MATARRESE OGGI DA FANFANI COME BLOCCARE LA VIOLENZA?

Il ministro dell'Interno, Fanfani, riceve oggi l'on. Matarrese, presidente della Federazione Gioco Calcio che gli chiederà provvedimenti per scongiurare nuovi atti di violenza negli stadi. Fanfani, però, ha già rivolto accuse di incapacità ai dirigenti che sono stati attaccati anche dall'avvocato Campana del sindacato calciatori.

(Servizio a pagina 25)

Antonio Matarrese

DOLLARO A 1198, BORSA MIGLIORE

MILANO — Nelle prime ore il dollaro supera marginalmente i livelli toccati ieri in Europa, ma resta sotto le 1200 lire. In Italia, stamane, la valuta Usa è stata scambiata attorno alle 1.198 lire.

● **Oro.** La giornata europea è iniziata su livelli nettamente inferiori ai 500 dollari toccati e superati ieri. A Londra l'oro ha aperto a 496,00-496,50 dollari, in calo di tre dollari rispetto alla chiusura londinese di ieri (499,00-499,50).

● **Borsa a Milano.** Netto miglioramento su tutto il listino, nonostante la giornata dei riporti, ma come del resto era previsto. Mediamente, nella prima ora, prezzi di quasi l'un per cento in recupero: Ras 40.600, Mediobanca 200.000, Generali 87.400, Fiat 8.380, Fiat priv. 5.400.

● **Borsa a Torino.** Mercato in discreta ripresa con scambi abbastanza animati. Alcuni prezzi di chiusura: Buton 2750; Perugina 4000, risp. 1190; Buitoni 4710, risp. 2120; Alivar 7750; Ericsnia 3000, risp. 2050; Montedison 1413, risp. n.c. 700; Westinghouse 29.600; Franco Tosi 13.400; Fiat 8390; Cir 3120, risp. 3390, risp. n.c. 1680; Ifi priv. 19.260; Pirelli 3090, risp. [illegible], risp. n.c. 1920; Getemer 9930; Manuli Cavi [illegible], risp. 1530; FMC [illegible]; Snia 2635, risp. 2630; Snia Fibre 1554; Tecnopolimeri 475).

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 338
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Martedì 15 Dicembre 1987

Mentre i sindacati sono decisi a non rompere con la base...

L'ALITALIA CANCELLA TUTTI I VOLI

SALTA LA TREGUA DI NATALE SUI TRASPORTI? MANNINO PRECETTERA'

ROMA — «*Non fasciamoci la testa prima di romperla*», dice Giorgio Benvenuto. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di non rompere con le strutture di base degli aeroporti che respingono la proposta Formica, battono la strada del confronto e del convincimento. Ma la situazione rimane grave nei trasporti, se al caso di Fiumicino (l'Alitalia ha cancellato tutti i voli previsti per oggi e altri 80 ogni giorno, a causa — sostiene — delle mancate verifiche agli arei in questi giorni, in seguito agli scioperi), si aggiungono quelli dei Cobas ferrovieri, e se si tiene conto che tra dieci giorni è Natale e dovrebbe scattare la tregua prevista dai codici di autoregolamentazione. Lo stesso ministro Mannino non si spera [illegible], se ieri non ha annunciato che precetterà chi sciopera sotto le feste. Insomma, il clima nei trasporti è ancora pesante, e la guerra continua, anche se i leaders sindacali nutrono la speranza di una ricomposizione.

Benvenuto, perché è prematuro «fasciarsi la testa»?

«*La situazione è senza dubbio complessa e difficile, ma occorre discutere con i lavoratori degli aeroporti, anche perché i [illegible] economici hanno una certa [illegible]. Non c'è invece una soluzione equa per la riduzione dell'orario di lavoro: questo è l'unico settore dove si sta in azienda 42 ore e [illegible] con turni notturni e festivi, anche a Natale e Ferragosto; è ingiusto, la Fiat ha risolto questo problema nel 1976*».

L'opinione pubblica parifica ormai gli aeroportuali ai Cobas delle ferrovie.

«*Sarebbe sbagliato se Uil, Cisl e Cgil sconfessassero i lavoratori aeroportuali. Qui bisogna convincere, tenendo conto che ci troviamo in una situazione diversa dai macchinisti. Loro hanno avuto un contratto che è stato approvato dalla maggioranza; dunque quel che avviene va combattuto sul piano politico*».

Dopodomani dovrebbe scattare la tregua natalizia, ma l'Alitalia ha già cancellato tutti i voli di oggi e 80 voli quotidiani per tutta la settimana, indipendentemente da altri eventuali scioperi. Dicono che è per via del «trascinamento», manutenzioni rinviate per gli scioperi già fatti.

«*Il guaio dei codici di autoregolamentazione è che sono vincolanti solo per noi. Quando questa vertenza sarà chiusa, occorrerà una seria riflessione sulle gravi responsabilità dell'Alitalia e di Goria*».

Anche per i Cobas?

«*Sì, dal momento che nei loro confronti c'è una civetteria esagerata. Quando scioperano i diplomatici non dice niente nessuno, così avviene per i magistrati, per i medici e per gli insegnanti. E' difficile per il sindacato avere un rapporto con la gente, quando i politici non hanno un minimo di coesione fra di loro e fanno a gara nell'inseguire tutte le spinte che si presentano, meno quelle degli aeroporti perché devono viaggiare. Chi civetta con i Cobas, chi appoggia la contestazione ai sindacati confederali, deve convincersi che questo gioco non produce effetti positivi*».

Mannino dice che farà ricorso alla precettazione, se la tregua natalizia non verrà rispettata. E' d'accordo?

«*Non capisco come potrebbe farla, la precettazione. Non voglio polemizzare con Mannino, perché devo dare atto a lui e a Formica che hanno fatto di tutto per gestire nel modo migliore questa vicenda. Ma non sono riusciti in passato a precettare né l'Alitalia né Goria. Se questa mediazione fosse stata fatta prima, avremmo potuto gestirla meglio*».

No alla precettazione?

«*La mia opinione è che bisogna invece trovare il modo di regolare i conflitti: per questo la Uil chiede sanzioni per chi non rispetta i codici, sanzioni per noi ma anche per le controparti. E in questa vicenda, l'Alitalia ha fatto di tutto per avvelenare l'atmosfera. Occorre uno sforzo per trovare le regole per gestire i conflitti nei servizi. La vertenza per la gente dell'aria è difficile, dobbiamo evitare che imputridisca: perciò le proposte sono buone, almeno sotto il profilo [illegible], e sono buone perché affossano quelle che era la linea Goria*».

Gianni Pennacchi

Roma. I viaggiatori appiedati si assiepano davanti ai cancelli chiusi della stazione Termini

Medici inglesi e austriaci accorsi a Teheran

KHOMEINI IN COMA

Ha 85 anni, soffre di cuore, ricorre alla dialisi

LONDRA — Una équipe di [illegible] inglesi e austriaci è partita per Teheran per curare l'ayatollah Khomeini che è «*gravemente malato e si trova ora in coma*». Lo ha rivelato oggi il «Times» di Londra.

Il quotidiano cita fonti iraniane e austriache secondo le quali un medico britannico e due austriaci sono attesi nella capitale iraniana per curare l'Imam in un piccolo ospedale a Jamaran, alla periferia Nord di Teheran, vicino alla sua residenza.

Il «Times» cita anche un neurochirurgo britannico secondo il quale il capo religioso iraniano, che ha 85 anni, soffrirebbe da diversi mesi di disturbi neurologici. «*Il neurochirurgo britannico che ha avuto un consulto con i colleghi che da sei mesi si prendono cura dell'ayatollah ha confermato ieri sera che il leader iraniano ha accusato anche lievi disturbi neurologici negli ultimi tempi*», precisa il «Times»; «*secondo lui, lo stato di coma potrebbe essere stato indotto dalla rottura di una vena; a suo avviso, le possibilità di ripresa di Khomeini sono tuttavia buone*».

Tuttavia, un esponente della delegazione iraniana alla riunione dell'Opec di Vienna ha smentito le notizie di un aggravamento delle già precarie condizioni di salute dell'anziano Imam. «*Khomeini sta bene e in buona salute*», ha invece tagliato corto ieri Hussein Kazampour Ardabilli, numero due della delegazione iraniana a Vienna.

L'ayatollah Khomeini

Le voci sul peggioramento di Khomeini hanno cominciato a circolare giovedì scorso, quando Radio Teheran ha annunciato che il leader iraniano aveva consegnato ai suoi seguaci un [illegible] politico-spirituale. Il «Times», citando fonti iraniane abitualmente attendibili, ribadisce oggi che una équipe medica ha lasciato Vienna domenica scorsa e si è recata a Teheran per un consulto al capezzale dell'anziano ayatollah.

Intanto, si è appreso che l'ayatollah Khomeini ha cambiato improvvisamente i piani per la sua successione designando l'ayatollah Montazeri a tutto vantaggio del presidente del parlamento iraniano Hashemi Rafsanjani. Lo ha scritto oggi il settimanale britannico «*Sunday Times*». Lo avrebbe annunciato lo stesso leader iraniano durante un vertice tra i maggiori responsabili del Paese, a Teheran.

In base alle informazioni raccolte dal giornale, Khomeini avrebbe deciso di affidare la guida dell'Iran, dopo la sua morte, non più al suo discepolo preferito, ma ad un «*consiglio supremo*» composto da un minimo di tre e da un massimo di cinque religiosi. «*Si tratta di un chiaro segnale* — osserva il "Sunday Times" — *che il fondatore dello Stato islamico è rimasto in qualche maniera deluso da Montazeri*».

La rassegna si farà a Roma, Venezia e Parigi

MOSTRA SULLA SINDONE, E' GIA' POLEMICA TORINO NON HA POSTO PER OSPITARLA?

TORINO — La città della Sindone [illegible] il diritto di poter accogliere la [illegible] scientifica che 40 scienziati [illegible] dell' Strp (The Shroud of Turin Research Project) hanno organizzato per raccontare dieci anni di ricerche sull'antico e prezioso sudario. Il Comune di Torino e l'Istituto Bancario San Paolo sono disponibili ad esaminare la possibilità di ospitare la rassegna che, con finanziamento della multinazionale «*3 M Italia*», verrebbe altrimenti esposta solo a Roma, Venezia e Parigi, in attesa di una più vasta tournée europea.

L'amministrazione civica e il San Paolo sono i primi a dimostrare un interesse ad un'iniziativa nata a Torino, poi sostenuta altrove. La «*3 M Italia*», la multinazionale dello «*Scotch*» e delle pellicole fotografiche, è in grado di allestire la vasta carrellata che, su 200 tabelloni fotografici, racconta i risultati delle ricerche di quella comunità scientifica che da dieci anni si avvale di talenti della Nasa, della Lockeed, delle Università Americane e dei principali centri di studio statunitensi impegnati a svelare i segreti della Sindone. Tutte le loro esperienze sono spiegabili al grande pubblico. Ci vuole solo un idoneo spazio espositivo. Nessuno fino a ieri lo aveva offerto e Torino avrebbe perso l'ennesima occasione. Ma interessamento di Stampa Sera ora qualche cosa si muove.

L'istituto Bancario San Paolo ha annunciato la sua «*disponibilità ad esaminare le proposte degli organizzatori della mostra, pur ricordando che gli impegni assunti dall'ente nel settore delle sponsorizzazioni sono già ampi e mirati*». Basti ricordare il restauro del Museo Egizio e di Superga.

Buone nuove anche dal Comune di Torino. Il Sindaco socialista Maria Magnani Noya riconosce che «*questa mostra sulla Sindone è importante e sarebbe opportuno sostenerla. Abbiamo un adeguato spazio presso la Mole Antonelliana. Ci dicano gli organizzatori della rassegna se va bene*». Anche l'assessore ai Problemi della gioventù, il democristiano Giampiero Leo è d'accordo: «*è ora che la città risponda adeguatamente a certe occasioni. Per un'iniziativa di questo fascino il Comune deve attivarsi. Ne parlerò con gli assessori Marzano e Matteoli con i quali da tempo felicemente collaboro*».

Così poco per volta si sgretola quel duro muro di diffidenza con il quale Torino accoglie ogni novità, anche quelle che celebrano i suoi tesori. E' difficile capire perché i grandi dell'industria piemontese, i nuovi mecenati che stanno recuperando dall'incuria tanti pezzi della cultura subalpina, non accettino anche di promuovere in casa loro quelle grandi manifestazioni che già visitano le migliori città del mondo. La Olivetti ha preferito sponsorizzare a Londra l'importante mostra su «*I vetri dei Cesari*». E' recente il ricordo dell'impegno Fiat per il recupero di palazzo Grassi a Venezia, sede espositiva di riguardo per manifestazioni di rilievo mondiale. Negli ambienti imprenditoriali di Ivrea, patria dell'Olivetti, spiegano: «*Fiat, Olivetti e altri gruppi fanno già molto per il patrimonio culturale del Piemonte, anche se ormai sono colossi di statura mondiale. Devono pertanto anche avere vetrine adeguate*». «*Senza dimenticare noi* — come nota Maria Magnani Noya — *le città che li hanno fatti diventare grandi*».

Maurizio Lupo

Il celebre cardiochirurgo ha 65 anni, lei 24

BARNARD SI RISPOSA PER LE TERZA VOLTA

CITTA' DEL CAPO — Christian Barnard, 65 anni, primo chirurgo ad aver effettuato con successo un trapianto cardiaco, sposerà il 23 gennaio prossimo Karen Setzkorn, 24 anni, con la quale si è fidanzato tre anni fa dopo essersi separato dalla seconda moglie, Barbara Zoellner che aveva 27 anni meno di lui.

Il 3 dicembre è stato il ventesimo anniversario del primo trapianto cardiaco, effettuato sotto la direzione di Barnard all'ospedale Groote Schuur di Città del Capo.

Karin Setzkorn

S'inaugura stasera a Settimo un nuovo teatro con le gradinate

VIVA GARY...BALDI!

SETTIMO TORINESE — Con un applauso di spettatori fedeli e un cartellone elaborato con cura si apre stasera a Settimo, nella cintura torinese, il Teatro Garybaldi che sorge in luogo d'un cinemino dimenticato.

E' la nuova sede, inaugurata dalla ripresa di *Elementi di struttura del sentimento* tratto dalle *Affinità elettive* di Goethe, del Teatro Settimo che finalmente gode d'una ribalta e d'una circolazione meno avventurose che in passato. Ciò non significa assolutamente dare dell'improvvisazione all'approssimata attività di sei-sette stagioni, tuttavia pare giusto che la [illegible] abbia modo di [illegible] in una sede propria. Suonava assurdo che soltanto raramente da noi il Teatro [illegible] si esibisse nell'angusta Casa del Popolo del proprio comune e in alcune delle poche sale o scuole libere in Torino.

Tra l'altro il Garybaldi, con un grande spazio e un limitato numero di posti, si erge a cavea come nell'antichità con gli spettatori sulle gradinate e il palcoscenico in basso. Una bella novità che pone il Teatro Settimo in posizione di schietto prestigio.

Piero Perona

(Segue in ultima pagina)

Una scena di «Riso amaro»

Rimangono 10 giorni
per gli acquisti di Natale

IN UN AMBIENTE DI MAGICA SUGGESTIONE...

... con evocazioni dell'antica Roma imperiale, tra eleganti busti, raffinati capitelli e colonne doriche, Cortaldo Gioielli ha inaugurato un nuovo punto vendita dove è possibile entrare, osservare, scegliere liberamente le proposte più attuali del settore orologeria, in una meravigliosa combinazione alchemica tra passato e futuro.

CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31

Peter Pan
Diventerà bebè
IN OCCASIONE DEL RINNOVO
ECCEZIONALI SCONTI DAL 30 AL 60%
SU TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO E MAGLIERIA INTIMA DA 2 A 14 ANNI
Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO
EFF. COM. LEGGE 80

CONTRO IL "PANICO DA REGALO"
DA VAGNINO C'È
LA MIGLIOR AGENDA OTTANTOTTO
Nazareno Gabrielli
NAVA
Ferrari Formula
quo vadis
LAIPE
MIGNON
PTM PERSONAL TIME MANAGEMENT

GENNY
Un invito al profumo dell'anno
PARFUM DE TOILETTE · EAU DE TOILETTE
PROFUMI Servetti
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ● Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Due libri su Torino «verticale e orizzontale»

ARTISTI, PRINCIPI E FASCINO DELLA TORINO MAGICA

Beati gli artisti che lavorano tra piazza Cavour e Valentino visto che (a parte la pecchia di risiedere qui) questo quartiere è guidato dal segno della Bilancia, ispiratore di armonia e di bellezza formale. Lo suggerisce la cabala che attribuisce a Torino, nata come capitale sabauda il 7 febbraio 1563, il Sole in Acquario e l'ascendente in Toro. Mentre è certo che la fonte civica della fortuna coincide con la Mole: Nostradamus non poteva non vivere in Borgata Parella, nell'area che grazie ai Gemelli da piazza Statuto a Rivoli risulta ideale per occultismo e pratiche magiche; i [illegible] fan più soldi presso i mercati generali (segno della Vergine). E il nuovo stadio e il nuovo carcere dovranno fatalmente sorgere vicino alle Vallette, dove il pesante segno del Toro promette *«tanta gente ferma»*, tifosi compresi.

Non è un oroscopo ma uno dei tanti «giochi» che rendon viva e amichevole la nuova opera dedicata a Torino dal professor Carlo Alberto Piccabiotto, grande esperto della capitale subalpina e responsabile culturale dell'associazione «Ca Nostra». Due i testi in questione, editi da *«Il Capitello»* e rispettivamente dedicati a *«Torino Verticale»* e *«Torino Orizzontale»*. In attesa, come spiega l'autore, che le tante «cose storte» di questi tempi giustifichino una prossima *«Torino Obliqua»*.

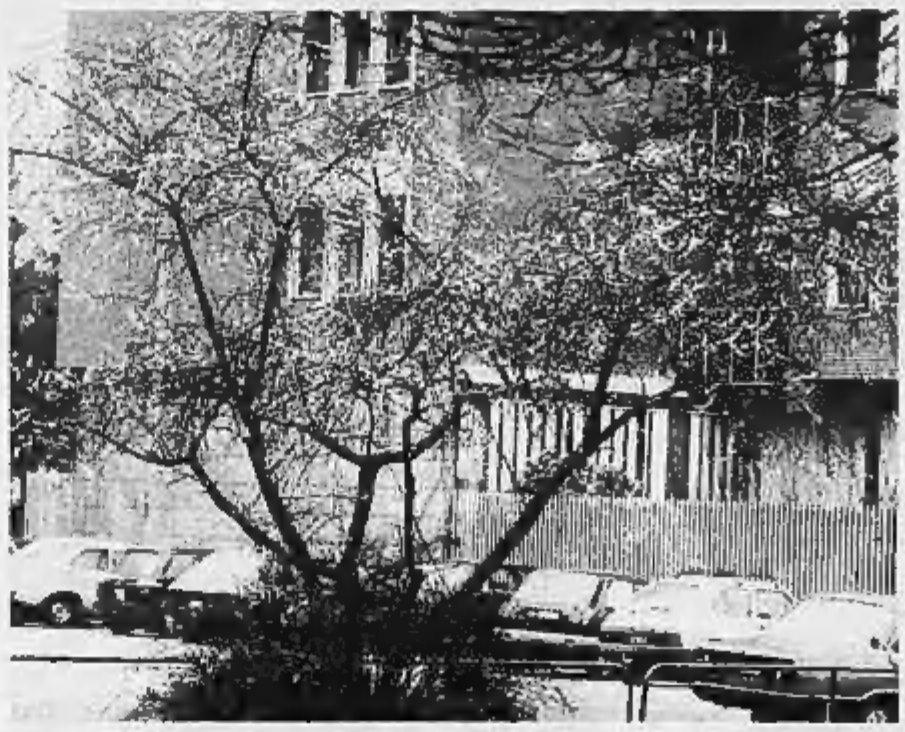
Nel primo volume, un'introduzione dedicata all'evolversi cronologico della città nel corso dei secoli, dall'epoca romana a quella liberty, con il ricontro di personaggi e monumenti noti o misconosciuti, cui segue una carrellata dei grandi architetti (dal Vittozzi al Castellamonte, dal Guarini a Juvarra sino a Vittone, Antonelli e Ceppi) che con la loro impronta seppero assecondare il destino di capitale della città. Attribuita ad ogni «maestro d'arte» una [illegible] comprensiva di stampe, progetti, riproduzioni e una mappa delle opere localizzate nell'intero Piemonte. Sul retrocopertina, un quadro sinottico dei regnanti e degli artisti loro contemporanei che, da Emanuele Filiberto a Carlo Alberto, celebrarono il trionfo dell'architettura urbana dal manierismo cinquecentesco all'eclettismo di metà '800. In *«Torino orizzontale»*, invece, la panoramica prende il via soccorrendosi alle *«radici subalpine»* dei celti e del primo cristianesimo, insieme con l'araldica civica. Poi, una serie di racconti che han per protagonisti i *«famosi caffè»*, i cimiteri, i posti della fede, i luoghi della Resistenza e, per finire, un'analisi «a passeggio» tra strade e piazze in cui c'è posto per l'evoluzione della numerazione civica, i sempiterni problemi del traffico, le varietà botaniche dei viali cittadini, il «c'era una volta» dell'illuminazione pubblica e della rete tranviaria.

Nella seconda e ultima parte, la storia onomastica dei vari quartieri approfondita tramite l'analisi di alcuni dei *«punti forti»* più tipici della città: Borgo Dora e il *Balon*, le regali piazze del centro, le antiche vinzze del quartiere storico. Come appendice, dalla famiglia Agnelli a Vittorio Emanuele II e da Salgari a Torquato Tasso, le pagine gialle di case e indirizzi dove i protagonisti della storia e della cronaca di ieri e di oggi nacquero, vissero, lavorarono oppure decollarono definitivamente per i marmi del *«Monumentale»*.

Perché il toro di Torino ha corna d'argento e come mai i torinesi risultano condannati per l'eternità a pagare un alto prezzo per i loro trasferimenti urbani, adesso con la benzina e i parcheggi e in passato versando un'esosa tassa sul fieno destinato a «carburare» i cavalli da tiro? Dove si trovano le varie immagini piemontesi della Sindone? E perché i gianduiotti si ispirano ad un berretto militare senza visiera? Sono di questo tipo, espresse con una piacevole cadenza divulgativa *«tra amici»* le curiosità raccolte da Carlo Alberto Piccabiotto. Da regalare (e regalarsi) per il nuovo anno insieme con il consiglio suggerito dal professor Ernesto Bellone nella prefazione: *«Visitate tutto questo in compagnia di amici cari e poi ripassate qualche cosa da soli, [illegible] alla mano, nei pomeriggi delle mezze stagioni che costituiscono l'ora buona di Torino. Quando tornano i sogni, nascono i pensieri, si impone una capatina in qualche vecchio caffè dove è così facile concepire bellezza e malinconia. Per la speranza ci sono le chiese, talvolta persino illuminate»*.

L. r.

FIORI DI PRIMAVERA SUL LUNGO DORA



Non è un gioco di brina, [illegible] il clima di questi giorni suggerirebbe. Questo grande pruno ha proprio sbagliato stagione e, forse ingannato da qualche tubatura sotterranea, forse grazie a una particolare «isola» di calore creata dai palazzi circostanti, ha deciso di fiorire.

E' successo in lungo Dora Voghera angolo lungo Po Antonelli. Da parecchi giorni l'albero è completamente coperto di fiori bianchi, e costituisce indubbiamente uno spettacolo insolito, oltre che gradevole.

Non è comunque il solo caso di fioritura anomala che si verifichi in città. Sotto Natale tutti gli anni viene segnalato qualche albero che improvvisamente decide di anticipare la primavera.

Il pruno di lungo Dora Savona, questa volta, ha anticipato tutti. Resta da sperare che le [illegible] gelate non gli facciano pagare troppo cara questa incontenibile voglia di rinascita.

Il capodanno dei torinesi con i capelli bianchi al Palavela

DANZANDO DANZANDO, CON L'ASSESSORE

Oltre 12.500 persone saluteranno insieme il 1988

Si sono esercitati nei pomeriggi *«A passo di danza»*, sono ringiovaniti durante i soggiorni marini o montani in programma nell'ambito di *«In vacanza con la tua città»*, si sono tenuti in forma grazie alla ginnastica di *«Sportinsieme»*. E [illegible], sempre grazie all'assessorato [illegible] al Tempo Libero che si è avvalso per l'occasione dell'[illegible] offerta dall'Epat, i torinesi con i capelli bianchi festeggeranno un Capodanno con i fiocchi. Al Palazzo a Vela e nell'ambito dell'invito per un *«Capodanno Insieme»*, presentato in anteprima dall'assessore Lorenzo Matteoli in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione che collaboreranno all'iniziativa.

Ha precisato Matteoli: *«Quest'anno hanno partecipato alle opportunità varate dal Comune su misura della terza età oltre 12.500 torinesi, senza contare gli utenti dei [illegible] Centri d'incontro aperti tutto l'anno per i quali è difficile reperire dati precisi. Ci è quindi parso utile offrir loro, in occasione di fine anno, la possibilità di ritrovarsi per una lieta conclusione in compagnia»*.

La quota di partecipazione sarà di cinquemila lire pro capite e comprenderà: ingresso, tre [illegible], spumante e panettone, servizio ai tavoli, guardaroba e [illegible] di trasporto dalla Circoscrizione di appartenenza al Palazzo a Vela e viceversa. Per iscriversi sarà inoltre necessario rivolgersi alla rispettiva Circoscrizione senza perder tempo, visto che ogni quartiere disporrà complessivamente, in riferimento ai 1500 posti del Palavela, di 150 biglietti di ingresso.

E per finire, il programma della serata che anticipa una cornice di giochi, premi, cotillons e sorprese. Alle 21,30 il via, alle 22 l'inizio delle danze con Betty Curtis, il cabarettista Mario Marchetti, fantasisti e clown, alle 24 il gran brindisi della tradizione e dalle 2 di notte l'arrivederci tra dodici mesi.

L'anno scorso la festa era stata un successo: ora l'assessore Matteoli (nella foto) ci riprova

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bagnardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peloncle
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Pedini Mengo
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Peraldo

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928

CERTIFICATO N. 951
DEL 19-12-1985

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO, v. Carducci 29 - T. (02) 85 961
TORINO, c. so d'Azeglio 60, v. Roma 80, v. Marenco 32 - T. (011) 85 211
Filiali ALBA, c. so Cortemilia 2 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - T. 448 543/442 544 ● AOSTA, loc. Ind. Amerique 59, Quart - T. 765 019-765 678 ● ANCONA, v. le Baracca 40 - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32 372 ● BIELLA, v. P. Micca 9 - T. 21 789, v. Repubblica 29 - T. 365 330 ● CUNEO, v. S. Giacomo, 11 - T. 50 852 ● GENOVA, v. C. R. Canearo, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Berriana, 1 - T. 273 371 ● NOVARA c. so Vitt. Vittoria, 3 - T. 35 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 85 904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 886 849 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30 219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 46 000

oggi & domani

Corsi di fotografia

● La «Bottega dell'immagine» di via Cumatalla 18/B, organizza un corso di fotografia che inizierà l'11 gennaio [illegible]. Saranno dieci lezioni tenute in via Cesare Balbo 16 (piazza Santa Giulia), ogni lunedì dalle 21 alle 23, da Feruccio Soddu e Stefano Bianco. Informazioni e iscrizioni in via Cumatalla 18. La quota di partecipazione al corso è di 50 mila lire.

Premio a Gregoretti

● Il direttore del Teatro Stabile di Torino, Ugo Gregoretti, sarà premiato stasera da «Armanuch 'n piemontèis», programma televisivo che va in onda su Telever, per contribuire alla diffusione del dialetto con la rappresentazione del Monsù Travet recitato da attori non piemontesi. La premiazione, cui parteciperanno dirigenti del Tst, avverrà nel corso di una cena al Circolo.

Parliamo di Vietnam

● Domani sera, alle 21, in via Pietro Giuria 58, ha luogo un incontro-dibattito sul Vietnam. Una delegazione del ministero del Commercio con l'estero vietnamita, è ospite dell'Associazione di amici del Vietnam.

La sede Salvemini

● Alle ore 18, inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, in via Vanchiglia 3. L'attività del centro sarà presentata dal presidente Valerio Castronovo, interverranno il sindaco Magnani Noya, il presidente della Provincia Casiraghi, il presidente del Consiglio regionale Viglione, gli assessori alla Cultura Alberton, Francisco, Marzano.

Mostra di pittura

● Alla galleria Cassiopea di via Cavour 8 è aperta fino al 31 dicembre la personale di Ivan Forgione, le cui tele astratte, cubiste-surrealiste impregnate di colore, hanno ottenuto riconoscimenti in molte altre città italiane.

Arti visive

● Alle 17, presso l'Unione culturale, in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione della mostra di Aurelio Bertoni.

Ascensore Mole

● Da ieri l'ascensore della Mole è fermo per lavori di manutenzione straordinaria. Resterà inattivo fino al 21 dicembre compreso.

Catalonia

● Presso il centro viaggi Voltaire, in via Lagrange 20, si svolge la quinta rassegna di video e creazioni della Catalonia, organizzata dall'associazione culturale Caffè Voltaire, con il patrocinio dell'assessorato.

Poeti dialettali

● Alle 17, presso l'aula 3 della Facoltà umanistiche in via Sant'Ottavio 20, viene presentata l'antologia «Poeti dialettali del Novecento» curata da Franco Brevini. Intervengono Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Franco Scataglini, Raffaello Baldini e Franco Loi leggeranno alcuni loro testi. Presiede Adriano Pennacini.

Ambiente

● «Obiettivo ambiente», due anni nel ponente genovese»: se ne parla stasera, alle 21, in via Vanchiglia 3, con Elisabetta Donini, docente di fisica, Edoardo Guarino, segretario Cgil, e Rinalda Carati, autrice del libro.

Torino

● Domani, alle 18,15, presso la libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, sarà presentato il libro «Torino». Con l'autore Valerio Castronovo interverranno Chiesa, Gribaudo e Tropea.

Supercampiello

● Alle 20,30, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il professor Giorgio Barberi Squarotti presenta Raffaele Nigro, vincitore del Supercampiello 1987.

Ducato di Savoia

● Alle 18, presso il [illegible] turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, si presenta il volume «Il Ducato di Savoia, dal 1563 al 1713», di Guido Amoretti, edito da Daniela Piazza. Interviene il giornalista Renzo Rossotti.

Il delitto di Gianni Serra, 34 anni, schedato come delinquente comune

ULTIMA BRAVATA: HA UCCISO UN MAROCCHINO POI S'E' ADDORMENTATO TRANQUILLO

Non c'è che la perizia psichiatrica che potrà, forse, chiarire quel che ieri sera è passato nella mente di Gianni Serra, 34 anni. Sino all'altro giorno i carabinieri lo conoscevano per un piccolo delinquente comune, con il *fascicolo* penale zeppo di reati minori: lesioni personali e detenzioni di armi che l'hanno fatto entrare ed uscire in continuazione dal carcere. Il suo raggio d'azione è sempre stata la zona di Porta Palazzo, dove aveva fama di tipo litigioso, di attaccabrighe bizzoso da cui era più conveniente girare al largo.

Ieri sera Gianni Serra, via Cottolengo 6 (vale a dire due stanzucce in un vecchio edificio degradato), sposato ma da tempo separato, ha compiuto l'ultima bravata: ha ucciso un marocchino a coltellate. Con l'aggravante, come sta scritto nei verbali dei carabinieri, dei «futili motivi».

Quel povero diavolo non aveva fatto proprio nulla al Serra, ha solo avuto il torto di capitargli a tiro mentre aveva voglia di litigare con qualcuno. Una tragedia dell'ignoranza e della solitudine, evidentemente.

Gianni Serra si era rintanato da almeno un paio d'ore, così hanno raccontato in seguito i testimoni, in un misero bar di via Priocca 6, proprio dietro il mercato alimentare di Porta Palazzo. Se ne è quasi sempre stato da solo, davanti al suo bicchiere.

Poi, alle otto, è entrato Elidrissi Elwafi, marocchino di 27 anni, assieme ad un suo connazionale, Hassan Elamrani, 22 anni. I due sbarcano il lunario come quasi tutti i marocchini approdati a Torino, vendendo carabattole ai marciapiedi di Porta Palazzo e girando di casa in casa. I marocchini nemmeno si accorgono del Serra, che è in un angolo con una valigetta («*Forse sarei partito per la Francia, se mi decidevo*» come ha riferito ai carabinieri). Cosa sia avvenuto e quali parole siano corse tra i due nordafricani e il Serra è difficile stabilire. Oltre a quella dell'aggressore, i carabinieri possono contare solo sulla testimonianza di Hassan Elamrani: «*Io e Elidrissi eravamo di vista quel tipo. Ci ha invitati a uscire in strada. Diceva: "Mi piace parlare con i marocchini". Ma una volta sul marciapiede gli ho visto tra le mani un coltello. Ho appena fatto in tempo a urlare al mio amico: "Attento, ha una lama", che quello ha vibrato un fendente colpendo Elidrissi alla pancia*».

Il delitto si è consumato poco dopo le 20, sul marciapiede vicino al bar e alle spalle del mercato alimentare coperto di Porta Palazzo. Pochi minuti ed arriva una pattuglia dei carabinieri. Mentre un'ambulanza trasporta il marocchino, rantolante, al Maria Vittoria, i militari arrestano il Serra: non è scappato, sta lì con un sorriso ebete sul volto e il coltello insanguinato in mano. Nessuno ha avuto il coraggio di affrontarlo, di parlargli. Non si sa come reagirà, ma non oppone resistenza ai carabinieri che lo affiancano.

Portato al nucleo radiomobile, dice che dell'avvocato non gli importa nulla e gli va benissimo quello d'ufficio, poi si mette a dormire. Al pronto soccorso Elidrissi Elwafi sta ancora lottando tra la vita e la morte.

Dall'ospedale rimbalza la notizia che, nelle mutande del ferito, i medici hanno trovato sei dosi di hashish: il marocchino «arrotondava» e sbarcava il lunario spacciando anche un po' di droga leggera. I carabinieri del capitano Spada faticano un po' per svegliare il Serra. «*No, io non mi drogo. La droga non c'entra niente con quello che ho fatto. Quei marocchini mi prendevano in giro, mi chiamavano "zibbi", che vuol dire testa di...*».

Quando dall'ospedale arriva la notizia che Elidrissi Elwafi è morto, lui fa l'ennesimo sorriso ebete, si stringe nelle spalle, si volta dall'altra parte e si rimette a dormire.

Una sola coltellata al ventre e la vittima, 27 anni, è crollata ferita a morte. L'assassino non era ubriaco. Solo la perizia psichiatrica potrà chiarire che cosa gli è passato per la mente. Aveva invitato i due nordafricani ad uscire in strada perché «gli piaceva parlare con i marocchini»

Gianni Serra, 34 anni

Il marocchino morente al pronto soccorso dell'ospedale

Via Assarotti: mostra di «A.gio.»

DUE ANNI IN SILENZIO ACCANTO AI GIOVANI

Hanno scelto il Natale e le sale di via Assarotti 12 per raccontare la loro storia. Sono arrivati da via Guido Reni 90/4 con due anni di lavoro duro ma entusiasta, lontano dai riflettori delle tv, dai microfoni delle radio e dalle pagine dei giornali. E hanno pensato di illustrarlo per documentare come, all'indifferenza e all'apatia, esiste anche alternativa. Sono i ragazzi di A.Gio, l'Associazione Giovani fondata nel 1984 nell'oratorio San Benedetto di San Mauro Torinese, una genuina espressione di volontariato e di impegno.

Alcune date scandiscono le tappe della crescita, non facile, ma continua. Settembre 1985: l'assemblea ordinaria dei soci sceglie la sede, via Guido Reni appunto, che diventa comunità per volontari e centro di pronta accoglienza. «*Dopo i primi passi* — dice don Gianni Ricchiardi — *alcuni incontri ci spingono ad operare a favore dei ragazzi in difficoltà. Nasce un progetto per la prevenzione. Parte una convenzione con la Caritas Diocesana per poter far utilizzare il servizio civile all'interno delle nostre comunità. Nasce una cooperativa. Sboccia un secondo progetto. Intanto a San Mauro scattano gli interventi per i ragazzi delle case popolari. Nel novembre dell'86 decolla, proprio alla cooperativa Esserci, un corso di formazione permanente per tutti coloro che scelgono di lavorare con noi*».

C'è il problema di trovare case per le varie attività. Il Cottolengo concede ad A.Gio, in comodato per quattro anni lo stabile della comunità S. Cristina a Rivalta. A San Mauro si crea un'altra cooperativa, a Santa Rita, in via Gradisca, un centro di prima aggregazione per minori, a San Mauro una sede-comunità. Dette così sembrano tappe di una crescita non difficile, senza grandi problemi. Invece è il risultato dell'impegno di un gruppo instancabile di giovani e non, frutto di ore di attività, di confronti, di tentativi, di successi, di delusioni e di condivisioni.

A chi vi rivolgete? «*I nostri progetti* — spiegano — *sono nati per rispondere concretamente, nell'ottica della solidarietà al bisogno affettivo ed educativo dei ragazzi abbandonati, alle loro difficoltà personali, familiari, occupazionali e di relazione con le diverse istituzioni*».

Prima di tutto i minori. E in particolare i ragazzi con famiglie «non incisive» che rischiano l'abbandono scolastico, l'assunzione di droghe e finiscono col trascorrere molto tempo libero nei cortili, in strada, nei bar. Quindi i giovani con le famiglie disgregate che hanno bisogno di un riferimento educativo costante nel territorio e, infine, i ragazzi senza riferimenti familiari cui servono comunità residenziali o affidamenti familiari.

A.Gio si rivolge anche ai genitori «*che desiderano rivedere le loro impostazioni educative, le relazioni coniugali o cercano il confronto con altri sulla fatica della loro vita insieme*».

Tutto questo è scritto in sedici pannelli esposti quasi timidamente nei locali dell'assessorato alla gioventù. Per A.Gio, è la prima «uscita pubblica». Ma non vuole essere in alcun modo il battesimo del fuoco. Semplicemente è un tentativo per far conoscere agli altri ciò che si fa spesso nel silenzio, con tanti amici e pochissimi soldi.

Sulla proposta di istituire «aumenti di merito»

SCUOLA: REFERENDUM DA OGGI MA NON TUTTI CI STANNO

E' iniziato stamane il referendum fra gli oltre 30 mila lavoratori della scuola della provincia di Torino. Tre sono i giorni utili per esprimere con il voto la propria posizione sull'ipotesi contrattuale di istituire un fondo di incentivazione (che oggi risulta essere di 505 miliardi) e di assegnarlo a tutti indistintamente per il 70 per cento e «*a chi si renda parte attiva nel miglioramento del servizio scolastico*» per il restante 30%.

Il referendum servirà anche a fornire indicazioni della «base» sui problemi più rilevanti (orario e progressione economica di carriera) della futura piattaforma contrattuale. Proposto da Cgil, Cisl e Uil, trova contrari gli autonomi dello Snals e critici i comitati di base, ma non solo loro. Il direttivo torinese del sindacato scuola media della Cisl si è espresso qualche settimana fa contro l'iniziativa e oggi, a sottolineare i contrasti emersi nell'organizzazione sindacale di ispirazione cristiana sull'argomento, una nota della segreteria regionale dello stesso Sism-Cisl prende atto del «*profondo disagio presente nella categoria, dovuto ai bassi salari del personale, del prevalere di una gestione burocratica del servizio e dell'assenza di un impegno riformatore nel nostro Paese*», ma non può non dividere che «*una valutazione critica dei limiti del referendum possa trasformarsi in disimpegno organizzativo*».

Il fondo di incentivazione, pensato come una «voce» dello stipendio in grado di riconoscere economicamente le diverse professionalità esistenti nella scuola, ha suscitato grandi polemiche: da parte degli «egualitaristi» (cobas), di chi si pone il problema dei criteri di assegnazione, ma anche, una volta prevalsa l'ipotesi del 70 per cento «*erogato indistintamente*», di quanti vi intravedevano un'occasione di maggior giustizia salariale, dati i differentissimi livelli di impegno degli insegnanti.

Sempre oggi i professori della scuola media Lagrange sono stati invitati a scioperare un'ora (la prima o l'ultima secondo i turni) contro la circolare ministeriale che fissa le modalità dell'«ora alternativa» in «*violazione della nota sentenza del Tar del Lazio e della legge 449 che ratificò l'accordo dello Stato con la Tavola Valdese*». Sull'«*illegittimità*» delle disposizioni del ministro Galloni si è pronunciato qualche settimana fa un gruppo di presidi torinesi.

CASTELLO DI RIVOLI

Il notaio Antonio Maria Marocco è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione del Comitato per l'Arte in Piemonte che gestisce il castello di Rivoli. Vice è stato nominato Ottavio Carlo Sciolla. Giovanni Ferrero, presidente uscente, ha rassegnato le dimissioni, accettando l'incarico di responsabile culturale della federazione torinese del pci. Rimarrà comunque nel consiglio d'amministrazione.

Eletto a Verolengo

SINDACO DEL PCI

Verolengo ha un nuovo sindaco. E' il comunista Renzo Bailo, 35 anni, che ritorna primo cittadino dopo una pausa di 2 mesi. Bailo subentra a Patrizio Cossa (psi), che aveva rassegnato le dimissioni in ottobre.

Il psi esce anche dalla giunta, però con il pasdi darà il suo appoggio esterno alla maggioranza composta da comunisti e indipendenti di sinistra; all'opposizione dc e indipendenti.

Al «Colosseo» si parla di protezione civile

E AL MARTEDI', CATASTROFE

Quarto appuntamento con la «scienza in diretta»

Nuovo ed ultimo round annuale di «*MartediScienza*», oggi pomeriggio alle 16 presso il teatro Colosseo di via Madama Cristina, su un tema particolarmente attuale. «*Catastrofi naturali e protezione civile*»: questo l'argomento che verrà illustrato da Enzo Boschi, presidente della Commissione Rischio Sismico e membro della Commissione Grandi Rischi del ministero della Protezione Civile che presiede l'Istituto nazionale di Geofisica ed è docente di sismologia presso l'università di Bologna.

Dove finiscono le responsabilità dell'uomo? Quando si tratta veramente di fatalità? Come reagisce la gente di fronte a certi traumatici disastri?

Sono di questo tenore gli interrogativi destinati a costituire i fondamentali momenti di riflessione del quarto appuntamento con «*La scienza in diretta settimana per settimana*». In base al programma varato dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con Radio Stuff e sotto l'egida di uno specifico comitato scientifico presieduto da Tullio Regge) che è ora in attesa di riprendere dopo le vacanze natalizie il prossimo 19 gennaio, in modo da assecondare un pubblico costituito da una significativa percentuale di giovani studenti.

Punto di partenza della riunione di oggi, la recente e tragica esperienza della Valtellina. Di qui, una carrellata in cui saranno ripresentati ed illustrati i momenti più significativi delle catastrofi che hanno segnato l'Italia nell'ultimo ventennio: un periodo in cui il nostro Paese è stato colpito da due forti terremoti oltreché da alluvioni e frane che nel loro complesso hanno causato alcune migliaia di vittime, con enormi danni umani ed economici.

Proprio questi eventi drammatici sono risultati decisivi per la creazione di un'Istituzione a carattere nazionale in grado di coordinare gli interventi di soccorso in tutte le eventuali situazioni di emergenza. Nacque così il ministero della Protezione Civile.

All'incontro con Enzo Boschi il compito di illustrarne finalità e procedure, nel corso di un'ampia che come sempre verrà introdotta dal giornalista scientifico Piero Bianucci e cui sarà possibile partecipare con ingresso gratuito. In abbinamento, ogni partecipante riceverà un foglio esplicativo sul tema in questione, completato da una serie di indicazioni bibliografiche destinate ad eventuali approfondimenti in cui rientrano oggi i quaderni «*Le Scienze*» rispettivamente dedicati ai terremoti, la tettonica a zolle e l'attività vulcanica.

Fenomeni che tutti quanti risultano purtroppo vicini all'esperienza italiana e che soltanto in questi ultimi anni si è cominciato a fronteggiare tramite programmi di intervento e di prevenzione a lunga scadenza.

Domani consiglio di circoscrizione aperto, chiesto dai liberali

PER I PARCHEGGI ALLE MOLINETTE INCONTRO FRA POLITICI E CITTADINI

Per il problema dei parcheggi nell'area ospedaliera Molinette-Cto-Sant'Anna assessori e consiglieri della circoscrizione Nizza-Lingotto-Mercati Generali si confronteranno con gli abitanti. L'incontro è previsto per domani alle 21, nella nuova sede del centro civico in corso Corsica 55.

Il consiglio circoscrizionale aperto è stato richiesto dai liberali con un ordine del giorno presentatto dal capogruppo Vincenzo Pisapia. Con il documento si ricordano gli impegni assunti dal vicesindaco e assessore comunale ai trasporti e alla viabilità Aldo Ravaioli in un'assemblea pubblica tenutasi nel marzo scorso presso l'aula magna del Regina Margherita. Gli interventi prospettati in quell'occasione furono approvati all'unanimità dal consiglio di quartiere.

Alla seduta sono stati invitati gli assessori Ravaioli, Re (urbanistica), Porcellana (lavori pubblici), Matteoli (sport).

Il problema dei parcheggi nella zona degli ospedali è ormai datato da anni. In prossimità del Regina Margherita sono già state portate alcune modifiche per i posti auto, ma la richiesta maggiore è in prossimità delle Molinette, del Sant'Anna e del Cto. In quartiere ci furono pareri discordanti circa l'utilizzo del campo di calcio di via Ventimiglia.

Nel marzo scorso l'assessore Ravaioli, sollecitato dall'allora vertice pentapartito, indicò una possibile soluzione che fu accettata dal consiglio circoscrizionale. Ora, che il quartiere ha una nuova maggioranza, composta da psi-psdi-pri, presieduta dal repubblicano Petitto, i liberali, dall'opposizione, chiedono che quell'impegno venga rispettato.

«*Auspichiamo un immediato intervento* — dice il capogruppo Pisapia — *affinché il problema primario non resti sulla carta*».

Proprio nessuno. Perché Supergasolio T2 Invernale è il nuovo gasolio Esso che permette di affrontare anche un tempo... da lupi.

Appositamente formulato per eliminare gli inconvenienti dei motori a gasolio nei climi freddi, Supergasolio T2 Invernale assicura partenze facili e rapide alle temperature più rigide.

CHI HA PAURA DELL'INVERNO CATTIVO?

Inoltre, riduce i problemi causati dal gasolio tradizionale: rumore, vibrazioni, formazione di fumo allo scarico. E quando si fa rifornimento si comporta in modo davvero pulito: perché diminuisce la formazione di schiuma.

Se poi chiedete brillanti prestazioni nella guida, Supergasolio T2 Invernale è in grado di mandare... in bestia tutti coloro che credono ancora alla vecchia favola dei carburanti tutti uguali.

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO.

ESSO
VAI COL TIGRE.

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea, e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696 5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di allineamento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696 5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 14 - 14ª settimana)

21	45
28	67
40	14
53	31
49	72
38	81

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 3.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, non è stato vinto, perciò il premio di oggi, martedì, è di **L. 3.000.000***

Il gruppo dei vincitori domenica mattina davanti al Centro commerciale «Lagrange 15»

Quasi un «giallo» per la «Y 10» parcheggiata davanti alla Rinascente: un vigile voleva multarla. Chiarito l'equivoco, l'auto è stata assegnata a una signora di Biella. Milioni in buoni acquisto agli altri nove fortunati vincitori della settimana

Graziella Sola ha vinto l'auto in palio la settimana scorsa: miss Lancia le consegna le chiavi

Anche la grande tombola elettronica di «Stampa Sera» fa festa...

SHOPPING NATALIZIO COL «BINGO»

LE FOTO DELLA PREMIAZIONE DI DOMENICA DAVANTI AL «LAGRANGE 15»

Giovanna Monti riceve il premio da «miss Lagrange»

E' Bingo, sotto l'albero, con i lustrini natalizi, l'agrifoglio, le stelle. E' festa grande con la tombola elettronica di *Stampa Sera* che sta registrando un successo crescente. Nell'atmosfera ormai frenetica della vigilia è logico che il Bingo ne abbia risentito. Una domenica già diversa, in attesa di Gesù Bambino o, se si preferisce, di Babbo Natale ha avuto un cerimoniario inconsueto. La premiazione dei vincitori della scorsa settimana, non è avvenuta, infatti, come al solito, nella sede del nostro giornale, ma in pieno centro, sotto gli occhi di una folla di curiosi, davanti alla Rinascente e al Centro Commerciale «Lagrange 15».

La smagliante «Y 10 Fire», il primo premio, il più ambito, è toccato a Graziella Sola, (abitante a Biella, in via Nazario Sauro 15) che già due settimane prima aveva vinto i buoni per gli acquisti al Centro commerciale.

Felici anche gli altri vincitori, in particolare Giovanna Monti, residente a Orbassano, in via Pietro Nenni 3/1, alla quale, oltre che un premio da 500 mila lire, è andato anche il premio extra della settimana: due milioni e 250 mila lire. Con lei, in via Lagrange, c'erano il marito, Vincenzo De Benedictis, e la madre, Emiliana. Quest'ultima ha raccontato: «*Erano tre anni che non afferravamo la fortuna. Quasi si era persa la speranza. Abbiamo avuto ragione di perseverare*».

Il non previsto «tocco di Natale» è che, nel clima di questi giorni, i buoni-acquisto, appena vinti, potevano essere spesi all'istante, approfittando dell'apertura domenicale dei negozi. Ecco così che il festoso gruppo dei vincitori ha subito dato l'allegro assalto alla Rinascente, in compagnia di *Miss Lagrange* e di *Miss Bingo*. Così i normali clienti dei grandi magazzini si sono incuriositi per il folto e fortunato gruppo ed hanno voluto saperne di più. Con Graziella Sola, c'era Pier Luigi Perotti, torinese, vincitore del *Bingolino* (due milioni di lire). Confessava, ma senza imbarazzo: «*Avevo già vinto una volta, l'auto*».

Si è aggiudicato un milione Agostino Ghidella, di Montemagno, Asti, via Cascina Madonna 4; hanno vinto 500 mila lire, oltre Giovanna Monti, Sergio Baglione (di Dronero) e il torinese Albino Colladon. Duecentocinquantamila lire sono andate alla chierese Claudia Fiocco. Per *Bingolino*, ancora un milione a Masino Rocco, torinese, Fulvia Fenocchio, di Pianezza, Franco Narzisi, di Cameri.

All'inizio della cerimonia della premiazione non era mancato un piccolo «brivido»: in via Lagrange, davanti alla Rinascente, un vigile stava per appioppare la multa alla «Y 10» in palio, parcheggiata sui marciapiedi per poter scattare la foto di rito.

Al vigile urbano che, diligente, stava già compilando la multa sul taccuino, è stato spiegato tutto, anche che c'erano già accordi presi con il suo comando. L'equivoco si è risolto in un sorriso e si è finalmente potuto pensare, in serenità e allegria, all'immediato *shopping* natalizio.

L'invito a giocare, a prendere parte al *Bingo* è quasi superfluo, vista la corsa che si rinnova ad ogni premiazione. Tutti sono certi di poter strappare almeno un premio da portarsi a casa.

Albino Colladora è arrivato con il figlioletto

Fulvia Fenocchio ha potuto visitare «La boutique noire» in compagnia delle miss Bingo

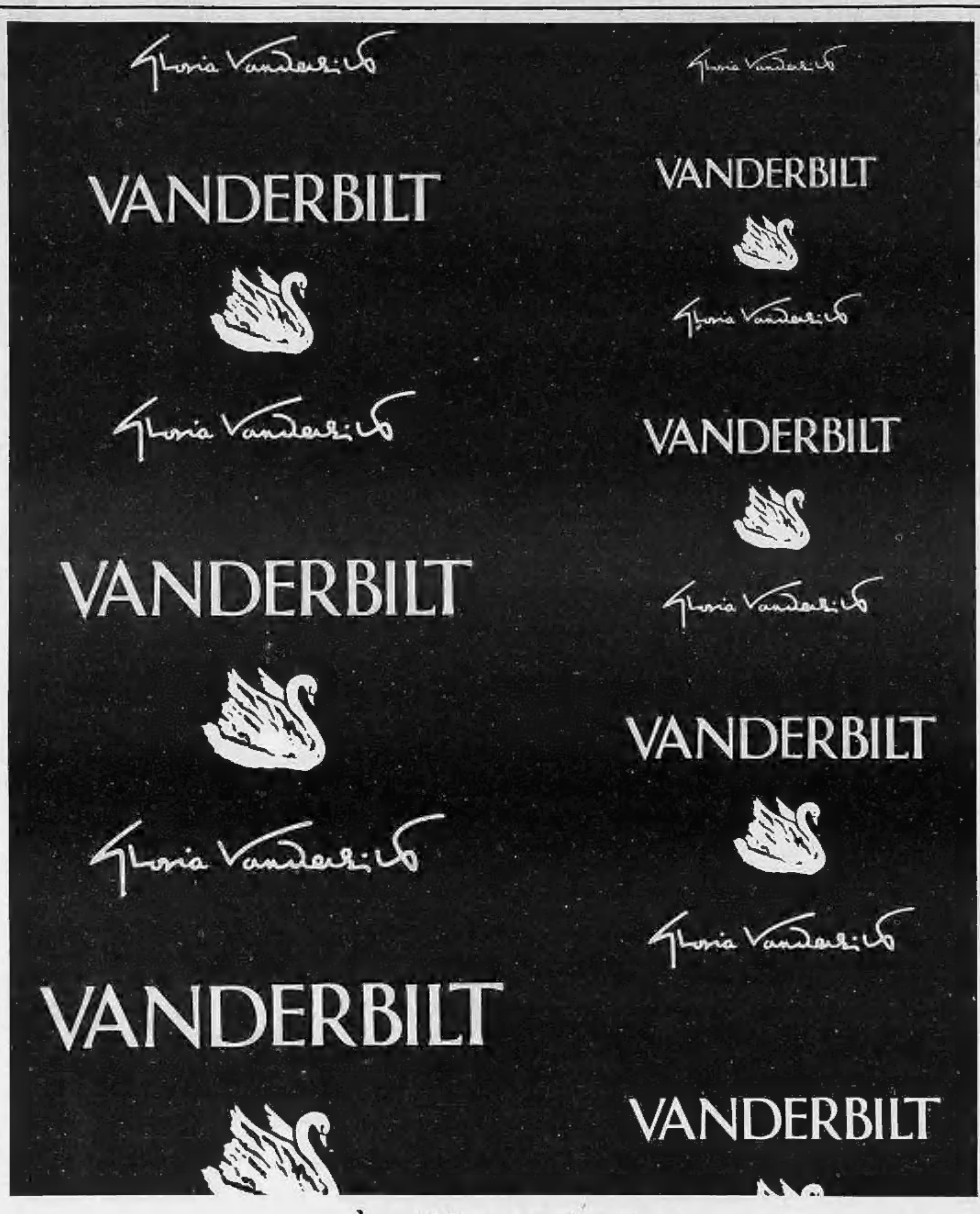
La consegna del premio a Pierluigi Perotti. A sinistra, accanto a miss Lancia, Giorgio Burlando. A destra, Giancarlo Perazzo

Rocco Masino

Sergio Baglione con miss e hostess del «Lagrange 15» dopo la visita al Centro commerciale

Agostino Ghidella con la scheda vincente

Franco Narzisi: Bingo gli ha portato fortuna



È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Le curiosità natalizie nei negozi di Torino

QUANDO GIOCANO GLI ADULTI

(CON L'ELETTRONICA, IL LEGNO, I CHIPS)

Cupole protettive, chips, cavi: è il trionfo dell'elettronica nei regali di Natale

I GIOCHI DI SOCIETA' PER GLI «ANTA» E PIU'

Che fine hanno fatto la tombola, la riffa familiare e quella di quartiere che concludevano le feste comandate? Sono cresciute hanno assunto le dimensioni del fenomeno di massa col nome di «Totocalcio, lotteria «abbinata», Bingo.

Al loro posto fra le pareti domestiche, si sono i giochi da tavolo per adulti, uno svago ordinario per tutti i giorni dell'anno, ricco del maggior tempo libero che la nostra società concede ai suoi membri, dicono i teorici dell'Homo ludens. E del doverlo trascorrere, questo tempo, negli spazi ristretti delle piccole metropolitane, dove sono le immagini, dai rotocalchi al video , ai giochi, appunto, a ricreare la realtà esterna.

Anche il piacere di giocare si è trasformato completamente, al punto che è lecito chiedersi se è ancora divertimento quello che si cerca in queste scatole. Divertente era poter ribaltare con un colpo di fortuna, per una sera, la propria condizione di vita. Ma qui la fortuna non conta più.

La caratteristica di questi giochi, dal glorioso capostipite, il Monopoli, fino agli attuali discendenti, infatti è quella di riproporre, esasperate, le situazioni della vita quotidiana e di farla risolvere, come nella realtà, a colpi di estro, intelligenza, cultura e insomma le doti innate che costruiscono il successo.

Più che una soddisfazione casuale e a buon mercato, quello che si cerca al gioco di società è allora una conferma del proprio potere sociale. Ma può essere vero anche il contrario, si affilano le unghie intorno al tavolo del salotto per poi graffiare meglio su quello da «executive». Una cosa certamente non è simulata, lo stress dei giocatori, l'impegno con cui timbrano il cartellino serale.

C'è un altro aspetto che fa del gioco di società il gigantesco business che è, quello di scadere: dopo un po' di volte i giocatori hanno mangiato la foglia, le situazioni, le domande, i casi da risolvere vanno per forza rinnovati e il meccanismo ricomincia con l'acquisto di nuovo materiale, come che succede puntualmente.

Nei paesi anglosassoni le nuove edizioni del Cluedo e del Trivial ursuit, per citarne due molto noti, si inseguono a getto continuo senza riuscire a soddisfare le richieste del pubblico. In Italia, dove non c'è ancora una febbre del gioco, forse perché il clima invita di meno alla clausura, sono invece i nostri «creativi» a escogitare nuove e brillanti formule per il mercato internazionale, come il recentissimo «Golf par excellence». Comunque esiste anche da noi il negozio specializzato, tempio degli appassionati che vogliono, anzi che devono, perché questo del gioco di società è un «must», un perfetto indicatore sociale, provare nuovi settimana le ultime novità. E a vincere è sempre il migliore.

Un classico dei giochi di società: il Risiko

I «libri-game»: come imparare con il gioco

La tombola e la riffa familiare sono state sostituite da nuovi divertimenti, in cui più che la fortuna contano estro, intelligenza e cultura. Un questionario per scoprire le affinità e il simulatore di situazioni erotiche. Possibilità di emulare Sherlock Holmes. E poi la serie che fa capo al Monopoli

Behaviour, in inglese, vuol dire comportamento, la reazione dell'individuo alle situazioni, ed è su questo filone psicologico, non inevitabili risvolti privati, che si muove una serie di giochi a coppie ora molto in voga. Ecco gli ultimi. Per scoprire le affinità elettive senza imbarcarsi nelle fatiche di un epistolario sentimentale, c'è Partner. Le coppie (improvvisate, è d'obbligo) scoprono reciprocamente per mezzo di un questionario, gusti, sentimenti, abitudini. Esiste anche, allo stesso prezzo di L. 51.500, una versione del gioco con caratteristiche più «latine». Provocation, fatta apposta per il mercato mediterraneo. Sempre galeotto, ma per opposti motivi, Scrupoli, L. 44 mila, erede molto più feroce e raffinato del gioco della Verità: chi «sta sotto» viene messo di fronte a una situazione, ma neanche gli altri, conoscendone il carattere, a dire cosa penserà lui si comporterà: per i permalosi.

Un discorso a parte per Così Fan Tutti, L. 37 mila, prodotto e fabbricato a Milano. Così trasgressivo che nessun negozio lo esporre («Ma, qui vendiamo anche giochi per bambini e anche gli adulti mica sempre lo apprezzano»), è in cima alle vendite, soprattutto da quando Paolo Mosca, ex-direttore di Play-Boy, ne fa omaggio agli ospiti di una nota trasmissione televisiva da lui condotta. In parole molto povere, per le coppie si tratta di simulare situazioni erotiche. «Solo che il confine tra gioco e realtà corre su un filo» dice l'impiegato di un famoso negozio cittadino, «e si fa presto a scivolare». Appunto quello che si proponevano gli autori.

Poi c'è il gruppo dei giochi investigativi con gli ultimi nati. Consulting Detective è alla 1ª edizione in G. Bretagna e ripropone, a L. 40 mila, tutti i mezzi dell'indagine tradizionale, quella alla Holmes, tranne la pipa: piantina urbana, libro dei casi e degli indizi, archivio del Times e guida telefonica. Molto difficile. Il Cluedo Video e l'arcinoto Cluedo in cui il piano di gioco è sostituito da un video e il delitto si vede come al cinema, L. 58 mila, media difficoltà. Prima Holmes a Londra, ora Poirot sull'Orient Express, a L. 45 mila, per risolvere dei casi in piena atmosfera liberty. Difficile. Si passiamo alle guerre. Risiko Più, L. 45 mila, è la nuova versione del Wargame più famoso del mondo. Roma, L. 43 mila, senza molti scrupoli storici, mette a confronto tutte le civiltà antiche in un colpo solo.

Ma la serie più ricca fa capo in linea retta al Monopoli, è quella dei giochi di business e speculazioni a gogò: finanza, edilizia, malaffare, Borsa e carriere-lampo. Cominciamo da Mafia, di cui oltre al prezzo, L. 33 mila e al fatto che contrappone l'Onorata Società allo Stato, non è un altro: omertà. Hotel è un Monopoli all'ennesima potenza per la gioia degli yuppies, a L. 65 mila. Chiara anche la parentela di Parco della Vittoria: edificare nell'area protetta è difficile, bisogna accaparrarsi le zone giuste. L. 27 mila.

C'è anche Crack, L. 44 mila, che fa il verso agli altri giochi economici: vince chi spende di più e più in fretta. Rimangono, in ordine sparso, quei giochi che non appartengono a una linea particolare. Trivial, alla 2ª edizione italiana, L. 58 mila. Single Game, un solitario, a L. 60 mila. Eureka, semplice ma intelligente: bisogna scoprire il filo logico con cui il direttore del gioco ha legato una sequenza di figure. Concludiamo col gioco più riuscito, quello che per molti esperti supera tutti gli altri in eleganza, originalità e divertimento: «Golf par excellence». Ci sono i 18 campi da golf più famosi, su cartine con dettagli minimi, 13 dadi che rappresentano altrettante mazze diverse, un dado per calcolare la direzione del tiro e uno strumento detto «Golf meter» per la lunghezza. Il gioco costa L. 180 mila e le schede riportano anche la storia di ogni campo.

Maurizio Menicucci

Il bridge, divertimento intelligente: si possono scegliere gli avversari mediante il computer

SE L'AVVERSARIO E' IL MICROCIRCUITO

E' un regalo che lascia il segno perché il gioco elettronico piace, piace sempre. Affascina gli adulti con le sue continue novità che divertono e stupiscono.

E' un mondo in continua evoluzione sempre pronto a partorire soluzioni inaspettate, a trasformare in realtà qualcosa che spesso è persino difficile immaginare. Un regalo che offre mille possibilità di scelta per le esigenze, monetarie e no, di ognuno.

E così nascono i giochi in cui non è necessario avere un avversario in carne e ossa per divertirsi.

Basta un microcircuito per sfidare l'esperto di scacchi variando a secondo dei casi il coefficiente di difficoltà.

Un modo come un altro per dire che si stabilisce in partenza se si vuole giocare con un computer che sa anche sbagliare, oppure se si preferisce avere sin dall'inizio una quasi certezza di essere battuti.

Insomma, una sfida con tutte le carte in regola per coinvolgere anche il più smaliziato dei giocatori.

Il loro costo, comunque, soltanto raramente diventa inaccessibile, soprattutto se si evitano i modelli super sofisticati che possono creare qualche problema già con le istruzioni per l'uso.

Infatti anno proprio i «classici» — scacchi, dama, bridge e Mister Mind — con tutti i loro modelli, ad ottenere un successo che ormai non conosce battute d'arresto.

Dai «classici» scacchi, dama, bridge e master mind, si arriva al settore sportivo, come calcio, tennis e baseball. Scatole di montaggio per il «fai da te». L'auto radiocomandata che raggiunge i 40 km all'ora

Un robot-giocattolo

Oltretutto rappresentano un regalo di sicuro effetto. Sempre più spesso «sotto l'albero» si trova l'elettronica mescolata a cavalli e alfieri, a poker d'assi e full di donne.

Nel caso poi, che si debba accontentare qualcuno che non ami particolarmente dama e scacchi, le soluzioni sono svariate.

La prima: i giochi sportivi. Calcio, baseball, equitazione, tennis sono quelli che continuano ad affascinare. Ad uno o due schermi, tascabili o da tavolo, con o senza l'impostazione di coefficienti di difficoltà, offrono una scelta vastissima di modelli alla portata di tutte le borse.

Per l'incontentabile e il più esigente esistono anche i giochi elettronici in formato «fai da te».

Veri e propri automi in scatola di montaggio. Anche in questo caso si parte da meccanismi semplici (si fa per dire) per arrivare a piccoli gioielli dell'elettronica.

Se poi, per caso, anche la spesa del regalo diventa soltanto un particolare, si possono prender in considerazione i kit di montaggio di automi radiocomandati.

Il discorso, però, ha senso soltanto per gli appassionati che possiedono una certa dimestichezza con questo genere di giochi che spesso si trasformano in un vero hobby.

Anche quest'anno, comunque, non mancano le novità.

Al Centro Gioco Educativo di via Cernaia 25 a si trova l'ultimo nato per quanto riguarda il Bridge. Un computer Fidelity che gioca con il sistema internazionale e può essere impostato con il numero dei partecipanti al gioco. E' il più sofisticato, costa 320 mila lire.

Per chi, invece, vuole iniziare a costruire automi senza correre il rischio d'impazzire, c'è la serie Movit. Si tratta di kit di montaggio con difficoltà graduali in modo da accontentare tutte le esigenze.

Camminare seguendo le linee tracciate a terra, partire e fermarsi con un fischio, sono due delle loro innumerevoli funzioni. Il prezzo base è di 40 mila, ma i più complessi arrivano anche a 120.

Naturalmente si trovano anche dama e scacchi che continuano il loro successo pur non essendo delle novità. I loro costi variano notevolmente a seconda del modello scelto, ma in media si aggirano sulle 200 mila.

Da Caravenna, in corso Unione Sovietica 320, il fiore all'occhiello si chiama «Elann».

Venti centimetri di lunghezza è un gioiello dell'elettronica. Si tratta di un'automobile radiocomandata che raggiunge i 40 km/h ed è la costruzione in scala della conosciutissima Dune-bugy. Costa 300 mila lire.

Chi cerca un regalo più classico può scegliere tra i giochi sportivi.

Equitazione, tennis, calcio e baseball sono i più richiesti e quelli che offrono maggiori soluzioni. A doppio schermo e con difficoltà memorizzate, partono da una cifra base di 85 mila lire. Ogni modello, comunque, può essere variato nella sua impostazione-base aggiungendo sempre nuove difficoltà. In pratica si creano innumerevoli possibilità di scelta da parte del giocatore.

E' un Natale quindi, che trova nell'elettronica validi suggerimenti per un regalo che guarda direttamente al futuro. Intanto, qualcuno già sta aspettando le prossime novità e c'è da giurarci: come al solito riusciranno a stupire.

Paola Negro

PUZZLE E ROMPICAPO DALL'ORIENTE

Il legno è il nuovo protagonista del gioco d'abilità. Sembrava dovesse essere messo in disparte, con l'arrivo dei nuovi materiali «moderni», invece non si è mai cessato di apprezzarne le qualità.

Parallelamente alla diffusione dei video-games elettronici, tecnologici per eccellenza, la moda del gioco di legno per adulti sta ormai saldamente prendendo piede a tutti i livelli.

La duttilità del materiale e la sua bellezza intrinseca permettono la costruzione di passatempi che in alcuni casi si rivelano anche utili e finiscono per diventare dei veri e propri oggetti d'arredamento e d'ambiente.

Le due patrie indiscusse di questo tipo di giochi con il legno per protagonista sono l'Estremo Oriente ed i Paesi del Nord Europa: la Cina, la Germania, l'Olanda e la Scandinavia si stanno sempre più affermando sul mercato, con una serie di prodotti di alto valore.

Con il legno si richiede soprattutto abilità. La duttilità del materiale e la sua bellezza permettono di costruire passatempi che diventano veri oggetti d'arredamento

I giochi orientali ricalcano spesso delle tradizioni locali, come quella della Shangai, mentre dai Paesi del Nord Europa arrivano i puzzle ed i rompicapo che accanto alla tradizione delle forme propongono colori vivaci e soluzioni che sono esteticamente gradevoli.

I prezzi sono in tutti i due casi sostanzialmente contenuti, non si superano le duecentomila lire.

Games Centre negli spazi commerciali del complesso di via Lagrange 15presenta l'intera gamma di giochi disponibili sul mercato.

Il più classico dei giochi d'origine orientale, lo Shangai, è sicuramente il più economico: il prezzo va da un minimo di cinquemila lire ad un massimo di trentamila.

Dal Giappone arriva la pagoda, un rompicapo dal costo di trentamila lire, medesima cifra per un cubo formato da un gioco di legnetti tornastrati, passatempo di una complessità tipicamente orientale e la cui soluzione richiede un'applicazione di alcune ore.

Molto più classiche le numerose versioni di scacchi, dama e domino.

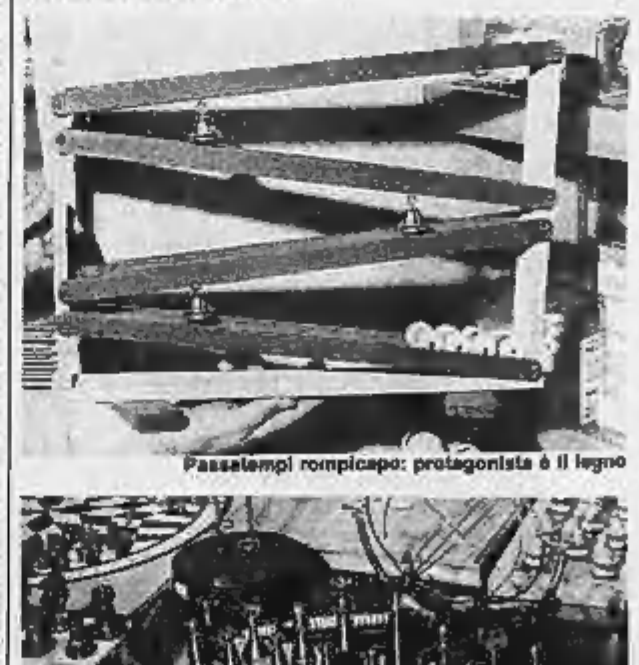
I prezzi vanno dalle trentamila alle duecentomila lire. La dama cinese sta ottenendo un notevole successo, i fabbricanti propongono diverse versioni che vanno dalle cinquantamila alle duecentomila lire.

Nel più classico dei giochi per adulti, il puzzle, troviamo le proposte più diverse ed insolite, ad un prezzo che va dalle cinquantamila alle duecentomila lire.

I puzzle in legno hanno dei componenti sensibilmente più grandi del tradizionale gioco ad incastro prodotto in cartone, forme spesso inedite, colori vivaci e una relativa facilità nell'esecuzione, ma possono essere utilizzati anche come oggetti d'arredamento.

Novità in questo campo sono gli animali scomponibili, a metà fra il rompicapo ed il puzzle: un gioco a forma di coccodrillo costa sulle ottantamila lire.

Giorgio Cannuso



Passatempi rompicapo: protagonista è il legno

Coccodrillo scomponibile e scacchiera completa

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 30 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 5 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Perbacco, Balbo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

FLAN DI TOPINAMBOUR CON FONDUTA

Prosegue con questo secondo antipasto il «menù di Natale» consigliato dallo chef Luigi Caputo: 500 gr. Topinambour, 100 gr. Parmigiano, 200 gr. panna liquida, 4 uova, sale, pepe, burro.

Pelare sottilmente i topinambour e metterli a bollire in acqua e sale, oppure, potendo, poderibilmente a vapore. Quando saranno ben cotti, passarli al passaverdura ottenendo una purea. Lasciarla raffreddare poi aggiungere i 100 gr. di parmigiano, i 200 gr. di panna liquida, le 4 uova intere ed aggiustare di sale e pepe. Lavorare bene l'impasto con un cucchiaio di legno per amalgamare i vari ingredienti. Preparare dei piccoli stampi cilindrici di alluminio da forno leggermente imburrati sul fondo e sulle pareti, calcolandone uno per ogni commensale. Distribuirvi il composto in parti uguali e metterle a cuocere in forno a 180° a bagno maria, facendo in modo che l'acqua arrivi alla metà degli stampini. Lasciare cuocere per una quarantina di minuti, poi spegnere il forno e toglierli solo al momento di servirli in tavola. Devono essere serviti molto caldi appoggiati su un fondo di fonduta, naturalmente dopo averli capovolti e privati dello stampo. Domani daremo la ricetta della fonduta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30. Turno Familiare 2 **Don Giovanni**, di W. A. Mozart; direttore Miklos Erdelyi.

ADUA 490/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 274.3276 - 257.871.

ALFIERI: vendita stab in «Fiore all'occhiello». 5 spettacoli. Platea L. 108.000, galleria L. 80.000. Inform. tel. 533-440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 10 il teatro dell'Angolo presenta «Storie di Natale di e con Vanni Zinola; musiche eseguite dal vivo da Franco Oliveto.

CABARET VOLTAIRE: da mercoledì 16 ore 21 la Compagnia Falso Movimento Teatri Uniti in **Fiabiate**. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli: intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. via Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Casanova a Spa**, di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Mariano Rigillo. Regia di Luca De Fusco. Sperl. in abbonamento. Tel. 557.6240.

CGT ARGOT: presenta Caliban: il dramma del **desaparecidos**, di R. Salovey. Dal 15 al 20 dicembre alle ore 21,30. Informazioni e prenot. via Magenta 39/a, tel. 597.5365.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la rivista **Brasil tropical** con 32 artisti in scena. 16 ballerine. 31 dicembre doppio spettacolo ore 19,30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettoni, spumante e cioccolatini Payrano. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8034.

COMPAGNIA MOMENTO DANZA: diretta da Enrica Palmo e Patti Virtanen presenta al Teatro Nuovo Torino **Un americano a Parigi**, con Patti Virtanen e **Tre Onde**, con Monet Robier. Martedì 15 dicembre, ore 21. Corso Massimo d'Azeglio 17, Torino.

GARYBALDI TEATRO: Stag. '87-'88. È aperta la campagna abbonamenti 6 spett. L. 30.000 c/o Teatro Settimo Cetd-Campus-Comunardi. Dal 15 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in: **Elementi di struttura del sentimento**; dal 29/12 al 3/1/88 Granbadò e Aringa e Venturini in **Specials solids**. Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: **Riso amaro - Adriatico - Citrosogima**. Il **Mago Povero in Galileo**. Tel. 801.1745.

GARYBALDI TEATRO (Settimo, via Garibaldi 4): Stag. '87-'88 quinta serie ore 20,45 apertura con Fiat-/Teatro Settimo in: **Elementi di struttura del sentimento** dalle «Affinità elettive di Goethe» (prestito libro 85). Si replica fino al 27 dicembre. Tel. 801.1745.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette. Sabato e domenica ore 16 spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.239. Lunedì riposo.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (via Arona 135, Rivoli): **Capitani Coraggiosi**, ore 21 la Compagnia del Sagrato in **La tigre della Malesia - Una serata con Emilio Salgari**, di Ugo Gregoretti e Laura Matteucci, con Silvio Bassanese, Marco Maria Ghio, Laura Mariotta, Franco Trevisi. Collaborazione all'allestimento Franco Barberi; musiche Maurizio Bertani, Lionella Scena.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba. Tel. 885.562.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Le schiacciamosci**, con la Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo (24-27/12). Corso D'Azeglio 17.

NUOVO - SOSTA PALMOS: 14, 17, 18 dicembre, ore 21, finalmente a Torino la Compagnia Sosta Palmos presenta **Tylo**. Prenotazioni 857.276 ore 10-14.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per **Trappola per topi**... 35 anni di repliche a Londra... 5° anno di repliche a Torino. Corso D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - Teatro di Torino, stagione di teatro didattico 87/88. Domani ore 20,30 Franca Nuti e Gianni Cavina in **A l'è no storia bela**, a cura di Fulvio Sava, alla chitarra Roberto Gatti, al pianoforte e fisarmonica Gianni Mazzocca. C. D'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA, con Loredana Furno e Jean-Pierre Menel. **Le belle addormentate nel bosco** (edizione per ragazzi) sabato 19 ore 16. Pren. e inf. tel. 473.0189.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5). **Concerto** di Vivaldi con Vemi Mukunda. Domani e venerdì ore 21.15.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: [illegible] 16, ore 19, **La bella**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.9691 - 585.188. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della [illegible] n. 19 15506/13500 del 19-5-1984. Ultima settimana.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 20.30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI: il Circo da sempre a Torino (piazza d'Armi, tel. 309.889) venerdì 18 dicembre ore 21,15 Gran Gala. Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri: ore 16,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario cassa 1-12,30, 15-17, 20-21,30. Prenotazioni. Il viaggio continua: dopo ogni spettacolo al buffet «Les Frasteins» potrai gustare un pasto tipico con gli artisti del circo. Pasti illimitati. Prenota il tuo veglione di fine anno: panettone, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti. E' diverso, è diverta.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fratelli 27): ore 21 Turi Golino.

ARLECCHINO: ore 21 grandorchestra Gli Spiovieri.

BELLE ARTI: ore 15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze con Rocky. Domani ore 21 grande orchestra Franco Bergamin. Prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 fisarmonica Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti disconumsica in [illegible] scio e corso di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (corso Tassoni 206): ore 15 a passo di danza.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 58, tel. 669.9598): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Yvaldo. Serate divertenti.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

WHISKY NOTTE (587.563): ore 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.540, [illegible] 1): 17-12 Francois: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 2/D, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti russi sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30, 15,30-19,30).

APPRODO: Maestri Oggi: nella 1ª sala «Antica Città».

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, t. 545.834): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. cat. n. 88. Incisioni antiche, moderne e giapponesi. Lista n. 8 Nauta 87.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 667.064): Silvio [illegible] (Viaggio in Polonia).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Gian Carlo Pecini.

ARTE IT. PER IL MONDO (via San Tommaso 20/B): Bruna Ricci, acquarelli.

AVERSA (via C. Alberto 24, 532.662): Mostra '900, cataloghi Galleria.

CHIOSTRO JUVARRA (via Maria Vittoria 5, Torino): Claudio Carnieri - Tunnel dipinto e policarbonati. 15 dicembre '87-9 gennaio '88. Inaugurazione martedì 19,30. Orario galleria: 10,30-12,30; 15,30-19.

CIRCOLO UFFICIALI: mostra personale del pittore Attilio Cutrupi.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva piccolo formato regalo.

ESPERIDE (via Lagrange 34, t. 561.1270): le acquaforti di De Andreis.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 828.6905 To): personale di Claudio Carnieri. 15 dicembre '87-9 gennaio '88. Inaugurazione martedì 19,30. Orario: 10-12,30; 16-19,00.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA LA ROCCA - Cuneo (corso Dante 93/a, tel. 60.821): Vi proponiamo un «personal museum».

IDEOGRAMMA (via De Gasperi 35): personale Guido Giordano.

IL CALAMO (via della Rocca 4): Maestri incisori dal XV al XX secolo. Or.: 10,30-12,30; 16,30-19,30.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Pietro Morando.

LA GIARA (via Stampatori 9, Torino): Ceramiche di A. Albano, E. Daria, P. Pirinelli.

LA LANTERNA - Moncalieri (via Santa Croce, 7/B tel. 640.8294): Oli e grafiche di Brindisi, Ballini, Nespolo, Mariolo, Pistoletto, Bellei Dalla Meria.

L'ARIETE (via Save 4): Il capo-lotto, 40 acquerelli di Luigi Morgari.

LO SCORPIONE (Peschiera 177): Raul Vigliano «Torino-Val d'Aosta».

NUOVA SOTTSASS (Matteotti 2): personale di Gianni Olora.

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **Mostra Jean Tinguely, 1954-1987.** Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-19; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: orario: 10-13; 15-18. Aperto dal giovedì alla domenica. Mostra «Il convitato di Pietra» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): **REGIONE PIEMONTE** (piazza Castello 165), Sandro Chierchi, opere 1982-1987 (10-12,30; 15-19,30).

PORTICI (piazza Vittorio 22): Il Chiostro di Enio Balliano. Ore 15,30-19,30.

PRIMO PIANO - Città (via V. Emanuele 79): Rassegna [illegible] '800-900.

SALAMON & C. (via Cesana 6, tel. 650.9123): «I giardini» di A. Bellola.

STAMPERIA SERGIO POZ: la mostra di incisioni di Pino Mantovani prosegue fino al 31-12. Varia scelta di grafica firmata negli espositori in galleria. (Gr. Madre 14, 16-20).

STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSTO ARTE: «Le Murge della Basilicata» di Luigi Guarriochio. Orario 9-13; 15-19 (domenica inclusa). C. Matteotti 30, 3° piano, tel. 541.599.

STUDIO 14 (corso Galileo Ferraris 14): tempere, acquarelli, disegni, acquetorti, litografie di grandi Maestri contemporanei. Ore 16-20.

ZABERT (piazza Cavour 10): Dipinti dal XV al XIX sec. Tel. 878.627 - 878.516.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Scalia.

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.657): Mostra di tappeti persiani pregiati.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Maestri contemp. e la ceramica.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Francisco Alvarez.

BERMAN: Franco Martinengo. Oli. Nella saletta: il mare. Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, La Gras, Daum, Seguso, Vidi, Lenci.

DAVICO: pers. Beni Shamiri.

GALLERIA BIASUTTI (via Avigliana 18): Martini, Paulucci, Tabusso.

GALLERIA CAVOUR - Moncalieri (piazza Vittorio E. 1 interno cortile, tel. 640.8157): pers. Rosanna Damiani.

GALLERIA D'ARTE IL PONTICO - Pinerolo: pittori '800 e '900 a confronto. Dal 5 al 20 dicembre 1987.

IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre 41, int. 0171 54.931/2): Collettiva pittori '800 e '900.

LA BUSSOLA (via Po 19): «1897-'58». mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: Rassegna internazionale.

LE SIMILITUDINI: Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: Sutherland, litografie dei Beatles, guazzi e oli.

PIERRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.393): Quattro pittori toscani. Orario: 10-13.

PIERRA CERAMICHE: Valentina Testa Cassinovo.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

TATTARRATTICA (piazza Carlina 19): Retsligraphics (tel. 839.7361).

MUSEO DELLE MARIONETTE (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Tarosa 5, tel. 530.239): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chiesa: 1895-1955; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] e [illegible] Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalle Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questa vastissima zona alpina piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rtsi, Orf su montagna e alpinismo, proiezioni a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 888.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tarosa 5, tel. 530.239): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata del liceist.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Cinzano (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato ore 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativismo. Dal 12 dicembre al 12 febbraio. «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Disco (foyer Sala Valentino).

Fotocinevideo

AUTOFOCUS MULTIPLO PER LA NUOVA COMPATTA DELLA CHINON

Anche Chinon, dopo un periodo di latitanza in Italia, si presenta al pubblico con un nuovo importatore (Bva di Torino) e con nuove fotocamere compatte altamente sofisticate. Su questi apparecchi di grande facilità operativa si è già detto molto: sono pratici, economici almeno nei modelli base, promettono fotografie di buona qualità e sono poco ingombranti. Contengono nella loro centrale operativa tutti gli automatismi inimmaginabili come codice DX, avvolgimento e riavvolgimento a motore, messa a fuoco automatica, flash incorporato ed ora pure due obiettivi.

Ma non è tutto perché la nuova Chinon Auto 2001 Multi-AF, che oggi presentiamo, offre qualcosa in più: l'autofocus multiplo. Si tratta di un sistema che si serve, per la misurazione della distanza fotocamera-soggetto, di tre raggi separati lateralmente di uno, come le tradizionali) e considera come corretta quella più ravvicinata rilevata dal sistema AF.

Il vantaggio principale è subito evidente, perché viene virtualmente eliminata la necessità di ricorrere al blocco AF, un sistema discreto che serve ad ottenere i risultati desiderati, ma che spesso l'operatore dimentica di attivare, cogliendo così immagini fuori fuoco.

Ecco gli altri dati tecnici dichiarati dalla casa costruttrice. La 2001 è una fotocamera compatta 35 mm a otturatore centrale, completamente automatica, con sistema autofocus multiplo, sopra enunciato, e flash a sensore incorporato; obiettivo 35 mm f/2,8 composto di 4 lenti in 4 gruppi; il mirino ottico è del tipo Albada, con cornice luminosa di delimitazione dell'inquadratura, spot AF, indici di parallasse.

Led autofocus, Led per brevi distanze e spia flash; l'otturatore è del tipo elettronico programmato, 1/45-1/250 sec. con funzionamento elettromagnetico controllato dal motore a passo; la messa a fuoco è automatica mediante raggi infrarossi, con possibilità di pre-focus, escludibile; il caricamento, avanzamento e riavvolgimento è automatico (riavvolgimento manuale possibile).

Altri dati d'interesse sono: autoscatto a controllo elettronico, con ritardo di 10 secondi e Led di indicazione (simbolo visibile nel display); flash elettronico a sensore, automatico e numero guida 7,5 (Iso 100/metri) con possibilità di utilizzazione anche diurna; contafotogrammi che indica il numero di pose già fatte, ed effettua anche il conteggio alla rovescia durante il riavvolgimento; per il campo Iso l'impostazione della sensibilità film è automatica con i nuovi caricatori codificati DX (da Iso 50 ASA a Iso 1600), mentre quelli non codificati vengono impostati su Iso 100.

Altro gioiellino della serie 2001 è il display informativo a cristalli liquidi, alloggiato sul tetto della fotocamera che fornisce tutte le principali notizie sulle funzioni dell'apparecchio, compreso lo stato di carica delle batterie. Ultime caratteristiche sono: la finestrella sul dorso per l'ispezione del caricatore, blocco dell'otturatore attivabile con la chiusura del copriobiettivo, attacco filettato per il treppiede e la cinghia da polso.

HUGO, VERNE E DUMAS CAPOLAVORI IN CARTONI

Dopo il grande sport la Videobox ha confezionato, in vista delle prossime feste natalizie, una collana di dodici videocassette di 55 minuti che contengono storie a cartoni animati ricavate da alcuni celebri romanzi per ragazzi. I più conosciuti sono: «*20.000 leghe sotto i mari*» di Jules Verne, che narra l'avventura del celebre capitano Nemo e del suo sottomarino Nautilus; «*Il gobbo di Notre Dame*» dal romanzo di Victor Hugo, una delicata vicenda d'amore tra la bellissima zingara Esmeralda e Quasimodo, il gobbo campanaro della famosa cattedrale parigina; «*Ivanhoe*», dal romanzo di Walter Scott, è il nobile cavaliere di Sassonia che, rientrando dalle crociate, vede ad ogni costo rigiudagnare la fiducia del padre, Cedric di Rotherwood, che l'ha diseredato; «*La maschera di ferro*» di Alexandre Dumas, una storia realmente accaduta, piena di intrighi, ambientata nella Francia del 17° secolo.

Chi non si ricorda di Alan Quartermain, la coraggiosa guida ingaggiata da Sir Henry Curtis per rintracciare nell'Africa nera il fratello George, prigioniero dei feroci guerrieri Kukuana? Ecco il romanzo di Henry Rider Haggard «*Le miniere di Re Salomone*» presentato su nastro in decorosi cartoni animati.

Altri titoli sono: «*Le avventure di Robin Hood*», tratto da una leggenda popolare dell'XI secolo, racconta la storia del simpatico fuorilegge che lotta contro lo scettico di Nottingham per la conquista del trono a favore di Re Riccardo Cuor di Leone; «*Le avventure di Tom Sawyer*», dal romanzo di Mark Twain, e ancora «*L'ultimo dei Mohicani*» di James Fenimore Cooper, due vicende a lieto fine tanto care ai ragazzi di tutte le età.

Dei romanziere Robert Luois Stevenson la Videobox propone ancora «*Dr. Jekill - Mr. Hyde*» e «*Rapito*» una affascinante avventura, meno conosciuta ma di grande valore pedagogico. Etichette più note hanno «*I tre moschettieri*» di Alexandre Dumas e «*Don Chisciotte*» di Miguel de Cervantes, due romanzi letti e straletti, visti e rivisti nelle versioni cinematografiche, ma ancora più divertenti per la pregevole riduzione in cartoni.

Fino a domenica la personale di Ercole Ortelli

Dalla Sala Valentino del Teatro Nuovo di Torino, la personale «Immagini» di Ercole Ortelli si è trasferita presso la discoteca «Le Privé» in via Cigna 11. In questo contesto Fotoalternativismo ha trovato un nuovo spazio espositivo.

La mostra sarà visibile sino a domenica prossima, 20 dicembre.

A cura di
Angelo Arpaia

IN GALLERIA

Casalnovo

Ritorna alla Pirra Ceramiche (c. Vittorio Emanuele 82, Valentina Testa Casalnovo con una pregevole serie di sculture in ceramica che ricalcano il senso delle festività natalizie. E così una Madonnina e un santone, la testa di Cristo e una Madonna con Bambino, costituiscono l'essenza di una interpretazione mai dolente, sempre sottolineata da una serenità che pone in evidenza l'espressione dei visi, gli atteggiamenti, i gesti. L'uomo del circo, il pagliaccio e l'Arlecchino rappresentano ancora una ceramica plasmata con armonia.

Ventura

Marzio Pinottini presenta all'Associazione Cidas, v. della Consolata 12, le sculture di Marco Ventura-Piselli. Attraverso 28 opere, l'autore ha scandito un modellato dalle tradizionali forme figurative; ha ridisegnato corpi e volti e profili dolcissimi; ha dato vita e misura a un'immagine ricca di antiche memorie. Dal grande formato di «Penelope» a «Piccola spirale», da «Presentimento» a «Giulia in piedi», si definiscono bronzi che trovano nella figura femminile un pieno riscontro, un sentimento del vivere che si fa espressione di un'interiore emozione.

Lucchino

Disegni e dipinti di Nella Lucchino sono esposti, sino al 30 dicembre, nelle sale della Galleria La Conchiglia, via Garibaldi 35. Nei suoi paesaggi si avverte un lirico riferimento ai nodosi ulivi, ai rustici sotto la neve, a una campagna vista con sensibilità. La Lucchino ricompone sulla tela un mondo di ricordi, di grandi alberi, di arbusti che la luce rischiara conferendo, talora, un clima di simbolica rivisitazione della natura, di spiritualità, di intima partecipazione al fluire delle stagioni.

Viglione

Come ogni Natale, Raul Viglione espone alla Galleria Lo Scorpione, c. Peschiera 17 bis, i suoi quadri ispirati a un naturalismo che si ricollega idealmente alla pittura dell'Ottocento. Pastorelle e foreste, monti innevati e ruscelli popolano le sue tele. Accanto a questi soggetti si notano quelle vedute urbane, dell'inizio secolo, che illustrano la Torino scomparsa con via Bellezia e la «Premiata Panetteria Bertino». Porta Palatina e il Centro Storico con le botteghe dei commercianti di vino. Fra le altre opere: piazza Solferino e la Fontana Angelica, la Gran Madre e la Tesoriera.

Marchesa

Lo Studio Laboratorio, c. G. Lanza 108, propone le opere di Giuliana Marchesa sul tema «L'omino nudo». In particolare, questa allieva di Pontecorvo ha realizzato composizioni nelle quali la materia gioca un ruolo rilevante, ha definito un alternarsi di segni e di colori legati a un preciso rigore espressivo che conferisce una propria identità alle «tavole».

Paesaggi a Susa

Il Centro Artistico Culturale «Del Ponte», v. Mazzini 8 a Susa, ospita le atmosfere naturalistiche di Alfredo Ciocci ed Edoardo Maneglia, da sempre impegnati in una ricerca di impressioni ricche di suggestione.

ITINERARI

- **Torino** — Galleria Pirra, Pittori Toscani, c. Vitt. Emanuele 82 - Galleria Davico, Behi Shamiri, Gall. Subalpina 30 - Galleria Tucci Russo, Luigi Stoisa, c. Tassoni 56 - Laboratorio Stella, «Immediato Progressivo», v. Martiri della Libertà 27/D - Galleria L'Approdo, «Maestri d'Oggi/Antica Cina», v. Bogino 17 - Teatro Nuovo, Fotografia, c. M. d'Azeglio 17.
- **Bra** — Galleria «La Gibigianna», Romano Reviglio, v. Vitt. Emanuele 37.
- **Casale Monferrato** — Palazzo Cova Adaglio, M. T. Gaschino, piazza S. Francesco 16.
- **Chieri** — Galleria Il Quadrato, Incisioni di Alberto Rocco, v. Palazzo di Città 1.
- **Salice d'Ulzio** — Galleria Spazio, Eterogenea, v. Assietta 9.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Terzolo in mostra a «Le immagini»

UNA MONTMARTRE NELL'ASTIGIANO

Carlo Terzolo: «Fornace», 1935, olio su tela

Nell'imminenza delle festività di fine anno le gallerie d'arte torinesi propongono rassegne di sicuro interesse come il Bestiario di Sutherland alla «Narciso» o le poetiche figure di Gentilini da «Fogola», i dipinti di Menzio, Paulucci e Tabusso alla «Biasutti» e il «cosmo-collage» di Pacini all'«Arte Club», mentre a «La Bussola» si possono ammirare le esperienze di Gigi e Mauro Chessa, Francesco Casorati, Martinetti, Soffiantino, Fico, Campagnoli, Schifano.

In tale contesto si è aperta allo Studio «Le Immagini», in via della Rocca 3, la mostra dedicata a Carlo Terzolo. Corredata dal catalogo con testi di Laura Riccio, Pino Mantovani e Giorgio Auneddu, l'esposizione, che si chiuderà il 31 gennaio 1988, costituisce un nuovo e significativo appuntamento per rinnovare un tempo lontano di cascine e fornaci, di paglini e di aie immerse in velate atmosfere. Nato nel 1904 a Incisa Scapaccino (Asti), Terzolo frequentò l'Accademia Albertina, allievo di Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Luigi Onetti. Nel '26 si recò a Parigi dove entrò in contatto con Severini, Derain e Utrillo: «Osservavo, guardavo, studiavo, ma non c'era niente che mi interessasse veramente ritrarre — ricordò in seguito — *Faceva eccezione Montmartre, con i suoi angoli, vecchie case ed osterie che mi ricordavano i paesi della mia terra*». E della terra astigiana, Terzolo ha saputo cogliere gli aspetti più intimi in una dimensione in cui queste sue pagine sembrano simboli di un'icona, che riproduce «*tutte le variazioni possibili del sentimento della vita...*» (L. Carluccio). In galleria dipinti come «Pesco fiorito» e «Pergolato a Reaglie», «Inverno a Pocapaglia» e «Ragazza con le galline».

Rassegna all'Antichità Casartelli

Fra i preziosi argenti una caffettiera Torino

All'Antichità Casartelli, in via Lagrange 5/D, è in corso l'VIII edizione della mostra «Argenti Antichi» e oggetti da collezione russi. Si tratta di una pregevole raccolta di «pezzi» tra i quali emergono la caffettiera Torino dell'orafo Giovanni Fino, del 1780-85, e il vassoietto di Ludovico Malcontenti, Bologna 1745; la zuppiera Torino di Fontana e Promis, del 1785-90, e la coppia di rinfrescatoi Londra del 1823; la caffettiera «Valenciennes 1775», finemente cesellata, e il bacile con vermeil in argento dorato, Norimberga, del 1781, e una rara coppia di zuccheriere del periodo Maurizano 1824.

Piatti dell'argentiere Lattis e le talere e zuccheriere Londra Giorgio III e Vittoriane, boccali, stoccolattiere Parigi, la senapiera Torino (1775) di Bartolomeo Bernardi, costituiscono altrettanti motivi di interesse per una collezione che arricchisce il panorama antiquariale che, in questi giorni, trova nuove rispondenze con gli spazi di via Cavour, dove, insieme a Casartelli, espone il fiorentino Parronchi con l'800 toscano e italiano. Una rassegna di notevole interesse anche sotto l'aspetto storico, per l'epoca che viene a prospettare.

La caffettiera Torino

«Galleria Berman»

Martinengo si specchia nei paesaggi

A un anno di distanza dalla personale allestita a Bardonecchia, a cura del Comune, Franco Martinengo espone alla Galleria Berman (via Arcivescovado 9) una trentina di olii che sono il risultato del suo recente impegno.

Formatosi all'Accademia Albertina, ha poi tradotto le proprie impressioni all'insegna di un continuo approfondimento dei mezzi tecnico-espressivi, di una ricerca sfociata in un espressionismo in cui, scrisse Luigi Carluccio, la «*deformazione visuale degli oggetti è testimonianza della passionalità con cui l'artista aggredisce la rappresentazione del vero*». E in questa rappresentazione si configura l'incisività di una pennellata che descrive la «Piera a Riva» e le «Navi in disarmo», la «Barocca a Entrèves» e il «Mattino al cimitero».

Martinengo rinnova, quindi, un gesto che fa la materia, colore e paesaggio; un gesto immediato e pervaso da una interiore tensione.

Quei tetti che piacciono a Brunetto

Come è ormai consuetudine, la mostra di fine anno della Galleria «Arte 121» (via Nizza 121) è dedicata all'esperienza di Silvio Brunetto. Pittore legato alla tradizione paesistica piemontese, rinnova, di volta in volta, le occasioni per un dipingere all'insegna di frequenti viaggi-studio. Nelle sue tele si «scoprono», quindi, i tetti dei centri storici delle città italiane, il Monte dei Cappuccini a Torino, le case di Montmartre a Parigi.

Ora, dopo un viaggio in Polonia, ha rinnovato il clima di quei luoghi, ha trascritto le sensazioni emergenti dalle atmosfere che avvolgono il monumento a Kosciuszko, i tetti di Varsavia e quelli di Lublino. In questi stati scorci si avverte il desiderio di «fermare» il tempo, una luce, un momento di vita quotidiana. Brunetto ne coglie gli aspetti più interessanti, scandisce la festosità dei mercatini, ricompone le architetture a Cracovia, suggerisce un itinerario comprendente la visione dall'alto delle chiese e dei campanili di Czestochowa, le vedute di Mocniera, le acque di un laghetto presso Varsavia.

Alla galleria Aversa, in via Carlo Alberto 24

Nuovo affascinante incontro con i Maestri dell'Ottocento

Giuseppe Pelizzi: «Interno di stalla con gregge»

Con «Maestri pittori dell'800 italiano», la Galleria «Aversa», via Carlo Alberto 24, rinnova l'incontro con le piacevoli e rasserenanti tele nelle quali le immagini — ha detto Pellizza da Volpedo — nascono dal «*saper adattare tutto alle esigenze del soggetto e all'idea che si vuole esprimere*». In tale contesto la rassegna offre una superba testimonianza del valore di Tavernier con l'ampio impianto compositivo dell'«Idillio», la fragranza cromatica di Irolli e la realistica interpretazione di un «Interno di stalla con gregge» di Pelizzi.

Dell'orientalista Pasini si ammira «L'abbeverata» del 1878, di Carlo Pittara, invece, «Lungo la Senna» e la freschissima «Primavera a Versailles», già esposta alla «Promotrice» di Torino. Un controluce di Avondo e Bosoli, Valderini e Depetris, caratterizzano questa proposta di Biagio Aversa, questo ritrovarsi fra alpeggi e marine, fra alberi fioriti e le barocche strutture di una Superga colta da Cavalieri nel 1894. E ancora Delleani, Follini con «L'Arno a Firenze», Reycend con il delicato «Tempo grigio» del 1895.

Improvvisamente è mancato
Ing. arch. Alberto Missana
La moglie **Franca**, la figlia **Eleonora**, il papà e la mamma, il fratello **Marco** con la moglie e figlie, i suoceri **Gigi** ed **Elisa Fassone**, la cognata **Costantina** ne annunciano inconsolabili la perdita. I funerali avranno luogo mercoledì 16 dicembre alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto). La cara salma proseguirà per Carisio
— Torino, 14 dicembre 1987.

Vittorio, Paola, Patrizia, Costantino si stringono a Franca ed Eleonora con tanto amore.

Gli ex **Monte, Anna Azzetti** con **Filippo, Marta, Mariagiulia, Cristina, Francesca** sono vicini con tutto il loro affetto a Franca ed Eleonora.

Sconvolta dalla scomparsa di
Alberto Missana
le famiglie **Perlongo e Perucchi** partecipano al dolore di Eleonora e Francesca.
— Torino, 14 dicembre 1987.

Eleonora e Francesca, vi abbracciamo forte stringendovi dalla perdita di **ALBERTO**: **Alessandra, Chiara, Claudio, Daniela, Gisella, Fabrizia, Franco, Frank, Giorgio, Giovanni, Luca, Lucia, Marco, Marialba, Miranda, Mungo, Pia, Roberta, Remi, Silvio, Silvano, Tiziana, Tom, Zazzo** e tutti gli amici.

Matteo e Loredana Bellone piangono il caro amico **ALBERTO**.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della signora Franca Fassone in Missana per il decesso del marito
Alberto Missana
— Torino, 14 dicembre 1987.

Il **Capo Servizio Elaborazione Dati** ed il **Capo Servizio Organizzazione e Sistemi Informatici** unitamente ai Colleghi degli Uffici Sviluppo Servizi Operativi Strutture Informatiche Norme e Procedure Sistemistici Codifica Rilevazione Dati Schedulazione Centro Elettronico Prima Nota Corrispondenti ed Ufficio Servizi Diversi della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore di Franca per la prematura scomparsa del marito
arch. Alberto Missana
— Torino, 14 dicembre 1987.

Ex un uomo meraviglioso e un amico sincero, ciao «ALBERTONE». **Romano, Geo, Gino, Tony, Mirella, Andrea, Marco, Anna, Carla, Franca, Diego, Rina, Fausto, Michele, Nino**, nonna **Pola**, nonna **Rita, Martin** si stringono a Francesca e Eleonora.

Preside, Docenti, Non docenti e **Allievi** dell'VIII Ita ricordano la dott. [illegible] e professionale del
prof. Alberto Missana
Si stringono commossi e partecipi ai familiari.
— Torino, 15 dicembre 1987.

Maria Fissore
Cesare Rina Pidi e figli
Gino Fissore e figli
sono affettuosamente vicini a Franca.

Ci ha lasciati
Lucia Gritta
nata Carnuti
di anni 84
L'annunciano le figlie **Giuliana** e **Rosanna**, la nuora **Mariuccia** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Susa martedì 15 ore 15 da via Fratelli Vallero 54.
— Susa, 15 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Angiesio
(Bucalet)
ex ferroviere edile
anni 84
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Vigna Berta**, i figli **Carolina, Margherita, Mariuccia, Luigino** e **Franco**; generi, nuore con nipoti, la sorella **Maria**, cognato, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese mercoledì 16 corrente ore 14,30 dell'abitazione.
— Rocca Canavese, 14 dicembre 1987.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Tommaso Valcasser
— Torino, 14 dicembre 1987.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Luigi Bigilo
— Torino, 14 dicembre 1987.

E' mancata ai suoi cari
Ooselina Capraro
in Zaramella
anni 71
Addolorati l'annunciano il marito **Mario**, il figlio **Edoardo**. I funerali avranno luogo in Borgaro Torinese martedì 15 corrente alle ore 14,30 nella Chiesa Nuova.
— Torino, 14 dicembre 1987.

Al dolore di Elda per la scomparsa della sua amatissima **MAMMA** partecipano commossi gli amici: **Dino, Franco, Mario e Paola**.

Serenamente come visse è mancato
Giuseppe Cagna
ex panificatore
Costernati lo annunciano la moglie **Francesca Martini**, il fratello **Giacinto** con **Francesca**, la sorella **Angela**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma partirà martedì 15 corr. alle ore 14 dall'ospedale Maria Vittoria per Front Canavese ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1987.

Serenamente ha raggiunto la sua adorata Dina
Pietro Boggio
anni 83
Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Maria**, i nipoti, cognati, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Casalmonferrato il 15-12-'87 alle ore 15 con partenza ospedale S. Vincenzo (To) ore 14.
— Torino, 15 dicembre 1987.

E' mancato ai suoi cari
Giancarlo Pazzo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Celestina**, la figlia **Roberta** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione Medicina Generale ospedale Maria Vittoria per le cure prestate. Funerali mercoledì 16 ore 8,30 parrocchia S. Simonetta, via Livorno. Non fiori ma offerte a Ricerca sul cancro.
— Torino, 14 dicembre 1987.

Cristianamente è mancato
Fiorenzino Peni
Addolorati lo annunciano i figli **Ettore, Giancarlo**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 in Savoia.
— Torino, 14 dicembre 1987.

L'**Agenzia Regina** partecipa commossa al dolore del suo combolare sig. Giancarlo Peni e famiglia per la scomparsa del padre sig.
Fiorenzino Peni
— Torino, 14 dicembre 1987.

I dipendenti dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune di Torino partecipano al dolore del collega Gino per la scomparsa del padre
Pierino Prete
— Torino, 14 dicembre 1987.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del figlio
Francesco Bertozzi
— Novara, 14 dicembre 1987.

Unitamente, **Gabriella, Maurizio** ed **Elisabetta Fregnani** prendono parte al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa del
conte Paolo Cordero di Montezemolo
— Cherasco, 14 dicembre 1987.

Lucia Davico di Cherasco col marito **Ugo Schiaffer** e figlio **Carlo** sono affettuosamente vicini ad Anna e familiari del carissimo
Paolo Cordero di Montezemolo
esemplare gentiluomo, fraterno amico.
— Fossano, 14 dicembre 1987.

Fernando e **Giuliana Tasso** partecipano al lutto di Gianni e della famiglia.
— Fossano, 14 dicembre 1987.

Alessio Vera e **Paolo Saito** partecipano al dolore di Anna Carlo Luca Luisa Gianni Sandra Enrico per la perdita dell'amico carissimo
Paolo Cordero di Montezemolo
— Milano, 15 dicembre 1987.

Giuseppe V. Nigra con **Paola, Benedetta, Filippo Maria** e **Sara Nigra Lisini** sono vicini ad Anna ed ai famigliari in occasione della dolorosa scomparsa del conte di sempre
Paolo Cordero di Montezemolo
Si unisce partecipando **Ida del Rosso Tarnopol Nigra**.
— Genova, 15 dicembre 1987.

Gianni e **Georgina Carabelli**
Giorgio e **Raffaella Rondolino**
partecipano commossi al dolore di Franco e Maria per la scomparsa della signora
Anna Bonadè Bottino
— Torino, 13 dicembre 1987.

Enrico Benedetto Bertini con **Francesco** e **Teo** ricordano con affettuosa nostalgia la signora
Anna Bonadè
— Torino, 13 dicembre 1987.

I cugini **Chicco, Anna** e famiglia si stringono a Maria per la scomparsa della mamma
Anna Bonadè Bottino
— Biella, 13 dicembre 1987.

Gianluca Peraldo partecipa affettuosamente al dolore di Maria.

Matilde Recchi e figli prendono parte con sincero affetto al dolore di Maria Sportiello e famiglia per la scomparsa della carissima mamma
Anna Bonadè Bottino
— Torino, 15 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata
Angelina Restaldi
ved. Zaudino
Lo annunciano la figlia **Ada** col marito e l'adorato **Elio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Gaetano. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1987.

E' mancata
Milena Bonifatto
ved. Scaglia
insegnante
Lo annunciano figlia **Consolata**, fratello **Agostino**, sorella **Margherita**, rispettive famiglie, amici, parenti. Un particolare ringraziamento ai prof. Lovisetto, Pelgrassi, Barese, Martini, dott. Tagliaferro, Pagani e collaboratori, suore, personale paramedico reparto prof. Pagano, dott. Barsotti, Cargnino. Funerali in forma civile oggi ore 15 partenza Molinette, via Santena ore 14.
— Nizza, 15 dicembre 1987.

E' mancata ai suoi cari
Filomena Scatabrino
ved. Scatabrino
di anni 88
Lo annunciano i funerali avranno il luogo **Alba** con la moglie **Elda Lisagola**, la sorella **Edvige** (Argentina), cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 14 u.s. a Cossombrato. La cara salma riposa nel locale cimitero.
— Cossombrato, 15 dicembre 1987.

E' serenamente mancata
Angela Rocca
vedova Gritta
di anni 90
Addolorati lo annunciano il figlio **Enzo** e la nuora **Nani**. La salma verrà tumulata a Revigliasco oggi alle 14,30.
— Torino, 12 dicembre 1987.

E' mancato
Battista Cordero
Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe**, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali mercoledì 16 ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancata
Angelina Restaldi
ved. Zaudino
Lo annunciano la figlia **Ada** col marito e l'adorato **Elio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Gaetano. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1987.

E' mancato
cav. Giuseppe Asinsano
L'annunciano addolorati la moglie **Elda**, i cognati **Lorenzo, Ettore** e famiglie, la figliastra **Federica**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da via Gian Agostino 3.
— Chieri, 15 dicembre 1987.

Sono vicini a Elda
Mariuccia e **Carlo Ina**
Mariuccia e **Renato Fabrizzano**
Pia Filippello
Dante e **Irma Negro**

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** del **Cral T.T.** ricordano con affetto l'amico e collega
Andrea Ellena
consigliere del Cral, uniandosi al dolore della famiglia.
— Torino, 15 dicembre 1987.

Gianni, Angela, Andrea, Linda, Rudy e **Raffaella** piangono la scomparsa di
Ermelinda Pastorello
Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1987.

Il **Gruppo Anziani Municipale** di Torino annuncia la scomparsa del socio
Giovanni Mario Francesco Rabbione
— Torino, 15 dicembre 1987.

Il giorno 13 dicembre 1987 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari
dott. Ettore Volta
La figlia **Elena**, il genero Tommaso ed i nipoti **Franco** e **Sergio** ne danno il triste annuncio a parenti ed amici. Le esequie avranno luogo il giorno 14 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di S. Ippolito in viale delle Provincie.
— Roma, 13 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bocchi
cavaliere di Vittorio Veneto
Con profonda tristezza lo annunciano la moglie **Linda**, le figlie **Elisa, Clara** con **Augusto**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Fazia e al dott. Angelo ed Elisa Boggiatto. La cara salma parte oggi ore 9,15 da via Donizetti 2 per il cimitero di Pavesmovilla (Pavia).
— Torino, 15 dicembre 1987.

Alessandro, Lella con **Giuseppe** ed **Alberto** con **Manuela** ricordano con immenso affetto il carissimo **NONNO**.

Nel ricordo del caro zio
cav. Mario Bocchi
Franco e Roberta si uniscono affettuosamente al dolore di zia Linda, Elisa, Clara, Augusto e ragazzi.
— Torino, 12 dicembre 1987.

Elisa, Maria, Ita, Raffaella e **Marco** ricordano con affetto il carissimo **MARIO**.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia in questo triste momento, le nipoti **Lasagnazi** e **Pellastro**.

Serenamente è mancata
Giuseppina Servetti
ved. Cortella
La piangono la figlia **Elena** col marito **Silvio Mocalpio**, l'adorato **Andrea**, mamma **Teresina**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle ore 10,15 partendo dal Martoni (via Tiziano)
— Torino, 13 dicembre 1987.

Mary Terzina partecipa al dolore di Elena.

Gnone Chiesa
Clarella e **Gianni Carabel**
partecipano al lutto.

I cugini **Pellatore** commossi partecipano.

I cugini **Zanotti** partecipano al dolore.

Sono vicini ad Elena gli amici
Paolina Gonella
Cate e **Gigi**
Gisella Gino Manuela
Lia Roberto Claudia.

«Oggi sarai con me in Paradiso» (Luca 23,30)
E' mancato a Dio Padre
Milly Capello
ved. Gastaldi
Ne danno notizia i figli **Umberto** con **Angela** e **Massimo, Maria Teresa** con **Pino** e **Bimbi**, il fratello **Carlo** con **Paola** ed **Elena**, parenti ed amici. Ci troviamo per ringraziare insieme Dio Padre mercoledì 16 corr. ore 8,30 nella cappella di corso Cassia 56. Ringraziamo medici, infermieri, consacrati e suor Anna dell'Istituto Carlo Alberto per la professionalità e l'amore dimostrato.
— Torino, 13 dicembre 1987.

«Le cose visibili sono di un momento, le cose invisibili sono eterne» (San Paolo)
Venerdì 11 dicembre è mancata
Emilia Lepanto Amoretti
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Giuge** e **Marisa**, la sorella **Lidia**, il genero e i nipoti **Riccardo** e **Adelia**, il cognato Vittorio e figli. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno amorevolmente assistito e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 15 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Mazzetti
anni 58
Ne danno il triste annuncio moglie, figli e parenti tutti. I funerali domani ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Martini, largo Gottardo.
— Torino, 14 dicembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Caterina e **Tommaso Arpino** commossi dalla larghissima, affettuosa partecipazione al loro dolore per la perdita del caro
Giovanni
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti gli amici e quanti hanno testimoniato alla salma e rimpianto, in particolare, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il Presidente del Senato Giovanni Spadolini, i senatori Fanfani e Gallo, gli onorevoli De Michelis, De Mita, Andreotti, Bisaglia, Scotti, Nicolazzi, Piero Fassino, il prefetto Sallusio, il Console di Zurigo, il cardinale Ballestrero, mons. Peradotto, don Alasia, il rettore di Bra, Carlo Orlo, Edilio e Alberto Rusconi, Giovanni e Umberto Agnelli, Ferruccio Viviani, Cesare Romiti, Sergio Pininfarina, Annibale Caccia Dominioni, Piero Malacrino, Indro Montanelli, Gian Biagio Vergani, Achille Bonzi e Silvio Berlusconi, Gaetano Scardocchia, Lorenzo Mondo, Arrigo Levi, Emilio Pozzi, Giuseppe Moreto, Guido Gucci e Giuliana Del Bufalo, l'Ordine interregionale dei giornalisti, l'Associazione Stampa subalpina, il Gruppo subalpino dell'Ussi, i giornalisti della carta stampata, della Rai e delle emittenti private, gli attori, la Slae, il sindaco Chiavero e la Comunità di Bra, infine, sono riconoscenti al mondo dell'Arte, della Cultura e dello Sport, a Gianfranco Bonsignori e Pietro Giuliano, a Primo Nebiolo. La S. Messa di suffragio sarà celebrata a Torino nella chiesa della Crocetta lunedì 11 gennaio 1988 alle ore 16,45.
— Torino, 15 dicembre 1987.

Fabio, Paola e **Alessandro Lupis** commossi per l'affettuosa partecipazione, ringraziano sentitamente quanti si sono associati al loro dolore per l'immatura perdita del piccolo
Enrico Lupis
— Torino, 14 dicembre 1987.

Commossi dalla affettuosa partecipazione per la scomparsa di
Bruno Dolcini
la famiglia ringrazia.
— Torino, 15 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

1988 — 1987
Ing. Celeste Coltabuzzo
Con immutato dolore moglie e figli lo ricordano giovedì 17 dicembre, ore 18,30, parrocchia S. Benedetto.

1983 — 1987
Emilio Agogliate
Con affetto e rimpianto, la moglie.

1979 — 1987
Michele Falco
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

gen. Luca Savelli
Nel trigesimo la famiglia lo ricorda a quanti lo amarono e lo conobbero.
— Roma, 11 dicembre 1987.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

The Glenlivet. Il dono di un gusto unico.

The GLENLIVET
AGED 12 YEARS

The Glenlivet single malt 12 anni. Il gusto di essere unico.

PRIMA VISIONE TV

DUSTIN HOFFMAN
può essere anche...
una donna eccezionale!
Amore, complicazioni e lieto fine
in questa brillante commedia.

DUSTIN HOFFMAN Tootsie

STASERA ALLE 20.30

RAIDUE

REGALATI UN VISO MENO MIOPE

occhiale con lenti normali

lo STESSO occhiale con lenti HYTHIN

HYTHIN•
LENTI PER MIOPIA PIÙ SOTTILI DEL 50%

by OPTOSTYL
VIA ROMA, 359 P.ZA CLN TORINO - TEL. 547.588

dal 20/11 al 31/12

E' TEMPO DI REGALI
PERCHE ASPETTARE?

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540 - 6698423

LA DARSENA

GRAN CENONE DI S. SILVESTRO

un menù raffinato, un ambiente elegante, il posto giusto per dire addio all'anno vecchio e salutare l'anno nuovo in allegria.

E nel salone della festa... **CLAUDE MOLINARO**
presenta IL VECCHIONISSIMO! Musica, giochi, danze e un fantastico spettacolo per una notte da... mito e una novità! Si accettano prenotazioni also con caparra. Tel. 84.11.28 - 84.34.46.
MONCALIERI - Strada Torino 28 (prosec. corso Moncalieri)

TAPPETI C.I.T.O. AUGURI DA MITO!

Un tappeto orientale. Splendido testimone che ogni giorno rinnova il proprio messaggio, ripropone la sua esclusività, sottolinea la vostra personalità. Un tappeto C.I.T.O., per un Natale da Mito.

C.I.T.O.

TORINO - via Lagrange, 10
MILANO - viale Tunisia ang. via Settala

I doni più utili per Natale li trovi da

JUMBO SPORT

a Carmagnola acquistando da oggi al 31 gennaio potrai sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisti, una sorpresa per soddisfare la tua voglia di sci.
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3396

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

IN VENDITA PRESSO: GALLO

VIA TIZIANO 34/C
TEL. 011 697.920 - 679.608 - TORINO

MENO CARE LE MATERIE PRIME MA CRESCE LA CONCORRENZA

TORINO — Il dollaro sotto quota 1300. La caduta verticale del biglietto verde — era dal 7 dicembre dell'81 che non scendeva tanto — era stata prevista dagli esperti alla luce del deficit record della Bilancia statunitense. La moneta Usa ha toccato il fondo e continuerà in questa corsa in discesa? E fino a quando? «*Difficile fare previsioni precise* — dice Sergio Ricossa, che *credo che sia un* che *dovrebbe ancora continuare per alcuni mesi. Forse, per vedere una svolta bisogna attendere le presidenziali americane, nell'88.*»

Il parere dell'economista torinese è confermato anche dall'ex ministro del Tesoro, Beniamino Andreatta, secondo cui i prossimi 12-18 il dollaro dovrebbe svalutarsi del dieci per cento, ma con un dieci per cento di possibilità che la svalutazione possa arrivare fino al cinquanta per cento del attuale. Dunque previsioni nere.

In questa d'incertezza per un dollaro più ricorda le regole monetarie sempre valide: «*Ovviamente la moneta Usa vale meno ci costerà meno comprare le merci degli Stati Uniti, le materie prime che si pagano in dollari; e, naturalmente, se facciamo i turisti negli Stati* i prezzi ci *sembreranno bassi. Ma non* vantaggi: *per i prodotti "made in Italy" cresce ovviamente la concorrenza del "made in Usa"*».

L'andamento del dollaro e le previsioni circa una sua ancora lenta discesa non può che suggerire alle aziende italiane questo comportamento, come sottolinea Ricossa: «*Se si deve pagare in dollari conviene ancora aspettare, se invece devono vendere è meglio che si affrettino; naturalmente salvo sorprese*».

La caduta del dollaro sta mettendo in subbuglio i mercati internazionali: i più sensibili quello della Repubblica Federale Tedesca e quello giapponese. Comunque, in questa bufera il marco si mostra abbastanza stabile, e anche la lira e il franco francese non appaiono sotto pressione. Per ora la Banca centrale del Giappone sta intervenendo l'acquisto di dollari per evitare, ma invano, che giorno lo yen segni nuovi massimi storici. «*E' chiaro, i giapponesi sono molto preoccupati per la perdita della concorrenzialità dei loro prodotti; è tutto loro interesse sorreggere il dollaro*», l'Italia. È giusto che stia a guardare? «*Il nostro Paese può fare ben poco, non abbiamo la forza valutaria per sostenere a lungo la moneta statunitense*».

Secondo Ricossa, il mercato valutario meglio non fosse un'ulteriore svalutazione dollaro, ma invece una rivalutazione marco tedesco e dello yen: «*Ma entrambi i sono a farlo perché hanno una bilancia molto at-*».

sl. c.

Tokyo, Tre taxisti per vendere

Sindacati e Unione Industriale stanno preparando un'inchiesta

TI PIACEREBBE LAVORARE META' GIORNATA?

800 disoccupati e 500 aziende nel mirino del sondaggio

TORINO — I lavori atipici (quali il lavoro a tempo ziale, il lavoro a tempo determinato, il lavoro stagionale a punte di produzione eccea quanta gente interessano? E le aziende disposte ad utilizzarlo ed in che misura?

Per dare risposta concreta a questi e altri interrogativi, l'Unione Industriale di Torino ed i tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso avviare indagine interpellando 800 disoccupati e 500 aziende.

Si tratta a prima iniziativa del genere presa in Italia e bisogna anche sottolineare che l'indagine svolta congiuntamente (anche questa è una novità) sindacalisti e dagli imprenditori.

«*I risultati dell'indagine* — ha dichiarato il direttore generale dell'Unione Industriale Torino, Pansani — *saranno resi noti entro aprile dell'anno prossimo e costituiranno la base per iniziative concrete congiuntamente cioè dagli imprenditori e dai sindacati- specifico segmento di mercato costituito dal lavoro atipico*».

La parte dell'indagine sull'offerta prevede l'effettua di interviste a disoccupati, giovani alla ricerca di prima occupazione, casalinghe, studenti del 4° e 5° anno di istituti di media superiore ed universitari.

L'indagine sulla domanda di lavoro atipico prevede l'effettuazione di interviste ad imprese industriali e del terziario: precisamente ditte industriali e 250 operanti nel terziario di cui nel commercio, 35 nei trasporti, 50 nel credito e 15 in altri servizi.

sarà questo l'unico interrogativo che gli imprenditori e i sindacalisti torinesi cercheranno di chiarire nel 1988.

Nel programma lavoro comune l'anno prossimo è previsto anche l'approfondimento nuove tendenze che emergono dal mercato del lavoro.

In particolare è previsto l'approfondimento delle ragioni base del forte calo dell'occupazione nel settore della Pubblica Amministrazione e degli «altri servizi».

Infatti, nel corso dell'anno che si sta concludendo, è accaduto che la Pubblica Amministrazione e altri servizi (istruzione, igiene, sanità, spettacolo, servizi alle eccetera) abbiano perduto mila posti di lavoro nell'area torinese, restando invece stabili in Piemonte. A che cosa è dovuta questa anomalia torinese? La perdita è stata compensata, in parte, dall'incremento credito e assicurazioni che creato 11.700 nuovi posti di lavoro (anche questo praticamente in Piemonte). Nella regione c'è stato, invece, un sensibile incremento del lavoro del commercio (più 4 mila posti in Piemonte di cui sono 1700 in più a Torino).

Torino procede modo differente dal Piemonte per quanto riguarda l'andamento dell'occupazione nel più importante che quello dell'industria.

Il presidente Industriali, Pichetto e i regionali Cgil (Pedrini), Cisl (Smoliaza), Uil (Croce)

Per lo sciopero dell'Utif

FESTE DI NATALE SENZA BENZINA?

ROMA — Da ieri a fino a sabato sono in sciopero a fianco del personale delle dogane, anche i dipendenti — tecnici, funzionari direttivi e dirigenti — dell'Utif (ufficio tecnico imposte fabbricazione) e i laboratori chimici, per cui «*non è da escludere che nei prossimi giorni scarseggerà il carburante per autoveicoli e il gasolio riscaldamento*».

Fine anno senza benzina? Al ministero delle non pronunciano: «*Non può ancora dire — è la ri- — dipenderà dalla partecipazione e dalla durata dello sciopero. Per il momento le scorte di carburante consentono di affrontare la domanda*».

Intanto organizzazioni sindacali del personale delle dogane hanno confermato che l'agitazione si concluderà oggi, «*così come programmato*».

Ieri invece lo sciopero stato anticipatamente sospeso soltanto al valico del Brennero per — afferma un comunicato della Confedir-Diratal — «*gravi ed eccezionali ragioni di ordine pubblico*».

Al Brennero si avuti infatti, tra l'altro, casi di malore tra camionisti bloccati alla dogana, a causa delle rigide temperature. «*Per questo motivo, e per evitare una probabile precettazione* — prosegue il comunicato — *le segreterie nazionali, accogliendo le richieste della periferia, hanno anticipato, ma soltanto sul Brennero, la fine dell'azione sindacale*». Per risolvere il blocco (alcuni automezzi erano fermi ormai da quattro giorni) ieri è stata istituita una squadra di emergenza che ha lavorato a notte inoltrata per operazioni di sdoganamento.

Infine, moltissime dogane, sostiene la Confedir-Diratal, vengono richieste perché lo sciopero prosegua fino all'approvazione di un disegno di legge che istituisca il dipartimento delle dogane.

(g. d. m.) Duecento produttori di latte del Cuneese, cui aziende sono in numerosi comuni fra Mondovì e Possano, sono in ansia per la sorte dei loro crediti che ammontano a circa 1 miliardo e lire. Il caseificio che ritira il latte, la ditta di Pavia, sta infatti attraversando una crisi di liquidità e da agosto salda i conti. La vicenda ha mobilitato i sindacati categoria i quali hanno ora raggiunto un compromesso con l'azienda durante incontro promosso dall'Unione Industriale: i produttori continueranno a fornire il latte al caseificio per i prossimi dieci giorni; la ditta Milani si è impegnata a giorno il prodotto al momento del ritiro e a fornire prima della scadenza solide garanzie per l'arretrato. Spiega Coldiretti di Cuneo: «*Trascorsi i giorni, il compromesso non verrà rispettato dovremo interrompere le consegne e intraprendere le opportune misure*».

43

(s. b.) I quarantatré dipendenti della società «Statica», con sede a Strevi, nell'Acquese, e operante nel settore edile, rischiano il lavoro. Dopo circa anno di amministrazione controllata, «Statica» ha chiesto al tribunale civile il concordato preventivo. Il giudice ha fissato sabato prossimo prima assemblea dei creditori e i dipendenti della società temono di perdere il lavoro. I responsabili delle organizzazioni sindacali affermano che la crisi è in parte legata a quella generale settore edile, in parte va ricercata «nella gestione della e nello scarso interesse a salvare l'occupazione. Nell'industria di Strevi e tutt'oggi lavora alternativamente più del cinquanta per cento delle e si fa ricorso alla cassa integrazione ordinaria della quale possono beneficiare gli impiegati. Pare che i creditori vantino nei confronti della «Statica» circa miliardi lire, una prima perizia sul della società pare corrispondere al valore reale.

LAVORO STUDI IL TEDESCO

(s. b.) Il «servizio informazioni» che te l'Ufficio provinciale del lavoro di Alessandria ha istituito, fornisce documentazione sulle possibilità di lavoro ed offre un primo orientamento professionale. Gianfilippo Casanova, dell'ufficio studi dell'Unione Industriale, dice che nelle aziende dell'Alessandrino mancano ingegneri e chimici e la domanda supera di gran lunga l'offerta. I neo-laureati in questi settori sono sempre pochi, ma per chi non frequenta l'università c'è sempre il diploma di perito chimico che dà ampie possibilità di lavoro sia in aziende private che negli enti pubblici. «*Oggi è di moda l'informatica e si moltiplicano i periti informatici, ma la realtà provinciale nega un posto di lavoro a questi giovani: mancano aziende che operino nel campo elettronico, le ditte che richiedono una qualificazione precisa per l'informatica sono poche. La maggior parte fa uso di programmi predisposti molto semplici, chiunque può imparare ad usarli in una settimana*», dice Casanova, che sostiene invece come un buon perito meccanico abbia molte più possibilità di trovare lavoro. Un altro mito destinato a cadere nel riscontro con la realtà della provincia alessandrina, è quello di trovare il «posto» grazie alla lingua inglese: «*La Germania è la destinazione della maggior parte delle esportazioni alessandrine, con questo Paese si intrattengono rapporti commerciali. Ma nelle nostre scuole la lingua tedesca è mobbata diffusa ed errata convinzione che non serva*», aggiunge Casanova. Probabilmente un buon rappresentante commerciale «sfonderà» di più e meglio di un diplomato col titolo svalutato; molte associazioni di categoria infatti organizzano corsi di formazione per iscriversi all'albo regionale dei rappresentanti di commercio, e le possibilità di affrontare il mestiere con professionalità e competenza sono davvero buone. Gli esperti dell'Unione Industriale di Alessandria forniscono un suggerimento a chi si rivolge alle aziende per un lavoro: «*Quasi tutti puntano alle ditte con più di 50 addetti pensando sia facile essere assunti, viene così trascurato il mondo della piccola industria che darebbe qualche possibilità in più*».

Dice De Tomaso

MODENA — Il 1988 segnerà la fusione (a miliardario) della Guzzi e della Benelli. Lo ha annunciato a Modena Alejandro De Tomaso, «patron» della Maserati e dei due marchi motociclistici, che tuttavia non ha aggiunto nulla più. «*I dettagli dell'operazione* — si è limitato a rispondere a chi gli chiedeva maggiori chiarimenti — il *fine mese*».

società non dovrebbe cambiare nulla sul piano operativo: la Guzzi continuerà a produrre motociclette da 850 centimetri cubici in su, la Benelli sfornerà veicoli con cilindrata sino a 350 centimetri.

L'annuncio di De Tomaso è arrivato in occasione della tradizionale conferenza stampa con la quale il costruttore italo-argentino l'ultima novità dell'(per Maserati biturbo 2800 centimetri cilindrata, chilometri orari, 63 milioni lire) e traccia un primo consuntivo dell'esercizio che sta per concludersi.

Quest'anno la Maserati ha venduto (il dato è aggiornato a fine novembre) 3322 automobili, con una flessione dell'1,4 per cento rispetto al 1986.

«*Ma ci* — ha rilevato Tomaso — *che denunciano flessioni del 3,5 per cento anche 0,6 per cento. Noi possiamo dirci soddisfatti. La flessione l'abbiamo avuta dopo la decisione del governo portare l'Iva dal 18 al per cento; poi c'è stato il crollo della ed anche il ne abbiamo risentito. Ma in dicembre stiamo recuperando e gennaio andrà bene*».

Le cifre, però, non inducono ottimismi eccessivi. Negli oltre cinquemila esemplari Biturbo venduti nel 1983 si è passati al dell'84 per scendere poi al 4124 dell'anno successivo. Negli ultimi due anni i mari sono ancora calati: 3554 e 3322 a fine novembre.

Anche mercato americano ha avuto un tracollo, valutato all'incirca 20 per cento.

contro c'è la «nascita» di un nuovo mercato, definito dal costruttore argentino «molto interessante». E' quello giapponese, che quest'anno ha assorbito vetture.

r. c.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DISCUTIAMO IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

EVITARE DI PERDERE I CAPELLI PRECOCEMENTE

Dovute a differenti, la calvizie è affrontata caso per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo più ammissibile scettici sulla possibilità di salvare i propri capelli.

Da più parti si è che la calvizie precoce è un fatto che si può evitare, ed oggi questa affermazione è più che mai di Quali sono allora i rimedi contro la calvizie?

Questa la domanda più logica porsi cosa. La perdita dei capelli è problema serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati di disagio nella vita sociale, la sorpresa, a lungo andare, veri e propri complessi. E' molto importante quindi delineare quelle che sono le regole per vincere questo inconveniente.

Per prima cosa evitare ogni trascuratezza. Non prendere sottogamba le prime manifestazioni fenomeno. perdere tempo appresso ai tanti prodotti non specifici che non possono risultati insperati.

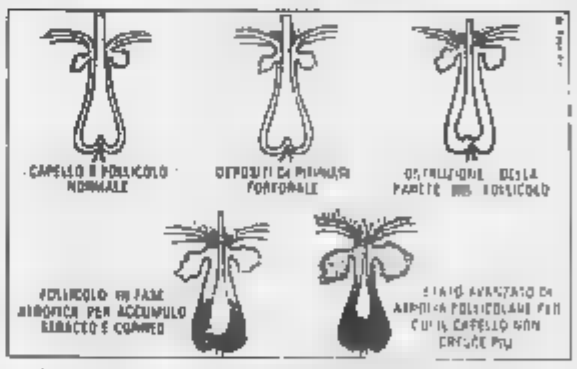
Per seconda prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e efficace la scienza moderna ha contribuito e contribuisce ogni giorno a creare.

Il problema va innanzitutto senza pregiudizi né scetticismi controproducenti: è quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi offerta una soluzione, e non c'è nessuna ragione perché non così anche per quello della calvizie. Essere scettici son giustificazione: sono stati compiuti progressi, e notevoli: è stato accertato che la perdita dei capelli dipende da cause che possono venire da soggetto a soggetto, sono state ridimensionate teorie che ad esse attribuivano una pura dipendenza ereditaria o esclusivamente ormonale. Fatto di grande importanza dal punto di vista pratico, un trattamento dei capelli, logicamente eseguito presso a qualificati laboratori, è oggi in grado di donare capelli sani e folti in percentuali elevatissime.

Necessitano soltanto decisione ed oculatezza per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedere progressivamente e perduti i propri capelli: decisione nel provvedere finché si è in tempo, visto che è possibile provvedere; oculatezza nel saper scegliere a affidare quest'opera tanto importante una persona di stima.

Per la crescita capelli, ad esempio, la formula Biolina, mondiale Svenson, ha suscitato gli unanimi del mondo della tricologia e tutta la stampa internazionale.

Elaborata per lunghi anni su teorie validissime, formula Biolina si è , nell'applicazione , il più efficace coadiuvante nella stimolazione capelli sino ad oggi. I Centri Svenson che hanno recente celebrato i anni di attività nel campo del trattamento dei capelli dove vantano un'esperienza senza pari, hanno in esso un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento la calvizie precoce possibile nel mondo.



Il cosmetricologico Svenson si dedicherà I problemi del capelluto e dei capelli.

Il trattamento Svenson formula Biolina prende il via da una consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi del Centro. Nel corso di essa senza impegno per la persona che vi si sottoporrà, verranno evidenziate le anomalie del cuoio capelluto e capelli.

Eccertava scrupolo, pratico, fattore o irritazione delle cute la norma le prime manifestazioni, ed è al primo apparire di esse che ci si dovrebbe sottoporre ad un controllo evitare spiacevoli conseguenze.

Individuate le cause, nel corso della consultazione, stabilito il metodo da seguirsi, che in una prima fase consiste nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli agenti nocivi e ristabilimento delle condizioni naturali per la crescita capelli).

In una seconda fase avviene la vera e propria stimolazione della crescita. I capelli non cessavano perché sottoposti a condizioni sfavorevoli al loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono non solo messi nelle condizioni di potersi sviluppare, ma anche assistiti e rinvigoriti nel ricambio tipo fisiologico.

Questo è esattamente ciò che viene fatto per lo sviluppo dei capelli presso tutti i Centri Svenson in Italia e in tutto il mondo (quanta differenza tra una simile organizzazione e quelle che ne cercano l'imitazione)

Decisione ed oculatezza, dicevamo prima, debbono essere alla base del comportamento di chi vuole rimedio alla precoce dei suoi capelli. Ci auguriamo che la nostra esposizione contribuisca a far compiere a molti quel primo passo, grazie al quale, in breve tempo, l'eccessiva perdita di capelli sarà solo un cattivo ricordo.

E ricordiamo mentre scettico siamo terminare il XX secolo.

Telefonate oggi al Centro a Voi più vicino per una consultazione gratuita. I Centri Svenson sono aperti a turni dalle ore 10 alle ore 13; ore 15,30 alle ore 19.30, lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.

- Via G. Viotti 1 - 53.39.84 - 53.39.65.
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 76.21.78 - 78.58.68.
GENOVA - Viale Sauli 8/20 Tel. 58.72.83.
VERONA - Via Frattini 18 Tel. 31.720.
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.98.66.

LABORATORI SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 Tel. 31.483.
MESTRE - Via Mestrina 6/C Tel. 98.02.85.
ROMA - Via del Tritone 61/D Tel. 67.98.971.
- Via Parlenope 2 Tel. 40.72.69.
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 Tel. 21.63.08.
LIVORNO - Via Grande 68 Tel. 58.98.68.
ANCONA - Corso Mazzini 123 Tel. 58.671.

Nella ricerca la speranza!

a scientifica della muscolare

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

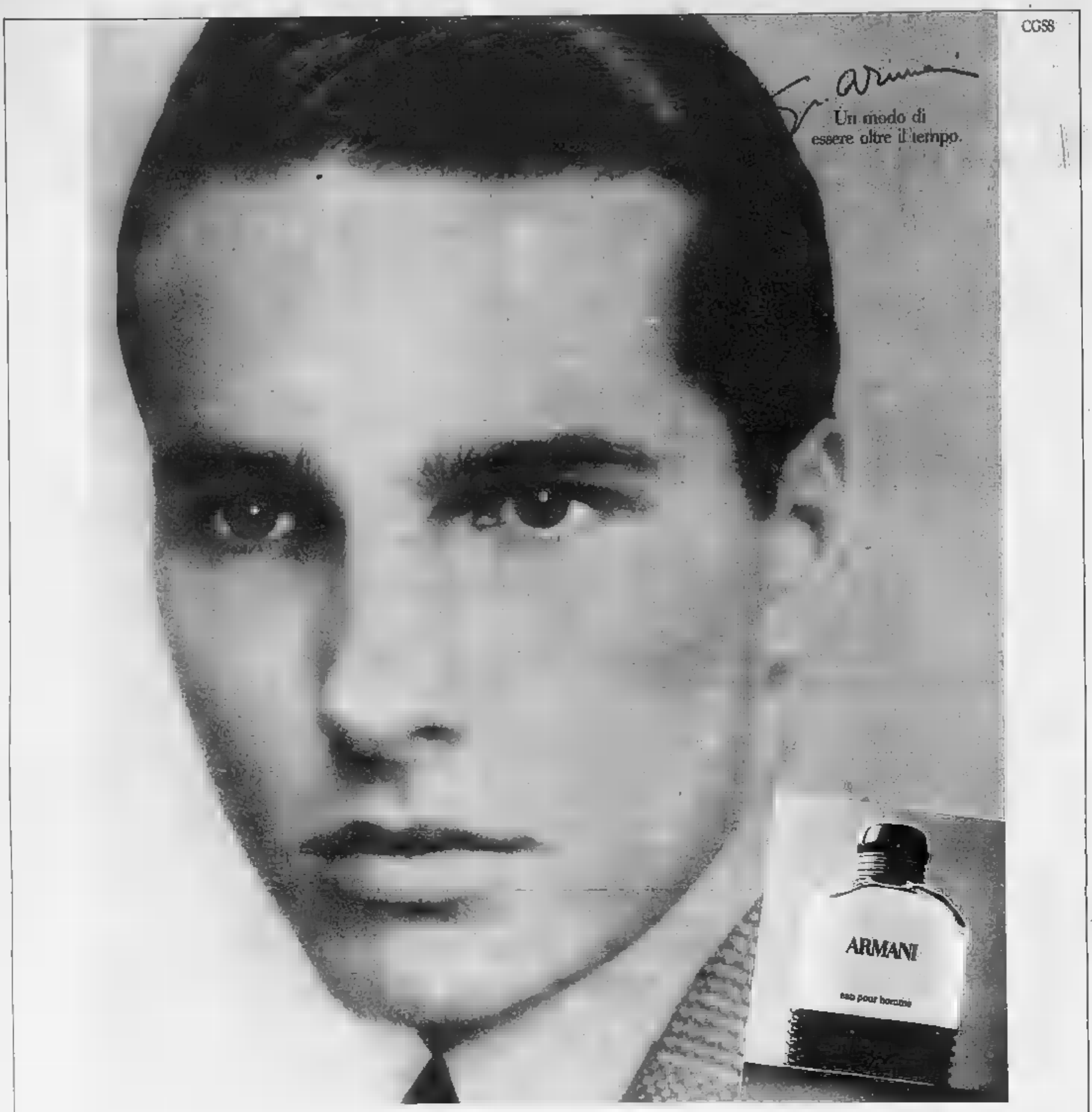
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casella 70 - Torino - Tel. 447.84.84

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 535.682



Buon Natale, dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola ■ angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare ■ ▪ Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 ▪ Via Mazzini 21 ▪ Via ■ Nanni ■ ▪ Orbassano: Via ■ 42

Dc e psi di fronte alle crisi delle grandi giunte

NELLE MANI DI CRAXI E DE MITA LE 4 CITTA' «CALDE»

Nerio Laroni

Cesare Campart

Leoluca Orlando

[illegible] Pillitteri

MILANO — Nel capoluogo lombardo i giochi si faranno questa sera, durante la riunione a Palazzo Marino. Ma la questione è talmente aggrovigliata che [illegible] questa mattina [illegible] si sa se, da domani, il [illegible] ci sarà più — e in questo caso sarà il vice, il democristiano Zola, ad [illegible] temporaneamente [illegible] funzioni — oppure continuerà ad [illegible] serdi ma non avrà più la maggioranza, o, ancora, ci sarà con l'appoggio della nuova coalizione.

In altre parole, è completamente sicuro ci sono soltanto le dimissioni di Pillitteri e del suo pentapartito: però, per essere accettate, queste dimissioni dovranno essere ratificate da un'assemblea dove siano presenti almeno due terzi dei componenti.

E se, come è stato ventilato fin dai giorni scorsi, i democristiani usciranno dall'aula subito dopo la dichiarazione di Pillitteri e del consiglio? Mancando il numero legale, le dimissioni non potranno avere corso. Però il sindaco e il consiglio resteranno dimissionari.

Sulla crisi, si è notato a Palazzo Marino, sembra influire particolarmente l'evolversi della situazione al Comune di Palermo; non soltanto, ma — si prosegue — tutti i giochi ormai [illegible] svolgersi ben al di là della dimensione locale.

«Saranno Craxi e De Mita a decidere da [illegible] e come Milano [illegible] governa», si [illegible] ieri.

Mi è, in pratica, l'unica [illegible] che raccolga [illegible] nai dei rappresentanti dei vari partiti. Valutazioni che, almeno a parole, appaiono tutte sostanzialmente negative, visto che i politici milanesi [illegible] sono sempre dimostrati fautori di una certa autonomia [illegible] Roma.

Ornella Rota

VENEZIA

VENEZIA — E' ancora crisi al Comune di Venezia. E' crisi profonda, dopo il nuovo, fallimentare tentativo di ieri sera di eleggere sindaco e giunta, dimissionari dal 21 settembre [illegible]. In apertura della riunione [illegible] Consiglio comunale i giochi sembravano fatti. I partiti della precedente maggioranza (naufragata per [illegible] sti sui problemi della salvaguardia [illegible] Venezia), [illegible], psi, psdi e pli, ai quali [illegible] è aggiunta [illegible] Liga veneta, h[illegible] [illegible] la candidatura del sindaco uscente. Il socialista Nereo [illegible]: era il corrente ottimistico delle decisioni concordate nei giorni precedenti in un fitto calendario di colloqui.

Contrari alla proposta della maggioranza, che comportava [illegible] riedizione del precedente quadripartito, [illegible] pronunciati pci, pri, dp e verdi. Si è arrivati così alla prima votazione e il risultato, per quanti erano ormai sicuri della soluzione della crisi, è stato un'amara sorpresa. [illegible] votanti, nessuno ha raggiunto la maggioranza necessaria [illegible] 30 preferenze. Laroni ha ottenuto 28 voti, il candidato pci, Cesare De Piccoli, 21. E la seconda votazione [illegible] più sorprendente, con 31 voti a Laroni e 22 a De Piccoli.

La terza e ultima votazione della serata ha dato 28 voti a De Piccoli e 23 a Laroni. A questo punto un rinvio a lunedì prossimo è stato inevitabile.

Gigi Bevilacqua

PALERMO

PALERMO — Per la Regione tutto sembra [illegible]. [illegible] per il Comune di Palermo c'è barcanda e [illegible] fa [illegible] il presagio [illegible] una [illegible] baruffe politiche. Tutti paiono affilare [illegible] armi. Ci saranno per il «caso Palermo» altre notti dei lunghi coltelli? [illegible] darsi, [illegible] molti indizi lo lasciano supporre.

All'Assemblea siciliana in serata il democristiano Rino Nicolosi probabilmente non incontrerà ostacoli e sarà eletto presidente della Regione. Sarebbe per lui la quarta volta consecutiva. Dopo mesi di strappi e tentativi di pacificazione, il pentapartito [illegible] ritrovato a Palermo la migliore atmosfera. Per [illegible] tutto dovrebbe filare liscio. Ma nella politica siciliana ogni cosa va sempre presa con il beneficio dell'inventario: ogni situazione va pesata con il bilancino. E' possibile ad esempio che stasera i franchi tiratori si rifacciano vivi perché un [illegible]' in tutti e cinque i partiti della ricostituita maggioranza non [illegible] certo né delusi né oppositori interni.

Complessa, molto complessa [illegible] situazione in Comune [illegible] il pentacolore dc, psdi, sinistra indipendente, verdi e cattolici [illegible] locale movimento [illegible] per l'uomo, fu eletto il 13 agosto [illegible] quando democristiani e socialdemocratici ritennero di rivolgersi verso forze alternative perdurando la rigida posizione del pci, affiancato [illegible] repubblicani e liberali, che rivendicano [illegible] un suo esponente l'incarico di sindaco retto dal [illegible] Orlando.

Il ministro socialdemocratico [illegible] Vizzini che è l'indiscusso leader del psdi nell'isola è [illegible]to in agosto il fautore dell'intesa pentacolore ed è tornato adesso ad esser quello [illegible] una ritrovata intesa con il psi. Vizzini ammonisce: *«Non faremo crisi [illegible] buio, [illegible]ognerà consultare [illegible] preliudi[illegible] polemiche tutte le forze»*.

[illegible] ministro per i Rapporti [illegible] il Parlamento Sergio Mattarella, colonnello di De Mita a Palermo, è molto cauto. *«Risulterebbe assai grave far pagare [illegible] realtà palermitana e alle sue essenziali esigenze intollerabili instabilità e salti nel buio»*. Il ministro con ciò intende dire [illegible] procedere con i piedi di piombo e d'altra parte egli si affretta a prendere posizione a favore di [illegible] Orlando e della sua giunta pentacolore quando afferma: *«La dc conferma ed esprime una valutazione fortemente positiva [illegible] risultati conseguiti e dell'attività svolta»*.

E i comunisti? *«Staremo a [illegible] chi si prenderà la responsabilità di provocare [illegible] simile crisi»*, dice Luigi Colajanni, segretario regionale del pci.

Padre Bartolomeo Sorge è il politologo gesuita già direttore della rivista della compagnia [illegible] Gesù «Civiltà Cattolica» e a Palermo dirige il [illegible]tro di studi politici intitolato a Padre Arrupe: *«Prima di dare giudizi aspetti[illegible] i fatti vediamo come si evolvono prima di parlare di fallaccio e vediamo [illegible] Orlando resta o no»*.

Antonio [illegible]

GENOVA

GENOVA — *«Effetto Milano»* per le giunte di Genova? I [illegible] contraddittori. Una novità affiora in Regione dove Renato Pezzoli, capogruppo socialista, ha inviato una lettera al suo collega comunista Armando Magliotto, proponendo un incontro.

«Siamo interessati», è la risposta giunta dal versante del pci. Troppo presto [illegible]cato per ipotizzare una premessa di accordo, ma rimane il fatto che da anni garofano e [illegible] e martello in Regione si [illegible] i dadi. E che ci concordi [illegible] un confronto, che ambedue i partiti della sinistra giudicano *«interessante e da collegarsi al dibattito in corso fra le forze politiche»*, viene considerato qualcosa di più di [illegible] segno di [illegible] simpatia.

Niente si [illegible] invece [illegible] Comune dove, per ora, evitato [illegible] scioglimento da parte del pre[illegible] del Consiglio comunale (per le nomine dei rappresen[illegible] [illegible] Comune negli enti pubblici, ritardate due anni [illegible]e [illegible] ora [illegible] tutto completato) [illegible] [illegible] vivendo un periodo di stasi nella turbolenza. *«Una [illegible] che prelude alla tempesta»*, ammette un assessore democristiano. C'è un mutamento alla vista? L'ipotesi [illegible] questa: niente d'immediato, [illegible] la giunta e [illegible] (il repubblicano Cesare Campart) in carica da due anni, [illegible] arriveranno [illegible] a guidare la *«grande Genova»* [illegible] celebrazioni colombiane.

A premere, è [illegible] pci [illegible] quale, attraverso l'ex vicesindaco Pietro Chiodo[illegible], afferma che *«anche partendo dall'esperienza milanese, ma soprat[illegible] riflettendo sugli stessi provocati [illegible] pentapartito a G[illegible] e in Liguria, è ormai aperta e attuale la q[illegible]stione [illegible] un nuovo terreno d'intesa su cui co[illegible] nuovi governi per la città e per la Regione»*. Da parte psi si replica che *«per ora [illegible] sono validi motivi [illegible] un ribaltamento»*.

Ma un [illegible] [illegible] le dichiarazioni ufficiali, un altro le manovre dietro [illegible] quinte dove ribollono desideri di rivincita. Si ha l'impressione che si stiano preparando piani in attesa che [illegible] pronuncino le segreterie nazionali dei partiti: e si ripete che i nuovi governi di Genova saranno formati a Roma, in via del Corso e in piazza del Gesù. C'è fermento nel psi: se da una parte i cruciani sono per la cautela, dall'altra spingono i leader della sinistra [illegible] hanno uno [illegible] loro uomini più rappresentativi nell'ex sindaco Fulvio Cerofolini. Insomma, il [illegible] sarebbe disponibile [illegible] «grande pa[illegible] [illegible] non concorda [illegible] tempi rapidi.

[illegible] questione [illegible] comunque tutta nei numeri. [illegible] scorse amministrative a Genova, il pci ottenne il 36,6 per [illegible]to contro il 25,1 della dc e il 14,4 [illegible] psi. E l'onorevole Giorgio Napolitano, membro della direzione nazionale e «ministro degli [illegible]» [illegible] pci, ha sostenuto a Genova. Sulla situazione delle giunte ha detto: *«Per quanto ne so, il pentapartito (più un pensionato) che governa il Comune [illegible] non reggo, [illegible] per ora sopravvive. Già la scorsa primavera avevo detto che i tempi sembravano maturi per un ri[illegible] alla giunta di sinistra, quindi ora non rifarò quella proferta, ma mi auguro [illegible] ciò accada»*.

[illegible] Coppini

Domani sarà ricevuto alla Casa Bianca

GORIA A WASHINGTON VERTICE CON [illegible]

ROMA — [illegible] presidente [illegible] Consiglio Goria, che si reca oggi negli Stati Uniti, è giunta [illegible] lettera [illegible] presidente americano Reagan che contiene alcune prime valutazioni sui risultati degli incontri avuti [illegible] il [illegible] tario generale [illegible] [illegible] Gorbaciov.

Nel messaggio Reagan scrive di guardare con particolare piacere alla possibilità di poter approfondire questi temi con Goria nel corso dell'incontro previsto per domani alla Casa Bianca.

[illegible] presidente Reagan pone in rilievo il significato e l'importanza del trattato firmato sulle forze nucleari intermedie, [illegible] rappresenta *«un trionfo della solidarietà alleata»* ed il [illegible] *«della strategia di sicurezza integrata che abbiamo perseguito insieme nel corso di questi anni»*.

Il presidente [illegible] passa quindi in rassegna gli altri principali temi trattati nei lunghi colloqui avuti con Gorbaciov: dai diritti [illegible] alle varie questioni regionali, con particolare riferimento alla situazione in Afghanistan e alla guerra Iran-Iraq.

Il settore dove sono stati compiuti i [illegible] avanti più considerevoli — sottolinea il presidente Reagan nel suo messaggio — è comunque quello dei negoziati sulle armi strategiche. I progressi [illegible]ati in questo campo sc[illegible] *«è possibilità che un accordo Start possa essere raggiunto [illegible] tempo [illegible] il vertice di Mosca dell'anno prossimo»*.

Goria parlerà, oltre che dell'incontro Reagan-Gorbaciov, [illegible] situazione economica internazionale e dell'andamento estremamente instabile del dollaro.

r. i.

LA BASE MISSILISTICA DI COMISO OCCUPATA DAI LAVORATORI DI UN CANTIERE (MA LA SMOBILITAZIONE NON C'ENTRA)

[illegible] — E' [illegible] la calma a Comiso dopo le [illegible]sioni di ieri quando [illegible] operai della Socim, un'impresa edile di Terni, avevano occupato i cantieri dell'impresa [illegible] della base missili[illegible] [illegible] protesta nasce dal fatto che [illegible] operai [illegible] aspettando nove mesi di stipendi arretrati e sedici giorni fa sono stati [illegible]ati dal lavoro senza alcuna motivazione ufficiale. Ora, grazie alla mediazione del [illegible] [illegible] Ragusa, Attilio Siani, che [illegible] convocato [illegible] parti, è finita l'occupazione della base.

All'origine dei provvedi[illegible] [illegible] licenziamenti, non c'è infatti [illegible] improvviso disimpegno dell'autorità [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] accordo di Washington tra Reagan e Gorbaciov che prevede lo smantellamento e [illegible] distruzione di centododici mi[illegible] della base entro tre anni. *«La contestazione degli edili [illegible] sce dal fatto che i lavori per cui sono stati assunti devono ancora essere completati. Il problema nasce dalla perversione [illegible] dei subappalti, che fa lavorare [illegible] perdita gli ultimi anelli»*, [illegible] Salvatore [illegible]o, attuale vice sindaco di Comiso, comunista, in procinto [illegible] diventare primo cittadino al posto del socialista Rosario La Perna.

Le difficoltà delle imprese sarebbero da collegarsi alla crisi del [illegible] Dovevano [illegible] costruiti 416 alloggi per [illegible] [illegible] dollari da parte dell'impresa Sodelmi di Milano che poi aveva dato in subappalto i lavori [illegible] [illegible] anni di Udine e [illegible] Socim che ha appunto disposto [illegible] sospensione dei lavori.

Il prefetto [illegible] Ragusa, Attilio Siani, sta svolgendo il ruolo di mediatore tra le parti su un problema che, tra l'altro, riguarda anche il co[illegible] do americano della base.

Com'è la situazione attuale a Comiso dopo l'accordo di Washington? L'8 Dicembre il Comune di Comiso ha organizzato [illegible] festa popolare [illegible] festeggiare. *«Non è cambi[illegible] niente prima e non cambia niente ora. Il miracolo [illegible] del dollaro tanto [illegible] ruto non si è visto»*, dice polemicamente Salvatore Zago.

[illegible] certo ieri è stata una giornata difficile. Il comandante della [illegible] Adelio Dal Maso, del reparto italiano della base di Comiso, per evitare esasperazioni, ha aperto i cancelli. Ma ci sono stati [illegible]menti molto tesi. Un sindaca[illegible] della Dc che invitava gli operai alla moderazione ha rischiato [illegible] essere aggredito.

Ora Adelio Dal Maso assicura [illegible] la calma è tornata alla base. Ma gli edili, [illegible] attesa dell'incontro [illegible] [illegible] — [illegible] vocato grazie alla media[illegible]zione del prefetto — [illegible] decisi a continuare la mobilitazione se non avranno gli stipendi arretrati e non avranno rassicurazioni circa la conclusione dei lavori per cui erano [illegible] assunti.

Un convegno a Genova

L'OLIO VERGINE TUTTO ITALIANO?

IMPERIA — *«Per reagire alla crisi dell'olivicoltura e risollevarne le sorti, bisogna aggredire il mercato internazionale. Il consumo mondiale [illegible] olio d'oliva rappresenta ora il 3% di quello complessivo delle materie grasse: [illegible] questi 17 milioni [illegible] quintali devono aumentare, è necessario arrivare al 4-4,5%»*.

[illegible] questa, secondo l'onorevole Moreno Bambi, presidente dell'Unaprol, l'unione nazionale tra le associa[illegible] [illegible] produttori di olive, [illegible] strategia più valida per rilanciare [illegible] settore che *«deve recuperare competitività nei confronti degli oli di semi, degli oli d'oliva provenienti da altri Paesi comunitari ed extra comunitari, e di altre colture che consentono migliori possibilità di reddito»*.

La situazione, non facile, è stata discussa a Genova in un convegno di categoria. Dice Bambi: *«Vi sono cin[illegible] [illegible] che producono un milione [illegible] quintali in più [illegible] quanto consumano, e quindi si hanno complessivamente eccedenze. Altri Paesi (quelli del Nord Africa, come Tunisia o Marocco) offrono olio di qualità inferiore a quello italiano, ma a costi minori. [illegible] l'Italia produce un milione di quintali in meno del suo fabbisogno: 5,5 milioni, mentre i consumi sono in media di 6,5»*.

Ancora Bambi: *«Ne consegue che per gli imprenditori italiani è più conveniente acquistare olio dall'estero, rivestirlo [illegible] il made in Italy, che è sinonimo di qualità, e poi rivenderlo per prodotto nazionale, magari [illegible] nuovo oltre confine. Com'è possibile, altrimenti, trovare in commercio olio extra-vergine d'oliva a 3500-4000 lire al chilo? Il consumatore è un amico fedele, e [illegible] rispettato»*.

La proposta dell'Unaprol, condivisa anche da Coldiretti e Confagricoltura, è di un piano che «implica il ridisegno [illegible] la ristrutturazione dell'olivicoltura, realizzando [illegible] politica [illegible] qualità, concentrando l'offerta [illegible] valorizzando il prodotto».

E implica pure «la revisione della politica comunitaria per le materie grasse, fon[illegible] [illegible] [illegible] nuova definizione del rapporto di prezzi tra oli d'oliva e oli di semi, tale da ripristinare la competitività del sistema».

Stefano Bellino

Lo ha assicurato il ministro Jervolino

PRONTO LA LEGGE-QUADRO SU PROBLEMI HANDICAP VOLONTARI E COOPERATIVI

FIBA — Il ministro per gli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino, intervenendo alla fondazione «[illegible] Maria» del Calambrone a un [illegible] sui portatori di handicap, ha parlato dei problemi legati alla legge quadro che li riguarda.

«Alla fine di dicembre — ha detto il ministro — *costituirò [illegible] commissione formata [illegible] rappresentanti di forze politiche, sindacali, sociali e di centri scientifici che farà da supporto [illegible] lavoro per il Parlamento. Questo testo unitario parte dal concetto della prevenzione, in base ad una linea [illegible] ribadisce una scelta culturale [illegible] deistituzionalizzazione [illegible] portatore di handicap all'interno della propria famiglia e della società. Altre due leggi che devono [illegible] approvate al [illegible] presto sono quelle sul volontariato e sulle cooperative di solidarietà sociale»*.

«La legge quadro — ha proseguito la Jervolino — *si impegna ad inserire il portatore di handicap nelle attività scolastiche di formazione professionale e nel mondo del lavoro dove dovrà essere superato il collocamento obbligatorio [illegible] categorie. La legge quadro dovrà quindi prevedere un aiuto concreto che verrà dato alle famiglie dei portatori di handicap. Si tratta, quindi, [illegible] procedere all'abbattimento delle barriere architettoniche. Questo è un tema su cui le norme già esistono, ma occorrono finanziamenti perché queste [illegible] applicate. La legge quadro, infine, si fa carico anche di sollecitare una attenzione specifica [illegible] parte [illegible] radio e televisione verso i portatori di handicap»*.

Fra gli altri sono intervenuti l'assessore regionale Enrigni e [illegible] onorevole Maria Eletta Martini, presidente del centro nazionale volontariato.

● L'assistenza a Torino e in Piemonte. Venerdì [illegible] alle 9, presso l'Istituto di riposo per la vecchiaia di Torino, si svolge [illegible] assemblea pubblica indetta [illegible] Cgil Cisl Uil, [illegible] discutere i problemi dell'assistenza a Torino. Alla manifestazione partecipano i lavoratori impegnati in questo settore e gli utenti dei servizi.

Secondo il sindacato questa «sarà una delle prime iniziative [illegible] di mobilitazione [illegible] [illegible]tematiche» ed ha [illegible] scopo — dice un documento — «di attirare l'attenzione sul peggioramento dei servizi assistenziali a Torino».

E' stata predisposta, tra l'altro, una piattaforma che riguarda anziani, handicappati e minori.

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO
DI PERFEZIONE.
ANCHE A 300 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza, un sommozzatore non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nel Rolex Submariner, imper[illegible] fino a 200 o 300 mt, il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto, con regolazione rapida della data. Il bracciale è dotato [illegible] speciali [illegible] pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto della chiusura di sicurezza "Flip-lock" [illegible] Submariner è disponibile in oro 18 kt. [illegible]750, in metallo mute d'acciaio e in acciaio, in vari modelli.

Illustrato il modello Cr 16800, impermeabile fino a 300 mt.

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità [illegible] certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aurea - Via Roma 26
Alessandria: Gioleria - Via Milano 11
Aosta: Tronchin - Via De Tillier 39
Arona: Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: Italo - Corso Alfieri 370
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacco - Via Manzini 22
Courmayeur: Tronchin - Via Roma
Cuneo: Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Florio - Via Cozzar 22
Ivrea: Clerio - Corso Manoli 103
Ivrea: Cobertto - Corso Nigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 33
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 5
Savona: Dupanloup - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Biondi - Corso De Rege 2

Gallerie Principe Eugenio

ARTE E ANTIQUARIATO

"Il Principe Eugenio dal mercante d'arte Somer"
di Pieter van der Berge, Rijksmuseum, Amsterdam

Dedicate al grande collezionista e fine intenditore d'arte che fu straordinario trait d'union fra la capitale sabauda e l'Europa, nascono oggi a Torino le Gallerie Principe Eugenio.
In un palazzo storico, recuperato [illegible] grande fedeltà, sono rappresentati tutti i settori dell'antiquariato. Un polo di attrazione per chi [illegible] il bello e la cultura, secondo una tendenza che si è affermata con successo sul mercato antiquario mondiale.
Per la prima volta in Italia, seguendo l'esempio delle grandi capitali della cultura - Londra, Parigi, Amsterdam, Nizza, New York - 24 tra i migliori antiquari piemontesi si [illegible] riuniti in [illegible] sede permanente di esposizione e di vendita.

ANTICHITÀ ARIES - ANTICHITÀ CAVOUR - ANTICHITÀ DAZZA
ANTICHITÀ FIORIO - BARTOLOMEO PELLEGRINO
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO - FLAVIO POZZALLO
FRATELLI DAMIANO - GALLERIA FINA - GALLERIA IL PRISMA
GALLERIE CARETTO - GALLO ANTICHITÀ - GIUSEPPE FULCHERI e FIGLI
IL TARLO di LUIGI ROMANO - L'ARTE ANTICA di SILVERIO SALAMON
LAZZARINI ARTE E ANTIQUARIATO - LEONARDA VERCELLI - MARIO BENAPPI
OSVALDO COCOZZA - SILVER AND PAINTINGS - TAHER SABAHI
VECCHIA EUROPA - VITTORIO VALABREGA

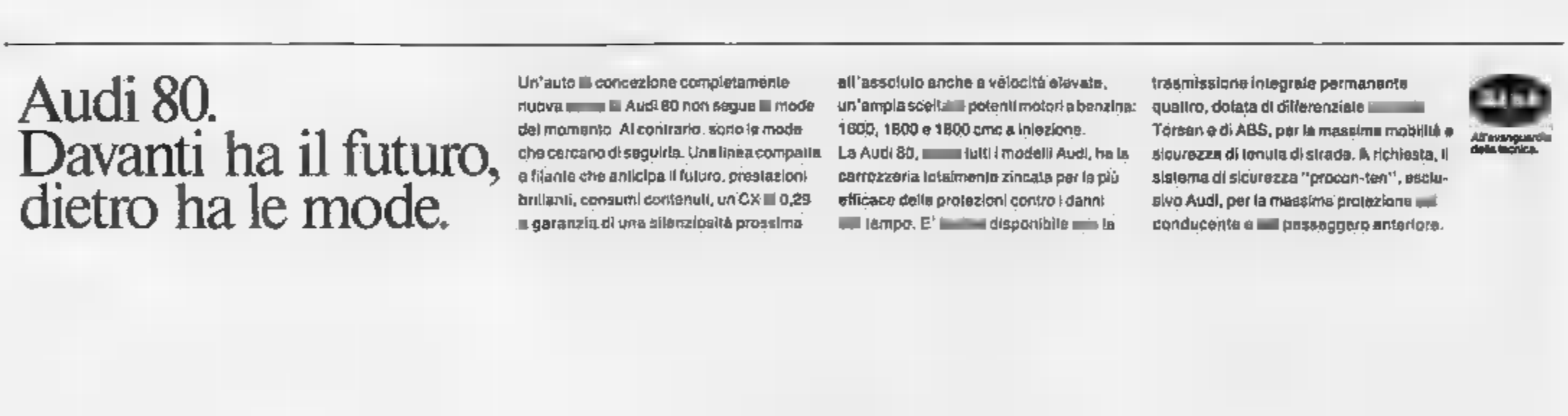
Le Gallerie Principe Eugenio sono aperte al pubblico da domenica 13 dicembre.

* GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

Audi 80. Davanti ha il futuro, dietro ha le mode.

Un'auto [illegible] concezione completamente nuova [illegible] Audi 80 non segue [illegible] mode del momento. Al contrario, sono le mode che cercano di seguirla. Una linea compatta e filante che anticipa il futuro, prestazioni brillanti, consumi contenuti, un Cx [illegible] 0,29 [illegible] garanzia di una silenziosità prossima all'assoluto anche a velocità elevate, un'ampia scelta [illegible] potenti motori a benzina: 1600, 1800 e 1800 cmc a iniezione. La Audi 80, [illegible] tutti i modelli Audi, ha la carrozzeria totalmente zincata per la più efficace delle protezioni contro i danni [illegible] tempo. E' [illegible] disponibile [illegible] la trasmissione integrale permanente quattro, dotata di differenziale [illegible] Torsen e di ABS, per la massima mobilità e sicurezza di tenuta di strada. A richiesta, il sistema di sicurezza "procon-ten", esclusivo Audi, per la massima protezione [illegible] conducente e [illegible] passeggero anteriore.

Audi. All'avanguardia della tecnica.

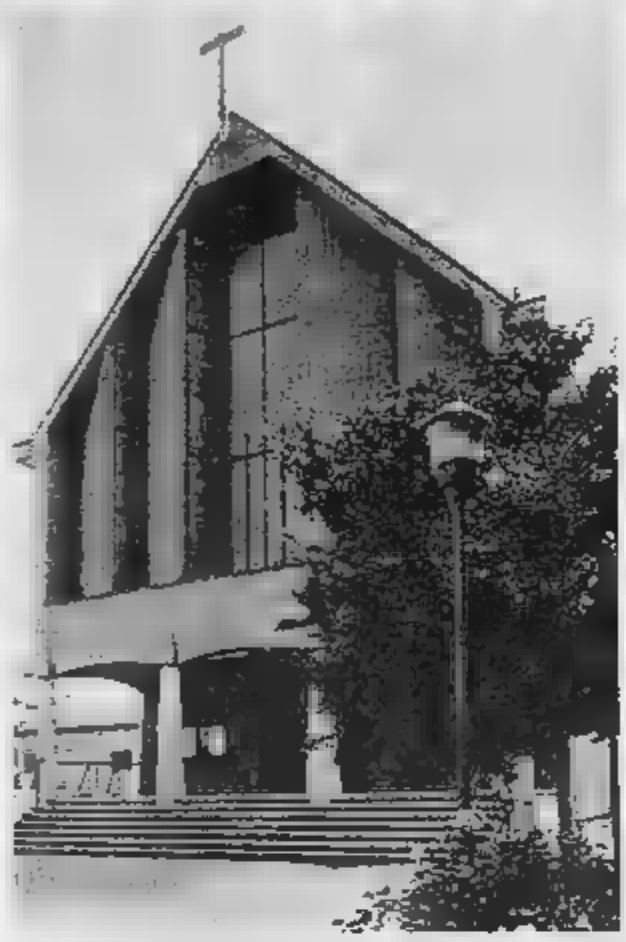


1.019 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Prosegue l'inchiesta di Stampa Sera nei quartieri del capoluogo

VIVERE E ABITARE AL «NORD» DI NOVARA DOVE IL TRAFFICO IMPRIGIONA LA CITTA'

E' il crocevia delle arterie di accesso al centro. Ma i problemi della circoscrizione riguardano anche l'assenza di fognature. Buona, invece, la situazione sanitaria e degli impianti sportivi



A sinistra: il presidente [illegible] quartiere Aldo Damnotti
Sopra: [illegible] chiesa del rione [illegible]
A destra in alto: l'importante [illegible] Risorgimento [illegible] sia per essere terminato [illegible] che collega corso Risorgimento e corso della [illegible]

NOVARA — Al «Nord» è stato sempre posto rimedio ai guai provocati in altre zone di Novara. Lo affermano gli abitanti del quartiere più settentrionale della città: «*La Bicocca? E' citata in tutti i libri di storia, ma ricorda un evento disastroso, una sconfitta pesante di fronte agli austriaci. Accadeva il 23 marzo del 1849. L'indomani qui da noi a Vignale Vittorio Emanuele II, appena subentrato a Carlo Alberto, bloccava lo sfascio firmando l'armistizio col maresciallo Radetsky. E* [illegible] *ra più recentemente: a Veveri, primo nucleo novarese liberato dai partigiani, venne evitata la guerra all'interno della città per merito* [illegible] *comandante Ciro Gualone e delle* [illegible] *trattative per la resa* [illegible] *tedeschi*».

[illegible] tali eventi i «nordisti» vanno fieri e quando possono organizzano [illegible]ta[illegible] nella cascina, [illegible]a esistente, che fu teatro [illegible]l'incontro fra il re piemon[illegible] e il capo dell'esercito austriaco. Non vanno fieri, invece, del fatto di essere [illegible] oggi privi di fognatura.

Il problema, decisamente grave, è comune alle due frazioni [illegible] Veveri e Vignale (che col rione di Sant'Antonio formano il [illegible] Nord). Aldo Damnotti, presidente del comitato circoscrizionale, definisce tale [illegible]za assai pesante per gli abitanti [illegible] zone coinvolte: «*Vignale* — spiega — [illegible] *da sempre nella roggia* [illegible] *che attraversa l'abitato* [illegible] *Veveri. Nel periodo in* [illegible] *il corso d'acqua è praticamente asciutto è facile immaginare cosa accade nella frazione vicina. Proteste? Ne abbiamo fatte e continuiamo a farne da sempre* [illegible] *perché a Veveri quelli* [illegible] *Vignale vengono sempre più visti c*[illegible] *"inquinatori". In effetti, però, le colpe vanno ricer*[illegible] *altrove. Il guaio è che il Comune di Novara solo da poco ha finalmente "scoperto" il tracciato della fognatura cittadina realizzato negli fa dagli spagnoli e della quale* [illegible] *era persa ogni notizia*».

Prima che la rete fognaria novarese arrivi a Vignale e a Veveri ne passerà di tempo. E intanto? «Così non si può certo andare avanti. Abbia[illegible] chiesto, come misura provvisoria, [illegible] copertura della roggia [illegible] che scorre fra le case di [illegible]. [illegible] siamo ancora stati accontentati, ma restiamo dell'opinione che al momento non c'è altra soluzione per evitare alla gente [illegible] vivere con una fogna a cielo aperto che passa davanti [illegible] porta di casa con gli inconvenienti che tutti possono comprendere».

La [illegible] della fognatura è il «guaio» più serio per due delle [illegible] zone del quartiere Nord. Per [illegible] [illegible]lla di Sant'Antonio, l'as[illegible] viene dal traffico. Spie[illegible]: «*Al "Nord"* [illegible] *Novara, oltre* [illegible] *ferrovia* [illegible] *un transito di cento convogli al giorno,* [illegible] [illegible] *due importanti arterie di accesso alla città: corso Risorgimento e corso della Vittoria. Il loro* [illegible] [illegible] *ad imbuto, convergono cioè entrambe* [illegible] *uno stesso punto. Negli orari di maggior traffico l'intasamento creato da auto e camion* [illegible] *veramente impressionante. Per chi abita in zona attraversare una* [illegible] *queste due vie è come fare la roulette* [illegible] *russa. Ma fra* [illegible] *molto, grazie alle nostre continue richieste, sarà completato un nuovo collegamento fra queste due vie* [illegible] *tanto* [illegible] *cavalcavia. L'opera, che costa qualcosa come 4 miliardi, è destinata a diluire il traffico e gli effetti positivi li cominceremo ad apprezzare a partire dalla prossima primavera quando l'arteria sarà pronta*».

Ma [illegible] «Nord» [illegible] ci [illegible] solo problemi e ci tiene a precisarlo Aldo Damnotti che del quartiere è «innamorato» anche [illegible] le sue origini sono [illegible] Porta Mortara. «*Con l'opera volontaria* [illegible] [illegible] *medico e di due infermiere*», dice con un pizzico di giustificato orgoglio, «*abbiamo ristrutturato, autorizzati naturalmente dall'Usl, la riforma sanitaria creando un* [illegible] *e proprio minipoliambulatorio di quartiere. Il comitato ha* [illegible] *a disposizione a al*[illegible] [illegible] *locali e chi ha bisogno* [illegible] [illegible] *puntura a* [illegible] *piccole altre cose (in particolare gli anziani) può recarsi lì. Con l'aiuto di un gruppo di volontari della parrocchia, infine, abbiamo anche* [illegible] *nizzato un servizio di assistenza per gli anziani soli*».

E non è tutto: il comitato del quartiere «Nord» dal suo insediamento ad oggi ha lavorato sodo per dotare il quartiere di verde [illegible] e [illegible] impianti sportivi per consentire [illegible] giovani [illegible] impiegare «bene» il tempo libero. [illegible] Vignale, Veveri e Sant'Antonio, tanto per fare un esempio che renda l'idea, [illegible] sono dieci campi di calcio. Fra non molto, inoltre, [illegible] piste di pattinaggio [illegible] esistenti [illegible] aggiungerà un anello olimpionico di velocità che [illegible] un fiore all'occhiello non solo per il «Nord», ma per l'intera città.

Al[illegible] Damnotti, un «pendolare» fra Novara e Milano dove lavora, anzi trascorrere il poco tempo libero nel «suo» quartiere. Lo descrive come estremamente vivibile e parla [illegible] rapporti con i vicini del quartiere «Nord-Est» che sono ottimi. «*In effetti la divisione dei confini è stata fatta* [illegible] *maniera discutibile* [illegible] *quella che* [illegible] *riguarda. Col "Nord-Est" abbiamo* [illegible] *comune scuole e altri servizi. Non ci siamo mai scontrati. Anzi la scuola*[illegible] *organizzato da noi parte proprio dall'altro quartiere per raccogliere gli scolari di quella* [illegible] *che frequentano le scuole* [illegible] *Nord. Per le palestre, che* [illegible] [illegible] *di nu*[illegible] *fin pratico solo 3 fra i due quartieri ci dividiamo i tempi d'uso fra la molte* [illegible] *ciata nostre e le loro*».

Tre sono ben distinte (Vi[illegible]le, Veveri e Sant'Antonio), comportano l'esistenza di tre parrocchie. Con tutte il comitato ha instaurato rapporti di coll[illegible] più che buoni. Una prova viene dall'assistenza agli anziani, decisa fra parroci e consiglieri di quartiere nel corso di una riunione di cinque anni fa.

Dopo Lumellogno, il quartiere Nord è il più [illegible] della città e conta una popolazione [illegible] 11.500 abitanti. Il comitato non ha che fare solo con le tre parrocchie, ma anche con [illegible] scuole elementari e quattro materne. Tuttavia Damnotti, che riconosce di rappresentare una [illegible] di eccezione, è contento dell'andamento [illegible] comitato e definisce [illegible] [illegible] esperienza «positiva».

Non senza un pizzico di polemica, però, puntualizza che Pernate non è l'unico quartiere novarese ad avere creato una biblioteca: «*Pure noi ce l'abbiamo, anche* [illegible] *riconosco che è meno fornita di quella pernatese. Tuttavia abbiamo già raccolto oltre 1300 volumi* [illegible] *due soli anni e contiamo di arricchirla ancora* [illegible] *di più*».

Marcello Sanzo

I MEGAMERCATI
MEGA

Vieni al Mega per un Natale speciale!
Al Mega c'è tutto per la festa più bella dell'anno: doni [illegible] *cenoni per grandi* [illegible] *piccini. Tutto* [illegible] *prezzi... più buoni!*

TORINO *Corso Grosseto 330 - Via Modena Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13* - **NICHELINO** *Via Cacciatori III* **TROFARELLO** *Via Torino 236/238* - **ALPIGN**[illegible]**O** *Via Cavour 127* - **SALU**[illegible] *Via Torino* **BUROLO** *(TV/REA) S.S. Lago di Viverone 26* - **BIELLA** *C.so Europa 14* - **AOSTA** *(POLLEIN)* [illegible] *Autoporto 3*

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Presentati ieri sera a Milano quattro doc piemontesi

«LA ROSA DEI BARBERA» SIMBOLO DI UN VINO GENUINO E MODERNO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «C'è ancora chi si ostina ancora ad evocare fantasmi del passato, fatti di bigonce su carri e di pigiata coi piedi, per propagandare l'immagine del buon vino. E' ora di dire chiaramente nelle nostre cantine non ci sono più le ragnatele lasciate dai nonni sui tini, ma si è insediato il futuro. Applicazioni tecnologiche e ricerca scientifica fanno ormai parte di un generale miglioramento della produzione enologica».

Sono le parole che meglio hanno riassunto ieri sera, al Centro Navigli, l'azione promozionale più antico vino piemontese, quel barbera che ora, sotto il marchio di una rosa a quattro petali, sta percorrendo la strada del riscatto con i produttori e gli operatori del mercato. E non mancano le loro professionalità, per un vino, tutto l'impegno umano, economico, tecnologico e scientifico che li circondano, cento produttori giunti dall'Astigiano, dalle Langhe, dal Monferrato e dai Colli Tortonesi. Con loro c'erano Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, rappresentanti di «Piemonte Asprovit» e «Viticoltori Piemonte», le due associazioni che complessivamente raggruppano 37 Cantine Cooperative e migliaia di viticoltori singoli. E c'erano pure responsabili dei due consorzi di tutela che gestiscono i marchi di riconoscimento delle quattro doc del barbera: d'Alba, d'Asti, del Monferrato e dei Colli Tortonesi. Tutti sono appoggiati da Province e Camere di Commercio di Alessandria, Cuneo e Asti. La Regione è il principale sponsor della campagna e la finanzia in parte, unendo le proprie risorse a quelle dei produttori associati che attualmente sono in grado di mettere sul mercato circa cinque milioni di bottiglie di barbera doc, la parte selezionata di un universo produttivo che si calcola in non meno di due milioni di ettolitri di vino barbera.

Emilio Lombardi

«La Rosa del Barbera» con i suoi quattro petali che simboleggiano le qualità di un unico vino prodotto su colline diverse si propone soprattutto di informare, e di andare alla conquista di nuovi spazi di mercato con un'immagine chiara. E mentre il 1987 ha segnato l'avvio di grandi campagne a livello nazionale, finanziate dal ministero dell'Agricoltura, quella del barbera, è stato sottolineato ieri, «è l'unica a livello regionale che si inserisce a pari dignità nel complesso di questi grandi investimenti produttivi e culturali». Che ora aspettano i viticoltori piemontesi per il loro lancio nel mercato della Lombardia. E' la scommessa sul loro futuro a quanto vogliono far capire: una scommessa che si basa su uno scambio di fiducia tra chi produce e chi vende. Milano non è stata che una tappa, dopo che ad Alba, all'inaugurazione della Fiera del tartufo, il presidente del Consiglio Giovanni Goria, astigiano e studioso delle problematiche dei vini piemontesi, si era dichiarato solidale e partecipe dello sforzo di informazione e di educazione alimentare che si intendeva intraprendere, sottolineando: «Questi grandi vini vanno aiutati».

La campagna «La Rosa del Barbera» si svilupperà per un arco di tre anni. Lo stanziamento 1987 è stato di 700 milioni. «Non è tratta di una campagna pubblicitaria ma informativa», sostengono gli ideatori. Gli obiettivi, infatti, puntano nel mettere a disposizione dei produttori un consistente numero di materiale informativo per orientare gli operatori del mercato e i consumatori; nell'avvolgere nei confronti degli operatori della ristorazione e della distribuzione una sollecitazione verso le valorizzazioni di questi vini spesso ancora sconosciuti. S'intende, tra l'altro, sperimentare su alcune piazze tradizionali del barbera doc piemontesi l'interesse degli operatori e dei consumatori verso questi vini, con iniziative di pubbliche relazioni.

Da un'indagine risulta infatti elevato il livello di notorietà del barbera, ma molto limitata la conoscenza diretta con il prodotto migliore. Inoltre, molti operatori sono pronti a riproporre questi vini ma alla sola condizione che essi ritornino «di moda», facciano notizia. In poche parole alla condizione che il barbera faccia informazione. A questo scopo si sta mettendo appunto un consistente premio giornalistico che sarà bandito in gennaio.

L'impatto con Milano è stato buono. Il Centro Navigli è già stato sperimentato in occasione come ottimo trait-d'union tra produzione agricola del Piemonte e i settori del commercio e del consumo lombardi. Ora ha tenuto a battesimo i quattro nipotini del vecchio barbera e in molti sperano che su questa terra possano

Vito Brusa

Sono Rinascente, Mega e Coop

I SUPERMERCATI ALL'ASSALTO DI CUNEO

CUNEO — La Rinascente, la società di distribuzione controllata dalla Montedison, vuol continuare la sua politica di espansione. I manager della società milanese hanno in programma di aprire [illegible] supermercati a Cagliari e a Cuneo. Ma la notizia rimbalzata da [illegible] ha ancora trovato conferme nel capoluogo della Granda. All'ufficio licenze dell'assessorato al Commercio spiegano: «Chiunque voglia aprire un punto di vendita deve presentare domanda al sindaco. Per quanto riguarda la grande distribuzione abbiamo due sole pratiche in sospeso, quelle che portano le firme, rispettivamente, della Coop e di Mega. La prima vorrebbe aprire un supermercato nell'ex stabilimento Napoli, oltre Stura; il secondo in corso IV Novembre. La Rinascente finora ha presentato alcuna domanda agli uffici comunali. [illegible] possiamo escludere che possa farsi avanti nel prossimo futuro, che a livello di direzione [illegible] tratti poss[illegible] magari individuato Cuneo quale sede per un nuovo insediamento. Non abbiamo [illegible] dove potrebbe aprire l'eventuale punto di vendita».

A Cuneo funziona da anni in via [illegible] una sede Upim, che ha però aperto qualche anno dopo l'inaugurazione, perché scarsamente [illegible] mico, il reparto alimentare; i supermercati sono aperti in via Fenoglio (Cooperativa Distribuzione Alimentari con vendita anche di tessuti abiti e merceria solo ai soci, che sono comunque migliaia), nel quartiere di Cuneo 2 (Cooperativa Lavoratori, aperto a tutti), il Discount (via Porza di San Martino), il Dis Oros Center. funziona a San Defendente di Cervasca, ma è frequentato soprattutto dai cuneesi. Sono attive anche le ca[illegible] di dettaglianti associati alla Conad e al Despar con punti di vendita aperti in vari quartieri cittadini.

una città che ha solamente mila abitanti e un hinterland che raddoppia appena la popolazione, dell'associazione dei commercianti ritiene che di supermercati ce ne sono più che a sufficienza, e che l'apertura di altri emporio metterebbe in gravissima crisi la vendita al dettaglio di tutti i settori merceologici. Per la Rinascente non ci sarebbe quindi uno spazio ragionevole, a di costringere molti negozi tradizionali a chiudere i battenti.

I consumatori, ovviamente, nella speranza di poter beneficiare della concorrenza imposta dalla grande organizzazione di vendita, se potessero dire la loro sarebbero sicuramente favorevoli all'eventuale insediamento della Rinascente. Del resto sono già numerosi i cuneesi che si trasferiscono a Torino per gli acquisti di Natale, o per rifornire il guardaroba, e si indirizzano verso le vetrine della Rinascente. Se la società vie[illegible]ne a Cuneo e gli evita il viaggio avviamente i clienti sarebbero ben felici.

Ma a Cuneo le iniziative per aprire nuovi supermercati non hanno vita facile. E' di pochi giorni fa la risposta negativa del sindaco alla domanda di ristrutturare il complesso ex industriale «Napoli» per trasformarlo in centro commerciale che poi ceduto «Coop». Quest'ultima ottenuto l'autorizzazione merciale dalla Regione. D'altra parte della grande distribuzione a Cuneo essere inserito nel nuovo piano commerciale che il consiglio comunale presto comincerà a discutere. Spiega il consigliere comunale socialista Piercarlo Malvolti: «Nel piano scaduto due anni si era deciso di rinunciare alla grande distribuzione in città. Ma scelta non ha impedito al capoluogo di essere circondato da supermercati nei Comuni della cintura».

Gianni De Matteis

Il Comune a Genova mette all'asta vecchi cimeli di auto, moto e mezzi a utilizzo comune

UN CARRO FUNEBRE CHE COSTA 250 MILA LIRE

Il [illegible] verrà «battuto» a in [illegible] si può vedere,

GENOVA — un carro funebre, vera «occasionissima» (con tanto di angioletti in rilievo), su una Volvo appositamente attrezzata che parte dà un prezzo di 250 mila lire. C'è un lavacontenitori Fiat «684 Bergamo», fu un tempo utilizzato dall'azienda della nettezza urbana. Ci sono auto, furgoni ogni tipo, nella maggior parte chiare inservibili, eredità di prodotti del primo dopoguerra o addirittura degli Anni 30, che dimostrano stato cambiati gli strumenti che rendono minore la fatica dell'uomo (ma soprattutto delle donne) e aiutano a vivere meglio il tempo libero.

Una piccola Christie's Genova? Una mostra eravamo»? Niente affatto. E' un'asta del Comune, un supermarket del quasi-inservibile, che rievoca non solo vecchi di trasporto o di utilizzo collettivo, ma anche procedure e linguaggio della Repubblica marinara di Genova. Le disposizioni impongono esempio un battitore, che va assunto part time perché l'incarico di ruolo esiste; il ripristino delle civiche depositerie, commissionari che stabilizzano stati efficienza e prezzi.

Il Comune di Genova mette quindi all'asta quel gli Troppo facile la battuta che circola in queste [illegible]: «Ma i consiglieri comunali, quanto costano?». L'asta comincia dicembre, ma già oggi il materiale è in mostra alla depositeria ricavata a San Desiderio, quartiere alcune città, nell'area una vecchia fabbrica abbandonata. Ed è qui esposto, nella sua tristezza di quasi reietto, il funebre: che non è trionfale, come quelli che si a Napoli, ma di linea sobria, con il solo orpello degli angioletti, secondo la tradizionale misura che accompagna i genovesi nella tappa dell'ultima avventura.

funebre a prezzo stracciato — si anticipa — potrebbe essere acquistato da un piccolo centro della vallata. Gli esperti sono rari e spesso costosi. I vecchi di paesi sparsi monti preferiscono attendere a casa il momento. Dignitose concorrenze spettano a questi vecchi genovesi che nella vita hanno sempre avuto desideri: il «sito» (cioè l'appartamento) e il viaggio campestre. Gilberto Govi, negli ultimi anni. La domenica nel di Staglieno.

Adesso tutto è stato esposto per l'asta. Vedere e non toccare; nessuno può provare una vecchia auto, una moto o un'altra macchina che potrebbe rompersi subito. prevede, però, che andranno forte le vecchie motociclette (Vespa, Guzzi, Ape) scartate dal municipio.

Guido Coppini

Strage Italicus: chiesto nuovo processo per Tuti

MA BOLOGNA SI INTERROGA CON RABBIA QUANDO LA VERITA' PER QUEI 12 MORTI?

ROMA — «Chiedo l'annullamento della sentenza di secondo grado e la celebrazione di un nuovo processo per gli imputati della strage dell'Italicus. I giudici di merito, nella motivazione, hanno dimostrato di non avere le idee chiare. A tredici anni dall'attentato, non sappiamo ancora chi ha messo la bomba sul treno».

Con queste parole, al termine di una breve requisitoria, il sostituto procuratore generale Scopelliti ha chiesto alla Cassazione l'accoglimento dei ricorsi di Mario Tuti e Luciano Franci contro le condanne all'ergastolo e di quello della procura generale di Bologna per le assoluzioni per insufficienza di prove di Margherita Luddi e Piero Malentacchi.

Una richiesta che, rimbalzata a Bologna, ha suscitato rabbia e sgomento tra le autorità politiche e fra i parenti delle vittime delle altre stragi hanno colpito la città (quella della stazione e del «treno di Natale»: «Quando sapremo la verità sui nostri morti?».

«Non sono agli atti elementi tali per ricostruire esattamente la vicenda», aveva affermato all'inizio il dott. Scopelliti. «Troppe contraddizioni, qualche valutazione che, soprattutto per quanto riguarda un testimone chiave, lascia spazio a più di un dubbio», ha sostenuto il sostituto procuratore generale prima di sollecitare il presidente Carnevale a un attento esame degli incartamenti processuali e ad annullare, poi, la condanna al carcere a vita per Tuti e Franci.

In precedenza, era stato il consigliere Vincenzo Molinari a ricordare gli episodi principali della vicenda che iniziò il 4 agosto 1974 con l'attentato al treno che provocò 12 morti e 48 feriti. La suprema corte è stata chiamata a pronunciarsi sui ricorsi presentati dagli imputati contro la sentenza della corte di assise di Bologna del 18 dicembre dello scorso anno, che quasi completamente l'orientamento dei giudici di primo grado nella sentenza emessa il 20 luglio 1983. Prima del pg avevano parlato gli avvocati di parte civile che hanno chiesto un processo per Malentacchi e Margherita Luddi e la conferma degli ergastoli inflitti a Mario Tuti e Luciano Franci.

Nella stessa udienza, la suprema corte è stata chiamata ad occuparsi dell'aggiunto mortale del 33 giugno del 1980, a Roma, contro il giudice Mario Amato, uno dei magistrati allora più impegnati nelle inchieste contro l'eversione di destra. Dell'assassinio di Amato furono accusati il presunto «ideologo» del terrorismo neofascista, il professor Paolo Signorelli, e un gruppo di giovani estremisti, Sergio Soderini, Valerio «Giusva» Fioravanti, Gilberto Cavallini, Francesca Mambro e Dario [illegible]. Il terzo del processo di primo grado, il 15 aprile del 1984, la d'assise capoluogo emiliano assolse per insufficienza prove Soderini e condannò all'ergastolo la Mambro, «Giusva» Fioravanti, Cavallini e Signorelli. Questi, tempo fa, ha ottenuto domiciliari nella abitazione. Il 9 febbraio dello scorso anno, i giudici secondo grado di Bologna confermarono quasi integralmente il giudizio della d'assise, tramutando però il carcere a vita nei confronti di Signorelli in un'assoluzione per insufficienza di prove.

Al termine di requisitoria durata poco più di mezz'ora il sostituto procuratore generale Scopelliti sollecitato la Cassazione, a rigettare i ricorsi di tutti gli imputati (anche quello di Signorelli, che vuole la formula piena), e di accogliere invece quello della procura generale di Bologna. ricorso contro la nei confronti del professore e di Soderini. Le 9 sentenze previste per domani.

Muore un genovese

STAMATTINA INCIDENTE SULLA TO-SV

CUNEO — (g. d. m.) Mortale incidente stamane sull'autostrada per il mare nel tratto tra Niella Tanaro e Ceva. Alle 4,30 per cause che la Polstrada sta ancora cercando di chiarire, si sono violentemente scontrate una «Wolkswagen» pilotata da Mauro Tonei, 35 anni, residente a Genova in via Talamone 35, e un autocarro Fiat 130 guidato da Eugenio Peiazza, 49 anni.

Nell'urto violentissimo l'automobilista è morto sul colpo schiacciato fra i rottami della vettura: ferito non gravemente il camionista. Per estrarre la salma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cuneo. Il traffico sull'autostrada è rimasto bloccato per un'ora ed è poi ripreso a senso unico alternato in attesa che fossero sgomberati i mezzi coinvolti nel drammatico scontro.

Verso la conclusione il maxi-processo di Palermo

LA MAFIA ATTENDE LA SENTENZA

Sono sfilati davanti ai giudici 457 imputati

Michele Greco

PALERMO — Ore di attesa al maxiprocesso a Cosa Nostra nell'aula bunker di Palermo. La Corte d'assise, che è in camera di consiglio dall'11 novembre, potrebbe uscire con la sentenza oggi pomeriggio o domani pomeriggio. E' dunque al traguardo il più clamoroso, mastodontico processo mai celebrato in Italia e probabilmente nel mondo segnale dato ieri dal presidente Alfonso Giordano ha messo in allarme i due p.m. Giuseppe Ayala e Domenico Signorino, gli avvocati, i carabinieri incaricati della scorta, le guardie di finanza delegate alla vigilanza interna e la polizia a quella esterna. Ore di attesa, di silenzio per i 457 imputati di cui 14 pentiti e 4 donne. Saranno sicuramente assenti, essendo superprotetti e sotto falso nome negli Stati Uniti i due principali pentiti della mafia Tommaso Buscetta e Salvatore «Totuccio» Contorno.

La pubblica accusa ha chiesto condanne all'ergastolo fra le 411 condanne per totale di anni di reclusione; 45 assoluzioni per insufficienza di prove e nessuna con formula piena, 4 ammiatie, multe per quasi 24 miliardi ai trafficanti di stupefacenti. Per sette imputati c'è il non luogo a procedere essendo deceduti.

La notizia che sta per essere nota è stata confermata ieri da fonti autorevoli: il p.m. Ayala e il presidente della camera penale di Palermo, l'avvocato Frino Restivo, il noto penalista siciliano che ha concluso il maxiprocesso oratorio prima che i giudici si ritirassero per quella che probabilmente è la più lunga permanenza in camera di consiglio della storia giudiziaria. Il processo quindi durerà 639 giorni se la Corte pronuncerà il verdetto oggi ovvero 640 giorni se lo farà domani. Un anno e 10 mesi di dibattimento (si incominciò il 10 febbraio del 1986), un iter complesso, estremamente laborioso, punte drammatiche contraddistinte da un'infinità di episodi che hanno riempito le cronache dei giornali e gli spazi dei telegiornali e dei giornali radio. Vi sono state circa 1800 ore di udienza, sono stati interrogati 295 imputati e 919 testimoni; 635 le arringhe dei difensori. Il tutto è raccolto in 1265 fascicoli e le fotocopiatrici della cancelleria hanno riprodotto oltre mila atti del processo.

E' alla Cosa Nostra, con quello che gli investigatori, i giudici istruttori, i pentiti hanno indicato come il vertice assoluto, «cupola» ovvero la commissione composta dai nomi più altisonanti. Secondo l'accusa ne facevano parte fra gli altri Michele Greco soprannominato il «Papa» nella posizione di presidente, nomine boss di altissimo livello, i più sanguinari sono stati indicati in Bernardo Provenzano e Salvatore Riina, i due ex luogotenenti di Luciano Liggio, il capomafia di Corleone, e considerati fra gli esecutori materiali più spavaldi.

a. r.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

TESSERAMENTO 1988

ARTIGIANATO

A GRANDI PASSI VERSO IL FUTURO

ADERITE ALLA CNA

Da quest'anno la CNA, in collaborazione con l'UNIPOL, offre ai propri iscritti una diaria giornaliera in caso di infortunio.

Rivolgetevi alla SEDE CNA di Torino:
via Avellino, 6 - tel. 48.16.04 / 47.30.633.
Servizio Assicurativo: tel. 47.15.64.

Non + più GRANDI ma + PRIMI negli HI-FI e nel VIDEO

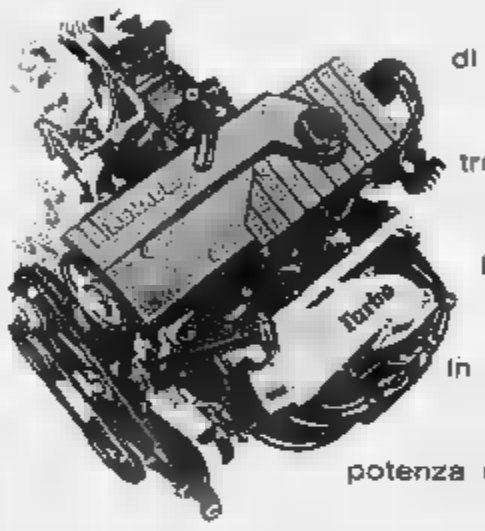
VISITATECI

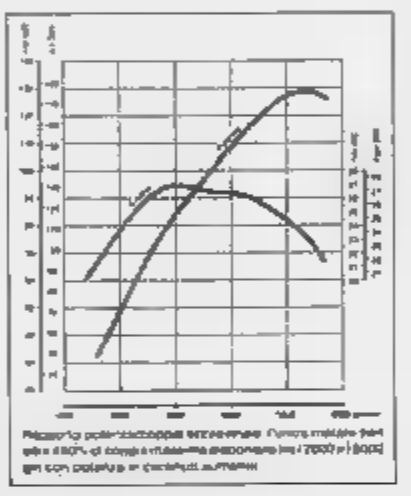
avrete il + ampio assortimento di prodotto + servizio + prezzo migliori

TELEC di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 - Tel. 326.211

227 Km/h. Da 0 a 100 in 7"4.

Da leggere tutto d'un fiato: motore 1995 cc. in lega leggera con testata di tipo "cross flow" ■ camere di combustione emisferiche, mono albero in testa con valvole cromate raffreddate ■ vapore di sodio e sedi valvole in bronzo. Sovralimentazione con turbina Garrett della seconda generazione, doppio intercooler, schermo di abbattimento termico in amianto, lana di quarzo ■ ceramica, gestione elettronica della valvola waste-gate per l'ottimizzazione della coppia anche in condizioni di rapido aumento della potenza (tecnologia lungamente sperimentata in Formula Uno), 175 cv. Monoscocca rigida in acciaio, sospensioni con avantreno ■ tipo Mac Pherson a braccio a terra negativo ■ retrotreno ■ 4 barre di torsione. Servosterzo a demoltiplicazione ridotta. Sistema di frenata ABS con 4 freni ■ disco (anteriori autoventilanti). A questi primi dati tecnici della Renault 21 2 litri Turbo non abbiamo aggiunto una sola parola di commento. Infatti non ce n'è bisogno. A nessun'altra auto della categoria potete chiedere quello che la Renault 21 2 litri Turbo offre in fatto di alte prestazioni, comportamento stradale, sicurezza, affidabilità.





Renault 21, in ogni versione prestazioni da record. Renault 21 - 2 litri Turbo, completa di tutti gli accessori, con interni in cuoio ■ aria condizionata, L. 34.143.000. Chiavi ■ mano.

Renault eccelle nell'automobile

RENAULT
Muoversi, oggi.

Renault 21-2litri Turbo.

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

Gemelle, 5 chili e 500, incroci fantasiosi 1-6-84, Torino

Raccolgo volentieri la sfida: infatti, stessa data dovrebbe significare stesso oroscopo, e le due cagnoline [illegible] differenti. Tuttavia in comune hanno molto: [illegible] tutto [illegible] «gemelle» pure di segno, e in Gemelli han pure Mercurio, il [illegible] dell'intelligenza e di ogni tipo [illegible] abilità: quindi certo riempiono la casa con i loro giochi. Amano i luoghi dove possono incontrare altri cani, coi quali facilmente socializzano, che ricordano bene e che desiono [illegible] rivedere anche dopo diverso tempo. Tra loro vanno d'accordo, hanno bisogno l'una dell'altra e unite riusciranno a tollerare stress non indifferenti. Purtroppo la [illegible] potrebbe dividerle: Velma forse lascerà la [illegible] e la sorella per altri luoghi, dove [illegible] comunque si troverà benissimo. Quanto al temperamento, quella tra le [illegible] ultima è uscita dal grembo materno potrebbe [illegible] la più «lunatica», la più imprevedibile, più nervosetta e qualche volta aggressiva.

ARIETE
(Drahthaar)

(Il [illegible] - 19 aprile) — Impeto giovanile e spensieratezza contraddistinguono la [illegible] dei cani-ariete, nulla o poco turbati dal declinare della luna. Dobermann e alani tedeschi mostreranno un carattere analchevole, appariranno pieni di buon senso e giocheranno coi bambini; giovedì e venerdì la luna in Sagittario coi sole esporrà Schnauzer e Cani dei Pirenei a colpi di fulmine; la luna nuova di domenica potrebbe [illegible] al che qualche cane-ariete, specie se Bobtail o pastore tedesco, abbia episodi di intossicazione [illegible] l'ingestione di cibo avariato. Lunedì desiderio di calore umano, carezze e compagnia.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Molto tranquilli e p[illegible]agio in ogni tipo di situazione saranno nella settimana i cani «toro», [illegible] gentile Venere, sempre in Capricorno, esalterà costanza e pazienza. Cani-toro di recente adozione, specie se «tipo» guardia o difesa, proveranno molta gioia nel guardare il nuovo ambiente che li circonda, commuovendo col loro fascino malinconico; boxer fulvi e Rottweiler giovedì e venerdì potranno avere comportamenti egocentrici ed edonistici; nel weekend l'influsso [illegible] luna determinerà nei [illegible] da terra e da riporto un esagerato sciupio di forze vitali, non compensato dai risultati.

GEMELLI
(Lavrieri persiani)

([illegible] maggio - 20 giugno) — I cani nativi del segno avranno in questi giorni un che di strano, selvaggio e primitivo; Leonberger e San [illegible] si troveranno ad agire in modo troppo precipitoso; giovedì e venerdì i cani Terranova potranno esprimere nelle interazioni sociali un comportamento aggressivo; gli Alaskan Malamute subiranno in modo speciale l'influsso relativo al formarsi della luna nuova, rosicchiando oggetti di nascosto [illegible] pa[illegible] nel weekend [illegible] cioli e cani giovani potr[illegible] avere episodi di inappetenza dovuti a parassitosi intestinali trascurate, anche con complicazioni quali affezioni cutanee.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — Nell'arco [illegible] settimana, sotto l'influsso della luna calante, molti cani-cancerini, specie se bulldog inglesi o Spaniuol breton, [illegible] mostreranno essi [illegible] in fatto di cibo, e alcuni arriveranno a nutrirsi solo se [illegible] dal padrone (non è il caso [illegible] incoraggiare queste tendenze, che po[illegible] cronicizzarsi. Venere [illegible] Capri[illegible] e randagi e [illegible] capiti [illegible] stalgici desideri di amo[illegible] (umano); nel [illegible] kend, Setter Gordon e Setter irlandesi colme[illegible] di gioia i loro proprie[illegible] perché, traendo forza dall'amica luna, [illegible] in Sagittario, [illegible] risentiranno [illegible] del freddo [illegible] fatica.

LEONE
(Terrier irlandese)

[illegible] luglio - [illegible] agosto) — Una passione senza li[illegible] [illegible] sembrerà invadere i cani nativi del segno, specie quelli di color ros[illegible] o fulvo o focato, che esaltati dal Sole in Sagittario [illegible] e Mercurio appariranno smaniosi di «libere uscite» e di incontrollabili entusiasmi. Griffoncini e King Charles sembreranno, giovedì e venerdì, [illegible] po' troppo disposti [illegible] abbaiare; con la luna [illegible]ova del weekend Dobermann e Pastori Bergamaschi in preda a fantasie erotiche potrebbero tendere a montare qualsiasi cosa, dai braccioli delle poltrone alle [illegible]be del proprietario (conviene distrarre questi Romeo [illegible] attività fisiche all'aperto).

[illegible]
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — Periodo favorevolissimo questo [illegible] dare ai cuccioli-Vergine i principi [illegible] dell'educazione o, se [illegible] tratta [illegible] adulti, per insegnar loro a rispondere a qualche comando. Infatti la luna in Bilancia dei primi giorni [illegible] settimana, nonché Venere in Capricorno, rendono più solida la memoria ed efficace l'apprendimento specie in Samoiedi e Volpini; per tutti weekend felice, in particolare per i cani che fan compagnia a persone [illegible]ine, alle quali daran prova di delicatezza d'animo e straordinaria abnegazione. Successi strabilianti e lodi appropriate per i cani da ferma e da riporto.

BILANCIA
(Lavriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — Qualche spinta involutiva e giornate di tensione per i cani-Bilancia, per via di Marte in Scorpione che incoraggia brontolii, ringhi e tendenze a mordere. Per Labrador retriver, Maltesi e Dalmata giovedì e venerdì saranno soprattutto le giornate «[illegible] [illegible] cattivo umore, che i proprietari potranno bilanciare con cibo ben accetto, [illegible] plimenti e carezze; nel corso del weekend [illegible] luna nuova di domenica potrebbe provocare stati [illegible] nei cani da caccia appartenenti a proprietari troppo severi, dimentichi della sensibilità e talvolta fragilità psichica [illegible] questi animali.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(24 ottobre - 21 novembre) — L'inquietudine [illegible] questi cani, fluttuante [illegible] ogni fase lunare, [illegible] nella settimana [illegible] tuata dalla presenza di Marte in Scorpione [illegible] Plutone, pianeti che potran[illegible] dare un comportamento cupo e aggressivo. I cani del segno, guardiani delle case quali Pastori tedeschi, danesi e altri molossoidi, incuteranno terrore ne[illegible] intrusi unicamente con i loro minacciosi brontolii, compresi quei cani di solito [illegible] come distratti e svogliati. Con la luna nuova [illegible] domenica pericolo [illegible] sulle, morsi dati senza provocazione e traumatica perdita di autocontr[illegible] nei maschi intorno agli otto anni.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Per questi cani la settimana che viene è tutta [illegible] vivere intensamente: [illegible] potrebbe quasi dire che le stelle [illegible] averla confezionata appositamente per loro. Mercurio sempre in Sagittario poi Sole continua a somministrare sferzate di energia [illegible]e, specie ai cani di grande taglia dagli [illegible] potenti. [illegible] levrieri arabi, afghani e scozzesi, nonché i piccoli levrieri italiani, e a tutti i cani da caccia con attitudine al galop[illegible]. Giovedì e venerdì favoriti accoppiamenti felici e l'inizio di gravidanze senza problemi; nel weekend gioia e successo in ogni attività ludica o sportiva.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - [illegible] gennaio) — La vita cittadina che [illegible] corrisponde all'atavica disposizione del cane [illegible] abbaiare, metterà in difficoltà non pochi tra i cani-Capricorno, nella settimana un po' più [illegible] cani nati in altri segni propensi a[illegible] con instancabili ululati ti «farsi» della luna nuova. Proprietari di poco pazi[illegible] energicamente bassotti e altri piccoli cani [illegible] compagnia, quali Maltesi, Yorkshire, Pechinesi (un buon palliativo è quello di mettere la cuccia [illegible] piccoli cani nella [illegible] da letto dei padroni). [illegible] weekend trionfali esibizioni dei cani da [illegible]

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — Nel corso della settimana i cani [illegible] più giovani nativi del segno sembreranno avere pro[illegible] visivi o uditivi: specie cocker, pastori tedeschi e boxer potranno presentare questo fenomeno. Si tratta solo di una fase transitoria dovuta agli influssi [illegible] Saturno, [illegible] la cui egida [illegible] scampata Venere; tuttavia [illegible] buona visita presso un [illegible] rio-oculista s'impone. La luna calante di venerdì e sabato potrebbe coinc[illegible]idere. [illegible] bobtail e mastini napoletani, con turbamenti emotivi di proprietari dello stesso segno, e conseguente risposta comportamentale dell'animale quali ro[illegible]sicchiamenti.

PESCI
(da un affresco di Tiriun)

(20 febbraio - 20 marzo) — A[illegible] per questi [illegible] specie per quelli [illegible] piccola taglia, compresi i «meticci» dovuti [illegible] inesplicabili incroci, la settimana è [illegible] elettrizzata dall'enfasi data da Giove a tutte [illegible] loro caratteristiche, quali quella dell'allegria e [illegible] buon umore, della totale disponibilità e [illegible] desiderio [illegible]. Giovedì e venerdì la luna in Scorpione potrebbe provocare qualche zuffa, peral[illegible] bonaria; [illegible] la cosa riguardasse grandi cani, quali Airedale e Maremmani, la zuffa potrà venir sedata sollevando per la coda il cane (la mancanza di appoggio ai posteriori spegne l'aggressività).

LUCKY
Volpino maschio di 7 chili del 12-12-72 (Novi Ligure)

E' vero che [illegible] vita «canina» si va allungando, parallelamente a quella umana, ma non avrei creduto che fossero tanti i cani di tredici-quattordici anni, neppure tra le razze di piccola tag[illegible] notoriamente più longeve delle grandi. E inoltre Lucky è certo cane in gran forma, ancora vivace e in buona salute: forse un po' grassottello (una dieta liquida, cioè il suo pasto normale diluito con brodo potrebbe farlo scendere di un buon chilo) ma per il resto energico abbaiatore con un glorioso passato di imprese anche morsicatorie. Adorato dai proprietari ha anche un nutrito giro di amicizie canine: ama infatti suoi conspecifici e li visita nel corso [illegible] sue quotidiane passeggiate. Per una vita sana e lunga, si consigliano visite oculistiche, cure dentistiche e vitto semplice, privo di fritti e dolci.

HULK
Alano [illegible] al 43 chili del 12-12-84 (Chieri)

Questo sagittario [illegible] dicembre [illegible] l [illegible] intelletto canino tutto occupato da smanie di corse e di avventure; questo non significa che non sappia stare al mondo, perché sa ben distribuire le sue attenzioni secondo quel che gli conviene, e le cose più folli le mette in atto solo quando è ben sicuro di non venire sgridato. In amore amerà le straniere, correggerà cagnoline d'altra razza e coltiverà segreti amori con creature di specie differente, come cavalli o gatti. Con gli esperi umani si considera assolutamente alla pari, se non decisamente superi[illegible]: ogni correzione la [illegible] quindi profondamente e se modera le pappe[illegible]zioni lo fa per pura [illegible]bilità d'animo. Con l'età potrebbe soffrire di di[illegible] cardiaci contro i quali è sicura prevenzione la vicinanza del padrone, le sue attenzioni e la certezza del suo affetto.

SCARAMOUCHE
Bxer meticcio maschio di [illegible] chili del giugno '79 (Revigliasco)

Scaramouche ormai di nove anni abbondanti, ebbe nel cielo di nascita Marte [illegible] Toro e Giove in Leone: dovrebbe aver corporatura armoniosa e possente, mente agile e cuore senza problemi! [illegible] bene a tutti ed [illegible] pronto ad affezionarsi anche a chi non lo merita. [illegible] mai preso [illegible] le cattive; potrebbe mutar carattere e coltivare tristezze e rancori.

Le [illegible] [illegible] [illegible] possibilità di ferite ai polpastrelli [illegible] zampe e con l'avanzare dell'età [illegible] alla vista: cure pazienti e amorevoli gli permetteranno di raggiungere felicemente i traguardi della longevità canina, circondato dall'affetto dei suoi [illegible] umani.

BELLA
Meticcia del luglio dell'85 (Torino)

E' [illegible] po' poco, comunque Marte [illegible] quasi [illegible] in quel luglio, nel segno del Cancro, [illegible] Mercurio [illegible] Leone e Venere quasi sempre in Toro: tutto dovrebbe indicare tanta dolcezza, l'assoluta incapacità di vendicarsi o ricordare le [illegible] e le offese; insomma, [illegible] proprio «tutto amore», che riempie [illegible] casa e [illegible] vita e [illegible] [illegible] mai sostituibile.

[illegible] pericolo: le leccornie e i bocconcini prelibati che la [illegible] padrona potrebbe [illegible] tentata [illegible] elargirle. Per Bella sarebbe più opportuna, ai [illegible] della longevità, una dieta spartana e monotona, ma ben equilibrata e col giusto fabbisogno di proteine, sali minerali e verdure.

Sconsigliatissima [illegible] maternità.

[illegible]
Maschio, pastore tedesco di [illegible] chili dell'1-8-83 (Revigliasco)

Imprevedibile, pi[illegible] di vita ma anche accorto e di mente sagace: Cubi, eterno cucciolo giocherellone [illegible] invadente. [illegible] di quel [illegible] ben tenuti, accuditi e perfino un po' viziati che trascorrono una vita felice circondati da proprietari affettuosi, [illegible] bambini e da altri animali.

Tuttavia Cubi, per [illegible] [illegible] un'inquieta luna in Leone, potrebbe invecchiando dar segni di ribellione, nervosismo e malevolenza d'umore.

Non andrà preso di punta (la situazione non cambierebbe); cure opportune e un giusto [illegible]o di comprensione potranno risolvere ogni difficoltà di comportamento.

Per l'oroscopo «personalizzato»
[illegible] [illegible] [illegible]

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Peso .....
Presunta data di nascita .....
Nome del proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel. .....

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO SICCARDI in stabile signorile vendiamo al 3° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno e cantina in ottime condizioni generali pagabile anche con permuta e dilazioni.
CORSO GIULIO CESARE consigliamo l'acquisto di un appartamento a tre (3) milioni dilazionabili in 10/15 anni con un mutuo anticipo e comode rate mensili allo ai 3° piano composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno e cantina buone condizioni interne
IN VIA CARDINAL MASSAIA presso via Bosco in stabile decoroso con terno ascensore vendiamo appartamento abitabile subito con minimo anticipo composto da ingresso camera cucina bagno, possibilità di dilazioni anche con mutui bancari.
VIA SPONTINI in zona tranquilla vendiamo appartamento in casetta bella composta da ingresso 2 camere libero cucinetta bagno e cantina ottime condizioni di pagamento con minimi anticipi e permute
ZONA VANCHIGLIA in via Bava vendiamo ingresso salone 2 camere cucinetta bagno ripostiglio e cantina pagabile in 10/15 anni con mutui dilazioni e permute
VIA NETRO presso via Cigna vendiamo 2 camere e servizi a soli 35 milioni pagabili in 10/15 anni con mutui agevolati.
VIA ALESSONA adiacente via Turati con lire 27 milioni e comode rate vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno cantina e posto auto in casa con terno ascensore.
CORSO RAMANTE vendiamo appartamento decoroso composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno abitabile subito con un minimo anticipo e altre trattabile e comode rate mensili.
VIA ERCANNA angolo corso Orbassano vendiamo in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina in perfette condizioni interne pagabile in 10/15 anni con mutui dilazioni e permute
DI VIA DE SANCTIS vendiamo al 5° piano con ascensore di una stabile signorile presso corso Brunelleschi ingresso salone 2 camere cucina [illegible]e bagno ripostiglio e cantina possibilità di mutui dilazioni e permute
VIA PISACANE presso via Oropeio Vigliani vendiamo appartamento pagabile in 10/15 anni con mutui agevolati composto da ingresso 2 camere cucinino bagno e cantina
PIAZZALE POLA presso corso Unione Sovietica in stabile decoroso vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e cantina in buone condizioni interne minimo anticipo e comode dilazioni
CORSO GIULIO CESARE consigliamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno e cantina pagabile in 10/15 anni con permute mutui e dilazioni.
VIA BOLOGNA angolo corso Novara in stabile decoroso vendiamo con un anticipo di lire 4 milioni e lire 300 mila mensili un appartamento composto da ingresso 2 camere cameretta cucina e bagno ottimo volendo internato.
PRESSI CORSO REGINA in via Foligno vendiamo al 3° piano con terzo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina internamente condizioni di pagamento con mutui agevolati
IN VIA NOZZA vendiamo ingresso salottino 3 camere cucina bagno e cantina in stabile signorile d'epoca con interessanti condizioni di pagamento anche con permute e dilazioni.
SAN MAURO in palazzina costruita nel 1985 vendiamo appartamento con riscaldamento autonomo composto da ingresso salone 3 camere cucina bilocali ripostiglio e cantina interamente corredato di pagamento con mutui e dilazioni.
A BORGARETTO vendiamo appartamento in zona centrale composto da ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina con comodi rate mensili e zero agevolati.
SETTIMO in palazzina recente vendiamo appartamento con riscaldamento autonomo composto da ingresso bilocali salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio e cantina pagabile in 10/15 anni con mutui dilazioni e permute.
RIVALTA vendiamo a lire 60 milioni casetta indipendente su tre lati composta da ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e cortile privato pagabile in 10/15 anni con mutui agevolati permute e dilazioni.
PINO TORINESE in palazzina panoramica ingresso salone 2 camere cucinetta bagno camera a box auto in buone condizioni generali pagabile con mutui permute e dilazioni.
MONCALIERI corso Trieste con interessanti condizioni di pagamento vendiamo appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina.
GRUGLIASCO presso corso Francia in palazzina con terno ascensore vendiamo al 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina ottime condizioni di pagamento con mutui dilazioni

(DI 1 APPARTAMENTI)
[illegible]
PRIMA CINTURA
BORGARO vendiamo recente al 4° [illegible] con ascensore ingresso 2 camere cucina tinello cucinino bagno cantina e box con possibilità di dilazioni mutui e permute.
COLLEGNO in stabile recente con terno ascensore proponiamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina con la possibilità di dilazionare il pagamento

SEGUI [illegible] TUTTI I [illegible] IN TV

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR GRANDI MARCHE
[illegible] SONY
PIONEER [illegible]
GRUNDIG SELECO
[illegible] [illegible]
VASTO ASSORTIMENTO DI VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
[illegible] [illegible] [illegible]
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1. - Tel. 920.0243

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
Corso Gabetti n. 18 - TORINO
Tel. (011) 87.47.15
LICEO [illegible]
[illegible] DI [illegible] APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

MUTUI PER LIQUIDITÀ
Esempio per 50.000.000
5 anni: [illegible]
36 rate mensili da L. 1.915.000
5 anni: rimborso
[illegible] [illegible] [illegible] L. 1.365.000
[illegible] Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
Tel 548 498 - 548 945

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Le nuove Garzantine: un grande progetto enciclopedico che si rinnova costantemente. Da vent'anni strumento di base per milioni di studenti e studiosi.

Oggi c'è anche l'autorevole opera medica per la famiglia. Aggiornatissima
LA NUOVA ENCICLOPEDIA MEDICA GARZANTI
1328 pagine, oltre 10.000 domande e relative risposte di qualificati specialisti di ogni campo della medicina, con un glossario di 4645 termini medici e farmacologici, 200 illustrazioni e un indice analitico di oltre 8000 voci. 39.000 lire

Volume per volume tutti i rami del sapere

LA NUOVA ENCICLOPEDIA UNIVERSALE GARZANTI
1528 [illegible] voci, 5000 illustrazioni
33.000 lire

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELL'ARTE GARZANTI
1120 pagine, 7600 voci, [illegible] illustrazioni in nero e a colori, 3 appendici. 38.000 lire

LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA GARZANTI
1248 pagine, [illegible] illustrazioni, 30.000 dati statistici, un nuovo repertorio di luoghi geografici in [illegible] voci e un atlante di 64 pagine. 34.000 lire

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA LETTERATURA GARZANTI
[illegible] pagine, 8000 voci, [illegible] illustrazioni
3 appendici. 36.000 lire

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA GARZANTI
1440 pagine, 5900 voci, 8 appendici. 38.000 lire

ENCICLOPEDIA GARZANTI [illegible] FILOSOFIA
1016 pagine, [illegible] voci. 34.000 lire

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA GARZANTI
1064 pagine, 7500 voci, 400 esempi musicali
600 illustrazioni. 34.000 lire

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza anche con fattura singola e anche senza cambiali in banca concede direttamente in 2 giorni prestito personale fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni anche dopo protesto bancario, rimborso 1-5 anni. Massima riservatezza per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 62703 - 771.0826, corso Francia 15.

A.A.A. A sbloccando rapidamente qualsiasi importo concedo finanziamento a rotazione, contenuti tassi. Assicuro dipendenti. Tel. 011 850.3952

FinNova A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova srl finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani professionisti. Procedura semplicissima anche senza garanzie. Tel. 631.222 (4 linee r.a.)

A. ABBIBOGNANDI concede mensilità consecutive qualunque finalizzamento, velocissimo. Tel. 011 548.821.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 382.048

CINQUE ore per ottenere L. 10 milioni a L. 380 mila al mese, pagamento senza cambiali. Tel 532.409

FINANZIAMENTI agevolati a tutti cittadini V repubblica, anche protestati. Tel 918 6360

FIPAT finanzia da oltre otto regioni concessioni distinguendosi per serietà rapidità e cortesia. Informati bene da chi non conta molto ed evita spiacevole sorpresa. Via Cavour 50, tel. 518.290 - 518.422.

LA Dollaro lavora velocemente con risparmi e sceglie imprenditori (neurotici graditi). Telefonare 558 1572

3 Aziende, negozi

BAR della vendesi zona piazza Solferino modalità pagamento molto interessanti anche rateali cambiali. Tel. 857 6108

BAR super centrale chiavi date incassi 600 mila giornaliere, prezzo irrisorio, cedesi. Tel. 760 2468.

BAR super Rivoli chiusura serale e domenicale primo vicinato arredamento nuovo cedesi. Tel 760 4403

CARTOLERIA cerniera vicinanze svolta ad ufficio chiavi già anni cedesi. Tel 760 2588.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO in tranne giorni il [illegible] attività qualunque tipo sia, in qualsiasi zona, pernottando il valore nostro concordato con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 858.859

offerte

AFFITTASI grazia del Francese vicino industriale mq 1800 più 140 uffici. Tel 610.341.

NEGOZIO affittasi vendesi zona corso Francia piazza Montebello mq 60 circa Chiusura immediata. Associati 715.548.

PROMOAZIENDA SM 333 vende locale commerciale nuova vetrina mq 300 occupato reddito 1% annuo conveniente.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

TELEDONIANO personale/e residente in Torino per lavoro. Telefonare 200 605

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 335.847 (telefono aperto)

ACQUISTASI auto purchè non sinistrate massima valutazione, pagamento immediato Autoposse, v. Cesare 49 - Torino

WALTER BORDESE
GALLERIA VETTURE DA COLLEZIONE
Ferrari GB 365, Ferrari Daytona, Mercedes 300 SL Roadster Lamborghini Miura S. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4545.

ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Mondial 3.2, Ferrari 288 GTB, Ferrari 328 GTB, Ferrari 308 GTB Turbo, Ferrari 208 GTB Turbo, Daimler double six Piazza Adriano 11 - Torino, tel 447 4545.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 512 519 vicino piazza Statuto ampio ottimo soggiorno 3 camere balcone cucinino abitabile mq 125 L. 139 milioni

A. CASETTA Torino Nizza libero su 3 piani 2 camere grande cucinotto bagno L. 68 milioni. Bagini 446.453 - 447.2277.

AFFARE vicino centro camera cucina bagno L. 5 milioni più L. 240 mila mensili. Bagini 446.453 - 447.2277.

ALPIGNANO
Bassa casa vendesi alloggi occupabili subito costruzione 1/2 camere [illegible]. Tel. 748.098

AMICACASA 534.215 libero ristrutturato in stabile residenziale con portineria giardino piani 3° e 4°, L. 17 milioni.

ATTICO libero c.so Massimo recente salone 2 camere cucinotto bagno panoramico mutuo permuta. tel. 741.3031.

BORGO Vittoria 3 camere cucina bagno luminoso pienamente abitabile ottimo stabile permuta Casamercato piazza 159.588.

CASAMERCATO 65.44 libero Lingotto (via G. Bruno) ingresso 2 camere cucina [illegible] cantina auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Centro (via S. Massimo) 2 camere cucina bagno soggiorno cantina. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 libero Barriera Milano (via Lauro Rossi) ingresso camere unico cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Vittoria (via Ormea) ingresso 2 camere bagno cucinino bagno cantina.

CASAMERCATOCINQUE 390.668 libero corso Francia ristrutturato 2 camere bagno cucinino servizi stabili.

CASAMERCATO [illegible] 388.666 libero Mappano camera cucina bagno ottima condizioni minimo anticipo.

CASAMERCATOQUATTRO 390.509 via Filadelfia stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

CASAMERCATOQUATTRO 390.626 via Braccio Ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione ottimo prezzo mutuo.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli ampia camera unico cucinino bagno posto auto panoramico. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Moncalieri camera unico cucinino bagno posto soggiorno. Tel 953.4491.

CASAMERCATOBEI 656.478 Borgo Vanchiglia libero ampio ingresso camera unico cucinino servizi termoautonomo

CASAMERCATOBEI 656.479 Barriera [illegible] milano ingresso 2 camere cucina servizi stessa casa camera cucina.

CASAMERCATOTRE 525.533 libero presso via Chiesa della Salute recente ingresso camera unico cucinino bagno.

CASAMERCATOTRE 525.533 libero Mirafiori Nord in stabile recente ingresso 2 camere cucina servizi accessori.

COMI 877.290 p. San Luigi libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 135 milioni meno mutuo 1° casa.

CONTI 877.256 corso G. Ferraris libero 2 camere cucinotto servizi L. 40 milioni meno mutuo 1° casa

CORSO Cosenza angolo via Tripoli piano [illegible] alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni Salen 446.460.

CORSO Grosseto libero ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi abitazione immobiliari Associati 715.548.

CORSO Svizzera presso Lungo Dora Firenze libero soggiorno 4 camere cucina servizi piano L. 230 milioni. Salen 447.7238.-1

CORSO Vercelli libero ingresso 2 camere grande cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili. Salen 446.460.

CROCETTA libero adiacente corso Rinaudi ingresso 2 camere cucina servizi ripari Immobiliari Associati 715.548.

ELITE CASE 505.930 vendesi via Frejus Corso appartamento signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni.

ERBA libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina biservizi disimpegni luminoso Tel 512.012.

ERBA libero Vanchiglia luminoso 3 camere cucina bagno libero subito. Tel 512.012

FALLA & BERTINETTO 741.2674 pericolante libero monolocale rivalido a Rivoli con bagno L. 22 milioni

FIMINTER Corso Sommeiller libero signorilmente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 192 milioni Tel. 557.0021.

FIMINTER via Cuneo libero ampio ufficio composto da salone camera cucina bagno terrazzo L. 98 milioni. Tel. 557.0021

FIMINTER zona Francia-Genova occupato luminoso 2 camere cucina bagno L. 55 milioni Tel. 557.0021

(continua)

Il governo appoggia il candidato paventando la minaccia del Nord

IN COREA DEL SUD IL VOTO DELLA PAURA

Si alle urne dopo sedici anni di dittatura. Tre gli esponenti politici ancora in lizza. All'opposizione Kim Young Sam, che piace alla classe media e agli Usa, e l'«anitra sporca che nuota col popolo» Kim Dae Yung. Incerto l'esito finale

Gorbaciov «Lo faccio di cuore anch'io»

— Gorbaciov in tv getta acqua sul fuoco degli entusiasmi suscitatigli dal vertice di Washington. Le guerre stellari — ha detto — impediscono un cambiamento di portata storica nelle relazioni tra Usa e Urss. Gorbaciov si è rivolto dai teleschermi ai sovietici per affermare che «*stando ai fatti e sfuggendo alle esagerazioni, è troppo presto per parlare di un miglioramento fondamentale nelle relazioni tra Usa ed Urss*».

Anche se ha riconosciuto che i colloqui avuti con Reagan a Washington sono stati «*diversi e più costruttivi rispetto a prima*» il *leader* sovietico, con un occhio rivolto ai presidente americano, ha criticato quanti «*tentano di far credere che le divergenze sullo Sdi siano stato superate, e che quindi il programma può anche essere accelerato. Francamente, direi che si tratta di pericolose*». Tendenze da non ignorare perché — ha aggiunto — «*possono minare il processo di disarmo*».

I colloqui Reagan, ha raccontato, hanno riguardato la riduzione degli arsenali nucleari strategici, vale a dire il 95 per cento degli armamenti nucleari sulla Terra. Anche se un accordo non sembra ancora a portata di mano, Gorbaciov ha voluto comunque sottolineare l'importanza storica dell'accordo per l'eliminazione del restante 5 per cento delle armi nucleari. Gorbaciov è apparso fiducioso nella ratifica del trattato da parte del Senato perché «*il popolo è favorevole ad esso*».

Comunque Gorbaciov ha attaccato direttamente Reagan.

— Alla vigilia delle elezioni nella capitale sudcoreana la tensione ha raggiunto altissimi. Sulla prova elettorale pesa soprattutto la sciagura del Boeing 707 della precipitato il 29 novembre, che viene attribuito apertamente Corea del nel tentativo di un ultimo intervento (la minaccia che favorisca il candidato governativo. E non è certamente un caso che la donna alla quale si attribuisce la responsabilità di questo presunto attentato venga estradata proprio oggi dal Barhein a Seul. Mentre, da parte sua, Pyongyang smentisce qualsiasi coinvolgimento nella sciagura aerea ed annuncia unilateralmente una riduzione di 100 mila effettivi dell'esercito. A Seul poi ad ingigantire il clima di tensione si aggiungono le accuse di brogli che i candidati si scambiano. E' facile dunque dissumere che i coreani non andranno alle urne nelle condizioni d'animo più favorevoli per una scelta politica e non emotiva.

Tre sono gli uomini ancora in lizza per le elezioni presidenziali: Roh Tae Woo, ex generale di 55 convertitosi alla politica e braccio destro del presidente uscente Chun Doo Hwan; Kim Young Sam, 60 anni il 20 dicembre prossimo e presidente del maggior partito di opposizione; Kim Dae Jung, 67 anni, esponente storico del dissenso.

Gli altri cinque candidati, o si sono ritirati, come la socialdemocratica Hong — unica donna in gara schierarsi per Jung Sam —, il conservatore Son Jok, rientrato a favore Tae Woo e il leader sinistra Paek Ki Wan ha abbandonato la corsa lunedì per il «*fallimento — ha detto — della proposta di riunificazione candidature dei due Kim dell'opposizione*», o sono in lizza per grafia, come il leader religioso Shin Jeong Pil, hanno possibilità di vittoria, sono in grado di l'ex primo ministro sessantunenne Kim Jong Pil.

A poche ore voto, il primo diretto dopo anni di dittatura e regimi militari e cruciale per il futuro del Paese, a meno un anno dalle olimpiadi Seul, non è ancora emerso con chiarezza il probabile vincitore. L'unico pressoché è che candidati potrà raggiungere maggioranza del 35 milioni e 600 elettori. E' dunque il nuovo capo di Stato sudcoreano un presidente appoggiato una maggioranza relativa risicata.

Sulla carta, Rhe Tae Woo, 55 anni, appare il più forte e il partito governo *Giustizia democratica* lo dà in testa con il 35-40 per cento dei voti. E' aiutato macchina organizzativa partito di fondi diffusi a piene mani elettorale, spesso oltre il confine del legale.

«*In 39 anni di storia sudcoreana — ha detto il vice segretario generale del partito Ryon Hong Joo — il governo ha mai perso un'elezione. Perché dovrebbe perderla adesso?*».

Se passato il ruolo non ancora chiarito della repressione sanguinosa della rivolta di Kwangju, nel maggio 1980, che gli è valso l'appellativo di «*macellaio*».

L'ex generale promette «*stabilità e progresso contro il caos dell'opposizione*».

Il numero due in lista è Kim Young Sam, presidente del *partito democratico per la riunificazione*, ricca famiglia della provincia Kyonsang meridionale, vicino a grande città portuale Pusan. Kim è un politico di vocazione, laureato alla statale di Seul e con una esperienza di segretario del primo ministro nel 1951.

Durante la lunga presidenza di Park Chung dal 1961 al 1979, è sempre stato uno dei leaders dell'opposizione parlamentare e sotto il regime di Chun ha sofferto anni di arresti domiciliari culminati in un lungo sciopero della fame. Appare un leader moderato, accetto alla classe media, non malvisto, si dice, dagli Stati Uniti che lo considerano un uomo capace di portare il Paese ad una transizione pacifica verso democrazia. Ha richiamato un'area di molto vasta, generali dell'esercito e leader del movimento studentesco.

La grande incognita di queste elezioni è Kim Dae Jung. Nato dicembre 1925 in un'isoletta vicino alla cittadina di Mokpo, a pochi chilometri da Kwangju, è la figura più controversa degli ultimi 30 anni di storia coreana.

Esaltato come un eroe e attaccato come filocomunista, ha lottato per anni contro la dittatura militare finendo più volte in prigione e subendo anche una condanna a morte, commutata poi in 20 anni di carcere nel 1981 dopo il colpo di Stato di Chun.

In esilio per due anni negli Stati Uniti, è tornato in patria nel 1985, aspettando più di due anni agli arresti domiciliari, prima di riottenere la piena libertà lo scorso luglio con un'amnistia generale.

In questi ultimi giorni l'appoggio per il leader del dissenso sembra estendersi e c'è chi prevede una sua vittoria a sorpresa, le critiche di cui è oggetto per aver rifiutato di formare una candidatura unica con Kim Young Sam.

Alle sollecitazioni di chi lo ritirarsi dalla competizione elettorale e ad assumere il ruolo di «*padre spirituale*» della democrazia, Kim Dae Jung ha risposto, secondo i sui aiutanti, con un'antica poesia sudcoreana: «*La gente mi vorrebbe come una gru bianca al di del fango, ma scelgo di essere un'anitra sporca che nuota con il popolo*».

ERA «DI GHIACCIO»

PAROO — ragazzo di undici anni dichiarato clinicamente 4 scorso dopo aver trascorso minuti nell'acqua in un fiume ghiacciato a Fargo, nel Dakota del Nord, ha fatto i primi passi dopo la spaventosa avventura.

Alvaro Garza foto con la era acqua giocava sulla riva di un in gran parte g ed i lastroni ghiaccio. Ripescato 45 minuti dopo, era stato ricoverato in ospedale senza battiti al polso e con una temperatura corporea di gradi. Dichiarato clinicamente morto, Alvaro Garza era stato tuttavia collegato ad un apparecchio di stimolazione cardiaca e ad un respiratore artificiale, e alla fine si era risvegliato e rianimato.

Il ragazzo non ricorda assolutamente nulla del incidente.

Usi polemiche sul profilattici

NEW YORK — Il cardinale di Boston Bernard Law e quello di York O'Connor hanno respinto il documento approvato Conferenza episcopale statunitense che raccomanda delucidazioni sull'uso profilattici nei promossi dalla Chiesa cattolica sull'Aids.

Il prelato, che giovedì si trovava a Roma, mentre conferenza episcopale americana approvava il documento, ha avvertito che ne gli vescovi che la pensano alla maniera permetteranno che si spieghi l'uso del «condom» nei programmi educazionali ecclesiastici.

La nostalgia

HOUSTON (Texas) — Juri Viktorovich Romanenko, l'uomo che detiene il primato nello spazio bordo della stazione orbitante «Mir», a volte è preso da crisi di solitudine e nostalgia. Ora il colonnello dell'aeronautica sovietica si attacca all'oblò e sbircia verso la Terra, cercando di immaginare magari cosa stanno facendo la moglie e i due figli. Romanenko si trova nello spazio da 313 giorni: il suo rientro, salvo contrattempi dovuti ad avverse tempo, è previsto per il 28 dicembre. Attualmente gli fa compagnia Aleksandr Aleksandrov, partito per la stazione spaziale a metà estate.

Paracadutista di de

COLUMBUS (Ohio) — Un paracadutista di 89 anni, ancora in attività, è morto per stato investito da un'auto. La vittima di questa tragica beffa del destino si chiamava Edwin Townsend: nel febbraio dell'anno scorso, a 89 anni suonati, era entrato nel libro «Guinness dei primati» come il più vecchio paracadutista al mondo. Il 7 novembre è mentre attraversava la strada, a poche decine di metri da casa. Ricoverato in ospedale con gravi ferite al capo, si è spento sabato scorso.

attaccata petroliera

MANAMA (Bahrain) — Unità marina hanno alle 7,45 di stamane la petroliera «Ariadne» di tonnellate sorprendendola in prossimità Stretto di Hormuz, al largo delle coste dell'Oman. Il era in precedenza imbarcato greggio al terminale di Ras Tanura. Si ignora se nell'attacco l'«Ariadne» riportato e se tra l'equipaggio ci siano vittime. Nel frattempo continuano le ricerche dei marittimi dispersi della petroliera iraniana attaccata due volte, mercoledì sera e giovedì mattina dagli trachenti.

Chrysler pagherà 20 per su

NEW YORK — La Chrysler pagherà una ventina di di lire, e forse più, di indennizzi per una frode nella qu i suoi responsabili ati di aver fatto stancare i contachilometri delle auto usate per i test di fabbrica, per venderle poi come nuove.

Gli acquirenti di 32.750 auto Chrysler, modello «Dodge» e «Plymouth», riceveranno un minimo di 500 dollari (600 mila lire) a testa. A questo scopo, la Chrysler si è impegnata a costituire un fondo di 18,375,000 dollari (19,65 miliardi di lire) e di versare, comunque, 500 dollari a testa a quegli altri acquirenti che possano dimostrare di aver subito lo stesso torto.

A GAZA 26 MORTI IN 7 GIORNI

Anche ieri gli israeliani hanno sparato contro i manifestanti

SHARON TRASLOCA NEL SETTORE ARABO

TEL AVIV — Anche ieri una giornata di scontri a Gaza e in Cisgiordania tra i arabi e la polizia israeliana. Ancora volta i soldati Aviv hanno sparato: un palestinese di 25 anni è stato ucciso a Khan Yunis, nella parte meridionale di Gaza. Temendo la reazione degli arabi, le autorità israeliane hanno imposto il coprifuoco in questa città dove vivono 30 mila palestinesi. Quello di ieri è il settimo giorno di scontri nei due territori occupazione israeliana.

Un accorato appello alla ragionevolezza è stato fatto ieri leader dell'Olp, Arafat ha che in nei almeno 26 palestinesi stati uccisi e 300 feriti nei territori occupati da Israele e ha avvertito che la violenza potrebbe aumentare. «*Io dico all'opinione pubblica israeliana — ha dichiarato Arafat — di impedire al governo di continuare questo massacro della gente perché violenza porterà violenza*».

La polizia ha fermato 31 persone per l'attacco contro americano a Gerusalemme. Contro la sede diplomatica lanciato Molotov che hanno un principio di incendio. L'ex ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, del partito laborista, ha detto che l'ondata violenza è dovuta alla assenza di qualsiasi soluzione politica». «*Una popolazione enorme, che fatto costituisce una nazione separata — ha spiegato radio — è forzata coabitare gli israeliani*».

Il primo ministro Shamir, parlando alle commissioni Esteri e Difesa della Knesset, il parlamento israeliano, ha attribuito all'Organizzazione per la liberazione della Palestina la responsabilità dell'ondata di violenza. «*L'Olp — ha detto — ordinato ai suoi agenti territori di intensificare i disordini*».

Ben diverse le notizie che provengono dai giornalisti palestinesi che si trovano sul posto. A esacerbare gli animi a Khan Yunis avrebbe contribuito la voce secondo cui i soldati israeliani avevano urinato nell'acqua del principale serbatoio cittadino di acqua potabile. Le autorità locali avrebbero di conseguenza sconsigliato alla popolazione di bere acqua di rubinetto. Un portavoce dell'esercito israeliano ha mentato: «*Mica possiamo controllare tutte le notizie prive di senso*».

Ad aggravare il clima ha contribuito pure la decisione del ministro ultra-conservatore Sharon di andare ad abitare nel quartiere arabo di Gerusalemme. Una sfida che certo giova causa della pace.

Per la prima volta ieri gli Stati Uniti hanno espresso la loro «*profonda preoccupazione*» per l'ondata di violenza nei territori occupati da Israele, ed hanno lanciato un appello alla «*moderazione*» all'una e all'altra parte.

Una nuova strage dei guerriglieri sulle Ande

PERU', GUERRIGLIERI MASSACRANO UN VILLAGGIO

(Perù) — Nuova efferata strage compiuta in Perù dai guerriglieri «Sendero Luminoso» che a colpi mitra e denti di machete hanno giustiziato nel villaggio andino Rumirumi ventiquattro componenti di una delle tante paramilitari istituite dall'esercito per proteggere dalla rappresaglia degli insorti i campesinos. Il massacro è stato compiuto giovedì scorso ma soltanto ieri se n'è avuta notizia quando alcuni abitanti del villaggio sono riusciti a raggiungere Ayacucho, capoluogo dell'omonimo Stato del Perù nord-orientale.

La è indubbiamente la più spietata compiuta quest'anno guerriglieri nella regione, roccaforte di «Sendero Luminoso». Una trentina di uomini armati, dieci dei quali indossavano divise militari e gli altri avvolti nei caratteristici poncho, hanno fatto irruzione nottetempo nel villaggio di Rumirumi cogliendo di sorpresa i suoi duecento abitanti. Dopo aver suonato le campane del villaggio per svegliare la popolazione i ribelli hanno costretto gli abitanti a radunarsi nella piazza del paese. Dalla folla hanno tirato fuori i ventisei componenti la locale milizia; li hanno legati e portati nella scuola del villaggio massacrandoli a colpi di mitra e tagliando loro la gola.

Tra le vittime del massacro ci sono il prefetto di Rumirumi, carica che in Perù equivale a quella di capo della polizia, un insegnante ed il presidente dell'associazione «insegnanti-genitori». Sempre nella giornata di giovedì un altro commando di guerriglieri ha fatto irruzione in un locale dove era in corso una riunione di tecnici dell'azienda idroelettrica di Ayacucho uccidendone tre e finendo a colpi di mitra anche una guardia giurata. Sono almeno 28 i tecnici che lavorano per il programma sviluppo agricolo del governo locali quest'anno «Sendero Luminoso».

E' in edicola

il mensile dei piemontesi che contano

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali fo anche con maggior anzianità che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, che quasi perfezionerà i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il «punto» di via Plava (in funzione da otto un anno) dove è assicurato nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e già fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo che tutto avverrà come abbiamo detto poc anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
R	blu	TO5F		71 06	011
FIAT					
FL	amaranto				011 9471070
FL	amaranto		acces	87.05	011
FL		TO3G	acces	87.05	011 511122
FL	azzurro	TO0G	acces	87.04	011 9633343
PERS	amaranto	TOU2		80.00	011 282138
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco			87.05	011
CL 750		TO3G		87.05	011 33312210
CL 750	bianco	TO3G		87.06	011
CL 750	bianco	TO7F		87.01	011
CL 750				87.01	011 793535
CL 750	bianco	TO0G	5M	87.05	011 712511
CL 750	bianco	TO2G	5M	87.07	011
CL 750	grig Dolo			87.07	011 388554
CL 750	grig Dolo	TO3G	5M	87.05	
CL 750	rosso	TO0G		87.03	011
CL 750	rosso	TO2G		87.06	011 727177
CL 750	rosso	TO4G		87.06	
CL 750	rosso	TO4G		87.06	011
CL 750	rosso	TO4G		87.05	011 80620079
CL 750	rosso	TO5G		87.06	011 8699818
CL 750	rosso	TO5G		87.06	0121
CL 750	rosso	TO0G		87.03	011
CL 750	rosso	TO6G	5M	87.07	011 388564
S 1000	rosso	TO5F	acces	86.12	011 825023
S 750	bianco	TO5G	TA	87.07	011 3083267
S 750	rosso	TO6F	acces	86.12	011 8080051
FIAT PANDA					
4x4	rosso	TO6Q	acces		011 9564017
YOUNG	bianco	TO2G		87.05	011 3489205
YOUNG	bianco	TO4G			011
YOUNG		TO5G		87.07	011
YOUNG	grig Dolo	TO2G		87.05	011 3471424
		TO4G		87.06	011
YOUNG	rosso	TO5G		87.07	0121
FIAT					
	amaranto	TO7F	acces	87.01	011
1300	azzurro			87.03	011 0254576
1300	rosso			86.07	011 824372
FIAT FIRE					
3P		TO6F		87.03	011 328833
3P	azzurro	TO4G	acces	87.06	011 4473971
3P	azzurro	TO4G	acces	87.06	011 9018253
	azzurro		acces	86.12	011 252400
3P		TO6F		87.01	011 9085984
3P	azzurro	TO6F	acces	87.03	011 7494302
3P	azzurro	TO3G		87.07	011
	bianco	TO0G	acces	87.04	011 9653820
3P	bianco	TO3G		87.06	011 8007217
3P	bianco	TO3G	acces	87.07	011 9189948
3P	bianco	TO5G	acces	87.07	011 4114314
3P	marrone	TO6F	acces	87.02	011 8055486
	rosso	TO5G	acces	87.07	011 303811
3P	rosso	TO5F	acces	86.11	011 344448
3P	rosso	TO6F	acces	87.03	011 3488810
3P	rosso	TO3G	acces	87.06	011 9003058
5P	amaranto	TO4G	acces	87.06	011 9872858
5P	amaranto	TO6F	acces	87.03	011 126006
5P	amaranto	TO6F	acces	87.02	011 546677
5P	amaranto	TO4G	acces	87.06	011 8004067
5P	azzurro	TO1G		87.04	011 292504
5P		TO4G	acces	87.06	011 286246
5P				87.06	011 9441088
5P		TO5G	acces	87.07	011 830059
5P	azzurro	TO6G	acces	87.07	011 4473738
5P		TO6F	acces	87.03	011 3580436
5P			acces	87.03	011 3711204
5P	azzurro	TO3G	acces	87.06	0121 73383
5P		TO5F		86.11	011 2160333
5P	bianco	TO4G	acces	87.06	011 9086793
5P	bianco	TO6F	acces	87.03	011 814064
5P	bianco	TO4F	acces	86.10	011 4021520
5P	blu	TO2G		87.05	011 211897
5P	marrone	TO3G		87.06	011 8272792
5P	nero	TO5G	acces	87.07	011 6540370
5P		TO2G		87.05	011 735960
5P	rosso	TO2G	acces	87.05	011 813296
5P	rosso	TO4G	acces	87.05	011 9850997
5P	rosso	TO5G	acces	87.06	011 9086164
5P	rosso	TO6G	acces	87.07	011 885330
5P	verde	TO1G	acces	87.04	011 799707
5P	verde	TO2G	acces	87.06	011 9016436
5P	verde	TO3G	acces	87.05	011 9422338
5P	verde	TO4G	acces	87.06	011 3523118
5 3P	azzurro	TO0G	acces	87.04	011 305602
5 3P	azzurro	TO5G	acces	87.06	011 4701504
5 5P	Azzurro vm	TO1G	acces	87.05	011 9597168
5 5P	azzurro vm	TO4G	acces	87.06	011 3486537
5 5P	bianco	TO3G	acces	87.06	011 9068340
5 5P	bianco	TO6F	acces	87.03	011 8014428
5 5P	grig sc vm	TO3G	acces	87.05	011 574382
5 5P	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 644673
5 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 874380
5 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 301784
5 5P	grig vm	TO5G	acces	87.05	011 9068068
5 5P	grig vm	TO4G	acces	87.06	011 9138327
5 5P	grig vm	TO4G	acces	87.06	011
5 5P	grig vm	TO2G	acces	87.06	011 728678
	nero	TO1G	acces	87.05	011 9139412
5L 5P	grigio	TO5G	acces	87.07	
5L 5P	blu vm	TO3G	SPS	87.07	011 9609249
5L 5P	grig sc vm			87.06	011 5213498
5L 5P	grig sc vm	TO0G	acces	87.03	011 9441917
5L 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 787240
5L 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011
5L 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 9833843
5L 5P		TO6F		87.03	011 9855568
5L 5P	rosso	AT2S	SPS	87.07	0141 997290
FIAT UNO					
55 SP S	azzurro	TO6A	acces	84.00	011 8489284
60 3P	Azzurro	TO6G	acces	87.07	011 D064257
60 5P	bianco	TO5G	acces	87.06	011
60 3P		TO3G	acces	87.07	011
60 5P	beige	TO1G	acces	87.04	011
60 5P	bianco	TO5G	acces	87.07	011 628840
60 5P	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011 387369
60 5P S	azzurro	TO9F	acces	82.03	011 6058516
60 3P S	grig sc vm	VC4G	acces	86.07	0161 69459
60 3P S	rosso	TO4G	acces	87.06	011 9061578

	colore			anno/mese	tel venditore
60 5P SL	bianco	TO6F		87.02	011 350146
60 5P SL	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 695379
STING		TO3F	acces	86.09	011 8859302
STING	grig sc vm	TO1G	acces	87.04	011 7398355
STING	grig vm	TO6Q	acces	87.07	011 41509859
5K 5P	grig sc vm	TO7F		87.06	011 9068786
TURBO	nero	TO1G	acces	87.04	011 3497116
TURBO			acces	87.03	011 3088210
FIAT UNO DS					
3P	bianco	TO5G	acces	87.07	011 8012760
5P	amaranto	TO7G	acces	85.06	011 9422786
5P	azzurro	TO4G			011 9657079
5P	bianco	TO6G	SPS	87.07	0123 5731
5P	grig sc vm		acces	87.10	011 075544
5P	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011
5P	grig sc vm		acces	85.07	011 492185
5P	grig vm	TO1G	TA	87.04	011 9377186
5P		TO7A	acces	87.02	011 721354
5P L	verde	TO5G	acces	87.07	011 9021838
TURBO 3P	bianco	TO4G	acces	87.06	011 9653557
TURBO 3P	bianco	TO4G	acces	87.06	011 9064820
TURBO 3P	blu vm	TO4G	acces	87.07	357515
TURBO 3P	blu vm	TO6Q	acces	87.07	011 8007343
TURBO 3P	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 9066541
TURBO 3P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 725056
TURBO 3P	grig vm	TO4E	acces	87.06	011 8471472
TURBO 5P	ardesia vm	TO5G	acces	87.06	011 9661371
TURBO 5P			acces	87.08	011 2204032
TURBO 5P		TO5G	TA	87.07	011 702447

Mod.		targa	optionals		
TURBO 3P	bianco		acces	87.06	011 715565
TURBO 5P	bianco	TO4G	acces	87.06	011 9643817
TURBO 5P	blu vm	TO4G		87.06	011 8197284
TURBO 5P	blu vm		acces	87.02	011 671707
TURBO 5P	grig] vm	TO2G	acces	87.05	011 3497138
TURBO 5P	grig] vm	TO3G	acces	87.05	011 304844
TURBO 5P	grig] vm	TO4G	acces	87.03	011 9006463
TURBO 5P	grig sc vm			86.05	011 8785527
TURBO 5P	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 9003445
TURBO 5P	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 8471472
TURBO 5P	grig sc vm		acces	87.06	011 8008068
TURBO 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 646058
TURBO 5P	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 9716791
TURBO 5P	grig sc vm		acces	87.07	011 218240
TURBO 5P	grig sc vm	TO2G	acces	87.06	011 3180063
TURBO 5P	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011 6734166
TURBO 5P	grig sc vm	TO6G	TA	87.06	011 9067894
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 9958079
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 6811130
TURBO 5P	rosso			87.05	011 9012283
TURBO 5P	rosso	TO4G	acces	87.06	011 701505
TURBO 5P	verde	TO6G	TA	87.07	011 8338052
FIAT 127					
1050	blu	TO0K	acces	82.00	011 213441
903	bianco	CN01	acces	74.00	0172 44822
RITMO DS					
1700		TO1A		84.00	011 323731
	rosso	TO1F		86.07	011 8233522

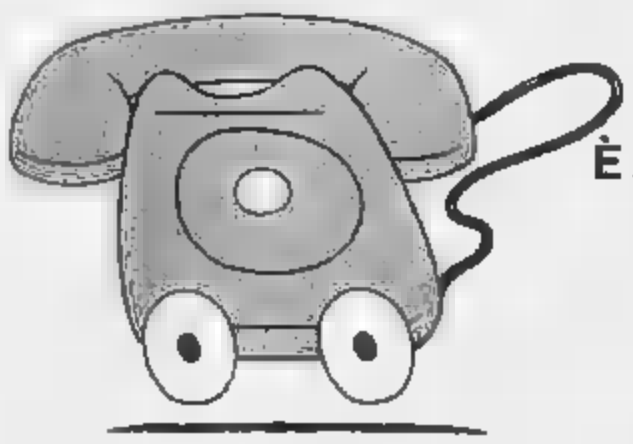
	colore	targa	optionals	anno/mese	tel venditore
REGATA					
70	bianco	TO5E	abcte	85.03	011 127161
70 WEEK	ardesia vm	TO6G	acces	87.08	011 722057
70 WEEK	azzurro vm	TO1G	acces	87.04	011 3009424
70 WEEK	blu vm	TO3G	acces	87.05	011 613467
S 100	grig sc vm	TO1G	acces	87.04	011 622280
WEEK 100 S	verde vm	TO3G	SPS	87.05	011 359703
REGATA DS					
1700	bianco	TO4E	acces	86.01	011 3560366
2000	azzurro	TO7F	acces	87.01	011 3053857
TURBO WEEK	grig sc vm	TO0F	acces	87.03	011 9408432
WEEK 2000	grig sc vm	TO2E	acces	87.08	011 6181091
CROMA					
CHT	azzurro vm	TO1G		87.05	011 6403142
CHT	azzurro vm	TO4G	acces	87.06	011 398400
CHT	blu	TO3G	acces	87.05	011 305206
CHT	blu sl vm	TO5G	acces	87.07	011 3358344
CHT	grig sc vm	TO6G		87.07	011 3485031
CHT	grig sc vm	TO2G	acces	87.05	011 2900366
CHT	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011 304318
CHT	grig vm	TO5Q	acces	87.06	011 3333521?
CHT	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 702628
DS					
TURBO	bianco	TO4Q	acces	87.06	011 8561182
TURBO ABS	marrone vm	TO3G	TE	87.05	011 729136
DUNA					
60	azzurro	TO4G	acces	87.06	011 8723561
60	azzurro vm	TO1G	acces	87.04	011 396227
60	beige	TO4G	acces	87.06	011 3007251
60	bianco	TO4G	acces	87.06	011 7050851
60	blu	TO7F	acces	87.04	011 910668
60	blu vm	TO6G	acces	87.07	011 349833
60	blu vm	TO6G	acces	87.07	011 6271332
60	grig sc vm	TO5G	acces	87.06	011 6060434
60	grig vm	TO3G	acces	87.05	011 345018
60	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 336407
60	rosso	TO1G	acces	87.04	011 3091525
60	rosso	TO2G	acces	87.04	011 331139
60	rosso	TO2G	acces	87.05	011 8065264
60	rosso	TO3G	acces	87.05	011 9845155
60	rosso	TO5G	acces	87.07	011 292219
60	rosso	TO5G	acces	87.07	011 9468279
60	rosso	TO5G	acces	87.07	011 9483365
60	verde vm	TO4G	acces	87.06	011 3490046
60 WEEK	azzurro	TO5G	acces	87.07	011 4471249
60 WEEK	bianco	TO4G	acces	87.06	011 6190741
60 WEEK	grig vm	TO4G	acces	87.06	011 9770180
60 WEEK	rosso	TO0G	acces	87.06	011 712730
60 WEEK	verde vm	TO4G	acces	87.06	011 9276783
70	azzurro	TO4G	acces	87.07	011 9065371
70	bianco	TO5G	acces	87.07	011
70	rosso	TO5G	acces	87.07	011 9865520
DUNA DS					
1700	blu vm	TO4G	acces	87.06	011 7801663
1700	rosso	TO0G	acces	87.05	011 930291
1700	verde vm	TO4G	acces	87.06	011 259393
WEEK	rosso	TO6F	acces	87.04	011 9086983
WEEK	verde	TO5G	acces	87.07	011 8595141
A112					
ABARTH	azzurro	TO1G	acces	82.00	011 787533
ELITE	nero	TO1G	acces	85.00	011 3008023
Y10					
4WD	rosso	TO3G	acces	87.05	011 331685
FIRE	bianco	TO6G	SPS	87.08	011 889035
FIRE	corsa vm	TO4G	SPS	87.06	011 6524460
FIRE	grigio	TO2F		85.04	011 768447
LX	grig sc vm	TO4G	acces	87.08	011 33333953
LX	plat vm	TO5G		87.07	011 3002268
TOURING	Amaranto	TO5G	acces	87.07	011 797423
DELTA					
1300	azzurro vm	TO2A		84.00	011 592624
1800 QV	grig sc vm	TO1G		87.04	011 618236
1800 QV	grig sc vm	TOW1		83.00	011 6587
LX	bord vm	TO4G		87.06	011 324628
LX	bord vm	TO5G		87.07	011 3498282
LX	grig sc vm	TO0G		87.04	0121 57578
LX	grig sc vm	TO3G		87.05	011 6610561
LX	grig sc vm	TO3G		87.06	011 3470847
LX	grig sc vm	TO3G		87.06	011 6470215
LX	grig sc vm	TO5G		87.07	011 201541
LX	grig sc vm	TO6G		87.07	011 33335053
LX	grig vm	TO3G		87.06	011 9055131
LX	grig vm	TO6G		87.07	011 3430685
LX	grig vm	TO5G		87.07	011 3359517
LX	plat vm	TO2G		87.06	011 379915
DELTA DS					
TURBO	blu	TO5G	acces	87.07	011 783896
TURBO	grig sc vm	TO4G	acces	87.06	011 630541
TURBO	rosso	TO4G	TA	87.06	011 3193306
PRISMA					
1300	azzurro vm	TO4G	acces	87.06	011 9652992
1300	blu	TO2G	acces	87.05	011 620004
1300	blu	TO4G	acces	87.06	011 701500
1300	grig sc vm	TO6F	acces	87.02	011 702751
1300	grig vm	TO5G	acces	87.01	011 6058470
1300	grig vm	TO5G	acces	87.01	011 9734307
1300	plat vm	TO5G	acces	87.07	011 493481
1800	grig sc vm	TO6F	CA	87.01	011 3497171
1800 IE	grig sc vm	TO1G	acces	87.05	011 3092248
1800 IE	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 3092573
PRISMA DS					
TURBO	bord vm	TO5G	acces	87.07	011 852531
TURBO	grig sc vm	TO0G	acces	87.03	011 357024
TURBO	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 8250079
TURBO	grig sc vm	TO4G	SPS	87.07	011 9865520
THEMA					
IE	grig sc vm	TO0G	acces	87.04	011 537214
IE	grig sc vm	TO5G	acces	87.07	011 3468?8
IE	grig vm	TO4G	acces	87.07	011 861(?24)
THEMA DS					
TURBO	grig vm	TO1G		87.04	011 9087350

LEGENDA

4M	Quarta marcia
	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cintura di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente da 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento
FIAT LANCIA

Campionato, personaggi & interpreti

CONTRO I TEPPISTI DALLE CHIACCHIERE PASSIAMO AI FATTI

[illegible] e, a destra, [illegible] Gello

L'allenatore della Roma Liedholm

Tacconi e Tancredi. Il portiere della Juve ha avuto una sortita infelice a proposito di petardi

Dopo infinite discussioni e un mare di dibattiti e tavole rotonde, gli sportivi chiedono [illegible] seria azione per debellare la violenza negli stadi. E parliamo di ciò che resta del campionato

Passare [illegible] per questo [illegible] obbliga a moralismi ripetuti. Verrebbe voglia di argomentare [illegible] limiti esclusivamente [illegible]. Ma la gioia [illegible] degli stadi è diventata una favola mai triste, grigia ed infinita [illegible] richiamare attorno a sé [illegible] mastini inferociti che la guardino a vista.

Non si deve mettere piede in uno stadio tenendo gli occhi bendati e il naso tappato [illegible] una semplice pressione dell'indice contro il pollice. La tentazione è ormai [illegible] alla gente, che è come collassata dai traumi procurati dal tappismo e chiede la sutura totale della ferita. L'emorragia sta dissanguando lo sport più popolare d'Italia.

POLIZIA — Nella precedente legislatura, il ministro [illegible] Interni aveva concertato, insieme con i responsabili del governo calcistico, [illegible] coordinato e intenso intervento [illegible] forze dell'ordine, predisponendo [illegible] posizioni capillari a donne ed uomini, programmando l'installazione di telecamere in mezzo alla folla per localizzare i focolai della violenza e per l'identificazione dei teppisti.

Passata la bufera, si è subito ricaduti nell'indifferenza, con cinismo allarmante. Negli stadi, e anzitutto perciò avanti la proliferazione degli «armamenti»: petardi e bengala, monete ed [illegible] di bandiera, spranghe di ferro e oggetti di portata. Domani il ministro degli Interni, [illegible] Fanfani, si incontrerà [illegible] il presidente della Figc, Antonio [illegible]. E loro si chiedono fatti, perché le parole non bastano, [illegible] servono più.

Capire i giovani ed aiutarli è un dovere di tutti. Stato compreso, ma lo sport ha il diritto di vedere una propria [illegible] il calcio, tutelata dagli attacchi idioti [illegible] chi [illegible] fa buon uso dell'intelletto.

RESPONSABILITA' — Premesso che è difficoltoso rimuovere la legge sulla responsabilità oggettiva (che comunque va emendata per non bruciare sul rogo problemi diversi), è assurdo che uno stuolo di teppisti, particolarmente dotato nell'esprimersi con gesti inconsulti, continui a disfare ed a rifare una classifica che, senza le sentenze emesse a tavolino [illegible] Giudice, [illegible] avrebbe ben altra fisionomia.

[illegible] tema è scottante, visto come i tifosi hanno reagito alle sanzioni di Barbé (2 a 0 [illegible] rispettivamente al Pisa e [illegible] Juventus). [illegible] è per questa ragione che ministri e presidenti di federazioni e di società devono studiare un vasto progetto congiunto, che tenga in considerazione anche i rapporti, non sempre trasparenti fino ad oggi, fra i club e i gruppi di tifosi.

GLI ARBITRI — Intanto, il Napoli fugge. Dopo aver ribadito che l'undici di Bianchi è il più completo e funzionale del campionato, c'è da aggiungere che la capolista ha scoperto nella sorte un alleato attualmente molto ben disposto. Peraltro, naturalmente, non ha lagnanze da fare. [illegible] d'accordo con chi precisa che la fortuna, come l'aiuto inconsapevole degli arbitri, è [illegible] ruota che gira, pronta a restituire ciò che ha tolto. [illegible] bisogna [illegible] nel cianciello della geopolitica, sarebbe mortificante, però [illegible] deve onestamente [illegible] che la categoria arbitrale, attualmente, sembra caduta in una specie di letargo di [illegible] tecnica e [illegible] personalità. Hanno perso un punto, per tale ragione, Torino, Juventus e Fiorentina. Altro che problemi per Rush, Bergreen e [illegible] Tanti errori arbitrali, dunque, condizionano [illegible] questa [illegible] torneo, un dettaglio che [illegible] sfiducia però dirigenti e giocatori [illegible] emettere sentenze pubbliche. [illegible] il solo risultato di recitare i tifosi. [illegible] partiti perciò deferimenti nei confronti di [illegible] Finis, Cravero e Tacconi.

[illegible] TACCONATA — Proprio su queste colonne ogni [illegible] [illegible] qualche [illegible] cia di acido corrosivo sulla pelle di [illegible] e di Bagni. Avevano [illegible] ed era giusto che il pubblico ne fosse informato. [illegible] è il [illegible] di Tacconi, il quale è un ragazzo adorabile [illegible] estroverso, con il difetto, [illegible] in tanto, di lasciare impronte caustiche [illegible] la lingua, a costo di pagare in prima [illegible]. Non è piaciuta la [illegible] pronunciata quando ha saputo dell'infortunio [illegible] a Tancredi: [illegible] *voluto che fosse capitato a me quello che è successo a Tancredi*». Tacconi non [illegible] probabilmente i rischi corsi dal suo collega giallorosso, d'accordo, ma frasi di quel tipo e [illegible] lasciarle nella bocca. Questione, oltretutto, [illegible] buon gusto e [illegible] opportunità.

ZONA E ZONA — A S.Siro si è giocato un solo tempo autentico. Grande era l'attesa per la [illegible] [illegible] [illegible] E [illegible] chiedava [illegible] spettacolo. Invece, che confusione, quanti vortici di uomini si creavano in [illegible] al campo! Liedholm, in caso di [illegible] (e questa [illegible] era vista che [illegible] Roma mancavano i due stranieri più Dominii), suole nascondere ermetici catenacci dietro all'ingannevole profumo della zona. Sacchi dimostra [illegible] avere idee e le vuole impo[illegible], giustamente, con la velocità. Ma [illegible] tale ingre[illegible] diventa sinonimo di frenesia, il passo verso la confusione è breve. Sempre [illegible] quel primo tempo, il Milan [illegible] esercitato [illegible] buona superiorità territoriale, [illegible] concluso però una sola volta (palo [illegible] Gullit) fra i pali [illegible] Tancredi. Nella circostanza si è apprezzato, oltre al solito irriducibile Franco Baresi, l'olandese Gullit. [illegible] soave ed elegante [illegible] una ballerina. Il suo [illegible] [illegible] segreti dell'arte. E gli [illegible] sari [illegible] [illegible] devono aver pensato tante volte di tagliargli quelle trecce [illegible] torcigliate e lunghe. Proprio come aveva fatto, in un secolo lontano, Dalila con il forzuto Sansone.

Angelo Caroli

L'intervista

La Juve, gli arbitri, i petardi

MARCHESI «CAMPIONATO FASULLO»

«Da troppo tempo ci offrono buoni motivi per lamentarci». Il riferimento è ai direttori di gara. Ma l'allenatore bianconero è avvilito soprattutto per ciò che è accaduto al Comunale [illegible] a San Siro: «Anche il calcio si sta deteriorando come tante altre cose della nostra vita di ogni giorno»

Marchesi se la prende con gli arbitri e difende Rush (foto in basso)

E così venne la prima espulsione. Forse a Napoli l'allenatore-gentiluomo [illegible] perso le staffe? No, non [illegible] mai [illegible] [illegible] precisa domanda, Marchesi puntualizza [illegible] amabilità che quando uno ha stile [illegible] lo perde neppure di fronte [illegible] fischio di un arbitro. Giusto o sbagliato che sia.

Tuttavia, Marchesi [illegible] tiene a far sapere che la sua [illegible] [illegible] è avanita neppure di tanto. Già, il primo... [illegible] rosso [illegible] [illegible] una [illegible]chiè [illegible] [illegible]rba. «No, [illegible] — si [illegible]retta a puntualizzare il [illegible] della Juve — *non mi riferisco all'espulsione sonorizzante nella [illegible] circostanza [illegible] [illegible] sulla [illegible] rimproverarmi. Infatti, mi sono semplicemente [illegible] [illegible] per richiamare l'attenzione di alcuni [illegible] giocatori. Tutto qui. Piuttosto, non ho "digerito" altre cose*».

Marchesi, esperto [illegible] cautela, è stizzitissimo nel parlare ma i suoi riferimenti all'arbitro sono evidenti. Proviamo allora a consolarlo ricordandogli che, se la Juve ha da lamentarsi del direttore di gara, domenica si è trovata in buona compagnia.

«Il fatto è — interrompe Marchesi — [illegible] da parecchio *si offre alla Juve il motivo per brontolare»*.

Tener testa ai campioni d'Italia, meritare sostanzialmente la divisione della posta, creare molte difficoltà alla difesa partenopea: una serie di considerazioni che rappresentano pur sempre un motivo d'orgoglio che poche squadre possono vantare.

L'allenatore bianconero, però, non cede alle lusinghe verbali. *«A svolgere il gioco migliore, a effettuare il maggior numero di tiri in porta siamo stati noi. Ciò nonostante ce ne siamo tornati a casa sconfitti, questo non mi va giù»*.

[illegible] Juve quest'anno [illegible] già fatto le spese [illegible] gente di un folle teppista e il colloquio [illegible] M[illegible] non può prescindere da quanto è [illegible] a [illegible] Siro. Marchesi sembra [illegible], imbarazzato, [illegible] vorrebbe soffermarsi a rinnovare considerazioni che credeva [illegible] non dover più ripetere. Osserva: *«Domenica si è purtroppo rinnovata la brutta sit[illegible] che la Juve ha già conosciuto mol[illegible] [illegible]. Evidentemente, ammonimenti, polemiche, auspici e tavole rotonde non sono serviti a granché»*.

Il calcio è malato?

«No, [illegible] vengono disattesi certi principi civili e il calcio [illegible] resta estraneo a situazioni deteriori [illegible] [illegible] registrano nella [illegible] di ogni giorno».

E' soprattutto un problema di ordine pubblico?

«Anche, [illegible] alla [illegible] [illegible] che si tratta di una questione di educazione».

E così il risultato di una partita può [illegible] dipendere più [illegible] comportamento [illegible] [illegible] giocatori ma trovarsi alla mercé di un tipo qualsiasi.

«Proprio così, basta [illegible] *abbia buona mira»* commenta con amara ironia il tecnico.

Crede che il campionato [illegible] stato falsato?

«Finora lo è stato».

[illegible] temo[illegible] che il «fil[illegible]accio» di San Siro, influen[illegible] in qualche modo gli esponenti della giustizia sportiva, finisca [illegible] danneggiare anche la Juve.

«Non credo, si tratta di due vicende diverse».

Come riuscirà a inventare nuove motivazioni per «spingere» la Juve?

«Non credo ce ne sia bisogno. [illegible] squadra gioca bene, fino ad ora nessuno contro di noi si è fatto preferire sul piano della qualità».

Da tempo fuori dalla Coppa, [illegible] domenica sicuramente estromessa dalla [illegible] alla scudetto: probabilmente lei è [illegible] ottimista rifiutando [illegible] credere [illegible] doversi sobbarcare un gran lavoro di tipo psicologico.

«Sono sicuro che i ragazzi reagiranno molto bene sia sul piano del carattere [illegible] sotto [illegible] profilo [illegible].

Acquistato con l'intento di farne un trascinatore, Rush è diventato una spina nel cuore della Juve. L'ottimismo di Marchesi è davvero a prova di Rush: *«A Napoli si [illegible] meglio [illegible] spari a beneficio dei compagni. Ha soltanto bisogno di segnare dei gol»*.

Anche per aiutare [illegible] squadra a tornare a credere in lui. Sorprendentemente, Marchesi stavolta non respinge l'attacco ma si rifugia in angolo. *«Problemi da affrontare ce ne sono sempre [illegible] [illegible] il buon [illegible] si [illegible] risolvere»*. Significativo.

Piercarlo Alfonsetti

Bassa fedeltà

Ogni partita diventa una guerra

ALLO STADIO ANDIAMO CON L'ELMETTO

Al «Processo del lunedì» di scena ancora la violenza. Qualcuno vorrebbe chiudere gli stadi, Matarrese si indigna. Ed al tifoso non resta che adeguarsi. Mentre i giocatori non vogliono prendere coscienza del problema. Il milanista Ancelotti: «Questi episodi non ci devono coinvolgere»

Carraro e, sotto, il presidente del Coi Montezemolo

Proporremmo a Biscardi di cambiare [illegible] sigla [illegible] del Processo del lunedì, passando da U[illegible] Tozzi a Mina. Ricordate *«Parole, parole»*? Sarebbe un'introduzione perfetta a quello che in genere succede ogni lunedì sera attorno alle [illegible] [illegible] I più temerari resistono davanti [illegible] [illegible]co [illegible] accusare malori improvvisi. Quando poi si parla [illegible] violenza, allora ci vogliono uomini veri, quelli che sanno reggere le emozioni forti.

E' da [illegible] [illegible] che [illegible] tiamo ripetere [illegible] [illegible] banalità [illegible] assistendo impotenti alla solita lunga sfilata di onorevoli, direttori di giornali ed altri addetti ai lavori vari (mancavano lo psicologo ed il sociologo, come mai?) impegnati a sviscerare [illegible] problema con metodica ripetitività. [illegible] consultare la [illegible]neteca [illegible] [illegible].

Esempio illuminante. Morace: *«La violenza è dappertutto, la violenza sta nella società»*. Tutto qui? No, mica sarebbe direttore sirimenti. Aggiunge: *«Ci vuole una Polizia energica, applicazione ferrea delle leggi ed autocontenza da parte dei giornali»*. Bravo, bis. A [illegible] strada [illegible] Pinochet e Nicolai, [illegible] ntichista re delle autorità. E Carnevali si indigna: *«Nel '79 dicevamo le stesse cose, cercavamo gli stessi rimedi»*. Ecco uno con la memoria lunga, ma anche lui c'è cascato di nuovo ed è tornato sul luogo del delitto.

Rispoli (parola sua) porta la voce del popolo: «E' una vergogna nazionale ciò che accade negli stadi, bisogna provvedere subito e non attendere i mondiali per risolvere il problmema della sicurezza. *Al limite sospendiamo il campionato»*. Indignato Rispoli, indignati tutti gli altri contro Rispoli. Giù le mani dal calcio per carità. Matarrese: «Qui [illegible] *giocatori che diffondere il panico. E' assurdo pensare di non giocare più le partite»*. E [illegible] così che vai bene. Ed allora? Allora mettetevi un elmetto, salutate mogli e figli e partite per il fronte, pardon, per la curva sud.

A V[illegible], dopo [illegible] show isterico [illegible] diretta a Novantesimo Minuto, la [illegible] ha vietato le penne (per la rabbia pare abbia dieci Bic), ma non il microfono: *«Mi sembra di essere in guerra. Calma, il calcio resta è solo uno sport»*. [illegible] visto [illegible] al [illegible] forse. Ma in realtà il tifoso (quello [illegible], ovvio) sente parlare e legge [illegible] *«banker»*, di *«linea Maginot»* di *«attacchi [illegible] porta avversaria»* e si regola di conseguenza, cioè spara.

E poi ci sono i calciatori che tutti si ostinano a ritenere la parte più sana di questo [illegible] [illegible] tà che in realtà [illegible] rifiuta [illegible] di prendere coscienza di ciò che il circonda a [illegible] nuano a vivere nel loro autoisolamento. Sentite [illegible] *«Io faccio il calciatore e resto fuori da questi episodi. Non chiedete a me chi sovvenziona i gruppuscoli dei violenti»*. E Carr[illegible] *«In Italia [illegible] anno si disputano 350 mila partite e gli incidenti [illegible] pochi rispetto a quanto [illegible] gioca»*. Insomma, sempre e comunque viva il calcio.

Fabio Vergnano

SUPERGA: UN GRANDE IMPEGNO PER IL JOGGING.

Superga aiuta il jogging ■ dare il massimo ■ il jogging aiuta Superga ■ fare il meglio.

SUPERGA è sport da sempre: da oltre cinquant'anni è tennis, basket, volley, atletica, vela ■ jogging.
Forte di questa preziosa e unica esperienza, SUPERGA offre oggi ai campioni della corsa una vasta gamma di calzature super professionali: MONZA - IMOLA - STRAMILANO - STRAMILANO PROFESSIONAL.
Oltre ad avere il particolare 'styling SUPERGA' - linee inimitabili e design 'di domani' - le calzature della nuova collezione jogging garantiscono le massime prestazioni perchè realizzate con materiali ■ processi esclusivi guidati da una progettualità d'avanguardia.
I modelli STRAMILANO e STRAMILANO PROFESSIONAL devono il loro nome ad un grande impegno SUPERGA: la sponsorizzazione della STRAMILANO.
Questa manifestazione milanese - la più grande e famosa corsa su strada italiana - è stata già sponsorizzata da SUPERGA nella scorsa edizione '87 e dato il successo SUPERGA ripeterà l'iniziativa anche il prossimo anno.
SUPERGA aiuta il jogging a dare il massimo e il jogging aiuta SUPERGA a fare il meglio.
SUPERGA: un grande impegno per il jogging.

SUPERGA®

Rinaldi e Rinaldi

da così... ...a così

Dal semplice "pensierino" fino al regalo più impegnativo, i tre negozi Pagliano vi offrono una scelta praticamente illimitata di idee regalo a qualsiasi livello di prezzo. Porcellane, cristalli, lampade, argenti, soprammobili e tanti accessori pratici e belli per la tavola, la cucina, la casa e l'arredamento in genere: per i vostri cari o gli amici di famiglia, la segretaria o il cliente importante, la fidanzata o il figlio della vicina. Non buttate via i soldi in cose futili ed inutili: anche con meno di 10.000 lire potete fare un regalo raffinato, duraturo, firmato dalle esperienze e dal prestigio di Pagliano di Torino. In tre negozi diversi.

Cucinevolissimevolmente
tutto cucina, solo cucina
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 2° P.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 23/A
• Centro Commerciale Via Lagrange 15 - 3° P.

TORINO '61

MOSTRA MERCATO DEL REGALO

6° RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE PIEMONTESI
4/20 DICEMBRE 1987

Concorso a premi:
1° premio: autovettura Fiat «Panda Young» - Fiat Auto S.p.A. - Torino
2° premio: TV Color Grundig 25" - ditta Clara - Torino
3° premio: n. 1 apparecchio fotografico «Yashika 230 AF» - ditta La Bottega dell'Immagine snc - Torino

Orario:
da lunedì a venerdì: 17-24
sabato e festivi: 15-24

ORGANIZZAZIONE PROMARK

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CELSA libero via Cialdini ultimo piano completamente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 517.898.
LIBERO corso G. Paolo I camera cucina servizi completamente ristrutturato ingresso cantina. Tel. 830.218.
LUCIANA VOLA libero zona corso Grosseto salone 3 camere cucina servizi mq 120 L. 180 milioni Tel. 510.643.
LUCIANA VOLA libero inizio Viale Antonelliana in casa recente appartamento mq 145 possibilità box. Tel. 531.078.
LUCIANA VOLA libero adiacenze c. Cairoli in prestigiosa casa d'epoca eccezionale mq 150. Tel. 531 078 - 510.648.
LUCIANA VOLA libero corso Montevecchio in signorile palazzina prestigioso appartamento mq 420. Tel. 519.848.
MICHELINO v. Torino adiacenze 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato mutuo permuta Casamia 748.283.
PINO privato vende in villa 3 camere soggiorno cucina 2 servizi ampio giardino Tel. 250 569 - 687.185.
PRECOLLINA libero luminoso alloggio mq 270 2 terrazzi giardino box 2 posti. La Cittadella Tel. 519.290.
S. MAURO alloggi nuova costruzione vicine dimensioni ampi terrazzi vista Po tutti i confort. Il Perugino 973.418.
S. PAOLO libero ampio luminoso ingresso 2 camere bagno cucina servizi terzo ascensore permuta Casa 440.480.
SAN DONÀ 2 camere cucina ristrutturati via Donato corso D, Abruzzi L. 100 milioni più 65 milioni mutuo. Tel. 521 4700.
SCIMIA sul pal. 532.444 vendo ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina.
TAIT 513 031 libero zona corso Trapani (Barco Urso) signorile recentissimo 3 camere cucina ingresso libertà!
TUTTOCITTA' vende libero 3 camere soggiorno salone 50 mq 2 camere cucina 2 servizi box doppio, heating condominio. Telefonare 791.641.

UTIP
A 518.965 via Pietro Cossa-Parella palazzina appartamenti 2-3 camere bagno, grandi possibilità mutuo.
UTIP B 518.962 monocamera libera centrale soppalcata soggiorno cucinino servizi letto forti dilazioni
UTIP C 518.966 monocamera libera V. Pula terzo piano cucinino recente 30 mq ottimo affare, forte mutuo.
UTIP D 518.966 via Pietro Strada mansarda libera ottimo stabile appartamento 1-2 camere bagno, locali, mutuo
UTIP E 518.965 libero corso Francia (Stadio) camere cucina bagno semiarredato minimo anticipo, ottimo mutuo.
UTIP F 518.964 libero via Cuneo (Madonna di Campagna) camere cucina 2 bagno ampio ufficio L. 35 milioni mezzo mutuo.
UTIP G 518.966 via Gulli (Madonna Campagna) camera ingresso cucinino bagno, locale, ottimo investimento, forte mutuo.
UTIP H 518.963 libero (Mirafiori) via Revasi salone 3 camere cucina bagno box auto, forte mutuo.
UTIP I 518.966 libero via Borelli ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. L. 64 milioni mezzo mutuo
UTIP L 518.965 grossa casa corso Francia (Gerbini) 2 alloggi entrambi abitabili di 2 camere cucina e 1 camera cucina bagno. Prezzo affare.

UTIP
2 518.966 libero ristrutturato 85 mq in stabile signorile Rifiuta prezzo via Cibrario L. 140 milioni mezzo mutuo.
Via Villa Giulia (via De Sanctis) libero ingresso 1 camera cucina terzo bagno. L. 58 milioni. Telefonare 309 782.
VILLE Cavoretto in costruzione bella zona collegata comode in servizi salone 3-3-4 camere cucina garage mansarda abitabile giardino Il Portico 835 044

20 Domande affitto

A. UNICA!!! ricerca alloggi a Ville nuovi o arredati anche prima pensione per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

21 Offerte affitto

PIED-A-TERRE soliti e riservati arredati piccola casa a termini 3/anni L. 200-300 mila uso settimana. Tel. 581.735.
UFFICI varia metratura zona centrale affittasi. Tel. 503 615

36 Nautica

AUTOMAR dell'America presenta la gamma Bayliner motorizzazioni medio grandi abitabilità finiture accurate accessoriabile anche a prezzi interessantissimi Via Torino 50, tel. 388.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Pralormo Alva panorama di tutti i vari bassorilievi mansarda indipendente con giardinetto box. Tel. 0121 21.700.
A 40 km da Torino zona collinare panoramica vendo cascina con terreno abitabile subito L. 33 milioni. Tel. 0141 34.882.
ACQUISTO pensato da privato rustico o cascina massimo 30 km Torino ideale con giardino. Tel. 537 809.
ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 35 km da Torino possibilmente gustato abitabile pagamento in contanti. Tel. 668.300 - 958 235
ACQUISTO da privato rustico o cascina in pietra o seconda dimora. Pagamento contanti. Telefonare 557.5049
ALBENGA nuovo 90 mq mura verdissimi cantina soggiorno angolo cottura legno balconi termoautonomi 20 milioni cambi + rata mensile Tel. 0182 542.807.
BORGOMERA vicino piano alto vista ampia camera linea cucinino bagno terrazzino pos. Tel. 011 548 153.
BORGOMERA nuovi, cucinino arredato, [illegible], lineo, bagno, balconi, cantina, tre 3%, 50% contanti, 50% dilazionato 3 anni. Agenzia Nasi 0182 560.838
BORGHETTO S. Spirito ottimo camerino ingresso ampio camera cucina servizi balcone solo L. 20 milioni più mutuo a dilazione. Tel. 0182 543.186.
CERIALE avanzato in costruzione vicinanze 100 mt mare ingresso 2 camere cucina servizi balconata L. 30 milioni più mutuo dilazioni Tel. 0182 543.182
C.S.I. 650.9066 vende rustico vigneto 9ha trattore Potenza da rustare 4 vani stalla fienile cantina 600 mq terreno.
C.S.I. 650.9066 vende rustico vigneto Centralissimo ideale Moto Gallo 3 camere taverna garage 500 mq giardino
C.S.I. 650.9061 vende vigneto Polenghero frazione Mombo casa da ristrutturare di 200 mq volendo anche ristrutturata.
LAURIGLIA vicino mare 100 mt mare recente costruzione monocamera cucinino servizi a sole L. 13 milioni più L. 20 milioni mutuabili. Tel. 0182 543.186.
S. BARTOLOMEO mare fronte mare vicinissima splendido ampio soggiorno cucinino 3 camere servizi grande terrazza L. 80 milioni a mutuo. Tel. 0182 543.186.
SESTRIERE casetta ristrutturata vicino 2° casa soggiorno 2 camere servizi terreno L. 52 milioni. Cassano 50.19
STUPENDO prestigiosa acquisita da gruppo villa - cascina di prestigio, nella prima e seconda cintura di Torino. Telefonare 668.303 - 658.233.
30.000.000 Costa Dolce baita abitabile con giardino strada asfalto luce «Il Rustico» vende Tel 533 812 - 532.506.
39.000.000 privati Castelnuovo rustico indipendente su 4 lati con pozzo giusto parallelepipedo vende con mutuo 6% con sconto o rateato. Tel. 819.401 - 806.303 - 515.481 - 658.235.
38.000.000 zona Avigliana cascina abitabile 4 camere bagno cantina terreno recintato privato «Il Rustico» vende anche a rate. Telefonare 533.812 - 532.506.
80.000.000 Rivoli (Castiglione Alta) fabbricato rurale con giardino studio professionale vende con sconto o rateato. Tel. 515.481 - 658 235 - 515.551 - 658.303 no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA stagione invernale soggiorno camera cucinetta arredato 4 posti letto posto auto. Tel. 531.002.

47 Alberghi, pensioni residence

AFFRONTARE serenamente la serie ma può creare un problema non piacevole Clarissima mano Disponiamo di personale altamente specializzato in campo medico ed infermieristico per un'assistenza continua anche per i non autosufficienti. Tel. 0161 908.181-82.

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIMELLERIA compra oro argento monete gioielli, pezzi mancati. Corso Peschiera 181, tel. 334 532.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi quadri soprammobili argenteria qualsiasi locale. Tel. 271.1870.
CIRCE spega vi farà leggere le persone amate, magia bianca d'amore, spiegazioni, altari. Via Rivoltori 13, tel. 896.5775.

Il presidente della Figc incontra il ministro dell'Interno: si vara il piano anti violenza

OGGI IL CALCIO CERCA ALLEATI PER LA BONIFICA DEGLI STADI

Matarrese al Viminale per un colloquio con Fanfani che ha già rivolto dure accuse ai responsabili calcistici. Critico anche il leader del sindacato dei giocatori Campana: «Le società hanno fatto i loro comodi ora pagano»

Una scena dello scontro | da battaglia

Ferito e umiliato. Il calcio cerca ai ripari. O, perlomeno, tenta di farlo. Fa appello, alle autorità governative per scongiurare altre violenze.

Dopo la domenica maledetta, quella di oggi sarà una giornata molto importante e c'è grande attesa per l'incontro fra Matarrese e il titolare del dicastero dell'Interno, Fanfani.

L'urgenza con cui il «vertice» è stato richiesto e concesso è indicativo dell'importanza che gli si vuole annettere: siamo all'emergenza, o giù di lì. La violenza è divenuta stupefacente quasi abituale dello spettacolo, domenica gli si trasformano in paurosi scenari di potenziali incidenti.

Matarrese salirà al Viminale per chiedere aiuto, sotto forma di provvedimenti atti a tutelare meglio l'incolumità dei giocatori e dei tifosi. Tra le sue istanze, quella di vietare l'introduzione di petardi negli stadi.

Ci sono certi segnali già percepiti, però, che è escluso — e semmai preoccupante — che possa trattarsi del classico dialogo tra sordi. Sembra, infatti, che Fanfani — ben lungi dall'attendere l'ospite per manifestargli comprensione e disponibilità — intenda contestargli le grosse magagne del baraccone-calcio. *«Sono certo* — ha precisato Fanfani — *che la pubblica sicurezza e tutte le forze dell'ordine non mancheranno al loro compito ma il governo è preoccupato soprattutto perché i dirigenti delle società calcistiche non regolano i loro manifestamenti»*.

Un modo per far capire che prima di invocare provvedimenti, da parte dei reggitori del calcio, occorrerebbe cedere a un adeguato mea culpa e sottolineare come mentalità e metodi finora seguiti non siano certo fra i più raccomandabili.

Premessa importante, dunque, per dimostrare che il colloquio di oggi sarà facile.

Per altro, il dell'Interno trova inatteso alleato in Campana, il quale si allinea nell'addossare ai dirigenti delle società le responsabilità maggiori.

«Lo stesso strumentalmente alcuni gruppi non spontanei — ha dichiarato il presidente dell'Associazione Calciatori — *e le società oggi lo cambiale. La prevenzione è difficile, vorrebbe dire educare, fare cultura sportiva. Ma in questo caso, con un pubblico più maturo, forse gli stadi perderebbero molte presenze e questo il calcio non lo vorrebbe. Quindi non resta che una repressione, affidata alla società e allo Stato»*.

L'affermazione trova indiretta conferma nel fatto che Luigi Sacchi, il tifoso vigevanese che esplose i petardi contro Tancredi, sedeva un posto di tribuna da 45 mila lire grazie a una tessera passatagli da una società filanchieggiatrice del Milan.

Ormai dilaniate, frattanto, le penali e civili dell'episodio di San Siro. L'autore del gesto, confesso, è interrogato magistrato, è denunciato a piede libero per detenzione e porto illegittimo esplosivi e lesioni personali aggravate dall'uso di esplosivi. Ventitré anni, disoccupato, rischia 3 mesi a 3 anni di carcere. La sua posizione è resa più delicata dal fatto che il Milan ha deciso di costituirsi parte civile.

La società sembra rassegnata alla perdita della partita. Inoltrerà comunque ricorso, più che altro per scongiurare la squalifica campo, ipotesi che tuttavia si dovrebbe realizzare perché Siro non era stato diffidato.

I dirigenti rossoneri continuano intanto le indagini smascherare l'altro giovane che, secondo alcuni testimoni, avrebbe esploso petardi contro Tancredi.

TANCREDI: GIOCO ANCORA NON M'ARRENDO AI VIOLENTI

ROMA — Franco Tancredi ha trascorso una notte praticamente insonne. Davanti ai suoi occhi sono passate e ripassate le terribili immagini di quello che gli è accaduto domenica a San Siro, ma di quella «follia» ancora non riesce a trovare una spiegazione.

Ieri mattina la sveglia è suonata molto presto, è stato il telefono a farlo scendere dal letto. E' stato proprio il presidente del Silvio Berlusconi, che ha inaugurato la serie delle telefonate, ieri hanno casa Tancredi. Sua Emittente ha voluto per prima cosa in prima persona condizioni fisiche dell'estremo difensore giallorosso e poi ha rinnovato le scuse società e ha espresso gli auguri una rigione.

Nemmeno il tempo di attaccare la cornetta che il telefono ha squillato di nuovo. Stavolta per un collegamento «Uno Mattina» e il collega del TG1 che aveva in studio Luigi Sacchi, lo che ha sparato i petardi di San Siro.

C'è stato uno scambio di battute, il ragazzo ha chiesto anche scusa, ma Tancredi non è sembrato molto convinto.

«E' vero — conferma il giocatore giallorosso —. *Nonostante tutto non sono riuscito a capire e a comprendere i ragionamenti di quel giovane. Ovviamente l'ho perdonato, perché sono profondamente cattolico e il perdono rientra nella mia filosofia di vita, ma vorrei che si cadesse nel patetismo, perché seriamente queste cose continueranno ad accadere»*.

E allora che cosa si può fare?

«Non onestamente lo so. Una cosa però è certa e cioè che non si possono continuare a fare tavole rotonde, a far parlare sociologi, psicologi e dicendo, perché non risolve nulla. Non interessa, almeno credo, in questo momento discutere sulla bontà della circa responsabilità oggettiva, se è giusto cambiare o meno. Attualmente, e soprattutto dopo quello che è successo a me, risulta basilare capire e quindi fermare questo fenomeno di diligente. I mila hanno abbandonato San Siro, appena è scoppiato il razzo, oppure gli 8 mila paganti di Torino-Empoli devono far riflettere, devono aprire gli occhi a tutti. La gente ormai è nauseata».

E lei, è nauseato?

«A caldo ho pensato anche di smettere, che non valeva più una lira, ma poi ho pensato anche che se avessi mollato avrei vanificato anni e anni di carriera, di e anche di divertimento. Mi dispiace solo che certa gente (Sacchi, l'allenatore del Milan, n.d.r.) parli pensarci prima. Come si possono affermare certe cose, come si può insinuare la mia malafede? E dire che un allenatore dovrebbe essere oltre che maestro di calcio, anche un maestro di vita».

Che le ha fatto più male?

«Il gesto proditorio. Non è stato un mortaretto sparato incautamente, senza la volontà di farmi del male. No, si è sparato con la precisa intenzione colpirmi, se è vero che mentre ero a terra dolorante per colpo del primo petardo che mi aveva colpito ad una gamba, mi è stato sparato un secondo petardo. Se non è premeditazione quella...».

Franco Tancredi, insomma, è pronto nuovamente a gettarsi nella mischia. La giornata di l'ha trascorsa a rispondere alle decine e decine di telefonate che la gente, dagli addetti ai lavori alle persone comuni, gli ha fatto per testimoniargli la propria solidarietà.

Carattere schivo e sensibile, il portiere giallorosso è rimasto profondamente scosso da tutta questa vicenda. ha subito trovato la forza per reagire, non piantare in racca e burattini. Vorrebbe addirittura già ricominciare a allenarsi domani, ma il dott. Alicicco, medico sociale, glielo impedirà.

Anche il presidente Viola ha voluto tornare brevemente sull'accaduto.

«E' una questione di sicurezza degli stadi, di ricettività, di agibilità le strutture attuali non possono offrire. A me fanno degli sberleffi ogni qualvolta parlo di stadio nuovo, ma purtroppo la realtà è drammaticamente sotto gli occhi di tutti. Non è giusto comunque la legge sulla responsabilità oggettiva, non è giusto soprattutto che paghino i dirigenti. Sarebbe casomai più equo squalificare il campo per venti giornate e allora forse qualche tifoso, prima di commettere questo tipo di follie, ci penserebbe due volte».

Mauro Ferri

Il dottor Alicicco

Domenica sarà ospite della Juve

CAMPIONATO FINITO? NO, PAROLA DI SAMP

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — fitto doria, nel campionato in , risale alla partita contro il Torino alla giornata. Fu un clamoroso 4-1. Domenica i blucerchiati tornano sul luogo del...delitto, contro la Juventus. è una Sampdoria diversa, più umile e concentrata, che sa di dover affrontare una Juventus «arrabbiata» per il fallo di Napoli e stiata da vari problemi.

spera che la Cai colga il ricorso avverso alle due giornate, di cui una già scontata, inflitte a Cerezo per l'espulsione con la Roma scadere del primo tempo. La tesi doriana è che Cerezo era Manfredonia, che a pagare è stato uno solo e che 45' più un turno sono già più sufficienti. Ma le speranze di avere il brasiliano sono poche, come ridottissime la possibilità di un recupero di Mannini, che con l'Ascoli si è prodotto una distorsione tibiotarsica alla caviglia sinistra.

«Con siamo più forti ma anche di lui siamo in grado di mettere paura alla Juve. E poi c'è Salsano, che con l'Ascoli, ha disputato una grande partita», dice Boskov. E' vero. Il mini-regista è stato il migliore in campo dando ragione a chi lo vorrebbe titolare fisso. Ma Boskov non può certo rinunciare a Cerezo.

Quasi certamente, a Torino, dovrà farne a meno ed offrirà a Salsano la possibilità di confermare il suo stato di grazia. Salsano, che venerdì compirà 25 anni, non ha fatto rimpiangere Cerezo, anche il gioco con abilità ed efficacia, e firmando il 2-0 con un destro di controbalzo, proprio lui che è mancino. Assenti Cerezo e Mannini, giocheranno Salsano e Pagnin. Ma anche con Cerezo, difficilmente Boskov al piccolo artista, spostando Pari sulla destra.

Gianluca Vialli, che ha sbloccato con gran il risultato della partita con l'Ascoli, propiziando il raddoppio di Salsano, avrebbe preferito la Juventus portasse via un punto a Napoli. *«A noi interessa la Uefa, guardiamo anche a ciò che succede davanti a noi al pareggio dei bianconeri al San Paolo ci avrebbe fatto molto comodo»*, ripete Vialli.

Ammette che a Torino sarà dura perché la Juventus non può permettersi di altri punti, ma il fiducioso: *«Noi facciamo la strada»*. E deluso per i troppi «a tavolino». Dopo la condanna di Pisa, il petardo di Torino, i due botti San Siro. *«Così viene vanificata la fatica dei giocatori campo»*, protesta. Però, recentemente, aveva plaudito il 2-0 a favore del Cesena e a scapito della Juventus. *«Mi spiace per i bianconeri, ma i regolamenti vanno rispettati»*, dixit Vialli.

La Sampdoria è virtualmente sola al secondo posto anche se, per ora, in compagnia del Milan. I petardi che hanno colpito Tancredi, penalizzeranno i rossoneri e la squadra di Boskov si troverà ad essere la più vicina al Napoli, ma sempre a tre lunghezze di vantaggio. Colmabili? Bisognerà vedere come i blucerchiati supereranno il ciclo terribile che li attende: la Juventus, poi, dopo la pausa natalizia, l'Inter a Marassi, la trasferta di Pisa e, proprio in chiusura di girone di andata, il Napoli in casa.

I mezzi, dal punto di vista tecnico-tattico a disposizione di Boskov, sono da squadra di rango. piazza d'onore sta un po' alla Sampdoria. *«Se questo Napoli, che mi ha certo sorpreso per battuto la Juventus, continua a vincere sempre, c'è poco da fare, ma io aspettiamo qui a pensarci: puntiamo girare a quota 31-32 punti»*, dice Boskov. E non bluffa.

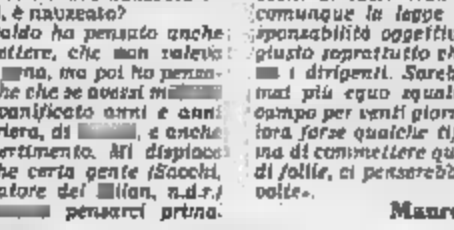
Bruno Bernardi

Per chi acquista Prisma entro dicembre

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite da un Concessionario Lancia entro fine dicembre e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio di una Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia o Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un costo economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più rosea immaginazione, perché il vostro usato vale di più per i Concessionari Lancia.



Prisma, il valore della tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Euromotor Ford **Autostadio**

Co-Auto

una proposta esclusiva delle Concessionarie FORD di Torino e Collegno

la ESCORT subito pagata in due anni senza un centesimo in più

AGEVOLAZIONI SPECIALI ANCHE PER PAGAMENTI IN 36 - 48 - 60 MESI

✱ESCORT 1.3 CL
L. 9.980.000
Comprensiva di 5ª marcia, servofreno, lunotto termico, poggiatesta regolabili, sedile posteriore sdoppiato, luci retromarcia, cinture di sicurezza inerziali, orologio, accessori di cortesia al netto di I.V.A.
franco concessionaria

Autostadio CORSO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 -

CORSO P. EUGENIO 11 - CORSO GROSSETO 91/A

Euromotor

Co-Auto CORSO FRANCIA 94 -

Sci: l'azzurro trionfò nello speciale della «Tre Tre»

UN ANNO FA SULL'ALTARE ADESSO NELLA POLVERE EDALINI SI RASSEGNA?

DAL NOSTRO INVIATO
MADONNA DI CAMPIGLIO — Esattamente un anno fa, un giorno fa era alla vigilia di una delle date più importanti della sua vita: la vittoria nello slalom speciale della «Tre Tre» valido per la Coppa del Mondo, davanti a fuoriclasse come il grandissimo Ingemar Stenmark e Gaspoz e a un maestro dello slalom speciale come Krizaj.

Oggi, in un ambiente che pare solo occupato a trovare nuovi aggettivi da affiancare al nome di Tomba, Ivano Edalini rischia di essere ridotto a livello di citazione da albo d'oro. Ai suoi stessi occhi, che è la cosa peggiore di tutte.

«Certo che era bello», inconsciamente commenta pensando al passato. Un atteggiamento quasi rassegnato che ha scandaloso, in un ragazzo di 26 anni. Che

«Nello slalom di domani mi impegnerò a fondo: ma come faccio ad essere su di morale, se i risultati non arrivano?»

però entro certi limiti deve anche essere capito.

Edalini, dopo un lungo periodo di travagli e risultati altalenanti, due anni fa era ritornato nel primo gruppo di merito in slalom. L'altr'anno qui a Campiglio il miglior risultato della sua carriera, poi la maledetta frattura delle incompiute: fuori nella seconda manche a Kranjska Gora dopo concluso la prima al 6° posto, tempi intermedi tanto buoni quanto inutili a Wengen e Kitzbühel.

Da allora più nulla o quasi, e quest'anno, nell'esordio a Sestriere, puntuale riproporsi dello stesso ritornello: praticamente la controfigura del gristoso e determinato sciatore che si era visto all'inizio della stagione scorsa.

«Lo so io, quello che succede. Ed è inutile stare a farci *false chiacchiere* — taglia corto l'azzurro tradendo per un volta la consueta disponibilità — *Anzi: o essere sinceri non lo so bene neanch'io, altrimenti avrei già cercato di porvi un rimedio*».

Edalini non ha mai amato le polemiche e quindi non si lascia scappare una parola di più, ma facendo riferimento a quanto affermano i suoi stessi tecnici dà una spiegazione che non parrebbe neppure troppo azzardata. Verso la metà della stagione scorsa, Edalini, con l'aiuto degli allenatori, ha cercato di cambiare modo di sciare. Non la tecnica, ovviamente, ma il modo di affrontare il palo snodabile (problema posto da molto slalomisti in età non più verdissima): abbattendolo con il braccio esterno alla curva anziché con l'interno come si è sempre fatto finché i paletti sono stati in robusto legno.

L'atleta stesso rifiuta di sottoscrivere, ma potrebbe essere stato proprio questo tentativo di cambiamento a metterlo in crisi.

A ventidue anni, il modo di sciare e affrontare le porte è qualche cosa di assolutamente spontaneo, entrato a fare parte dei meccanismi istintivi del corpo: ha senso tentare un cambiamento? Krizaj, tanto per fare un illustre esempio, continua ad abbattere i pali con il braccio interno e nessuno si sogna di correggerlo.

Con pervicace lealtà Edalini si ostina a difendere la scelta propria e dei suoi allenatori: «*Sono stato anch'io a voler cambiare. Infatti sono migliorato, ma non sono riuscito ad adattare la mia sciata a questo nuovo gesto*».

Appunto. Ed è delusioni in serie, la crisi da cui pare non poter più uscire. Il morale sotto la suola delle scarpe.

«*E come posso essere su di morale, se non riesco ad andare avanti* — chiede il vincitore di un anno fa su questa stessa pista — *? Già il 17° posto di Sestriere è stato certo un trionfo. Eppure andato veloce il doppio che in allenamento: figuriamoci... Anche la stagione scorsa in allenamento non facevo grandi tempi, però mi sentivo di andare, adesso invece mi sembra di sciare abbastanza bene però i tempi sono disastrosi. Chiaramente lo dimostrano i partiti convinto, cercando di dare il massimo perché spero di già un po' migliorato rispetto a Sestriere: è vero la sapremo dopo le gare*».

Giorgio Destefanis

Volley stasera al Palasport

LA BISTEFANI PROVA A LANCIARE LO SPRINT

La Bistefani lancia stasera (ore 20,30 Palasport Raffinati) contro il ranalino di coda Gonzaga il suo sprint per migliorare il 1987 di 8 gironi la sua prima «regular season» pallavolistica in quarta posizione alle spalle delle tre «big» emiliane Panini, Maxicono e Camst. L'obiettivo dei torinesi è ambizioso ma tutt'altro che velleitario: per contrario bisogna recuperare almeno due punti in tre partite ai catanesi della Fonzillo ed ai patavini del Clesse ed il calendario sembra poter favorire la squadra di Frandi. Vediamo come.

Stasera, innanzitutto, approfittando dell'agevole impegno con il Gonzaga, la Bistefani potrebbe già raggiungere il Clesse, in casa contro l'imbattuta Panini. Sabato, poi, mentre Powers e compagni saranno in impossibile matricola Virgilio Mantova, toccherà alla Fonzillo pagare verosimilmente pedaggio a Bologna contro la Camst dell'ex Dall'Olio. Martedì prossimo, infine, il turno pre-natalizio proporrà un ricco Bistefani-Clesse, occasione ideale per staccare i veneti che contano Padova non riescono quasi mai ad esprimersi al massimo delle loro possibilità.

Fin qui il discorso puramente teorico che stupi margini il sogno della Bistefani di giocare di più di metà campionato a ridosso del terzetto di testa, in buona posizione per meritarsi nel ritorno una qualificazione di prestigio al playoff-scudetto.

Ma questa Bistefani che nelle otto partite iniziali ha tenuto un ritmo parecchio irregolare chiudendo il primo terzo di stagione con un bilancio in perfetta parità (quattro match vinti ed altrettanto persi, 15 set fatti ed altrettanti subiti), può davvero cambiare marcia ed inanellare una consecutiva serie di successi?

Il potenziale, in effetti, esiste ma il difetto più grosso di questa squadra resta la mancanza di continuità. In queste ultime tre uscite dell'87, inoltre, i torinesi dovranno fare a meno del loro capitano Lanfranco, bloccato fino a gennaio da uno strappo al polpaccio destro.

Fin da stasera, contro un Gonzaga ancora a secco di vittorie ma chiaramente in progresso nelle ultime prestazioni più recenti, sarà interessante verificare il rendimento dei biancorossi privati di un fondamentale punto di riferimento. Per sostituire l'esperto centrale, Frandi molto probabilmente sposterà in zona tre Vigna e Balsamia, inserendo all'ala nel periodo-base Gallia.

Roberto Condio

● **FUGILATO** — Il manager di Valeria Nati, Umberto Branchini, ha deciso di accettare la proposta per il mondiale del col campione del piuma Wba, il venezuelano Esparragoza. La sfida, organizzata dalla «Four Gloves Promotion», avrà luogo il 16 gennaio a Miami.

Convegno ad Arezzo sui mali del ciclismo

GUARDANDO INDIETRO NON SI VA AVANTI

DAL NOSTRO INVIATO
AREZZO — In Irlanda, ogni c'è una bicicletta. E non resta in solaio, o in cantina: quest'anno sono state organizzate per le varie categorie circa quattrocento corse, anche se i professionisti sono soltanto otto (ma ci sono 293 esordienti, 200 juniores e quasi tremila dilettanti). Proprio in Irlanda c'è l'attuale re del ciclismo, Stephen Roche, che ha vinto il Giro d'Italia facendo un dispetto a Visentini, poi si è imposto anche al Tour ed infine, per mettere la ciliegina sulla torta, è diventato campione del mondo. La maglia gialla su quella rossa, poi quella su quella gialla: tutto stesso anno. Soltanto corridore c'era riuscito, prima di lui: quell'Eddy Merckx che ormai tutti chiamavano «*lo cannibale*». Il cannibale, perché voleva vincere sempre e tutto, anche le kermesses di paese ed i traguardi volanti col prosciutto in palio.

Roche è diventato una specie di eroe nazionale. Gli è stata conferita la più alta onorificenza esistente in Irlanda, quella di «Freeman», che in precedenza era stata conferita a John Kennedy e, in tempi più recenti, a Papa Giovanni Paolo II. L'anno prossimo correrà in Francia, alla Pagar: gli daranno un miliardo e cento milioni.

Roche non è altro Coppi e sicuramente è neppure un altro Merckx: però, rispetto agli pseudocampioni di casa nostra, sta su un altro pianeta. In Italia il ciclismo è legato alla tradizione, che però alla lunga diventa zavorra, perché impedisce di andare avanti. guarda al passato, perché nel presente c'è poco di bello da vedere.

Certo, abbiamo Argentin: vincitore della Liegi-Bastogne-Liegi e del Giro Lombardia; campione del mondo l'anno scorso, secondo quest'anno (teneva la ruota di Kelly, si è accorto troppo tardi che la ruota giusta era invece quella di Roche). E dietro Argentin, qualche giovane: Bugno, Giupponi, Fontanelli. Ma il resto del nostro ciclismo dov'è? Moser ha smesso di dare calci al suo viale del tramonto, anche perché a forza di darne si è fatto male; Saronni continua a cercare se stesso da anni, evidentemente è in qualche altro posto e non lo sa; Baronchelli forse si è già ritirato, ma non se n'è ancora accorto; Visentini dopo il Giro ha continuato a pensare al dispetto che ha fatto Roche e si è consumato in lunghe meditazioni.

Ad Arezzo, domenica, si è parlato dei mali di questo nostro ciclismo che è come un malato al quale nessuno vuole, chissà perché, dare la medicina giusta. Ci si è incontrati per gli «ex» del pedale e c'era anche Sergio Zavoli, che con il «Processo alla tappa», negli Anni Sessanta, fece commuovere grandi e piccini. Ha detto: «*Non è importante entrare negli occhi della gente: è importante entrare nel cuore della gente*». Ecco, lui riuscì nell'impresa di far amare anche corridori che erano campioni e non hanno mai diventati, ma che per arrivare al traguardo faticavano molto più dei campioni veri.

Se in Irlanda la bicicletta è ancora la regina della strada (ma mica solo in Irlanda), l'Italia viene scacciata: perché disturba. Dice Franco Mealli, vicepresidente della Lega ed organizzatore: «Come possiamo insegnare ai nostri figli ad andare in bicicletta, quando rischiano ogni cento metri di investiti dalle auto? Ci sono nazioni ciclisticamente inferiori alla nostra che hanno le piste ciclabili: in Italia, quasi esistono».

Dice Ettore Milano, che fu gregario di Coppi: «*D'accordo per le piste ciclabili. Ma ti è sofferenza e molti giovani non hanno più voglia di soffrire: preferiscono spingere l'acceleratore, piuttosto che sudare sui pedali. Anche il pinto è in crisi. I giovani la snobbano, perché rende poco ed anche perché hanno paura di Bisognerebbe ristrutturare i velodromi e far concludere le corse in linea su pista: sarebbe uno spettacolo nello spettacolo*».

Gli organizzatori del Giro di Francia dicono, con orgoglio, che è il Tour a rendere grandi i corridori, non sono i corridori a rendere grande il Tour. Ma questo è vero (ammesso che lo sia ancora) soltanto per quanto riguarda la «Grande Boucle». Visto che il grande ciclismo non c'è più, bisogna portare le corse dove c'è la gente, non aspettare che sia la gente a sobbarcarsi ore di macchina e lunghe attese per poi vedere due minuti ed anche meno, ad esempio, il gruppo compatto che transita a trenta orari con i campioni, ben nella del plotone, che stadigliano.

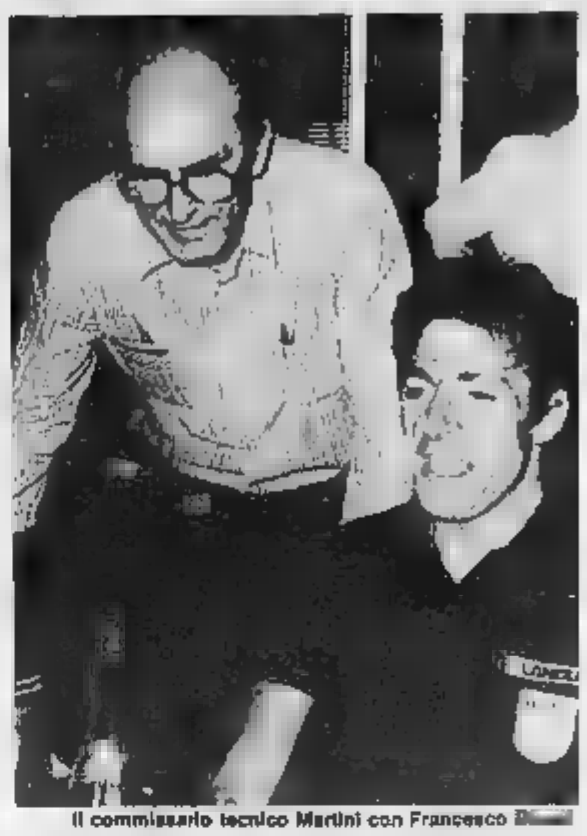
A proposito Riccardo Magrini, ex corridore, attualmente dei direttori sportivi più giovani e più preparati: «*Perché disputare tappe di trasferimento insignificanti? Fanno soltanto del male al ciclismo. Si deve andare da Pescara a Foggia, su un percorso interamente pianeggiante sul quale si a priori che i corridori faranno vacanza? Bene, andiamoci in macchina. Poi, a Foggia, faremo disputare un circuito: la gente si assieperà ai bordi della strada e sarà persino disposta a pagare il biglietto. Quello sarebbe uno spettacolo vero*».

Altro problema: gli sponsor che premono e spremono. Premono perché i loro corridori siano presenti sempre e ovunque, se proprio non riescono a vincere pazienza, perché vadano in televisione a far vedere la loro maglietta del padrone grande così. Cominciano a spremerli subito, prima ancora del paesaggio al professionismo. E quando finalmente i corridori trovano un contratto entrano nel mondo dei «prof», non rendono più. Così i direttori sportivi si scambiano «Quanto quel corridore lo avevo io, vincerà», dice uno. «Già, ma adesso non vince più perché ma l'hai spremuto come un limone», replica altro. E' giusto a chi spreme di più, per farsi bello agli occhi di chi paga e vuole vittorie subito, e se le vittorie non arrivano il direttore sportivo può anche cambiare aria.

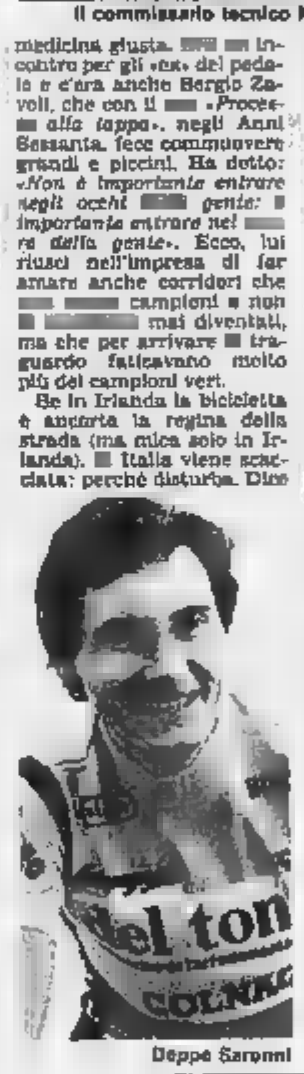
Se campione può rinunciare al Tour: nel mese di luglio è molto più comodo, e redditizio, starsene in Italia a quelle «kermesses» pacsane in cui i corridori fanno finta di battaglia e invece fanno sul serio quando devono contrattare l'ingaggio. Poi si ritrovano per le «premondiali», vestono maglia azzurra e un giorno devono diventare amici per forza altrimenti l'Italia che pedala (e quella che guarda gli altri pedalare per tivù) si sente tradita.

Dice il commissario tecnico Alfredo Martini. Impegnato ogni volta a mettere pace in un pollaio che ha sempre troppi galli: «*Quando al Tour si andava con la nazionale, la gente si sentiva coinvolta, si appassionava. Ed i campioni non rifiutavano la consacrazione. Adesso si corre con la maglia azzurra per un giorno solo, durante l'anno. E' troppo poco. L'Uci sta studiando il modo per organizzare delle gare per squadre nazionali. Sarebbe un bel passo avanti*». Ma speriamo che i soloni dell'Uci, tra un banchetto e l'altro, se ne ricordino. Troppo spesso il buon vino aiuta a dimenticare.

C



Il commissario tecnico Martini con Francesco



Beppe Saronni

I CAMPIONI DI SURVIVAL AL PALAVELA

E' il primo esperimento italiano di survival indoor. Ad ospitarlo sarà il Palavela che, a di due settimane dalla conclusione del campionato open, vedrà impegnati i migliori otto delle graduatorie gara conclusiva saranno mesi il leader di classifica Marco Olmo, quarantenne di Boves, operaio in una ditta di escavatori; il campione italiano juniores '88 Davide Pellegrino, recente vincitore della prova di Predazzo; Angelo Trama, Giuseppe (torinese, ex campione di canottaggio), Maurilio Campari, Dario Gallo, Gerardo Langone e Donatella Rimini.

Quest'ultima è la sola rappresentante del «gentil sesso» che ha parte a tutte le competizioni (tre in tutto) ammesse a far parte del campionato italiano. Torinese, ventiduenne studentessa dell'Isef, è, que vadano le cose, aggiudicata il tricolore femminile per il 1987.

Per il titolo assoluto si dovrà attendere l'esito della superfida torinese. I favoriti: Olmo, che conduce la classifica con 2698 punti, Pellegrino, secondo con 2225, e Trama, terzo con 2182.

La superfida prenderà il via domenica alle 9,30. I concorrenti dovranno coprire un percorso misto (bicicletta, canoa, nuoto, podismo). Dalle 15 faranno il loro ingresso al Palavela dove disputeranno le prove di arrampicata e tiro. La conclusione è prevista per le ore 16. L'ingresso è libero.

p. a.

must de Cartier
Paris
gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 05 85

MILANO
FINANZA
il primo Settimanale Finanziario Italiano
Rapporto speciale
TUTTA LA FINANZA DEL PIEMONTE
*I nomi che contano
*Le società emergenti
*Le strategie di banche, finanziarie, società di leasing, assicurazioni...
IN EDICOLA DAL SABATO

Il piacere e il suo profumo

EAU DE TOILETTE • SHAVING FOAM • AFTER SHAVE • AFTER SHAVE BALM • SHOWER GEL • DEODORANT SPRAY

Fine Davidoff

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

L'attrice di Bergman sta girando un film per Raidue

THULIN, CUORE DI MAMMA

«L'ITALIA? UN CAOS, MA E' LA PATRIA DEL MIO CUORE»

VERDONE e sorella Muti

Addolcita e arrotondata dalla recente maternità, Ornella Muti sorride e dice: «*Carlo è diverso dagli altri registi: si atteggia al lavoro, è simpatico, allegro, tranquillizzante; e fa*».

«*Per me è vitale instaurare sul set un'atmosfera di calma e di familiarità* — replica Carlo V. — *altrimenti uscirei pazzo, impegnato come sono davanti e dietro la macchina da presa*».

Lo scambio di battute tra questa coppia inedita del cinema italiano, avviene in vista dell'imminente uscita di «*Io e mia sorella*», uno dei tre film di Mario Cecchi Gori che matterà sotto l'albero di Natale insieme con «Opera» di Dario Argento e «*La vie del Signore sono finite*» di Massimo Troisi.

La storia, scritta da Verdone con Benvenuti e De Bernardi, è quella di un rapporto travagliato tra sorella: Verdone e Muti appunto. Lui suona l'oboe in un'orchestra, è sposato con una violoncellista (Elena Sofia Ricci) e vive tranquillamente a Spoleto. All'improvviso, dopo sette anni di assenza, la sorella bussa alla sua porta e sconvolge la vita buttandogli tutti i suoi problemi e i suoi fallimenti. Per aiutarla sarà costretto a trascurare famiglia e lavoro, e seguirla a Budapest e a Brighton, dove Muti dall'amore fraterno.

Ed è proprio questo amore, che comporta anche una riflessione sui rapporti familiari, che costituisce una delle novità del film rispetto ai suoi precedenti, dice Verdone. Ma ve ne sono altre: intanto nella caratterizzazione romanesca della storia si svolge tra Spoleto, l'Inghilterra e l'Ungheria) e poi la comicità, anziché alle gag meccaniche è affidata allo scontro caratteriale tra i due fratelli e agli esilaranti dialettici. Infine il personaggio di Verdone non è più una macchietta ma è asciutto, essenziale, vero. «*E' un'evoluzione naturale* — spiega il regista — *bisogna rinnovarsi, andare avanti. Nei miei progetti c'è anche un film senza comicità*».

Cecchi Gori punta molto su «*Io e mia sorella*» nonostante sia in genere parco di giudizi sulle sue produzioni, a ripetere che il film è bello e che «*si ricollega finalmente alla vera commedia all'italiana*». L'uscita è prevista a tappeto in tutta Italia in una data ancora imprecisata vicina alle festività natalizie. Direttore della fotografia è Danilo Desideri. Raiuno ha partecipato ai costi di produzione che si aggirano sui 4 miliardi.

Milano nel suo grigiore e bellissimo: in una di queste — una villa primo '900 vicino al famoso Derby con gran giardino, soffitti di legno a cassettoni, camini, orazi e scale maestose — si sta girando per Raidue a tempi garibaldini (sole sette settimane) e a un costo incredibile (500 milioni) «Cuore di mamma».

Giovane la regista che ha cominciato a 17 anni ad occuparsi di cinema: Gioia Benelli. Meno giovane la protagonista Ingrid Thulin, 59 anni portati benissimo. Il suo lavoro rughe dalla bocca ampia che scopre denti perfetti, i capelli biondi arruffati giovanilmente e gli occhi ridenti.

E' Eloisa, madre di tre maschi, vedova da anni. Una che decide di vivere all'estero dei figli, stirar pantaloni e di occuparsi di loro. Venderà la gran villa e col ricavato comprerà una lago dove vivere l'uomo che ha deciso sposare: un semplice giardiniere (Renzo Palmer). Eloisa dà questo annuncio famiglia riunita del Natale. C'è anche il fratello (Massimo Girotti) e Anna, la cognata (Lea Padovani). I figli sono sbigottiti, riescono a capire questo atto di ribellione che li priva anche della che loro volevano vendere per comprarsi degli appartamenti. Ma Eloisa spiega: «Ho preso questa decisione proprio mia età, voglio vivere questi ultimi anni con l'uomo con cui bene; lontana dalle vostre famiglie, libera da impegni troppo faticosi».

Dice la Thulin: «E' una commedia, un dramma ma nasconde una verità amara: l'egoismo dei figli, io accettato con gioia questo personaggio cui sono molto affezionata per i anni. Che i figli lascino madre, da tutti è ritenuto giusto: ma quando è madre decide lasciarli si grida allo scandalo. Perché?».

L'attrice svedese ha girato tanti e importanti film con Ingmar Bergman, pensa che questo soggetto sarebbe piaciuto al grande regista?

«Lo avrebbe visto da una diversa angolazione. Eloisa non ha i nervi spezzati; non è una lesbica, né una sconfitta. E' una donna tranquilla e serena che prende una decisione. Bergman ne avrebbe fatto una donna distrutta».

Non ti dà fastidio interpretare una vedova sessantenne, che ne dimostra meno?

«La cosa non mi turba anche perché io non sono mai una diva ma una attrice. Poi non considero importante l'età: è soltanto una stupida etichette appiccicate a una persona. Guardate Tina Lattanzi! Quando me l'hanno presentata "questa sarà tua madre", ho detto "è impossibile che una donna così viva e ancora bella possa essere la madre di sessantenne". Poi ho saputo che Tina è giorni compie 61 anni».

E la spiritosissima vecchia attrice quando il dottor Leto ha precisato che il film sarà finito in marzo e uscirà (probabilmente prima nelle sale cinematografiche poi sui vi nel prossimo autunno, sospirato lo vedrò dall'alto dei cieli...».

Il film non è girato in diretta per ragioni e di tempo, quindi gli attori si doppieranno. Tutti tranne la Thulin dall'accento sempre esotico, impossibile per una signora della buona borghesia milanese. E scatta la solita Thulin: mai vive a chilometri da Roma) tanti anni, e ha rinunciato anche sua casa Parigi?

«Scusatemi amo l'Italia e trovo bene mi va. C'è un caos totale, ma per è la patria del mio cuore».

A proposito di forse questo film più che «Cuore di mamma» dovrebbe intitolarsi «Cuore di donna».

Adele Gallotti

Gli ultimi dischi del gruppo «Ciapa Rusa» e di Franco Madau

BRICIOLE FOLK TRA PIEMONTE E SARDEGNA

frammenti di civiltà contadina e nuove sfide in lingua

L'ultimo disco del gruppo casalese «Ciapa Rusa» ha un titolo modesto: «Paruaje» (che significa piccolezze, briciole), mentre in realtà ha parecchia sostanza. Ormai la «Ciapa Rusa» si conferma come gruppo di punta in Piemonte per quanto riguarda ricerca e riproposta. E' anche l'unico i cui componenti, seppure a fatica, vivono di musica. Registrato al Dynamo Sound di Torino il disco propone (per l'etichetta «Robi droli» che casalese vuol dire cose ridicole, spiritose), una rielaborazione invadente di frammenti (appunto le *farsate* in dialetto monferrino) di civiltà contadina, brandelli di musica in angolo delle tramontane cultura urbana.

Alla registrazione hanno lavorato Sergio Berardo (di Caraglio) piffero, flûte, zufolo, flauto, ghironda e percussioni; Martinida Cazzaniga canto, violino; Marco tastiere, violoncello, programmazione batteria e quencer; Beppe Greppi, zufolo, organetti, percussioni; Maurizio Martinotti canto, ghironda, dulcimer, spinetta, cianforlia.

Non una ascolto richiede attenzione, alle orecchie antiche, agli echi medioevali, di cortili d'armi e sle, ombre di elegie, arcadie, brughiere, come nei brani e «Baligurdin». C'è anche l'allegria delle filastrocche («Fela bala») o il coro sonoro «Carlin di maggio», con la petulanza della piva, «Perigurdino» (danza tradizionale della regione francese Perigord) con vagamente Melodicamente «La fanciulla rapita», che non si può cavar sangue rape. Dovrebbe bastare ricerca, testimonianza, l'archivio, lì e stop.

Tutt'altro discorso l'ultimo («Sabor'sa»), del sardo Franco Madau, trapiantato a Milano ormai da una decina d'anni, di che festeggia appunto il decennale attività artistica discografica del cantautore. Madau non ripropone, scrive *ex* usando stilemi e moduli tradizionali innestati su schemi contemporanei. Usando straordinario ed estensione racconta storie isolane, con testi poetici e accorati in difesa dell'isola aggredita e emarginata da sempre. «*I re occidentali stanno per sbarcare per poi usurparci il nostro lavoro*», inizia la ballata «La nave e il mare».

Madau vive facendo certi d'estate, soprattutto Sardegna, e occupandosi per il resto dell'anno della piccola casa discografica che pubblica solo folk (Madau Dischi sede a Sesto San Giovanni), con in catalogo oltre quaranta 33 giri destinati ad pubblico ristretto, quasi di collezionisti. «*Esattamente dieci anni fa, metalmeccanico* — scrive Madau sulla copertina del arrangiato da Laconsegliaz — *uscirà il mio primo lavoro discografico; oggi sto per uscire il mio settimo album la convinzione, almeno, di aver contribuito arricchire il dibattito sul modo di cantare e fare musica, rapporto all'uso della comunicazione fra lingua e dialetto*». I brani di strumenti mediterranei elettrificati da Arcari, Gianni Zito, Ovadia.

Renato Scagliola

quasi un pezzo d'autore, seppure giri armonici e liberazioni classiche, risoluzioni armoniche rassicuranti. Meno convincente l'arrangiamento di «Annunciazione» che diventa, con canoniche parti vocali parallele, quasi s, un canto guerresco. Scherzi della rielaborazione che portare altrove intenzioni.

Comunque i più interessanti non sono quelli più pura ispirazione piemontese, cioè di antica radice autoctona, ma le ballate che hanno viaggiato a l nell'Europa secoli scorsi. I paesi più nostrani risentono invece della chiusura della cultura contadina e montana. E' come l'eccessiva consanguineità delle comunità, cui conseguono gozzi, palliduml, orecchie a sventola, bruttures. Il conto è l'esplorazione e la ricerca del passato, altro è la riproposta spettacolo prodotto da ascoltare per procurare gioia ed emozione. In qualche il materiale non può fruttare esteticamente più di tanto, come dire

NEL TABARIN

adesso c'è un cinema

SANREMO — I vecchi sanremesi lo ricordano come «Florida», un tabarin stile-Belle Epoque, dove sciantose di turno regalavano improbabili emozioni alle sanremesi; quelli meno anziani lo ricordano, all'inizio degli Anni Cinquanta, semplicemente una grande biliardo; giovanissimi non perché tanti, troppi anni era un piccolo tesoro nascosto, trasformato in magazzino. Sono le vicende, in sintesi s'intende, «Tabarin», l'ultimo cinema sanremese, inaugurato in questi giorni nella centralissima via Matteotti.

L'apertura di cinema, sotto quasi notizia sola in questi anni. Ma riapertura — suggellata da una simpatica inaugurale — ha il re della riscoperta. Il «Tabarin», piccola sala 94 posti, riporta alla luce un vecchio locale , trent'anni malinconicamente trasformato in magazzino.

Una storia curiosa. Inaugurato nel 1929 come «Florida» resse solo qualche . Difficile stabilire perché chiuse: c'è chi dice che funzionasse troppo bene e desse fastidio vicino e autorità del tempo non facevano troppi complimenti); c'è chi contrario, che come café-chantant era nato troppo in ritardo rispetto all'epopea della Belle Epoque. Fuori tempo insomma. Così, nel 1933, quando Aristide Vacchino, imprenditore cinematografico origine piemontese, l'intero complesso Teatro Centrale di il «Tabarin» faceva parte, l'ex café-chantant era una sala chiusa.

Ora Walter Vacchino, l'ultimo rampollo della famiglia, ha deciso di riaprirlo. Ne farà cinema d'essai (ha esordito con «L'intervista» di Federico Fellini) e una sala per piccole conferenze. «L'importante riaprirlo per riportare alla luce che lo merita, se non altro come testimonianza di un'epoca e gusto», Vacchino.

Montleone

LAUREATI CON UNA TESI SUL CINEMA

Giuliana Landoni, Franco Vigni e Marco Vacchetti sono i vincitori dei premi Filippo Sacchi per le migliori tesi di laurea d'argomento cinematografico, promosso dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici. I primi due, rispettivamente dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università di Siena, sono andati i premi due milioni di lire, al terzo (Università Torino) è stato assegnato il premio da milione. La giuria, composta da Maria Fusco, Marinucci, Fabio Rinaudo e Robiony, ha i vincitori tra i venti partecipanti, provenienti dieci università italiane.

I premi, insieme col premio Giuseppe Fava, a Leandro Castellani «per l'elevato impegno civile unito all'alta qualità espressiva dimostrata realizzazione del film Il coraggio di parlare», saranno consegnati domani sera a Roma nel corso di una serata promossa dal Sindacato giornalisti cinematografici al l'anteprima del film «Sorveglianza..speciale» di John Badham.

Le tesi dei premiati si intitolano rispettivamente: «Analisi del rapporto tra immagine e musica nella filmografia di Alfred », «L'arte, il popolo, la storia: Andrej Rubiev e il cinema di Andrej Tarkovskij» e «La teoria cinema puro e della sinfonia nel pensiero dei registi premilitre avant-garde».

IMMINENTE A TORINO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LARRY JOHNSON
Il blues è di scena al Centralino

a cura di Clara Caroli

Concerti

I Maestri Fini del coro. La stagione di concerti dell'Associazione Musicale Silky Naarish propone questa sera alle 21, presso l'Auditorium della Rai, un [illegible] serale appuntamento con il Coro da Camera «I Maestri Fini», diretto da Paolo Fassani e con Roberto Pinchetti alla chitarra. La formazione si dedica allo studio e all'esecuzione della polifonia vocale cercando di far conoscere ad un pubblico vasto musiche poco note. [illegible] sera ha in programma brani di Vecchi, Lasso, Schubert, Stravinsky, Semini e Castelnuovo Tedesco

Larry Johnson al Centralino. Il Centralino Club (via delle Rosine 18/A) capita questa sera alle 22 il «blues ruralo» del chitarrista georgiano Larry Johnson

Maturato artisticamente a New York (ha affinato la tecnica chitarristica con la guida di Gary Davis), Johnson è giunto a conquistare un meritato spazio tra i grandi protagonisti del blues, da Big Joe Williams a Willie Dixon, da John Walker a John Hammond. Il concerto si staglierà in parte della rassegna «Jazz per Torino»

Hiroshima Mon Amour. Nella Sala Nagasaki del circolo culturale di via Bellfiore 24 è di scena stasera, a partire dalle 21, il rock dei torinesi Eazycon. Dalle 22.30 in poi il tema della serata sarà invece «Memorial Otis Redding»

Avanguardia alla Divina Commedia. Nella libreria di via San Donato 47, questa sera alle 21,30, si esibiscono gli Avanguardia. Il gruppo è composto da Marco Chiono alla tastiera, Luciano Saracino al basso, Lele Tomatore alla batteria, Toti Cannavò al sassofono e da Marino Faire, voce.

Musica indiana. Il Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 propone questa sera alle ore 21,15 un affascinante repertorio di suggestive sonorità d'Oriente, in un inconsueto concerto di musica indiana. Protagonista sarà il virtuoso della veena, maestro Vamu Mukunda, accompagnato da K. Ravishankar al mridungam (tamburo doppio) e R N. Prakash al ghatum (vaso «intonato»). L'ingresso costa 10 mila lire. Replica venerdì sera alla stessa ora

Duo Danile. Nome stravagante e repertorio classico per il gruppo jazz del Duo Danile, che è ospite questa sera alle 21,30 della Black Cat Tavern, in via Pacchiotti 61/C.

Swinging dinner. Il Ristorante Ciaccion (viale XXV Aprile 11) questa sera alle 21,30 offre un goloso menù a base di jazz con il Quartetto Swing di Dick Mazzanti.

Balletto

Momento di danza. La compagnia Momento di Danza di Enrica Palmio e Perla Virtanen è protagonista questa sera al Teatro Nuovo. Il programma prevede alle 21 con il balletto «Un americano a Parigi» [illegible] zato, sulla celebre musica di George Gershwin: la seconda parte della serata prevede invece la rappresentazione, in prima assoluta, di «Tre onde», spettacolo [illegible] coreografato da Monet Rodier sugli spartiti del compositore pop inglese [illegible] Jackson

Teatro

Garybaldi Teatro. A Settimo Torinese è spuntato un nuovo. Si chiama Garybaldi Teatro e si inaugura oggi nella sede di via Garibaldi 4. Apre la stagione [illegible] una «personale» della compagnia Fiat Teatro Settimo (chi in esso trova finalmente uno spazio «ufficiale» per le proprie produzioni e sperimentazioni) che comprende quattro spettacoli. Quello inaugurale, che va in scena questa sera alle 21, è «Elementi di struttura del sentimento», tratto da «Le affinità elettive» di Goethe su progetto di Gabriele Vacis, che firma anche la regia. Gli interpreti sono Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Rosalba Legato, Cristina Torta ed Adriana Zamboni. L'ambizioso lavoro, che nell'86 ha ottenuto il premio Ubu della critica per il miglior spettacolo di ricerca, va in scena fino a domenica 27 dicembre. Nei giorni festivi l'orario d'inizio delle recite è alle 18,30. Segnaliamo inoltre che parallelamente alla rassegna [illegible] dedicata al gruppo Fiat Teatro Settimo, il Garybaldi Teatro ospiterà due compagnie piemontesi [illegible] negli ultimi tempi si sono messe in luce nel panorama italiano: Grandadò e Mago Povero.

Accade

Martedì Scienza. La serie di incontri settimanali che trattano i grandi temi [illegible] -tualità scientifica [illegible] oggi alle ore 18 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/A), con la conferenza di Enzo Boschi sul tema «Calamità naturali e protezione civile».

Il Ducato di Savoia. Oggi alle ore 18 presso il Salone Turchese della sede della Famija Turineisa, in via Po 43, Renzo [illegible] presenterà il volume di Guido [illegible] «Il Ducato di Sa- [illegible] 1713» (Tomo III).

Serata africana. La New Star Club Discoteque di corso Allamano 75, a Grugliasco, propone questa sera (ore 22) un party africano, con danze sfrenate, nel corso del quale il showman Emanuel presenterà il suo nuovo spettacolo dal titolo «Bird Indiwod». L'ingresso costa 12 mila lire.

In poltrona davanti alla TV

TOOTSIE
[illegible] *l'adorabile Dustin*

Raidue

Ore 20.30 Tootsie È considerata una delle commedie più felici di questi ultimi anni interpretata con maestria da Dustin Hoffman e diretta [illegible] Sidney Pollack. «Tootsie» racconta la storia di un attore che per non rinunciare disoccupato si traveste da donna e, come attrice, raggiunge il successo. Si tratta quindi di una delle rare commedie nella commedia, non solo cinematografica, quello del travestimento, abbinato al quarto caso di «gioco» del doppio personaggio, interpretato da Hoffman, che consentono al regista di creare una serie di situazioni divertenti giocando proprio sulla diversità. Michael Dorsey (Hoffman) è infatti diametralmente opposto a Dorothy Michaels, l'attrice della quale assume le sembianze per trovare lavoro. Il primo è infatti dinoccato, sopratutto negli abiti, di carattere scontroso per [illegible] del suo [illegible] cessa; la [illegible] è invece brillante e piena di energia nonché elegantissima. E il paradosso è certamente [illegible] cace: lo spettatore ha sempre presente il ruolo di Michael che interpre[illegible] Dorothy [illegible] col personaggio della «sola opera»

«Tootsie» si avvale anche dell'interpretazione di Pollack nella parte dell'agente di Hoffman e di quella di Jessica Lange, che ha ottenuto un Oscar come migliore attrice non protagonista. È sarà proprio del personaggio [illegible] la Lange che Michael-Dorothy si innamorerà, decidendo di rinunciare al «travestimento» pena della «star» durante un finale avvincente.

Canale 5

Ore 22.25 Nonsolomoda. La puntata di «Nonsolomoda» presenterà una serie di servizi in sintonia con le feste natalizie: suggerimenti per imbandire la tavola, gioielli graditi alle donne, tra i quali pezzi in legno sacrificato temporaneamente di oro e pietre preziose, firmate Alain Boucheron, animali in cristallo di rocca; abiti per serate importanti, quasi tutti in [illegible] come hanno stabilito gli stilisti, da Valentino a Saint Laurent, da Mila Schoen a Chanel. Al termine suggerimenti e ritratti per doni utili, nuovi, esclusivi.

Ore 23.15 Maurizio Costanzo Show. L'agricoltura, i problemi e il ruolo dell'Italia nella Cee (Comunità economica europea) saranno gli argomenti della 62ª puntata del «Maurizio Costanzo Show». Ospiti il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi; il [illegible] Bologna, Renzo Imbeni; il cantante Zucchero, le attrici Claudia Cardinale e Adriana Russo; il presidente Piero Chiambretti. Il ministro Pandolfi confermerà la posizione «intransigente nei confronti» dell'agricoltura italiana in campo internazionale. Il sindaco di Bologna confesserà di sognare la campagna della sua regione

Italia 1

Ore 20,30 Antropos «I detectives dell'impossibile», [illegible] conflitti e limiti [illegible] conoscenza scientifica, saranno il tema della puntata di domani di «Antropos», la rubrica scientifica in [illegible] su Canale 5.

I «detectives dell'impossibile» cercheranno di indagare sulla fondatezza della reincarnazione, dei miti e delle leggende che raccontano vicende di esseri vissuti dopo spariti in un passato remoto.

Ore 23,20 Rock di mezzanotte La trasmissione rievoca quel particolare fenomeno che prende il nome di «rap», forma musicale nata negli anni ottanta nei ghetti newyorkesi di Brooklyn e del Bronx, e presto diventata la forma di espressione per eccellenza delle comunità [illegible] degli Stati Uniti. Il programma testimonierà la vitalità artistica di tre gruppi «rap» fra i più famosi del momento.

Odeon tv

Ore 20,30 Villaggio party. I genitori devono essere severi o permissivi con i figli? A questo interrogativo si cercherà di [illegible] nel corso del terzo appuntamento al «Villaggio party». Coinvolti il regista Duccio Tessari, la moglie Lorella De Luca e la figlia Federica; il giornalista Franco Lefevre; con moglie e figlio, i registi Gillo Pontecorvo e Francesco Rosi, alcuni psichiatri: [illegible] magnifica [illegible] lottare, una maestra d'asilo; una giornalista di un settimanale per ragazzi, un boxeur. Quasi all'unanimità si è concordi nell'ammettere che non esistono doppie o mezze per insegnare il [illegible] di genitori, e che è fondamentale cercare di stabilire un dialogo [illegible] con i figli evitando «prediche». In previsione della festa natalizia, si è voluto creare un clima particolare, meno invaso del consueto, al «Villaggio party», dove assolve il ruolo di padrone di [illegible] Paolo Villaggio

Raiuno

Ore 20,30 Fantasticotto La trasmissione legata alla «Lotteria Italia» si avvia verso la conclusione. Oggi si festeggia l'undicesima puntata nello studio trasformato in discoteca. Ospiti della puntata saranno Carole André che parlerà di giocattoli, il comico Aldo Reili, le dee-jockey Claudia e Silvana Longhini e i due cantanti Gianni Migliori e Umberto Napolitano. Ospiti di Heather Parisi Raffaella Pagani e quattro soliti del corpo di ballo di «Fantastico». Sarà presente [illegible] Icardi con la sua scheda sul «dietro le quinte di Fantastico». Ospite a casa di Marisa Laurito Nanco Marotta.

Raitre

Ore 20,30 Linea rovente L'argomento affrontato da «Linea rovente» è la credibilità dell'amicizia tra Libia e Italia, anche in rapporto alle dichiarazioni del co- [illegible] Gheddafi. L'ospite «inquisito» in diretta da Giuliano Ferrara [illegible] l'avvocato siciliano Michele Papa, più volte all'accusato alla cronaca per i suoi rapporti con il leader libico.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre** [illegible] di..., attualità
14 — **Pronto** à [illegible] **Rai?**, varietà con Simone Marchini e Giancarlo Magalli. (Seconda parte)
14,15 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Tg1 - Nord chiama Sud**, attualità
16 — **Il flauto di Sherlock Holmes**, telefilm
16,50 [illegible] **alla ri-** [illegible] sceneggiato. Prima puntata, con Kabir Bedi e Ann Savoy
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Concerto di Natale**, in onore del Pr[illegible] della Repubblica dalla Cappella Paolina del Quirinale
18,55 **Ieri, Oggi, domani**, varietà
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantasticotto**, varietà con Marisa Laurito, Heather Parisi, Massimo Boldi, Maurizio Micheli
FILM 21,40 **Ultima notte a Cottonwood**, di Allan Smithee, [illegible] Richard Widmark, Lena Horne, John Saxon. Usa western 1965 — *Uno sceriffo* [illegible] *i segreti compromettenti dei notabili della città che per questo decidono di ucciderlo. Non è facile:* [illegible] *sceriffo si difende bene. Allora i notabili assoldano uno squadrone di killer*
Nell'intervallo: **Telegiornale**
[illegible] — **Tg1 notte**
0,10 **L'enigma di Nasca**, documenti

Lena Horne alle 21,40

Raitre

14 — **Jeans Duo**, attualità
15 — **Girlestival '87**, musicale
15,30 **Dse - Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, di Oliviero Beha e Lino Cascioli, attualità
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm — **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,35 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **L'isola di Grazia Deledda**, documenti
[illegible] **Linea rovente**, programma da un'idea di Lia Seghin. «Processo» a un personaggio, con verdetto del pubblico. Per esprimerlo telefonate allo 06/82.52
FILM 21,30 **Una calibro 20 per lo specialista**, di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy, Jeff Bridges. Usa drammatico 1974 — *Un ladruncolo da poco di un paesaggio su una macchian appena rubata ed un reverendo inseguito da alcuni individui. I due riescono a far perdere le tracce,* [illegible] *sulla loro scia si mettono due rapinatori, residuo di una banda capeggiata dal reverendo che in realtà è un gangster. Inseguitori e inseguiti si ritrovano e tutti assieme* [illegible] *alla ricerca del frutto di una rapina che non si trova più*
23,25 [illegible] **linea rovente**, [illegible] **parte**
23,55 **Tg3 notte**

Raidue

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**, sport
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **Oggi Sport**, di Gianni Vasino. Conduce Paola Tanziani
15,35 **D. O. C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16,20 **Il gioco è servito: Fantadì**, gioco a squadre elettronico
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di star bene. Medicina 33**. Attualità
18 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande sche[illegible]

Susannah York a [illegible]

18,05 **Il dottor Simon Locke**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
FILM 20,30 **Tootsie**, di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Usa commedia 1982 — *Un attore che fatica a trovare una scrittura decide di spacciarsi per una donna. Ci riesce, e ha anche successo in tv. Ma s'innamora...*
22,20 **Tg 2 Flash**
22,30 **La Rai e il** [illegible] **gilee presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **L'australiano**, di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York. Gran Bretagna drammatico 1978 — *In un paese del Galles la locale squadra di cricket sfida quella del manicomio. Un ricoverato, Charlie, fa da giudice e nel corso dell'incontro racconta ad un conoscente la propria storia. In Australia — dice — aveva in[illegible] da [illegible] aborigeno e concentrare la propria forza in un urlo devastatore e mortale. Per questo fu internato. Finito il racconto, Charlie urla e muore. Premio speciale a Cannes*

Raidue

Ore 20.30 Tootsie È considerata una delle commedie più felici di questi ultimi anni interpretata con maestria da Dustin Hoffman e diretta [illegible] Sidney Pollack. «Tootsie» racconta la storia di un attore che per non rinunciare disoccupato si traveste da donna e, come attrice, raggiunge il successo. Si tratta quindi di una delle rare commedie nella commedia, non solo cinematografica, quello del travestimento, abbinato al quarto caso di «gioco» del doppio personaggio, interpretato da Hoffman, che consentono al regista di creare una serie di situazioni divertenti giocando proprio sulla diversità. Michael Dorsey (Hoffman) è infatti diametralmente opposto a Dorothy Michaels, l'attrice della quale assume le sembianze per trovare lavoro. Il primo è infatti dinoccato, sopratutto negli abiti, di carattere scontroso per [illegible] del suo [illegible] cessa; la [illegible] è invece brillante e piena di energia nonché elegantissima. E il paradosso è certamente [illegible] cace: lo spettatore ha sempre presente il ruolo di Michael che interpre[illegible] Dorothy [illegible] col personaggio della «sola opera»

«Tootsie» si avvale anche dell'interpretazione di Pollack nella parte dell'agente di Hoffman e di quella di Jessica Lange, che ha ottenuto un Oscar come migliore attrice non protagonista. È sarà proprio del personaggio [illegible] la Lange che Michael-Dorothy si innamorerà, decidendo di rinunciare al «travestimento» pena della «star» durante un finale avvincente.

Canale 5

Ore 22.25 Nonsolomoda. La puntata di «Nonsolomoda» presenterà una serie di servizi in sintonia con le feste natalizie: suggerimenti per imbandire la tavola, gioielli graditi alle donne, tra i quali pezzi in legno sacrificato temporaneamente di oro e pietre preziose, firmate Alain Boucheron, animali in cristallo di rocca; abiti per serate importanti, quasi tutti in [illegible] come hanno stabilito gli stilisti, da Valentino a Saint Laurent, da Mila Schoen a Chanel. Al termine suggerimenti e ritratti per doni utili, nuovi, esclusivi.

Ore 23.15 Maurizio Costanzo Show. L'agricoltura, i problemi e il ruolo dell'Italia nella Cee (Comunità economica europea) saranno gli argomenti della 62ª puntata del «Maurizio Costanzo Show». Ospiti il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi; il [illegible] Bologna, Renzo Imbeni; il cantante Zucchero, le attrici Claudia Cardinale e Adriana Russo; il presidente Piero Chiambretti. Il ministro Pandolfi confermerà la posizione «intransigente nei confronti» dell'agricoltura italiana in campo internazionale. Il sindaco di Bologna confesserà di sognare la campagna della sua regione

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,20 **Charlie's angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, con Gerry Scotti
— **Mondiali Camera**, attualità
— **Deejay Television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Alla scoperta di Babbo Natale**, cartoni animati
— **Belle e Sebastien**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, [illegible] **cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — [illegible] **Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Piccola bianca Bibert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni [illegible] mati
FILM 20,30 **Porky's III - La rivincita**, di James Komack, [illegible] Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios. Usa comico [illegible] — *La banda degli sbarbacchioni di Porky's in* [illegible] *nuova avventura boccaccesca, la* [illegible] *della* [illegible] *ata serie*
[illegible] **Antropos**, attualità
23,20 **Rock a mezzanotte**, musicale. Speciale Rap
0,20 **La strana coppia**, telefilm
0,50 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm
1,20 [illegible] **Bill**, telefilm
1,50 **Ai confini della realtà**, telefilm
[illegible] [illegible] **della notte**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

12,45 **Il pranzo è servito**, con Corrado
13,30 [illegible], a[illegible]
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Il grande Gatsby**, di Elliot Nugent, con Alan Ladd, Betty Field. Usa drammatico 1947. — *Gatsby ama Daisy, ma le sue umili condizioni non gli permettono di sposarla. Scoppia la prima guerra mondiale e Gatsby va a combattere in Europa. Al ritorno scopre che Daisy è sposata a un ricco industriale. Ma l'amore tra i due è rimasto...*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, varietà con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **L'eredità dei Guldenburg**, [illegible] [illegible] la tv con Sydne Rome, Wolf Roth
22,25 **Nonsolomoda**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Alvin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, soap
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Pugni, pupe e pepita**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger, Robert Duvall, Tom Skerrit. Usa western 1960
FILM 22,55 **M. A. S. H.**, di [illegible] Altman, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Sally Kellerman. Usa commedia 1970 — *In un ospedale da campo durante la guerra di Corea tre ufficiali medici si dimostrano insofferenti tanto alla disciplina che alla guerra e organizzano beffe ai danni dei loro compagni e dei superiori. Due di loro, Pierce e Mcintire, vengono inviati* [illegible] *Giappone per un importante intervento. Il film, premiato a Cannes, rivelò il* [illegible] *del regista e quello dei due interpreti principali*
1,10 **La legge** [illegible] **McClain - Il santo**, telefilm
2,50 **Film della notte**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Slurpi**, varietà
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **G i Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna**, gioco
20,30 **Villaggio party**, un potpourri di giochi, test, musica, quiz, sport e astrologia condotto da Paolo Villaggio
22,30 **Reclame**. Pubblicità e spettacolo
23 — **Il Leonardo**, rubrica scientifica condotta da Renata Rainer
FILM 24 — **L'ultimo treno della notte**
2 — **Film non stop**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**, sceneggiato
Musica ieri e musicale
15,03 **Obiè**, attualità
15 — **Il Paginone**, attualità e musica
17,30 **Dizzy Gillespie - I suoi anni** Parker, musicale
18,30 **Fogli d'album**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
20 — **Teatro sempre**, di Famiccio Marotti. Settima puntata. La tecnica dell'attore
20,47 **Mi racconti una fiaba?** ogni
21,03 **Il Ciclope**, di Euripide, dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
22,05 diretta
22,49 Parlamento
23,05 La

RAI3TEREOUNO

15 — **Stereobig**
21 — **Stereodrome**

(FM 95,5)

12,45 **Perché non parli?** attualità
14 — **Programmi regionali**
15 — **Quattro romanzi di Persse**. La luna e i falò
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Il pomeriggio**
18,32 **Il lasciapassare** melodia
19,50 **Fari accesi**, chi
21 — **Radiodue** jazz
21,30 **Radiodue 3131 notte**

RAI3TEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica
I magnifici dieci, Dischi in corsa della hit parade
19,50 **Stereoduesclassic**. Classica, Hi-Fi, Compact
20,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di cassa per i momenti della vostra serata

TRE (FM 96,2)

,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Un libro al giorno**
15,30 **Un certo discorso**, a cura di P. con la Big Band della Rai
17 — **Leggiamo insieme**, documenti
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità musiche di Saint-Saëns, Schumann, rini
21 — **Appuntamento con la scienza**, a cura di Piero , rnesoni guida del telefono
21,30 **Musica e Palazzo** . Pianista Giorgio Tomassi, musiche di Scarlatti, Mozart, Liszt
22,30 **La cronaca e la storia**
23 — **Il jazz**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAI3TEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
,45 **Il giornale dall'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,30 **Testa di gomma**,
13,35 **Sport News**
13,50 **Sportissimo**, sport spettacolo
14,05 **amica**, documentario
14,35 **Il giudice**, telefilm
15,05 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
FILM 16,05 **Per** di Glenn Jordan, con Lee Remick, Bruce Dern. Usa drammatico 1985
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telomanù
18,10 **Adamo contro Eva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Testa di gomma**, satira
19,55 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **U-112 assalto Queen Mary**, di John Donohue, con Frank Sinatra, Virna Lisi, Tony Franciosa, Richard Conte. Usa avventuroso 1968
22,15
22,30
23 — **Scontri incontri**, attualità
FILM 23,30 **Alba** di William A. Wellman, con Henry Fonda, Dana Andrews, Anthony Quinn. Usa western 1940

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **I premi Nobel**, telefilm
16,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
17 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, redazionale
20 — cinema, rubrica cinematografica
- **B** love, Loncar, Jean-Marie Pallardy. Francia drammatico 1972
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
24 — **Grp Monitor**, redazionale
Vendetta russiana, di Jean Devaivre, Jean Pasqué, Jean Tissier.
FILM 1 — **Buffalo Bill**, di William A. Wellman, McCrea, Maureen O'Hara, Anthony Quinn, Darnell, Thomas Mitchell. Usa western 1944
FILM 3,30 **Bette assassine labbra di velluto**, di René Cardona jr., Giulio man, Elizabeth Campbell. avventuroso 1975
FILM 5 — **The Dragon**. Documentario sportivo
FILM 6,30 **I due formula alla corsa più pazza mondo**, di O. Cinirani

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16,15 de Lejos, telenovela
17,55 **Videonotizie**
18 — In
19,40 cartoni animati
20,20 **Rosa Lejos**, telenovela
21,30 **Galactica**, telefilm
22,25 **Il meglio del West**
23 — **Lo sulo della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Poldark**, telefilm
1 — **Lo sulo della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Povera Clara**, telenovela
18 — **Cartoni animati**
17,30 **Figli miei, vita mia**, telefilm
18,30 **Prefisso 0362**, varietà
20 — **Clara**, telenovela
21 — legge in cui credo, di Giorgi, con Fabi Juri, Claudio Giorgi. Italia giallo 1975
22,45 **Sky ways**, telefilm
23,15 **Redazionale**
FILM 24 — **I conquistatori della Birla**

Telecity Canali 63, 38, 36

17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Capitan Harlock**, cartoni animati
18,30 **Robotech**, cartoni animati
19 — **Masters, I dominatori dell'universo**
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **La mazurka del barone, della** e fico fiorone, di Pupi Avati, con Paolo Villaggio, Ugo Tognazzi, — *Il barone Anteo ha aperto con una grossa pianta di fico cui era caduto il giorno in cui festeggiava una vittoria tiva. Essendo stato convinto ada poi la pianta perché legata al culto il giorno in cui vede una ragazza sul fico, la scambia per la e si converte immediatamente donando tutti i suoi averi a un istituto religioso. Alla fine scopre di essere stato raggirato*
22,30 **Gioco coppia**, telefilm
23 — **Colpo grosso**, gioco a quiz da Umberto Smaila
23,30 **Sport**, rassegna calcio europeo

Svizzera R1 tv

18,20 **I Tripodi**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, a
20 — **Telegiornale**
20,30 **La riscoperta mondo: Capo Horn, le acque vento**
20,30 **La riscoperta mondo**, documentario di Jacques Cousteau
21,20 **Il nemico occulto**, sceneggiato
22,15 **Telegiornale**
22,25 **sport**, Hockey su ghiaccio, sintesi di partite della Lega nazionale

Primantenna Canale 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**, astrologia
18 — **Cartoni animati**
19 — **Lo sulo settimana**, promozionale
20,30 **Poldark**, telefilm
21,30 **Lo sulo settimana**, promozionale
— **Il meglio del West**, telefilm
22,30 **del Piemonte**, attualità
1 — **sulo della settimana**, promozionale
1,30 **notte con...**

Rete A 31, 62, 33

14 — **Cuore di pietra**, telenovela
14,30 **Rosa selvaggia**, novela
FILM 15,05 **Petrolio a River's End**, con J. Hersholt. Usa commedia la tv
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Gloria e inferno**, telenovela
Il telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, telenovela
21,30 **Gloria e inferno**, telenovela
22 — **Cuore di pietra**, telenovela
22,20 **Bianca Vidal**, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,50 **Ellery Queen**, telefilm
14 — **La ricetta del giorno**
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **oggi**, attualità
15,15 **Tg4**
16 — **Il nido**, telenovela
16,50 **Veronica, il volto** na, telenovela
18 — **Andrea**, la
19,10 **Tg4**
19,30 **Ikkyu San Il piccolo bonzo** cartoni
20 — **senso**, telefilm
21 — ilich
22,15 **Off Side**, rubrica sportiva
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
0,30 **Tg4**
FILM 1 — **Addio innocenza addio**. Con Ramon. Spagna drammatico 1974
— **Programmi non stop**

Torino Futura Canale 68

FILM 13,15 **Golieth contro i giganti**, di Guido Malatesta, con Brad Harris. Italia avventura 1961
15,16 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,20 **Il personaggio misterioso**, gioco a premi
FILM 20,30 **La sposa illegittima**
22 — **Colonel March**, telefilm
22,30 **Lo sulo della settimana**, promozionale
23,05 **Tra l'amore e il potere**, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — **San Francisco**, Con Clark Gable, Spencer Tracy. drammatico 1936
19,30 **Incredibile ma vero**, documentario
— **Documentario**
19,30 **Il regionale**, notiziario
FILM **Texas Kid**, di George Sherman, John Wayne, Terry. Usa
22,30 **Speciale Telesubalpina**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **Caccia al criminale**, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
14,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
17,45 **sulo della settimana**, promozionale
18,20 **Animali salvare**, documentario
19,05 **I Tripodi**, telefilm
19,40 **I Puffi**,
20 — **Telegiornale**
20,45 **e il potere**, telenovela
22,35 **Music**
0,35 **L'ambiente**, documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Motori non**
13,30 **Dadaumpa**, spettacol
16 — **Amico cavallo**, documentario
16,30 **Cappuccetto a pois**, ni animati
17,20 **I Chartesion**, telefilm
18 — rubrica
19 — **Videocar**, promozionale
19,30 **Il Gazzettino**
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — sport
22 — **Il Gazzettino**
22,15 **Piemonte sport**, seconda parte
22,30 **Proposte arredamento**, promozionale
23,45 **Videocar**, promozionale
FILM 24 — **Dottor Jekyll e Mister Hyde**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa horror 41 — *Il dot- Jekyll, stimato medico, per di una pozione di sua invenzione riesce a sdoppiare la «parte cattiva», trasforma a volte nel criminale Mister Hyde*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — **Una regina Cesare**, Pascale Petit. Italia avventura 1962
17 — **della settimana**, promozionale
17,45 **La serie bianca**,
18,50 **Diario di soldati**, telefilm
20,30 **Magico Natale**, spettacolo
Lo sulo settimana, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Vittoria**, telenovela
19 — **Tg Notizie**
19,30 **Lo sulo settimana**, promozionale
20,25 **Tg Notizie**
20,30 **La sconosciuta**, sceneggiato, di D. Danza, Martine
21,45 **Tuttoggi**, notiziario e attualità
22 — **La macchina del tempo**, documenti
22,45 **Pallacanestro**, Cuki sire-Standa Reggio Calabria

Sesta Rete Canale

14 — **Shopping Time**, promozionale
FILM 16 — **Le mani**, di Henri Glaeser, Nathalie , Pino
17,30 **Il fantastico ranch del piccolo giallo**, telefilm
18 — Hospital, telefilm
19 — **nuziale**, telenovela
19,30 **Gli emigranti**, telenovela
FILM 20,30 **La spia dal** , di Joseph Sargent, con Vaughn, David McCallum, Jack Palance. Usa drammatico 1968

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — **Baby Show**, per i più piccoli
18,30 **Jenny la tennista**, cartoni
20,30 **Jocelyn e il Show**, varietà per i ragazzi
FILM 21,30 **Vivo D'Acquisto**, di Romolo Guerrieri, con Massi Ranieri, Lina Polito, Daniel. Italia drammatico
23,30 **Informe 7**
24 — **Il prigioniero**, telefilm
1 — **Executive**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

17,30 **Paul**, cartoni animati
18 — , i
18,30 , telefilm
19,30 **Super dog Black**, telefilm
— **Zero in condotta**, telefilm
FILM 20,30 **I gangster non perdonano**, di Joseph Cane, con David Brian, Vera Ralston, dney Blackmer. Usa poliziesco 1958 — *Un tenente di polizia s'innamora di una bella cantante. Ma sulla donna pesa un sospetto: quello di aver ucciso di*
22,30 **Pallacanestro**
FILM 23,30 **Il clan del terrore**, di Jac- Tourneur, Boris Karloff. Usa commedia 1963 — *Horror-comico con protagonista il più labre dei «mostri» cinematografici: il proprietario dilla pompe funebri fa magri affari e decide incrementarli solo mitiando uccidere i vecchi dei dintorni. Ci prende anche gusto*
2 — **Wayne and** , rietà
3 — non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio caratterizzato da pensieri morbosi e da senso di insoddisfazione per la crisi sentimentale in atto. Una novità che arriva nel pomeriggio permette di ristrutturare positivamente il lavoro. In gra-

TORO (21 aprile - maggio) Facile traduzione pratica di una idea brillante a prima parte della giornata piacevolissima, con fortuna anche in amore. In serata, la tensione nervosa spinge all'esclusivismo in tutte le cose e complica i rapporti con il prossimo.

(22 maggio-21 giugno) Nuovi positivi gono gran gior- e rendono lo d'animo ottimale nascondono problemi numerici, vità seccante l'umore e nascono polemiche con e colleghi.

(22 giugno - 22 luglio) Sogni agitati e risveglio malinconico e pensiero rivolto a dispiaceri di cuore. Poi routine vi coinvolgerà, un piccolo successo professionale e sociale e lo d'animo diventerà positivo.

(23 luglio - 22 agosto) Giornata appaga l'orgoglio e il protagonismo. Potrete dirigere gli altri, assumere responsabilità gratificanti e dominare le circostanze con autorità e prestigio. Diventerete troppo autorici e in serata per sbruffoni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Occorre mettere in chiaro la situazione economica per evitare danni e tentare l'ulteriore approfondimento di un annoso problema che vi preoccupa. Non lasciatevi distrarre dalle novità e neppure fortuna in amore che continua

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un incontro eccentrico o un foto originale rendono eufonica la parte della giornata. Ma verso sera, forall dalla superficialità, specialmente nel campo de-

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata inizia bene e si conclude meglio. Forse non accadono eventi eccezionali, ma il consueto magnetismo permette di ottenere piccoli vantaggi e lo stato d'animo diventa eufonico e privo di dubbi e di complicazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Affrontarete un ostacolo con ottimismo cercando e lo supererete brillantemente. Il periodo fortunato continua e molte cose belle diventano possibili, a patto di la lucidità di dizio e di trattenere slanci impulsivi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Periodo di errori durante la prima parte della giornata: sforzate la resistenza e usate la volontà inattivi. Agite dopo mezzogiorno e siluati da positiva immaginazione. Fortuna in amore nel corso

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) anche troppe cose da fare, ma tutte si concluderanno un agirete durante la prima parte della giornata. Verso preferite mobilismo e dominate la suscettibilità e il desiderio di imporvi.

(19 febbraio - 20 marzo) Giornata difficile, presenti tradimenti da parte di colleghi e di amici, oppure con maldicenze sul vostro conto di cui vorrete a fondo. Brevi di magra con razionalità. Serata magica, per merito di un bellissimo amore.

Temperatura a Torino ore 8 0 — TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità

Regioni ore 8

Aosta	— 2
Alessandria	+ 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 5
Novara	0
Vercelli	+ 4
Genova	+ 8
Imperia	+12
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 19

Venezia	+ 5
Milano	+ 5
Bologna	+ 4
Ancona	+ 5
Roma	+14
Napoli	+17
Bari	+14
Reggio C.	+18
Palermo	+17
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 6	+12
Berlino	— 6	— 2
Bruxelles	+ 3	0
Buenos Aires	+16	+29
Ginevra	— 2	+ 1
[illegible]	+10	+16
Londra	+ 2	+ 4
Mosca	—20	—10
New York	+ [illegible]	+10
Parigi	— [illegible]	+ 1
Tokyo	0	+ 8

(Segue [illegible] 1ª pagina)

ARRIVANO I BARI... BALDINI

Quanto al [illegible] la sbarazzina «y» del Garybaldi in luogo del risorgimentale Garibaldi, deriva proprio da Gary Cooper a confessa l'amore per il cinema del [illegible]: il prossimo lavoro presentato dal Teatro Settimo sarà appunto *Riso amaro*, che si collega [illegible] fantasia a un popolare film del [illegible] diretto da Giuseppe De Santis, che lanciò la ra[illegible] Silvana Mangano con le calze nere delle mondine, precisò in Vittorio Gassman [illegible] maschera [illegible] farabutto e offerse allo spettacolo l'eterno laureando Raf Vallone, allora aspirante giornalista sulle colonne dell'edizione torinese de *l'Unità*.

Ma prima di questo allestimento previsto attorno alla metà del gennaio prossimo, il Teatro Settimo proporrà dunque *Elementi di struttura del sentimento* e ospiterà il [illegible] con Aringa e Verdurini in *Speciale Satrik*. Dopo *Riso amaro* tre appuntamenti: [illegible]i in *Adriatico*, lo spettacolo più antico dei ragazzi settimesi (*Citrorodina*) e chiusura in febbraio della prima parte della stagione con la nuova versione del *Galileo* a cura del Magopovero di Asti.

Alle soglie della primavera la [illegible] intitolata *Morire [illegible] ridere*, che riprende una delle positive esperienze del gruppo [illegible] primi [illegible] Ottanta e [illegible] marzo a maggio [illegible] riconoscizione del nuovo teatro italiano: Elfo, Kismet, Giorgio Marini, Giorgio Barberio Corsetti, Santagata e Morganti, Pepe Robledo e Filippo [illegible] Sono, Cadadie Teatro, Teatro della Briciole. Ma spesso le porte del Garybaldi saranno ininterrottamente spalancate, per esempio [illegible] Natale e Capodanno.

p. per.

MARIO ANCILLOTTI

[illegible] della Rai e probabilmente troppo [illegible] per ospitare convenientemente un [illegible] di musica da camera avente [illegible] unici protagonisti [illegible] flauto e un clavicembalo, ma il filo delicato di quei suoni [illegible] venuto dipanandosi via via in maniera sempre più tesace e persuasiva, al punto [illegible] catturare completamente l'atten[illegible] del [illegible] pubblico convenuto ieri sera per ascoltare tre Sonate e [illegible] Partita [illegible] Bach offerte dall'Accademia Stefano Tempia nell'interpretazione del flautista Mario Ancillotti e del clavicembalista Edoardo Farina.

Nel panorama tutt'altro che sguarnito del [illegible] di flauto italiani Mario Ancil[illegible] [illegible] [illegible] posi[illegible] di grande rilievo: [illegible] ugualmente [illegible] nel repertorio contemporaneo [illegible] in quello classico [illegible] ogni esecuzione l'affronta [illegible] una [illegible] e una sapienza poste interamente al servizio della pagina musicale. Se si aggiungono la perfetta intonazione e la tecnica impeccabile si ha il ritratto di un musicista completo. Tutti qualità, unitamente all'apporto puntiglioso [illegible] intelligente del clavicembalista Edoardo Farina, sono state [illegible] ieri sera al servizio [illegible] alcune delle pagine più ardue ed elevate che [illegible] letteratura per questo organico [illegible] mai pro[illegible].

Le tre Sonate di Bach, in la maggiore, [illegible] si minore e in mi minore, costituiscono un compendio ideale [illegible] tecnica strumentale ed ispirazione intrecciando [illegible] maniera incomparabile sapienza compositiva, virtuosismo ed invenzione melodi[illegible]. Come punti estremi di questa dispiega[illegible] di virtù potremmo indicare la calma bellezza dell'*Andante* che apre la Sonata in [illegible] minore e i vertiginosi slanciati dell'Allegro conclusivo della Sonata [illegible] mi minore.

In [illegible] [illegible] queste pagine, ma anche in tutte [illegible] altri, Ancillotti non dà mai l'impressione di strafare, a[illegible] con tranquilla disinvoltura e rara intelligenza, ed il risultato [illegible] sempre di una [illegible] chiarezza.

L'idea profonda e veramente [illegible] di solitudine si manifesta con potenza incomparabile nei componimenti [illegible] Bach concepiti per uno strumento solo, [illegible] esso il violino, [illegible] violoncello, [illegible] clavicembalo o il flauto. In [illegible] pagine supreme l'universo [illegible] sembra ammutolire [illegible] autoascoltarsi attraverso quell'unica voce e quella del flauto possiede una fragilità ancora superiore a quella delle corde. Ci volle [illegible] qualche secolo di distanza, la mediazione mitologica di Debyssy [illegible] *Syrinx* per comprendere retrospettivamente [illegible] fascino [illegible] quella voce sola che narra tutta la [illegible] di dottrina e di ispirazione dell'arte musicale.

Giustamente quindi [illegible] sublime Partita in la minore ha [illegible], nella bellissima [illegible]terpretazione [illegible]'Ancillotti, il momento di più [illegible] emozione dal pub[illegible].

Enzo [illegible]tagno

FILM IN PRIMA / «Non guardatemi»

SEXY D'AUTORE

NON [illegible] di Pierre Granier-Defer[illegible]re con Elisabeth Bourgi[illegible]ne, Michel Aumont, Xavier Deluc, Sylvia Zerbib. Drammatico, Francia, colori. (Cinema Piccolo Ambrosio).

CITTA' DEL MESSICO — Jane [illegible] si trova [illegible] Messico per definire gli ultimi dettagli [illegible] film «Gringo viejo», tratto dall'opera dello scrittore Carlos Fuentes, che comincerà a girare l'11 ge[illegible] [illegible] questo Paese con la regia dell'argentino Luis Puenzo e [illegible] Burt Lancaster quale protagonista maschile.

Il cinema francese non nu[illegible] mai difficoltà nel lanciare, corpo e anima, [illegible] nuova [illegible] attrice. In [illegible] anno si [illegible] susseguite [illegible] primo piano, talora senza veli e in ambigui comportamenti, la Béatrice Dalle di *Betty Blue* diretta da Beineix, la Marianne Basler di *Una donna per tutti* diretta [illegible] Vecchiali e l'Elizabeth Bourgine [illegible] [illegible] *guardatemi* diretta da Grenier-Defarre, [illegible] presenze [illegible] e inquietanti, che film di buona presa ampliano nei confronti d'un pubblico [illegible] gari eccessivamente incuriosito.

TRAMA - Per *Non guardatemi* un'esplosiva pubblicità punta sul proibito, sull'inedito che la personalità della protagonista può suscitare. Ed ecco[illegible] [illegible] ridotte [illegible] minimo e scollature generose, questa Jeanne che [illegible] diverte in maniera apparentemente spregiudicata non appena si lascia alle spalle le porte [illegible] liceo dove insegna storia.

Ha [illegible] portamento [illegible] sexy e riservato perché, [illegible] tro provoca con gli occhi [illegible] denti e i capelli alla maschietta che [illegible] un fisico leggero e provocante, contemporaneamente lancia raffiche di battute scostanti, di comportamenti individualistici. Di sicuro soffre d'un qualche irrisolto conflitto sessuale, che [illegible] sfoga [illegible] escl[illegible] [illegible] solitarie e in rancori contro chi la desiderò in passato. Si calma soltanto attraverso l'ascolto ripetuto d'un disco di Marianne Faithfull.

Tra i [illegible] [illegible] scuola, nulla di [illegible] che professionale. Eppure [illegible] delle ragazze le si avvicina [illegible] intenzioni che non si direbbero semplicemente affettuose; eppure ancora [illegible] preside, un tipo prudente e conservatore, non [illegible] a dichiararle tout court: «*Je vous aime*». Sullo sfondo il traccheggiamento d'un simpatico collega, che ripetutamente (ma fino a quando?) afferma a se stesso e alla moglie di essere insensibile.

La storia si anima di scatto allorché agli insegnanti, lei stessa [illegible] [illegible] cominciano [illegible] arrivare copie d'una stessa ardita fotografia dove [illegible] bella donna con i lineamenti cancellati indugia sul corpo d'una ragazza nuda. Tutti pensano, inequivocabilmente, che [illegible] tratti di Jeanne, che [illegible] [illegible] [illegible] troppe pensieri di rispondere alle insinuazioni [illegible] procede in una sua impressionistica indagine contro l'anonimo persecutore, che la porta a rinchiusa una notte con il collega nella sala della direzione, dove finalmente qualcosa si chiarisce.

Nel finale [illegible] vittima insanguina[illegible] [illegible] destina[illegible] [illegible] maniera sconcertante. Jeanne [illegible] [illegible] liceo [illegible] trova [illegible] cattedra in un liceo di provincia. Questa vittima-carnefice si guarda ora d'intorno, nel giardino che risuona delle voci [illegible] cento allievi, [illegible] l'aria di assestarsi in un regno che le permetterà [illegible] più sfrenata fantasia.

GIUDIZIO - Senza dubbio la presenza di Elizabeth Bourgine, [illegible] rivedere in [illegible] lambiccata, rappresenta l'attrazione del film. Il regista Pierre Grenier-Deferre dispiega il sarcasmo nei confronti d'una società [illegible] dipere che avvilisce perso[illegible] [illegible] calibro di Jeanne [illegible] [illegible] la vagheggia [illegible] [illegible] cadenza quasi sonnolenta. Il nudo, il sottinteso, l'erotismo piombano sulla Bourgine, che quasi sembra ringraziare dell'opportunità.

Per il resto Grenier-Defer[illegible] — che a tratti assomiglia all'ultimo Clément autore [illegible] gialli — firma un sexy d'autore con momenti di polemica, tentazioni d'indulgenza, pre[illegible] della fotografia. Musiche [illegible] Philippe [illegible] qualche passaggio morboso.

Alla vecchia generazione appartiene ovviamente il preside raffigurato da Michel Aumont con eccezionale mi[illegible] e tradizione vincente. Le larvate minacce nei confronti dell'insegnante sua sottoposta e le generiche [illegible]missioni d'un so[illegible] troppo pesante da sopportare scivolano impercettibili sorrisi d'angosola e di dolore in una fisionomia sostenuta dalla formalità e imprezioxita dall'autorità. Per un eccesso di sarcasmo [illegible] lui che [illegible] le rose. [illegible] offerte [illegible] zmuochi.

Piero [illegible]

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	★★★★	
	★★★	CONSENSI	★★★	
	★★	DISCORDI	★★	
	★	SCARSO	★	

questa sera al cinema

Lunedì Ire 3500/4000
Da martedì a domenica Ire 5000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ALFIERI 200 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
La minaccia di Mercy, di Luciano [illegible]. con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 Drammatico
Ore 15.10: 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
[illegible]nal **servizio** di Terry Jonas, con J. Waters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra al benpensante di essere una benefattrice della terra ch[illegible] ha curiosità e ricordi particolari. V. 14 Commedia
Orario 15.10: 17; [illegible],40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14 Commedia
Ore 15,20: 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997
Non guardatemi di Pierre Granier-Defferre, con E. Bourgine, M. Aumont, X. Deluc (Fr.-Col.) — Il fascino d'una professoressa della miragonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità rette dal conformismo. Vist. 18. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,3 ★★/●●

ARLECCHINO corso Bramante 23 Tel. 597.100
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Corse con una carrera mondana la bella Marina Puntuneri ovvero una Linda della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e noti debutto). Vist. 14 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540 003
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbonato **Le valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. animato Ried. 1937

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 546.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tristia» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi.
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/●●● Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 543.315
Serata ad inviti

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 543.315
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore strangolato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lasciò tra mille sensazioni. V. 14 Drammatico
Orario 14,40; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO via Goito 3 Tel. 659.71.89
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il carisma grande messicano Ritchie Valens lanciò «la Bamba» a tempo di rock e morì giovanissimo. Non visto. Musicale
Ore 15,30; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA via Cremona 9 Tel. 543.823
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un trenì di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non vist.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.3641
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Bates, B. Hopkins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si perde e protegge un prete coraggioso e le sue ripete dalla persecuzione di feroci patrioti e vari gangsters. V. 14 Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Premio dell'Epidemia nella Dublino 1904 dalle parole Morkan; rievocazioni, [illegible] e [illegible] appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. Drammatico
Orario 15, 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.5241
Rote da riochi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori Non visti — Una fidanzata all'antemora di Villaggio, se la prete Pozzetto e [illegible] Banfi. Tutto normale? Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 Comico ★/●●

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 372.037
Renegade - Un passo troppo duro, di E. B. [illegible], con T[illegible] Hill, Robert Vaughn, Ross Hill (It.-Col.). — Un tipo senza pistole e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà sconfitto dagli arandi degli Hopitos. Avventuroso
Ore 10,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.750
La minaccia di Mercy, di [illegible] Odoriso, con M. Rousset, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. Drammatico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

[illegible] corso Beccaria 6 Tel. 521.42.18
Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Colori) — La forza del male si abbevera come due teenagers attraverso una buca [illegible] mente scavata nel giardino di casa. Vist. 14 Horror
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.71.63
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, [illegible] (Usa-Col.) — Schmitz cade di [illegible] l'arte di bidonista [illegible] simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). Commedia drammatica
Ore 15; 18,50, 16,45; 20,40; 22,35 ★★★★/●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alla presa con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori! Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone pedigliato di colore che non ha certo paura d'attraversare le «criminalità» ai signori Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE via Pianezza 7 Tel. 816.258
Imminente riapertura della multisala.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 533.446
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 19,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 533.446
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbonato **Le valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Dis. animato Ried. 1937

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.005
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma arriva un poliziotto-robot sovrumano. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non visto Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.143
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario dai campi di addestramento all'inferno del Vietnam. Vist. 10 Drammatico
Ore 15, 17,30, 20, 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ via Aosta 2 Tel. 536.521
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant. (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia Vist. 14. Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA via Nizza 230 Tel. 311.788
Il segreto [illegible] mio su[illegible] di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Suter, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i rub dell'alta finanza mescolando sesso, economia e spionaggine in una pomposa New York. Non vist Commedia
Orario 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI via Cellamare 12 Tel. 748.3907
La spada nella roccia, di Walt Disney. Colori Disegno animato Riedizione
Ore 19; 20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI

[illegible] via G. Sabaudia 77 Tel. 267.167
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana.
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FARO via Po 38 Tel. 655.214
Proiezioni private soci Cineclrcolo «Il Pungolo» Ap 18,15 Or. 18,30; 21,15

FORTINO via Cigna 47 Tel. 280.680
Chiuso per riposo

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 791.083
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB Avventuroso
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON via Varaldo 9 Tel. 740.2362
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI corso Svizzo 93 Tel. 874.171
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie [illegible], l'amante del tempo [illegible]. V. 14
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18 tel. 511.780)
[illegible] pornografiche. [illegible] Mi[illegible] Kaum, [illegible] Chevalier. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c.so P. Ostiense 21, tel. 484.521)
Desideri bagnati di Samantha, con Claudia Mahringer, Sasha Abramberg. Lorna Hot [illegible], con Jacky Duval, Johnny Hamilton. Colori. Ap 15; [illegible] mo 22,30

CINECLUB (v. Pr. Catanzaro 16)
Anal Movie. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521 6442)
Il grande turbamento di Gesù e Tamax stimulation, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via F. Terrenzio 5, tel. 650.334)
La bocca [illegible] bia), con Maurice Ferrey, Pauline. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Duilio Cesare 106, tel. 287.674)
Deep Throat in America [illegible] Ap 15. ult. 22,30

METROPOLIS (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70)
La moglie esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col Ap 14,30 ult. 22,30.

[illegible] **DE SUD** (via Milano 8, tel. 530 215)
Fantasie erotiche in concerto, Perversion Games. Colori. Non stop dalle 5 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Pd. d'Acaja 48, t. 748 2851)
Magia erotica bleue, Sensation blue Story Colori Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA [illegible] Reg. Margh. 123, t. 530.585)
Colori animali, con Claude Lee, Nadine Roussel. I pornogiochi, con Claudine Beccarie. Colori Ap 15, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487 760)
[illegible] **rollerbabies** con [illegible] McBain, Solange Brandon, Mary Stuart [illegible] hard core) Colori Ap. ore 15, ult. 22,30 Ingresso L. 4000.

SPEZIA (ang Nizza 170, tel. [illegible])
Principe d'oro Colori. Ap ore 15; ult. 22,30

TIZIANO (v. Guido R. tel. 650.353)
Bambole erotiche (Sex [illegible]), [illegible] Smith, Paul Thomas, Erika [illegible], John Martin [illegible] [illegible] ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Super [illegible] Star e Oltre il desiderio. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

CHIOSE (via Nizza 56, te[illegible])
E.T. The Extra Terrestrial (E.T. l'extra terrestre). Versione originale inglese. Ore 20, 22

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Note Italiane. Non visto.

CHIVASSO
CINECITTA': **The Dead**, delle di Durling.
MODERNO: **The Believers**.
POLITEAMA: **La vendetta del cosac**. Vietato 18.

CIRIE'
[illegible] **Super super bestia**. Vist. 18.
CUORGNE'
[illegible] famiglia.

[illegible] VALENTINO
NUOVO PROGETTO [illegible] *'87-88*
Si prenota per
TRAPPOLA PER TOPI
Agatha Christie

RISTORANTE AL CAMIN Avverte che è cambiato il numero telefonico 411.40.65

CARIGNANO STABILE
Ore 20,30
Il Teatro Stabile [illegible] Friuli Venezia Giulia
presenta
[illegible] di Claudio Magris
con
MARIANO RIGILLO
(nel ruolo di Casanova)
Regia di
LUCA DE FUSCO
Sosc. in abbonam. - Tel. 557.62.46
ULTIMA SETTIMANA

NUOVO
Compagnia Regionale di [illegible]
24, 25, 26, 27 [illegible]
Lo schiaccianoci
con
GABRIELLA [illegible]
RAFFAELE [illegible]
JEAN-YVES [illegible]

MUSIC **AMERICA**
Via Principe Tommaso 27 - Tel. 541.71.71
Pizzeria **Servetti**
presenta il
GRAN GALA' DELLA [illegible] con
TURI [illegible]
in Concerto di ballo
Ospite ELIZABETH ARDEN
a tutte le ore

Raffica di controlli e perquisizioni - Trovate armi nelle celle - Arrestati anche tre agenti di custodia

DROGA ALLE NUOVE, 40 MANDATI DI CATTURA

TORINO — Eroina alle «Nuove» di Torino. Un'indagine ordinata dalla direzione del penitenziario e condotta anche dalla magistratura torinese ha permesso, infatti, di scoprire una vera e propria organizzazione dedita al traffico ed ai collegamenti con l'esterno ed allo spaccio interno, di cui hanno fatto parte anche alcune guardie carcerarie.

Tre agenti sono stati arrestati, e quaranta ordini di cattura sono stati notificati ad altrettanti detenuti comuni [illegible] al braccio del carcere.

Nessuna traccia di droga, invece, nel braccio che ospita detenuti per terrorismo ed in quello femminile. Il fenomeno della droga alle «Nuove» è riesploso dopo 4 anni: già nell'83 era stata avviata una severa operazione di controllo.

In questi giorni, preso in flagrante l'agente di custodia Franco Jovine, trovato in possesso di 8 grammi di eroina, è scattato un nuovo controllo. Nelle celle del braccio sono state trovate armi e sostanze stupefacenti, materiale per la preparazione delle dosi, armi, soprattutto venti coltelli e punteruoli, murati nei bagni, nei corridoi e nelle parti comuni del penitenziario.

«Nuove» di Torino

Molti detenuti sono stati sottoposti a radiografia, e si è scoperto che nascondevano [illegible]ano lame e punteruoli. Uno di loro, Ettore Paleri, è stato addirittura trovato con un [illegible] e serramanico (lama da 8 cm e manico di [illegible]) nell'intestino. Si è [illegible] scoperto.

[illegible]

alcuni carcerati costringevano [illegible]ni di cella a ferirsi, ne bevevano il sangue e quindi vomitavano simulando un'emorragia interna e ottenendo così il ricovero al centro clinico del carcere.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Del Savio Bonaudo, ha per ora portato al coinvolgimento di una quarantina di carcerati e di altre due guardie [illegible]rie, oltre a Jovine. Le accuse sono spaccio di eroina e di so[illegible]ti, corruzione e

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 338

A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] P.O. [illegible] (GRUPPO 1/70)

Martedì 15 [illegible]cembre 1987

Stasera il Comune decide drastiche misure per le feste natalizie

TORINO, CENTRO CHIUSO AL TRAFFICO?

DIVIETO D'ACCESSO ALLA ZONA BLU DALLE 7 ALLE 10 DEL MATTINO

TORINO — La zona blu potrebbe essere vietata alle automobili per alcune ore della mattina. Il provvedimento è al vaglio della giunta su proposta del vicesindaco e dell'assessore alla viabilità e ai trasporti Aldo Ravaioli. Stasera, durante la riunione del Consiglio comunale, potrebbe anche essere annunciata la decisione. Si partirebbe da sabato prossimo, limitatamente alle feste natalizie, rinnovabile, qualora l'esperimento funzionasse.

La zona blu è compresa tra i corsi Vittorio [illegible], Re Umberto, via Pietro Micca, via Pô e via [illegible] Francesco di Paola. Cinque anni fa fu istituita per disincentivare i cittadini che lavorano in centro dal recarsi in ufficio con il mezzo privato. Fu pertanto vietata la sosta delle vetture (ad eccezione di quelle dei residenti, degli incaricati al carico-scarico merci, dei medici muniti di apposito permesso rilasciato dal Comune) tra le ore 8 e le 10. Ora si sta pensando di allargare la fascia oraria (dalle 7 alle 10?), ma soprattutto di vietare totalmente l'accesso delle auto in zona blu.

Non sono sufficienti i vigili urbani a far rispettare i regolamenti attualmente in corso, [illegible] perché il Corpo è sotto organico, sia perché i civich, in questo periodo prenatalizio, sono impegnati un po' su tutti i punti nevralgici del traffico cittadino. [illegible] automobilistico in genere, [illegible] di più, non dimostrano di saper si autodisciplinare, quindi: stop all'auto in centro per alcune ore, e poi, nell'88, si vedrà.

Mentre stasera in gala rossa si parla [illegible] traffico, davanti a Palazzo Civico, dalle 17,30, si svolge una manifestazione indetta da Cgil-Cisl-Uil. «*Tutti noi ci rendiamo ormai conto che la nostra città sta soffocando fra il traffico, i rumori e gli scarichi delle auto*», dice il volantino distribuito ai passanti.

In una lettera consegnata ai capigruppo consiliari, Quaroni (Cgil), Vizzari (Cisl) e Torresin (Uil) avanzano alcune proposte.

La più impegnativa: «*Chiusura centro storico al mezzo privato: si avvii una verifica tecnica dei fattibile e dopo questo studio, che si può fare in 3-4 mesi, venga sottoposto a referendum popolare indetto dall'amministrazione per la prossima primavera*».

In attesa del referendum il sindacato confederale indica quattro ipotesi di soluzione: 1) Nel centro si scelgano assi di attraversamento celeri per il mezzo pubblico [illegible]videndo dal traffico privato. Ad esempio attraversamento Est-Ovest [illegible] piazza Vittorio, via

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 2)

Torino. Un vigile osserva sconsolato e impotente il [illegible] traffico cittadino

DOLLARO A 1.199,75 BORSA RECUPERA: +1,3%

ROMA — Dollaro in [illegible] oggi sul mercato italiano [illegible] cambi dove è stato fissato a 1.199,75 lire (media Dic) rispetto alle 1.188,25 lire di ieri.

La moneta statunitense [illegible] aver [illegible] anche sulle altre principali piazze [illegible]ropee (Francoforte, Parigi e Londra) dove è stato quotato a livelli leggermente superiori a quelli di ieri. Nonostante l'odierna quotazione stabile, la moneta verde rimane pur [illegible] sotto quota 1.200 lire.

Sulla piazza di Tokyo il biglietto verde ha concluso la sessione odierna all'ennesimo minimo storico di 128,95 yen, 1,05 yen in meno rispetto a ieri nonostante il

disperato intervento della banca centrale stimato intorno ai 500 milioni di dollari.

Secondo fonti bancarie la divisa americana sarebbe stata oggetto di un'irrefrenabile tendenza alla vendita che verso metà pomeriggio ha fatto toccare la valutazione [illegible] di 128,80 yen.

Oro. Dopo l'impennata registrato ieri — aveva [illegible]perato [illegible] barriera dei 500 dollari l'oncia — l'oro è oggi sceso sul mercato londinese a 493,70 dollari l'oncia. Secondo alcuni esperti della City l'oro potrebbe salire fortemente nel 1988.

Il prezzo medio del metallo nel 1988 si dovrebbe poi aggirare attorno [illegible] dollari l'oncia.

Borsa. Seduta positiva in Borsa. [illegible] un moderato ma diffuso recupero dopo diverse [illegible] negative. L'indice di Borsa alle ore 13 segnava +1,3 per cento. Resistente il dopo-borsa, con affari modesti. Più attivo il mercato dei premi per fine gennaio. Buona intonazione per Bot e CCT.

Secondo il Times

IN COMA L'AYATOLLAH KHOMEINI

L'ayatollah Khomeini

LONDRA — L'ayatollah Khomeini è in coma. Lo scrive il «Ti[illegible]» che cita fonti [illegible]niane e austriache secondo le quali un medico britannico e due austriaci si trovano a Te[illegible] per curare l'Imam. Khomeini soffre di cuore ed è costretto a ricorrere alla dialisi. Nella capitale iraniana [illegible] sarebbe già scatenata, tra i leader della rivoluzione islamica, [illegible] corsa alla successione.

(Servizio a pagina 21)

Goria: «Occorre ripristinare regole di convivenza civile»

AEREI, SONO RIPARTITI GLI SCIOPERI

I ferroviari sospendono tutte le agitazioni del 17

ROMA — Un'altra giornata campale all'aeroporto di Fiumicino con il rituale, che si pensava finito, di scioperi, assemblee, blocchi improvvisi di attività, volantinaggi, disservizi. Questo mentre i tre sindacati di categoria Cgil [illegible] Uil e [illegible] rispettive confederazioni [illegible] cercando in [illegible] riunione congiunta [illegible] posizione unitaria [illegible] vertenza che vede ancora una volta posizioni differenziate con la turbolenta [illegible] dei dipendenti di terra, che non accetta la mediazione del governo sul contratto di lavoro.

Le notizie che giungono dal «Leonardo da Vinci» fin [illegible] prime ore della mattinata parlano di caos. Dopo lo sciopero di ieri, terminato alle 24, un altro ne è stato indetto senza preavviso dalle 7 alle 24 [illegible] da [illegible] [illegible] re sindacali della società Aeroporti di Roma. In conseguenza [illegible] [illegible] Alitalia ed Ati avevano in un primo tempo cancellato tutti i voli di oggi.

Un certo miglioramento è venuto poi verso le 12 quando Alitalia e Ati, fra mille difficoltà, sono riuscite, grazie a squadre di emergenza formate da funzionari e dirigenti, a garantire il 50% dei voli, compresi tutti quelli per le isole, o con precedenza per quelli a lungo raggio. «Ma — avvertono all'Alitalia — *la situazione resta molto pesante, i voli in decollo partono con ritardi notevoli. Non siamo assolutamente in grado di garantire un minimo di programmazione nel corso della giornata*».

La situazione appare comunque molto grave. I passeggeri che si sono recati all'aerostazione fiduciosi in una ripresa sia pure parziale del servizio, sono stati sottoposti a pesanti disagi, senza informazioni né assistenza di ogni tipo. La gente bivacca nelle sale transiti e partenze, mentre [illegible] continua ad affluire un certo nervosismo.

[illegible] difficile situazione del trasporto aereo è intervenuto questa mattina il presidente del Consiglio, Goria, in partenza per Washington dove domani [illegible] il presidente Reagan. «*Ritengo* — ha detto Goria — *che su quanto sta succedendo nel settore dei trasporti si dovrà riflettere con pacatezza e con grande serenità anche con la ferma determinazione di trarne le lezioni utili. Certo è che occorre ripristinare regole di convivenza civile. Non mi riferisco tanto alla regolamentazione dello sciopero che è cosa diversa, quanto alla esigenza [illegible] rispetto di tutti, di sapere che c'è un limite alla libertà che è quello della libertà degli altri*».

Questo invece il commento del segretario generale della Cisl, Franco Marini: «*Occorre che tutti abbiano chiaro che [illegible] sarebbe assai difficile ottenere ulteriori aumenti salariali oltre a quelli già previsti dall'ipotesi di mediazione, ma che siamo noi stessi a non chiedere altri soldi. Il sindacato ha infatti il dovere di preoccuparsi di [illegible] fermare le coerenze sindacali in relazione ai contratti già conclusi e a quelli ancora [illegible] concludere*».

Dalla segreteria della Uil arriva [illegible] alla ragionevolezza da parte di tutti: «*È indispensabile che la volontà di ragionare faccia premio su [illegible] [illegible] drammatizzare la già difficile situazione del trasporto aereo, soprattutto in una vertenza nella quale la mancanza di regole, conseguenza dell'assoluta insufficienza dei codici, ha reso il conflitto sempre più confuso e ha rafforzato solo i tentativi dell'Alitalia di ostacolare soluzioni possibili*».

Per concludere, infine, rimane una parziale schiarita sul fronte del blocco dei [illegible] sporti: [illegible] regolari i collegamenti ferroviari per le prossime festività di fine anno. Sia i sindacati confederali che i Cobas (macchinisti e personale viaggiante) intendono infatti rispettare il codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, che prevede la sospensione di ogni tipo [illegible] agitazione [illegible] 17 dicembre al 7 gennaio.

Intanto [illegible] trattativa fra Cgil Cisl e Uil e l'Ente Fs sull'applicazione dell'accordo-quadro di luglio procede concretamente. Dopo l'intesa di sabato scorso per i macchinisti, ieri l'Ente ha consegnato una serie di documenti su controllori e capitreno. [illegible] quali giovedì prossimo il sindacato farà conoscere il proprio parere. Un clima di moderato ottimismo, stemperato dalla presenza incombente dei Cobas. L'ultimo sciopero dei macchinisti ha visto la partecipazione del 68% del personale, contro il 75% e l'80% delle ultime due volte.

ZERO A TORINO IL 15 GENNAIO

Comincerà da Firenze, il 27 dicembre, la tournée italiana di Renato Zero. A Torino il concerto previsto per il 15 gennaio. Il cantante, assente dalle [illegible] mesi, ha presentato ieri il [illegible] spettacolo [illegible] sull'ultimo lavoro discografico [illegible] «Zero». [illegible] altri concerti a Treviso (6 [illegible], Udine (9), Napoli (11), [illegible] (12), Milano (18). [illegible] decidere invece le tappe di Genova, Bologna, Catanzaro e Bari.

Renato Zero

[illegible] / L'inventore [illegible] «Indietro tutta» parla della trasmissione

ARBORE: AMO IL RISCHIO

ROMA — Ci[illegible] cinque milioni di telespettatori hanno seguito la prima puntata di «*Indietro tutta*» il nuovo programma di [illegible] Arbore [illegible] dato in onda ieri [illegible] [illegible]. E' un buon risultato, a quanto dice un responsabile Rai, tenendo conto dell'ora.

Che cosa dice il protagonista? Ecco la sua voce al telefono: «*Non ho più via di uscita, o rispondo alle telefonate di tutti i miei simpatici interlocutori, come certamente siete voi, oppure lavoro, e siccome qui si tratta di lavorare perché, ahimè, è [illegible] il maledetto momento in cui il titolare di questo telefono si è messo a lavorare, ma a lavo[illegible] seriamente, non per alimentare [illegible] alla meno peggio un programma, ulloro il titolare è molto rammaricato ma invita tutti e tutte quelli e quelle che lo cercano a non cercarlo più. Con grande rammarico dice [illegible] se ne parlerà dopo questo momento televisivo che sarà una tragedia se continua di questo passo, quindi vogliategli... vogliategli?... Sì, gli cioè a [illegible] vogliategli bene lo stesso, comunque non parlate male di lui in giro, non dite che si dà le arie, ma insomma trattatelo bene lo stesso...*».

Renzo Arbore

Lamberto Antonelli

(segue a pag. 29)

Rimangono 10 giorni per gli acquisti di Natale

... con evocazioni dell'antica Roma imperiale, tra eleganti busti, raffinati capitelli e colonne doriche, Cortaldo Gioielli ha inaugurato un nuovo punto vendita dove è possibile entrare, osservare, scegliere liberamente le proposte più attuali del settore orologeria, in una meravigliosa combinazione alchemica tra passato e futuro.

CORTALDO GIOIELLI

Via Borgaro 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31

Peter Pan

Diventerà bebè

IN OCCASIONE DEL BATTESIMO

ECCEZIONALI SCONTI DAL 30 AL 60%

SU TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO
E MAGLIERIA INTIMA DA 2 A 14 ANNI

Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO

EFF. COM. LEGGE 80

CONTRO IL "PANICO DA REGALO"

DA VAGNINO C'È

LA MIGLIOR AGENDA OTTANTOTTO

Nazareno Gabrielli

NAVA

Ferrari

quo vadis

LAIPE

MIGNON
Création Fourmer

PTM PERSONAL TIME MANAGEMENT

GENNY

Un invito al profumo dell'anno

PARFUM DE TOILETTE • EAU DE TOILETTE

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Due libri su Torino «verticale e orizzontale»

ARTISTI, PRINCIPI E FASCINO DELLA TORINO MAGICA

Bestì gli artisti che lavorano tra piazza Cavour e Valentino visto che (a parte la pecchia di risiedere qui) questo quartiere è guidato dal segno della Bilancia, ispiratore di armonia e di bellezza formale. Lo suggerisce la cabala che attribuisce a Torino, nata come capitale sabauda il 7 febbraio 1562, il Sole in Acquario e l'ascendente in Toro. Mentre è certo che la fonte civica della fortuna coincide con la Mole: Nostradamus non poteva non vivere in Borgata Parella, nell'area che grazie al Cernelli da piazza Statuto a Rivoli risulta ideale per occultismo e pratiche magiche; i negozianti fan più soldi presso i mercati generali (segno della Vergine). E il nuovo stadio e il nuovo carcere dovranno fatalmente sorgere vicino alle Vallette, dove il pesante segno del Toro promette «tanta gente ferma», tifosi compresi.

Non è un oroscopo ma una dei tanti «giochi» che rendon viva e amichevole la nuova opera dedicata a Torino il professor Carlo Alberto Piccabiotto, grande esperto della capitale subalpina e responsabile culturale dell'associazione «Cu Nostru». Due i testi in questione, editi da «Il Capitello» e rispettivamente dedicati a «Torino Verticale» e «Torino Orizzontale». In attesa, come spiega l'autore, che le tante «storie» di questi tempi ghiottichino una prossima «Torino Obliqua».

Nel primo volume, un'introduzione all'evolversi cronologico della città nel corso dei secoli, dall'epoca romana a quella liberty, con il racconto di personaggi e monumenti o misconosciuti, cui segue una grandi architetti Vittozzi al Castellamonte, Guarini a Juvarra sino a Vittone, Antonelli e Ceppi) che e deppero assecondare il de di capitale della città. Attribuita ad ogni «maestro d'arte» una «recensione» comprensiva di stampe, progetti, riproduzioni e una delle opere localizzate . Sul retrocopertina, un quadro sinottico dei regnanti e degli artisti loro contemporanei che, da Emanuele Filiberto a Carlo Alberto, celebrarono il trionfo dell'architettura urbana dal manierismo cinquecentesco all'eclettismo di metà '800. In «Torino orizzontale», invece, la panoramica prende il via ancorandosi alle «radici subalpine» dei celti e del primo cristianesimo, insieme con l'araldica civica. Poi, una serie di racconti che han per protagonisti i «famosi caffè», i cimiteri, i posti della fede, i luoghi della Resistenza e, per finire, un'analisi «a passeggio» tra strade e piazze in cui c'è posto per l'evoluzione della numerazione civica, i sempiterni problemi del traffico, le varietà botaniche dei viali cittadini, il «c'era una volta» dell'illuminazione pubblica e della rete tranviaria.

Nella seconda e ultima parte, la storia onomastica dei vari quartieri approfondita tramite l'analisi di alcuni dei «panni forti» più tipici della città: Borgo Dora e il Balon, le regali piazze del centro, le antiche vigne del quartiere storico. Come appendice, dalla famiglia Agnelli e Vittorio Emanuele II e da Balzac e Torquato Tasso, le pagine gialle di case e indirizzi dove i protagonisti della storia e della cronaca di ieri e di oggi nacquero, vissero, lavorarono oppure decollarono definitivamente per l'eternità a pagare un alto prezzo per i loro trasferimenti urbani, adesso con la benzina e i parcheggi e in passato versando un'esosa tassa sul fieno destinato a «carburare» i cavalli da tiro? Dove si trovano le varie immagini piemontesi della Sindone? E perché i gianduiotti si ispirano un bernetto visiera? Sono questo tipo, espresse una piacevole cadenza di vulgativa «tra amici» le curiosità raccolte da Carlo Alberto Piccabiotto. Da regalare (e regalarsi) per il nuovo anno insieme con il consiglio suggerito dal professor Ernesto Balloni nella prefazione: «Visitate tutto questo in compagnia di amici e poi riposate qualche da soli, testa alla mano, nei pomeriggi delle mezze stagioni che contituiscono per Torino. Quando tornano i sogni, nascono i pensieri, si impone una capatina in qualche vecchio caffè dove è così facile bellezze e malinconia. Per la speranza ci sono le chiese, talvolta persino illuminate».

L.r.

Il provvedimento scatterebbe a Natale

CENTRO STORICO CHIUSO AL TRAFFICO?

(Segue dalla 1ª pagina)

Po, piazza Castello, Milano, via Cernaia, Porta solo per il mezzo pubblico nei due sensi.

2) Individuazione su grandi avvicinamento al centro di sensi unici e di mezzi pubblici preferenziale . Si parla a via (o via Madama Cristina), a via Lagrange, a via Secondo.

3) Parcheggi periferici e semiperiferici custoditi; contrari ai parcheggi in centro perché calamitano le auto. propone un utilizzo maggiore di aree silenziate dove poter lasciare l'auto custodita e qui, con ticket del parcheggio, poter prendere tram e l'autobus.

4) Individuazione in ogni quartiere, in accordo le circoscrizioni, di vie a vocazione commerciale chiuse al mezzo privato che raggreghino i cittadini nel quartiere e riducano la il tra.

Ogli-Cioi-Dil sostengono che l'unico punto concordato l'amministrazione civica sia nell'aver individuato in un comitato interassessorile (composto sindaco e dagli sori alla viabilità e trasporti, ambiente, commercio) la sede dove affrontare i problemi.

«*Tutti* — dicono — *siamo concordi nel riconoscere quella sede idonea per risolvere le questioni poste, al di là delle dichiarazioni formali, si è stata con fra noi e i rappresentanti giunta, anche perché discordi e lontani fra loro*». Fuori Palazzo, attendono di conoscere scelte della giunta.

Luciano Borghesan

Domani incontro fra politici e cittadini

PARCHEGGI MOLINETTE UN'ALTERNATIVA APERTA

Per il problema cheggi nell'area ospedaliera Molinette-Cto-Sant'Anna assessori e consiglieri della circoscrizione Nizza-Lingotto-Mercati Generali si confronteranno con gli abitanti. L'incontro è previsto per domani alle 21, nella nuova sede del centro civico in corso Corsica 85.

Il consiglio circoscrizionale aperto è richiesto dai liberali con un dine del giorno presentato dal Vincenzo Pisapia. Con il documento si ricordano gli impegni assunti dal vicesindaco e assessore comunale ai trasporti e alla viabilità Aldo Ravaioli in un'assemblea pubblica tenutasi nel marzo scorso l'aula magna del Regina Margherita. Gli interventi prospettati in quell'occasione furono approvati all'unanimità dal consiglio di quartiere.

Alla seduta sono stati invitati Ravaioli, (urbanistica), Porcellana (lavori pubblici), Matteoli (sport).

Il problema dei parcheggi nella degli ospedali è ormai datato da anni. In prossimità del Regina Margherita sono già state portate alcune modifiche per i posti auto, ma la richiesta maggiore è in prossimità delle Molinette, del Sant'Anna e del Cto. In quartiere furono pareri discordanti circa l'utilizzo del campo di di via Ventimiglia.

Nel marzo scorso l'assessore Ravaioli, sollecitato dall'allora giunta pentapartito, indicò possibile soluzione che fu accettata dal consiglio circoscrizionale.

Ora, che il quartiere ha una nuova maggioranza, composta da psi-psi-pri, presieduta repubblicano Petitto, i liberali, dall'opposizione, chiedono che quell'impegno venga rispettato. «*Affiché il problema primario — dice il capogruppo Pisapia — non resti sulla carta*».

Il capodanno dei torinesi con i capelli bianchi al Palavela

DANZANDO DANZANDO, CON L'ASSESSORE

Oltre 12.500 persone saluteranno festose il 1988

Si sono esercitati nei pomeriggi «*A passo di danza*», sono ringiovaniti durante i soggiorni marini o montani in programma nell'ambito di «*In vacanza con la tua città*», si sono tenuti in forma grazie alla ginnastica di «*Sportinsieme*». E adesso, sempre grazie all'assessorato comunale al Tempo Libero che si è avvalso per l'occasione dell'organizzazione tecnica offerta dall'Epat, i torinesi con i capelli bianchi festeggeranno un Capodanno con i fiocchi. Al Palazzo a Vela e nell'ambito dell'invito per un «*Capodanno Insieme*», presentato in anteprima dall'assessore Lorenzo Matteoli in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione che collaboreranno all'iniziativa.

Ha precisato Matteoli: «*Quest'anno hanno partecipato alle opportunità varate dal Comune su misura della terza età oltre 12.500 torinesi, senza contare gli utenti dei vari Centri d'Incontro aperti tutto l'anno per i quali è difficile reperire dati precisi. Ci è quindi parso utile offrir loro, in occasione e fine la possibilità ritrovarsi per una lieta conclusione in compagnia*».

La di partecipazione sarà di cinquemila lire per capite e comprenderà: ingresso, tre consumazioni, spumante e panettone, servizio tavoli, guardaroba e servizio trasporto dalla Circoscrizione appartenenza Palazzo a Vela e viceversa. Per iscriversi sarà inoltre necessario rivolgersi alla rispettiva Circoscrizione senza perder tempo, visto che ogni quartiere disporrà complessivamente, in riferimento ai 1500 posti del Palavela, di 150 biglietti di ingresso.

E per finire, il programma della serata che anticipa una carrica di giochi, premi, cotillons e sorprese. Alle 21,30 il via, alle 22 l'inizio delle danze Betty Curtis, il cabarettista Mario , fantasisti e clown, alle 24 il gran brindisi della tradizione e 2 di notte l'arrivederci mesi.

L'anno scorso la festa era stata un successo: ora l'assessore Matteoli (nella foto) ci riprova

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassinis di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfredo Ferraro (presidente)
Luigi Domeneri
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Malenco 27 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1971

CERTIFICATO N. 921
DEL 10-12-1986

PK publikompass spa

Pubblicità

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Confalonieri, 29 - T. (02) 65 981
10060 Cumiana (TO), via Nazionale, 80 - T. (011) 90 51 511

oggi & domani

Corsi di fotografia

● La «Bottega dell'immagine» via Cuneo 16/B, organizza un di fotografia che inizierà l'11 gennaio '88. dieci lezioni teorico-pratiche in via Cesare Balbo (piazza), ogni lunedì alle 23, da Fernando Soddu e Stefano Bianco. Informazioni in via Cuneo 16. La quota di partecipazione al corso è di 50 mila lire.

Premio a Gregoretti

● Il direttore del Teatro di Torino, Ugo Gregoretti, sarà premiato stasera da «Armanach 'n piemontèis», programma in onda su Televox, per contribuire alla diffusione del dialetto con la rappresentazione dei testi Tradizionali recitato da attori non piemontesi. La premiazione, alla quale parteciperanno dirigenti del Tsi, avverrà nel corso di una Grassi.

Parliamo di Vietnam

● Domani sera, alle 21, in via Pietro Giuria 56, ha luogo un incontro-dibattito sul Vietnam. delegazione del ministero Commercio con l'estero vietnamita, è ospite dell'Associazione di amicizia Italia-Vietnam.

La sede Salvemini

● Alle ore 18, inaugurazione della nuova sede dell'istituto di studi storici Salvemini, Vanchiglia 3. L'attività del centro sarà presentata dal presidente Valerio Castronovo, interverranno il sindaco Magnani Noya, il presidente della Provincia Castagnetti, il presidente del Consiglio regionale Viglione, gli assessori Cultura Alberton, Francisco, Marziano.

pittura

● Alla galleria Cassiopea via Cavour è aperta sino al 31 dicembre la personale di Ivan Forgione, le cui tele cubiste-surrealiste impregnate di colore, hanno ottenuto riconoscimenti in molte altre città italiane.

Arti visive

● 17, presso l'Unione culturale, in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione della mostra di Aurelio Bertoni.

Ascensore Mole

■ Da ieri l'ascensore della Mole è fermo per lavori di manutenzione straordinaria. Resterà inattivo fino al 21 cembre compreso.

Catalonia

● Presso il viaggi Voltaire, in Lagrange 20, si svolge la quinta gna di video e cronache della Catalonia, organizzata dall'associazione culturale Caffè Voltaire, con il patrocinio dell'assessorato.

Poeti

17, presso l'aula 8 delle biche in via Sant'Ottavio viene presentata l'antologia «Poeti dialettali del Novecento» cura Franco Brevini. Intervengono Giorgio Barberi Squarotti e Luigi Beccaria. Franco Scaiaglini, Raffaello Baldini e Franco Loi leggeranno alcuni loro testi. Presiede Adriano Pennacini.

Ambiente

«Obiettivo ambiente, due anni nel ponente genovese»: se ne parla stasera, 21, in via Vanchiglia 3, con Elisabetta Donini, docente di fisica, Edoardo Guarino, segretario Fgil, e Rinalda Carati, autrice del libro.

Torino

● Domani, 18,15, presso la libreria Internazionale Fontana, in via Francesco d'Assisi presentato il libro «Torino». Con l'autore Valerio Castronovo interverranno Chiesa, Griboudo e Tropea.

Supercampiello

● Alle 20,30, presso il Circolo della stampa, in Giulio 27, il professor Giorgio Barberi Squarotti presenta Raffaele Nigro, vincitore del Supercampiello 1987.

Ducato

● Alle 18, presso il salone turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, si presenta il volume «Il Ducato di Savoia, dal 1559 al 1713». Guida Amoretti, edito da Daniela Piazza. Interviene il giornalista Renzo Rossotti.

Il delitto di Gianni Serra, 34 anni, schedato come delinquente CONTINUA

ULTIMA BRAVATA: HA UCCISO UN MAROCCHINO POI S'E' ADDORMENTATO TRANQUILLO

Non c'è che la perizia psichiatrica che potrà, forse, chiarire quel [illegible] ieri sera è passato nella mente di Gianni Serra, 34 anni. Sino all'altro giorno i carabinieri lo conoscevano per un piccolo delinquente comune, con il fascicolo penale zeppo di reati minori: lesioni personali e detenzioni di armi che l'hanno fatto entrare ed uscire in continuazione dal carcere. Il suo raggio d'azione è sempre stato la zona di Porta Palazzo, dove aveva fama di tipo litigioso, [illegible] attaccabrighe bisbetico da cui era più [illegible] niente girare [illegible] largo.

Ieri sera Gianni Serra, via Cottolengo 6 (vale a dire [illegible] stanzucce in un vecchio edificio degradato), spossato ma da tempo separato, ha compiuto l'ultima bravata: ha ucciso un marocchino a coltellate.

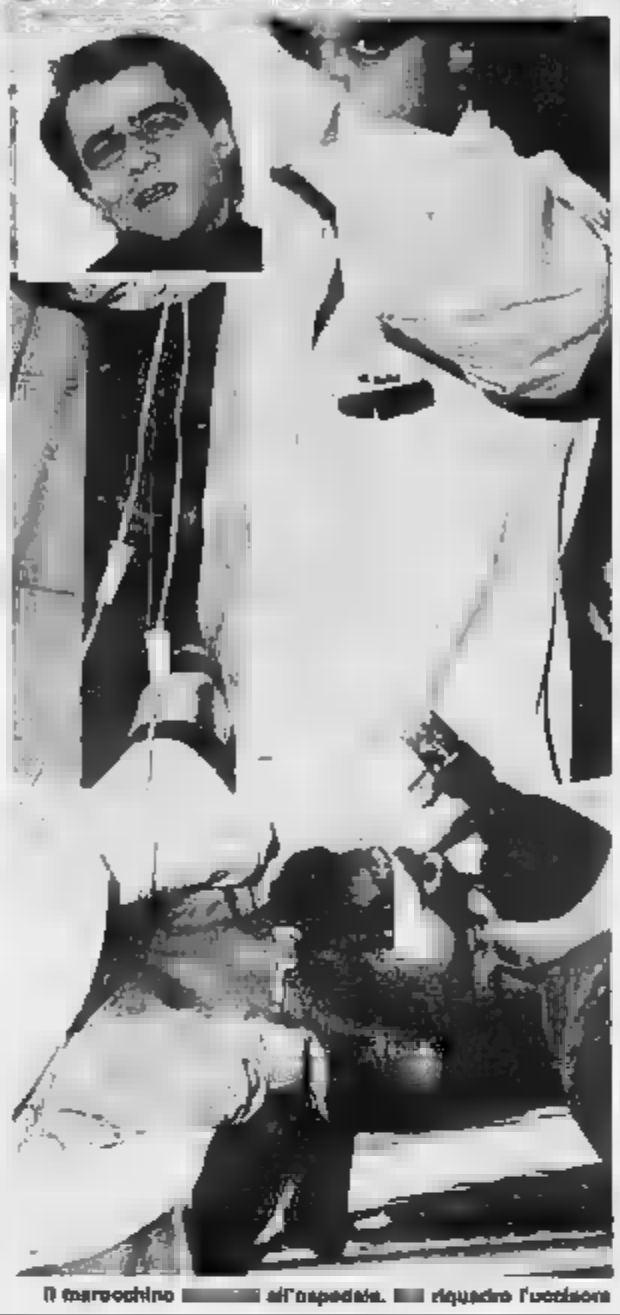
Quel povero diavolo non aveva fatto proprio nulla al Serra, ha solo avuto il torto di capitargli a tiro mentre aveva voglia di litigare con qualcuno.

Gianni Serra si era rintanato da almeno un paio d'ore, [illegible] raccontato in seguito i testimoni, in un misero bar di via Priocca 8, proprio dietro il mercato alimentare di Porta Palazzo. Se ne è quasi sempre stato da solo, davanti al suo bicchiere.

Poi, alle otto, è entrato Eldrissi Elwati, marocchino di 27 anni, assieme ad un suo connazionale, Hassan Elamrani, 23 anni. I due sbarcano il lunario come quasi tutti i marocchini approdati a Torino, vendendo carabattole sui marciapiedi di Porta Palazzo e girando di casa in casa. I marocchini nemmeno si accorgono del Serra, che è in un angolo con una valigetta («*Fra[illegible]ri partito per la Francia, se mi decidero*» come ha riferito ai carabinieri). Cosa sia avvenuto e quali parole siano corse tra i due nordafricani e il Serra è difficile stabilire. Oltre a quella dell'aggressore, i carabinieri possono contare solo sulla testimonianza di Hassan Elamrani: «*Io e Eldrissi conoscevamo di visto quel tipo. Ci ha invitati a uscire [illegible] strada. Diceva: "Mi piace parlare con i marocchini". Ma una volta sul marciapiede gli ho visto tra le mani un coltello. Ho appena fatto [illegible] tempo a urlare al mio amico: "Attento, ha [illegible] lama", che quello ha vibrato un fendente colpendo [illegible] alla pancia*».

Il delitto [illegible] è consumato poco dopo le 20, sul marciapiede vicino al bar e alle spalle del mercato alimentare [illegible] porto di [illegible] Palazzo. Pochi minuti [illegible] arriva una pattuglia dei carabinieri. Mentre un'ambulanza trasporta il marocchino, rantolante, al Maria Vittoria, i militari [illegible] restano il Serra: non è scappato, sta lì con un sorriso ebete sul volto e il coltello insanguinato in mano. Nessuno ha avuto il coraggio di affrontarlo, di parlargli. Non si [illegible] ribella, ma non [illegible] pone resistenza ai [illegible] che lo affiancano.

Dall'ospedale rimbalza [illegible] notizia che, nelle mutande del ferito, i medici hanno trovato sei dosi di hashish: il marocchino «arrotondava» e sbarcava il lunario spacciando anche un po' di droga leggera. I militari del capitano Spada lasciano un po' per svegliare il Serra. «*No, io non mi drogo. La droga non c'entra niente con quello che ho fatto. Quei marocchini mi prendevano in giro, mi chiamavano "ebbi", che mi dire testa [illegible]...*».



Il marocchino [illegible] all'ospedale. [illegible] riquadro l'uccisore

Giudizio dei comunisti sul pentapartito

«LA REGIONE MUORE» IL PCI ALL'ATTACCO

«*La Regione è in crisi. Due anni e mezzo di pentapartito l'hanno aggrapolo*». Il pci sferra il giudizio di metà legislatura [illegible] giunta dc-psi-psr-pli-psdi e con [illegible] riversa sugli altri partiti le proposte per cambiare. «*Un anno fa* — dice il capogruppo Rinaldo Bontempi che [illegible] fianco il segretario regionale comunista [illegible] i consiglieri Cussno, Ferri, Bresso, Valeri — *il gruppo esprimeva un giudizio seccamente negativo sui primi diciotto mesi della giunta [illegible] vuoto di idee, di iniziative e realizzazioni in cui galleggiava secondo le tecniche del piccolo cabotaggio una coal[illegible] debole e rinunciataria, intravedevamo il pericolo di un colpo ulteriore e forse irreversibile ad un Ente già in crisi e in difficoltà per ragioni vecchie e nuove. A distanza di un anno, la situazione è ancora peggiorata, al punto che le difficoltà e i problemi di ruolo, [illegible] immagine, [illegible] autorevolezza, [illegible] stanno trasformando in una generalizzata e diffusa disistima e sfiducia. Comincia a farsi strada una battuta ingiusta ma sintomatica: meglio avere a che fare con Roma che con piazza Castello*».

L'elenco delle accuse che il pci lancia contro il pentapartito è impressionante. Eccolo: ecco soltanto il piccolo cabotaggio, ha buttato la programmazione nel cestino, non rispetta neppure il suo programma. Non presenta le leggi che dovrebbe per lavoro, occupazione, sanità, ambiente, agricoltura, pe[illegible]ale.

Ma i comunisti non si limi[illegible] «sparare». Prima di tutto lanciano l'ennesimo appello perché anche in Piemonte venga rovesciato il pentapartito e si dia vita ad una maggioranza che ponga al centro del programma governo e buon funzionamento.

Via Assarotti: mostra di «A.gio.»

DUE ANNI IN SILENZIO ACCANTO AI GIOVANI

Hanno scelto il Natale e le sale di via Assarotti 12 per raccontare la loro storia. Sono arrivati da via Guido Reni 98/4 con due anni di lavoro duro ma entusiasta, lontano [illegible] riflettori delle tv, dai microfoni delle radio e dalle pagine [illegible] giornali. E hanno pensato di illustrarlo per documentare come, all'indifferenza e all'apatia, esiste anche alternativa. Sono i ragazzi di A.Gio, l'Associazione Giovani [illegible] nel 1964 nell'oratorio San Benedetto di San Mauro Torinese, una genuina espres[illegible] di volontariato e di impegno.

Alcune date scandiscono le tappe della crescita, non facile, ma continua. Settembre 1965: l'assemblea ordinaria dei soci sceglie la sede, via [illegible] Reni appunto, che diventa comunità per volontari e centro di pronta accoglienza. «*Dopo i primi passi* — dice don Gianni Rinaldo — *alcuni incontri ci spingono ad operare a favore dei ragazzi in difficoltà. Nasce un progetto per la prevenzione. Parte una convenzione con la Caritas [illegible] cesana per poter far utilizzare il servizio civile all'interno delle nostre comunità. Nasce una cooperativa. [illegible] [illegible] secondo progetto. Intanto a San Mauro scattano gli interventi per i ragazzi delle case popolari. Nel novembre dell'66 decolla, grazie alla cooperativa Ecserti, [illegible] corso [illegible] *l'animazione permanente per tutti coloro che scelgono di lavorare con noi*».

[illegible] Il problema di trovare case per le varie attività. Il Cottolengo concede ad A.Gio. in comodato per quattro anni la stabile della comunità [illegible]. Cristina a Rivalta. [illegible] San Mauro si crea un'altra cooperativa, a Santa Rita. In [illegible] Gradisca, un centro di prima ag[illegible] [illegible] minori, a [illegible] Mauro una sede-comunità. Dette così sembrano tappe di una crescita [illegible] difficile, senza [illegible] problemi. Invece è il risultato dell'impegno [illegible] un gruppo instancabile di giovani e non, frutto di ore di attività, di [illegible] fronti, di tentativi, di successi, di delusioni e di condivisioni.

A chi vi rivolgete? «*I nostri progetti* — spiegano — *sono nati per rispondere concretamente, nell'ottica della solidarietà al bisogno affettivo ed educativo [illegible] ragazzi abbandonati, alle loro difficoltà personali, familiari, occupazionali e di relazione con le diverse istituzioni*.

Prima di tutto i minori. E in particolare i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incisivo» che rischiano l'abbandono scolastico, l'assunzione di droghe e finiscono col trascorrere molto tempo libero nei cortili, in strada, nei bar. Quindi i giovani con le famiglie disgregate che hanno bisogno di un riferimento educativo costante nel territorio e, infine, i ragazzi senza riferimenti familiari [illegible] servono comunità residenziali o affidamenti familiari.

A.Gio. si rivolge anche [illegible] genitori «*che desiderano rivedere le loro impostazioni educative, le relazioni coniugali o cercando il confronto con altri sulla fatica della loro vita insieme*».

Tutto questo è scritto in sedici pannelli esposti quasi timidamente nei locali dell'assessorato alla gioventù. Per A.Gio. è la prima «uscita pubblica». Ma non vuole essere in alcun modo il battesimo del fuoco. Semplicemente è un tentativo per far conoscere agli altri ciò che si fa spesso nel silenzio, con tanti amici e pochissimi [illegible].

Da giovedì a sabato «autogestione» studentesca

«A SCUOLA PER TRE GIORNI FAREMO TUTTO DA SOLI»

Si farà «autogestione», da giovedì a sabato, in una parte degli istituti superiori torinesi. «*Questa scuola non ci appartiene, non ci considera, non [illegible] garantisce [illegible] futuro*», annunciano il [illegible] che [illegible] l'iniziativa. [illegible] sa [illegible] Lega studenti medi federata alla fgci e dal Centro di solidarietà Totò. Il manifes[illegible] recupera una vecchia parola d'ordine [illegible] Sessantotto: «*riprendiamoci gli spazi. [illegible] le, sapere e vita*».

La «Lega» propone l'impianto di fondo della protesta «costruttiva»: una scuola che non [illegible] rinnova, che dedica gran parte di se stessa a compiti in classe e interrogazioni, che non [illegible] il disagio di chi rimane in ritardo — sostengono gli studenti — è a sua volta da bocciare. «*Anche [illegible] punto [illegible] vista della riorganizzazione degli spazi, dello stesso assetto architettonico* — precisa Carlo Giani, responsabile della Lega — [illegible] *vanno che si facesse qualcosa per impostare diversamente il rapporto [illegible]. Possibile [illegible] [illegible] didattico debba essere eternamente confinato nello schema cattedra-banchi? Parlare di laboratori didattici è così utopistico?*».

Interrogativi, questi, che [illegible] studenti [illegible] Lega pongono da qualche tempo senza trovare risposta. «*Apporta propo[illegible] questa [illegible] giorni' [illegible] scuola da gestire diversamente, anche per approfondire la consapevolezza, fra gli [illegible] studenti, [illegible] ragioni strutturali del disagio*».

[illegible] disagio, sottolinea Adriano Tota, responsabile [illegible] Centro Totò, è avvertito da tanti e si traduce spesso in un diffuso senso di estraneità ai contenuti e ai modi dell'insegnamento. «*La nostra [illegible] è che l'autogestione serva a far discutere fra professori e studenti*», in queste ore si raccolgono le adesioni all'iniziativa. Stamane erano una dozzina (Regina Margherita, Peano, Gramsci, Curie, Castelfamonte, Luxemburg, VIII Itis, Bodoni, Giolitti, Galilei, Einstein, VI [illegible]. «L'obiettivo *scuola si autogestirà i propri spazi*». All'Einstein, liceo scientifico, è in programma un incontro sull'insegnamento [illegible] matematica con il prof. Conte, fra i maggiori matematici [illegible]. In [illegible] tecnici e professionali [illegible] vorrebbe confrontare con le prime esperienze lavorative di giovani tecnici e operai. In parecchi istituti sono pure [illegible] viste feste e tornei, «*per mettere in forse la funzionalità di spazi costruiti solo per quello schema cattedra-banchi*».

A Chivasso l'eccezionale intervento

OPERATA AL FEMORE DONNA DI 100 ANNI

Una donna di 100 anni, Maria Caterina Faga, nata a Vische il 29 settembre 1867, è stata sottoposta [illegible] giorni scorsi ad un intervento chirurgico al femore, che [illegible] [illegible] fratturato cadendo nella sua abitazione. E' andato tutto bene, e i medici sono ottimisti.

Il professor Alessandro Ferrero e la [illegible] équipe chirurgica del reparto traumatologico dell'ospedale di Chivasso avevano deciso di intervenire, nonostante l'età della donna e i possibili problemi [illegible] a polmoni ad essa legati.

Alla donna è stata praticata una osteosintesi con chiodi «ender» (perforazione [illegible] femore [illegible] ginocchio, con inserimento di ferri che [illegible] spingono sino alla testa del femore).

L'intervento [illegible] riuscito perfettamente, e ad alcuni giorni di distanza Maria Caterina Faga è già in grado di sedersi; tra qualche giorno dovrebbe [illegible] in grado di riprendere a camminare, ed entro la fine del mese potrebbe essere dimessa.

Al «Colosseo» si parla di protezione civile

E AL MARTEDI', CATASTROFE

Quarto appuntamento con la «scienza in diretta»

Nuovo [illegible] ultimo round an[illegible] di «*Martedì Scienza*», [illegible] pomeriggio alle 16 presso [illegible] teatro Colosseo di via Madama Cristina, su un tema particolarmente attuale. «*Calastrofi naturali e protezione civile*»: questo l'argomento che verrà illustrato da Enzo Boschi, presidente della Commissione Rischio Sismico e membro della Commissione Grandi Rischi [illegible] ministero della Protezione Civile che presiede l'Istituto nazionale di Geofisica ed è docente di sismologia presso l'università di Bologna.

Dove finiscono le responsabilità dell'uomo? Quando si tratta veramente di fatalità? Come reagisce la gente di fronte a certi traumatici disastri?

Sono di questo tenore gli interrogativi destinati a co[illegible] i fondamentali momenti di riflessione del quarto appuntamento con «*La scienza in diretta settimana per settimana*». In base al programma varato dall'as[illegible] [illegible] alla cultura in collaborazione con Radio Stuff (e sotto l'egida di uno specifico comitato scientifico presieduto da Tullio Regge) che è ora in attesa di riprendere dopo le vacanze natalizie il prossimo 12 gennaio, in modo da assecondare un pubblico costituito da una significativa percentuale [illegible] giovani studenti).

Punto di partenza della riunione [illegible] oggi, la [illegible] a tragica esperienza della Valtellina. Di qui, una carrellata in cui [illegible] ripresentati ed illustrati i momenti più significativi delle catastrofi che hanno segnato l'Italia nell'ultimo ventennio: [illegible] periodo in cui il nostro Paese è stato colpito da due forti terremoti oltreché da alluvioni e frane che [illegible] loro complesso hanno [illegible] alcune migliaia di vittime, con enormi [illegible] [illegible] ed economici.

Proprio questi eventi drammatici sono risultati de[illegible] per la creazione [illegible] un'istituzione a carattere nazionale [illegible] grado di coordinare [illegible] interventi [illegible] soccorso [illegible] tutte le eventuali situazioni di emergenza. Nacque [illegible] il ministero [illegible] Protezione Civile.

All'incontro con Enzo Bo[illegible] il compito [illegible] illustrarne finalità e procedure, nel cor[illegible] di un'analisi che come [illegible] verrà introdotta dal giornalista scientifico Piero Bianucci e cui sarà possibile partecipare con ingresso gratuito. In abbinamento, [illegible] partecipante riceverà un foglio esplicativo sul tema [illegible] questione, completato da una serie [illegible] indicazioni bibliografiche destinate [illegible] eventuali approfondimenti in cui rientrano oggi i quaderni «*Le Scienze*» rispettivamente [illegible] dicati ai terremoti, la tettoni[illegible] e zolle e l'attività vulcanica.

Fenomeni che tutti quanti risultano purtroppo vicini all'esperienza [illegible] e che soltanto in questi ultimi anni si è cominciato a fronteggiare tramite programmi di intervento e di prevenzione a lunga scadenza.

Processo a un impiegato delle poste [illegible] al [illegible] complice

SEDOTTI DA UNA CARTA DI CREDITO

Uno la ruba, [illegible] la [illegible]: poi spese [illegible] a Milano

L'avevano studiata bene, ma sono caduti [illegible] un particolare da nulla per cui stamane [illegible] compaiono davanti al pretore per rispondere di furto e truffa. La vicenda è quella di due furbacchioni, uno dei quali, Gianfranco Palumbo, è impiegato alle poste. Per l'esattezza all'ufficio smistamento di Torino ferrovia.

Secondo la ricostruzione [illegible] polizia Gianfranco Palumbo, 29 anni, via Don Bosco 69, tra il 2 ed il 15 novembre [illegible] da una raccomandata, spedita [illegible] Viterbo e diretta a Chieri, una carta [illegible] credito del Diner club. Il furto lo [illegible] fui materialmente, ma [illegible] dividere [illegible] stesso accusa c'è anche il [illegible] socio (Giovanni Maiocco, 26 anni, via Pietracqua 19) [illegible] nel frattempo aveva fatto in modo di procurarsi una carta di identità [illegible] Porta Palazzo?) rubata tempo addietro [illegible] un ufficio comunale.

Il piano dei due è semplice: mettiamo la foto di [illegible] [illegible] sulla carta d'identità [illegible] con il nome ed i dati di Gianfranco Margari Buzzo — la persona di Chieri cui la [illegible] di credito era diretta — e poi andiamo a comprarci dei bei vestiti nei negozi convenzionati di Milano (così siamo sicuri che nessuno potrà [illegible]noscerci anche [illegible] ci chiedono per scrupolo la carta d'identità).

Tutto sarebbe filato liscio se, il 15 novembre, nel negozio di Luigi Fusetti a Milano, dopo aver acquistato abiti [illegible] 621 mila lire [illegible] giunto il momento di pagare, una commes[illegible] non si fosse accorta che la data di nascita del presunto Gianfranco Buzzo Margari [illegible] era [illegible] la [illegible] scritta sulla [illegible] d'identità [illegible] sulla tessera del Diner club. Viene chiamata la [illegible] lizia che dopo gli accertamenti arresta i due.

Il Maiocco ed [illegible] Palumbo sono comparsi oggi davanti al pretore Casalbore, però l'udienza è [illegible] rinviata [illegible] 13 gennaio [illegible] la necessità di [illegible] alcuni testimoni.

CHI HA PAURA DELL'INVERNO CATTIVO?

Proprio nessuno. Perché Superdiesel T2 Invernale è il nuovo gasolio Esso che permette di affrontare anche un tempo... da lupi.

Appositamente formulato per eliminare gli inconvenienti dei motori a gasolio nei [illegible] freddi, Superdiesel T2 Invernale assicura partenze facili e rapide alle temperature più rigide.

Inoltre, riduce i problemi causati dal gasolio tradizionale: rumore, vibrazioni, fumosità allo scarico. E quando si fa rifornimento si comporta in modo davvero pulito: perché diminuisce la formazione di schiuma.

Se poi chiedete brillanti prestazioni nella guida, Superdiesel T2 Invernale è in grado di mandare... in bestia tutti coloro che credono ancora alla vecchia favola dei carburanti tutti uguali.

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO.

Esso

Gallerie Principe Eugenio

ARTE E ANTIQUARIATO

"Il Principe Eugenio dal mercante d'arte Somer"
di Pieter van der Berge, Rijksmuseum, Amsterdam.

Dedicate al grande collezionista e fine intenditore d'arte che fu straordinario trait d'union fra la capitale sabauda e l'Europa, nascono oggi a Torino le Gallerie Principe Eugenio.
In un palazzo storico, recuperato con grande fedeltà, sono rappresentati tutti i settori dell'antiquariato. Un polo di attrazione per chi ama il bello e la cultura, secondo una tendenza che si è affermata con successo sul mercato antiquario mondiale.
Per la prima volta in Italia, seguendo l'esempio delle grandi capitali della cultura - Londra, Parigi, Amsterdam, Nizza, New York - 24 tra i migliori antiquari piemontesi si sono riuniti in una sede permanente di esposizione e di vendita.

ANTICHITÀ ARIES - ANTICHITÀ CAVOUR - ANTICHITÀ DAZZA
ANTICHITÀ FIORIO - BARTOLOMEO PELLEGRINO
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO - FLAVIO POZZALLO
FRATELLI DAMIANO - GALLERIA FINA - GALLERIA IL PRISMA
GALLERIE CARETTO - GALLO ANTICHITÀ - GIUSEPPE FULCHERI e FIGLI
IL TARLO di LUIGI ROMANO - L'ARTE ANTICA di SILVERIO SALAMON
LAZZARINI ARTE E ANTIQUARIATO - LEONARDA VERCELLI - MARIO BENAPPI
OSVALDO COCOZZA - SILVER AND PAINTINGS - TAHER SABAHI
VECCHIA EUROPA - VITTORIO VALABREGA

Le Gallerie Principe Eugenio sono aperte al pubblico da domenica 13 dicembre.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

Audi 80. Davanti ha il futuro, dietro ha le mode.

Un'auto di concezione completamente nuova come la Audi 80 non segue le mode del momento. Al contrario: sono le mode che cercano di seguirla. Una linea compatta e filante che anticipa il futuro, prestazioni brillanti, consumi contenuti, un CX di 0,29 a garanzia di una silenziosità prossima all'assoluto anche a velocità elevate, un'ampia scelta di potenti motori a benzina: 1600, 1800 e 1800 cmc a iniezione. La Audi 80, come tutti i modelli Audi, ha la carrozzeria totalmente zincata per la più efficace delle protezioni contro i danni del tempo. E' inoltre disponibile con la trasmissione integrale permanente quattro, dotata di differenziale centrale Torsen e di ABS, per la massima mobilità e sicurezza di tenuta di strada. A richiesta, il sistema di sicurezza "procon-ten", esclusivo Audi, per la massima protezione del conducente e del passeggero anteriore.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Per l'Italicus forse nuovo processo

BOLOGNA E' INDIGNATA «QUANDO LA VERITA'?»

— «*Chiedo l'annullamento della sentenza di secondo grado e la celebrazione di un nuovo processo per gli imputati della strage dell'Italicus. I giudici di merito, nella motivazione, hanno dimostrato di avere la chiave. A 13 dall'attentato, non sappiamo chi ha messo la bomba sul treno*».

Con queste parole, al termine di una breve requisitoria, il sostituto procuratore generale Antonio Scopelliti ha chiesto alla Cassazione l'accoglimento dei ricorsi di Mario Tuti e Franci contro le condanne all'ergastolo e di quello della procura di Bo per le assoluzioni insufficienza di prove di Margherita Luddi e Piero Malentacchi.

Una richiesta e, rimbalzata a Bologna, ha suscitato a sgomento tra le autorità politiche e fra i parenti delle vittime delle altre stragi che hanno colpito la città (quella della stazione e del «treno di Natale»): «*Quando sapremo la verità sui nostri morti?*».

«*Non ci apti atti alamenti per ricostruire esattamente la vicenda*», va affermato all'inizio il dottor Scopelliti. «*Troppe contraddizioni, qualche reticenza che, soprattutto per quanto riguarda un testimone-chiave, lascia spazio a più di un dubbio*», ha sostenuto il sostituto procuratore generale prima di sollecitare il presidente Carnevale a atento esame degli incartamenti processuali e ad annullare poi, la condanna al ere a vita per Tuti e Franci.

Mario Tuti

In precedenza, era stato il consigliere Vincenzo Molinari a ricordare gli episodi principali della vicenda che iniziò il 4 agosto 1974 con l'attentato al treno che provocò 12 morti e 48 feriti. La è stata chiamata a pro- i ricorsi presentati dagli imputati contro la della corte d'assise di Bologna del 18 dicembre dello scorso anno, che ribaltò quasi completamente l'orientamento dei giudici di primo grado nella sentenza emessa il 20 luglio . Prima del avevano parlato gli cati di parte civile che hanno chiesto un nuovo processo per Malentacchi e Margherita Luddi e a conferma ergastoli , Tuti e Luciano .

Nella udienza, la prima corte è stata chiamata ad occuparsi dell'aggiunto mortale del 23 giugno del 1980, a Roma, contro il giudice Mario Amato, uno dei magistrati allora più impe ti nelle inchieste contro r- . Dell'assassinio di Amato furono accusati il presunto «ideologo» terrorismo neofascista, il professor Paolo Signorelli, e un gruppo di giovani estremisti, Stefano Soderini, «Giusva» Fioravanti, to Cavallini, Francesca Mambro e Carlo Massimi. Al termine del di primo grado, il 15 aprile 1984, la d'assise del capoluogo emiliano assolse insufficienza di prove e condannò all'ergastolo Mambro, Fioravanti, Cavallini e Signorelli. Il 6 febbraio '85, i giudici di secondo grado di Bologna tramutarono, però, il carcere a vita nei confronti di Signorelli assoluzione insufficienza di prove. Il pg ha chiesto la ferma delle condanne e un nuovo processo per Soderini e Signorelli.

Attesa per domani la sentenza contro la mafia

L'ORA DELLA VERITA' PER «COSA NOSTRA» AL «MAXI» DI PALERMO

PALERMO — Dopo la verità di Buscetta e di Contorno, per i capi e i killer della mafia sta per arrivare la verità della giustizia. Ore di attesa infatti, il processo a Cosa Nostra nell'aula bunker di Palermo. Corte d'assise, che in camera consiglio novembre, potrebbe uscire con la tenza oggi pomeriggio o domani pomeriggio.

E' dunque al traguardo il più clamoroso, mastodontico processo mai celebrato in Italia e probabilmente nel mondo. Un segnale dato ieri dal presidente Alfonso Giordano ha messo in allarme i p.m. Giuseppe Ayala e Domenico Signorino, gli avvocati, i carabinieri incaricati di scorta, le guardie di finanza delegate a vigilanza interna e la polizia a quella esterna. Ore di attesa, di tensione per i 457 imputati di cui 14 pentiti e 4 donne. Saranno assenti essendo superprotetti e nome negli Usa, i due principali pentiti mafia Tommaso Buscetta e Salvatore «Totuccio» Contorno.

La pubblica accusa ha chiesto 25 condanne all'ergastolo fra le 411 condanne per un totale di 4575 anni di reclusione; assoluzioni in- sufficienza di prove e nessu- formula piena, 4 amnistie, quasi 26 mi- ai stupe- . sette imputati c'è il non luogo a procedere essendo deceduti.

La notizia che la sentenza sta per resa nota è stata confermata ieri da fonti : il p.m. Ayala e il presidente della camera pe- Palermo, l'avvocato Primo Restivo, il noto penalista siciliano che ha concluso il carosello oratorio prima che i giudici si ritirassero per quella che probabilmente è la più lunga permanenza in mera della giudiziaria. Il quindi durerà 629 la corte pronuncerà il verdetto oggi, ovvero 640 giorni se lo farà domani.

Un anno e 10 mesi di timento (si incominciò il 10 febbraio del 1986), un iter complesso, laborioso, con punte di un'infinità di episodi che hanno riempito le cronache dei giornali e gli spazi dei telegiornali e dei giornali radio. Vi sono state circa 1600 ore di udienza, sono stati interrogati 395 imputati e 919 testimoni; 535 le arringhe dei difensori. Il tutto è raccolto in 1265 fascicoli e le fotocopiatrici della cancelleria hanno riprodotto 600 mila processo.

E' alla sbarra Nostra, quello che gli investigatori, i giudici istruttori, i pentiti hanno indicato come il vertice assoluto, la «cupola» ovvero la commissione composta dai nomi più altisonanti. Secondo l'accusa ne facevano parte fra gli altri Michele Greco soprannominato il «Papa» nella posizione di presidente, nonché boss di altissimo livello, i più sanguinari indicati in Bernardo Provenzano e Salvatore Riina, i due luogotenenti di Luciano Liggio, il capomafia di Corleone, e fra esecutori materiali più spavaldi.

a. z.

Il giudice Picozzi interrogherà presto in Spagna tre testimoni

PISTA IBERICA PER LE BOMBE DI SAVONA

Un ex ufficiale portoghese ha rivelato la trama eversiva

SAVONA — Tre persone di nazionalità spagnola, Alberto Royuela l striale; Luis Garcia Rodriguez, agente a Barcellona della società commerciale «Import-Export»; e un prete, Padre Alba, potrebbero fornire una nuova chiave di lettura degli attentati che scossero Savona dall'autunno del 1974 primavera successiva e confermare, o smentire, i sospetti che si tradotti in decina di giudiziarie altrettante persone. Il giudice istruttore del tribunale di Savona, Picozzi, ha chiesto di interrogarli come testimoni e si appresterebbe, nei prossimi , a volare in Spagna.

A tirare in ballo l'industriale l'agente di commercio e il sacerdote (tutti di forti simpatie falangiste e in contatto, in recente passato, con i neofascisti italiani rifugiati in Spagna), è stato Carlos Alberto Carvalho, ex ufficiale spedizione portoghese in Angola, interrogato, scorsa primavera a Lisbona, dal giudice Picozzi e dal sostituto procuratore della Repubblica, Otiglotti.

Il giudice Picozzi

Alberto Royuela Fernandez avrebbe chiesto a De Carvalho — così sostiene l'ex ufficiale portoghese — di procurargli cinque passaporti spagnoli e gli consegnò altrettante fotografie da apporre sui documenti. Secondo le affermazioni di De Carvalho, le foto-tessera raffigurano esponenti del neofascismo italiano. Fra questi: Clemente Graziani, Elio Massagrande, e Mario Tuti.

Sono gli uomini dell'estrema destra, insieme a Giancarlo Rognoni ed altri, raggiunti dalle comunicazioni giudiziarie firmate dal giudice Picozzi e dal precedente titolare dell'inchiesta, Francantonio Granero, in cui si reati che vanno strage alla costituzione banda (due dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono savonesi).

Carlos Alberto Carvalho, secondo affermazioni, fu contattato anche da Padre Alba e Luis Garcia Rodriguez; mente ed insieme striale.

Il sacerdote chiesto se fosse pratico di esplosivi e di attentati. Luis Garcia Rodriguez, all'epoca ricercato, gli avrebbe proposto anche un attentato contro l'ex giudice ed attuale parlamentare comunista, Luciano Violante.

L'inchiesta sulla Savona, «esplosa» 1981, con sulla conduzione delle indagini, da una sentenza di «non doversi procedere perché ignoti», firmata dal- giudice istruttore di Savona, Antonio Petrella, è riesplosa recente raffica comunicazioni giudiziarie. Sono il frutto circa cinquantamila pagine di nuovi atti istruttori e accertamenti carabinieri inviati per ordine giudice Granero e proseguiti dall' magistrato inquirente. Testimoni nuovi e vecchi li reinterrogati.

Bruno

palazzina

MODENA — Un'esplosione dovuta quasi certamente ad una fuga di gas ha fatto crollare una palazzina a due piani alla periferia di Modena ha provocato la morte di un giovane e il ferimento suoi familiari. L'esplosione è avvenuta poco prima . Michaeli, 17 anni, è rimasto schiacciato dal soffitto sua ed è morto colpo.

Roma, scoperta droga

— Una banda internazionale di cocaina, composta da italiani e colombiani, è minata carabinieri. Il traffico si svolgeva sull'asse Bogotà, Parigi, go, Francoforte e Roma. arrestati i responsabili dell'organizzazione e sequestrati cinque chili di cocaina pura che, una volta «tagliata», avrebbe fruttato alla introiti per alcune decine di miliardi di lire. sono i fratelli e Giovanni Valente, di 36 e 30 anni, Fulvio Francesco Romano, di anni, Antonio Fragna, di 49 anni, Jurado Jorge Alfredo Jacone, ecuadoriano di 35 anni, Gonzales Contras, 34 anni, Piero Zule, 27, e Perez Arges, di e tre .

Rapinato postale

PALERMO — Quattro banditi hanno rastrellato 300 milioni lire nell'ufficio postale di piazza Monte Pietà. Durante i banditi hanno raggiunto il to dell'edificio e aperto un ampio foro, attraverso il quale si poi calati all'interno. Qui atteso l'apertura. Non appena il direttore e gli impiegati vi hanno fatto ingresso, questa mattina, i rapinatori, sotto la minaccia delle armi, hanno costretto il responsabile ad aprire la cassaforte e hanno prelevato il denaro.

ARRESTATI A ROMA DUE BABY RAPINATORI

ROMA — banda minorenni, che imperversava con rapine a mano armata e scippi nelle zone periferiche della città, è stata sgominata dagli agenti del commissariato di Torpignattara che hanno dei componenti (due ragazzi di 15 e 16 anni), trovati in possesso di pistole e di un fucile a canne mozze. Con una serie di stamenti posti di blocco in varie del quartiere, gli agenti del commissariato riusciti a identificare i malviventi-baby.

The Glenlivet. Il dono di un gusto unico.

PRIMA VISIONE TV

DUSTIN HOFFMAN
può essere anche...
donna eccezionale!
Amore, complicazioni e lieto fine
in questa brillante commedia.

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

STASERA ALLE 20.30
RAIDUE

occhiale con lenti normali

lo stesso occhiale lenti HYTHIN

HYTHIN•
LENTI SOTTILI 50%
by OPTOSTYL

dal 20/11 al 31/12
E' TEMPO DI REGALI
PERCHE ASPETTARE?
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele II
telefono 667540 -

LA DARSENA
GRAN CENONE DI S. SILVESTRO
CLAUDE MOLINARO

TAPPETI C.I.T.O.
AUGURI DA MITO!
Un tappeto orientale. Splendido testimone che ogni giorno rinnova il proprio messaggio, ripropone la esclusività, sottolinea la vostra personalità. Un tappeto C.I.T.O., per un Natale da Mito.
C.I.T.O.
TORINO - Lagrange, 10
- viale Tunisia
via Settala

CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3395

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!
E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS
PHILIPS VIDEOWRITER 250
IN VENDITA PRESSO: GALLO
VIA TIZIANO 34/C
TEL. 011 - 679.608 - TORINO

Rialzo

MILANO
Modesto recupero

MILANO — Il ciclo operativo di dicembre e praticamente dell'anno ha chiuso con una giornata di modesto recupero rispetto al trend della vigilia.

La sistemazione dei riporti a fine gennaio sembra non abbia presentato difficoltà e sia andata a posto a tassi praticamente invariati, salvo qualche caso speciale.

La seduta ha così presentato una moderata reazione tecnica con apertura migliore per le Generali a 87.400, per le Fiat a 9380, Montedison 1410, Olivetti 7320. La Mediobanca ha aperto a 200.000 lire. Stabili le Ras a 40.800. Oscillazioni minime per il resto della quota, con iniziativa Meta a 9075 di apertura, mentre l'Assitalia si è spostata di poco, a 30.300.

In sostanza buona stabilità, con qualche tentativo di rialzo modesto attraverso scambi al rallentatore. Più attivo anche il mercato dei premi per fine gennaio con qualche primo contatto per fine febbraio. Praticamente non è stato possibile avere l'indice di Borsa per tutta la mattinata. L'ultima riunione dell'anno si è conclusa così con un clima praticamente stabile, con movimenti leggermente irregolari ma privi di vitalità. Resistente il dopoborsa, con affari modesti.

Reddito fisso: sempre buona intonazione per Bot e Cct. Prezzi praticamente stabili, con attività modesta. Obbligazioni convertibili poco trattate.

Prezzi: Generali 87.000, 86.900; Fiat 9380, 9370 - 9390 - 9385; Fiat priv. 5390, 5380 - 5400 - 5390; Montedison 1410, 1415 - 1405 - 1410; Viscosa 2435, 2425; Olivetti 7284, priv. 4500; Toro 20.300, priv. 14.200; Pirelli 15.900, risp. 8750; Ifi priv. 19.300, 19.200; Burgo 10.501, priv. 8895.

TORINO
Discreti acquisti

TORINO — Con la seduta odierna si chiude il ciclo operativo di dicembre. Termina un anno borsistico non molto positivo in quanto le quotazioni hanno registrato cedimenti che dall'inizio dell'anno si possono misurare intorno al 25 per cento circa. La seduta, che era dedicata alla stipulazione dei riporti che sono avvenuti a tassi pressoché invariati rispetto allo scorso mese, è stata interessata — contrariamente a quelle precedenti — da una discreta corrente di acquisti che ha permesso alle quotazioni di riportarsi su livelli meno sacrificati.

La domanda è apparsa abbastanza intensa, specialmente nelle fasi iniziali, dove i prezzi sono apparsi in deciso recupero. Gli acquisti si sono indirizzati con particolare intensità verso i comparti più rappresentativi del listino, quali ad esempio gli assicurativi, i meccanici, i bancari e i finanziari. Infatti sono questi i settori del listino che hanno migliorato in maggior misura. Per gli assicurativi mediamente si è avuto un recupero dell'1,04 per cento, per i bancari dell'1,28, per i meccanici dell'1,47; più contenuto il progresso dei chimici +0,49 e quello dei finanziari +0,17.

Appaiono migliori nei finanziari le Pirelli & C. +2,05 e le Cir +2,58. Progressi anche nei bancari, anche se più contenuti. Mediobanca recupera infatti lo 0,96; le banche d'interesse nazionale appaiono in ripresa, più sensibile per la Comit +3,92 per cento. In netto miglioramento anche le Interbanca +4.

Una riunione finale, dunque, abbastanza positiva, con prezzi che però nel dopoborsa hanno subito qualche limatura. Buono il comportamento dei valori locali, in ripresa con scambi attivi anche il settore obbligazionario.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2309, risp. 2430, risp. n.c. 1470; Sip 1880, risp. 1960; Stet 2390, Warrant 390, Stet risp. 2490; Fiat 8360, priv. 5385.

I dati Istat
IN AUMENTO ORDINATIVI E FATTURATO INDUSTRIA

ROMA — Sono in aumento fatturato e ordinativi dell'industria italiana.

Nei primi nove mesi di quest'anno, secondo i dati provvisori resi noti stamane dall'Istat, l'indice del fatturato dell'industria è infatti cresciuto del 5,7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1986.

Nel solo mese di settembre scorso l'aumento è stato dell'8,8 per cento.

Da parte sua, l'indice degli ordinativi ha registrato un incremento del 5,1 per cento nei nove mesi e del 13,6 per cento nel solo mese di settembre.

LE TRE «BIN», IMI E MEDIOCREDITI «PRIVATIZZABILI» SOSTIENE ANDREATTA

FIRENZE — Le banche di interesse nazionale, l'Imi, i Mediocrediti regionali e l'Icipu, *«sono prossime ad operazioni di privatizzazioni per la necessità di evitare nuove imposte»*; in particolare per le tre banche di interesse nazionale la partecipazione dell'Iri dovrà scendere sotto il 51 per cento.

Lo ha detto all'Agenzia Italia il presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, senatore Beniamino Andreatta, in margine al convegno su *«aspetti e problemi attuali dell'economia»*, organizzato dalla Fondazione Carlo Marchi ed in corso a Firenze».

Per quanto riguarda le banche di interesse nazionale (Banca Commerciale, Credito Italiano e Banco di Roma, ndr) l'Iri dovrà ridurre la propria presenza *«perché ha bisogno di massa finanziaria per risolvere i problemi delle ristrutturazioni aziendali, soprattutto nel settore siderurgico»*.

Andreatta, infatti, ritiene che il contribuente italiano non sia più disposto a sopportare il costo delle ristrutturazioni.

Inoltre, *«entro il prossimo anno la necessità di evitare l'emissione di nuove imposte costringerà le autorità a mettere sul mercato le quote del Tesoro dei mediocrediti regionali ed a cominciare ad introdurre presenze bancarie nei grandi organismi di credito industriale»*.

Operazioni sulla proprietà interesseranno l'Icipu e si avranno, invece, *«più forti partecipazioni private dentro l'Imi»*.

Andreatta, poi, sembra spingersi oltre nel suo discorso: *«Non c'è alcuna ragione di lasciare proprietà pubbliche nel sistema bancario eccetto la difficoltà di trovare, come acquirenti, gruppi adeguati»*.

Deve trattarsi di gruppi finanziari o assicurativi e non industriali per non creare *«pericolose confusioni tra banche ed industria»*.

Inoltre, le aziende bancarie italiane — aggiunge Andreatta — hanno bisogno di *«essere rimesse sul mercato»*.

Questo significa, fra l'altro, *«arrivare a fusioni a livello europeo, tra banche italiane e francesi o tedesche»*.

E le fusioni, conclude Andreatta, sono più facili tra banche private che tra banche pubbliche, perché *«dove la proprietà non conta c'è minore spinta a sfruttare meglio le risorse e ad avere migliori profitti»*.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/12	14/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 60	100 60
Enel 82/89 indicizzato	103 15	103 15
Enel 82/89 II indicizzato	103 50	103 50
Enel 82/89 III indicizzato	104 20	104 20
Enel 82/89 IV indicizzato	105 40	105 40
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 15	105 15
Enel 84/93 II indicizzato	104	104
Enel 84/93 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 6% 68/88 I	98	98
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/89	98 50	98 50
C.C. OO. PP. 5%	87 50	87 30
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 80
C.C. OO. PP. 7%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 8% 74	78 45	78 45
C.C. Int. St. 8% 68 III	99	99
C.C. Int. St. 8% 69 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 8% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	87 90	87 90
C.C. Aut. 7% 72 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 72 II	91 25	91 25
Anon. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Anon. FF.SS. 73/88 7%	88 50	88 50
Anon. FF.SS. 82/90 I indicizz.	103 20	103 20
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	103 30	103 30
Anon. FF.SS. 84/92	103 10	103 20
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	101	101
ICIPU ved. 6%	97 50	97 50
ICIPU 7% 77 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/85 29° 7%	98 90	98 90
IMI 81/96 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 8%	82	82
Mediobanca 13,5% 78	171	171
Olim 73/88 ex 8%	84	84
Pinchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	85	85
Nichel 82/89 13%	104	104
Int. S. Paolo To 5%	88	88
Int. S. Paolo To 6%	77	76,80
Int. S. Paolo a. conv. 6%	93	93
Int. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	73 10	73 10
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 50	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OBBL. 7% 76	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1075	1070
Benetton 9,50% 86/91	83	83
Castegnato 13,5% 82/91	380	380
Cir 10% 89/92	96	96
Eridania 10,75% 83/90	99	99
Italgas 14% 82/88	298	298
Mediobanca 14% 82/88	2260	2260

Titoli	15/12	14/12
Medio Subalpina 7% 86/96	78	78
Medio Sip 8% 84/91	90	90
Mira Lanza 14% 82/87	300	300
Pirelli 12% 81/91	—	—
Snia 10% 85/93	130	130
Stet 10,30% 83/88	106	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 90	105 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 50	105 50
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-88	100 90	101
C.C.T. 1-11-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-88	103	103
C.C.T. 15-12-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-89	102 90	102 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-91	102 80	102 80
C.C.T. 15-2-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	101 10	101 20
C.C.T. 15-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	101 55	101 55
C.C.T. 1-5-91	101 30	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 60	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-4-95	96 35	96 35
C.C.T. 1-5-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-8-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-7-95	97	97
C.C.T. 1-8-95	96 30	96 50
C.C.T. 1-8-95	96 80	96 80
C.C.T. 1-10-95	97 05	97 05
C.C.T. 1-11-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-12-95	97 65	97 50
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 05	100 05
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 20	101 30
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70

Cambi bancari
quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1199,80-1200,40
Sterlina	2207,20-2209
Marco tedesco	737,10-737,30
Franco svizzero	906-906,50
Franco francese	217,35-217,45
Franco belga	35,18-35,24
Fiorino olandese	654,50-654,90
Scellino	104,55-104,65
Corona	9,24-9,27
Peseta	10,75-10,83
Escudo	9,05-9,10
Yen	8,35-8,455
Ecu	1319,25-1519,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/12	14/12
ALIMENTARI		
Alivar	7800	7800
Eridania	3000	3000
Eridania risp	2050	2000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	24600
Milano Ass. r. n.c.	13000	12800
C. Latina	12500	11600
C. Latina r. n.c.	4700	4500
Lloyd Adriatico	19700	19100
Lloyd Adriatico r.	9400	9000
Generali	87000	87100
Ras	40850	40000
Ras r.	18300	18000
Sai	15850	15800
Sai r.	8500	8500
Toro	20250	19700
Toro p.	14300	13800
Toro r.	10000	9800
Un. Subalpina Ass.	28300	27300
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2328	2350
Banca C. Ital. r. n.c.	2360	2350
B. Naz. Agr.	5800	5600
B. Naz. Agr. p.	2150	2160
B. Naz. Agr. r.	1960	1900
Banco di Roma	7250	7100
Credito Italiano	1420	1400
Credito Italiano r.	1420	1410
Interbanca	15500	16500
Interbanca p.	10000	9800
Mediobanca	200000	195000
N. Banco Ambr.	2630	2600
N. Banco Ambr. r.	1230	1180
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10500	10300
Burgo p.	8600	8400
Burgo r.	10000	10000
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	1580
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4150	4250
Unicem	10700	10500
Unicem r. n.c.	10700	10600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2280	2290
Mira Lanza	32000	31000
Montedison	1385	1389
Montedison r. n.c.	703	715

Titoli	15/12	14/12
Pierrel	1210	1160
Pierrel r. n.c.	620	600
Saffa	6600	6500
Saffa r.	6500	6400
Saffa r. n.c.	4650	4500
Saiag	1880	1820
Saiag r.	1110	1110
Snia Bpd	2300	2495
Snia Bpd r.	2430	2400
Snia Bpd r. n.c.	1490	1440
Sorin	7600	7400
COMMERCIO		
Rinascente	3500	3490
Rinascente p.	2380	2350
Rinascente r.	2380	2380
Silos Genova	720	720
Silos god. 1-7-87	610	610
Silos r. n.c.	600	600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	730	730
Alitalia p.	510	500
Autostrade To-Mi	10800	10900
Italcable	11600	11700
Italcable r. n.c.	11000	10850
Sip	1960	1940
Sip r. n.c.	1950	1950
FINANZIARI		
Bastogi Isv	284	280

Titoli	15/12	14/12
Cir	3230	3100
Cir r.	3400	3100
Cir r. n.c.	1790	1660
Cofide	3560	3650
Cofide r. n.c.	1230	1200
Comau Finanziaria	2650	2620
Comau w.	2	2
Gilardini	32000	32000
Fidis	6850	6750
Fondi-Gilardi	1130	1100
Fondi-Gilardi r.	1130	1100
Fiscambi	6000	6000
Fiscambi r.	2200	2040
Olm	6000	5750
Olm r. n.c.	2320	2200
Ifi p.	19300	19000
Ifil	3450	3400
Ifil r. n.c.	1720	1710
Ifint	1630	1580
Mittel	2700	2700
Pirelli & C.	4300	4400
Pirelli & C. r.	2880	2960
Pirelli	3100	3050
Pirelli r.	3150	3000
Pirelli r. n.c.	1930	1900
Sabaudia	1090	1090
Sabaudia r. n.c.	840	820
Sasa	1750	1790
Sasa r.	800	805
Serfi	5400	5300
Schiapparelli	502	502

Titoli	15/12	14/12
Sme	1530	1550
Smi	2180	2150
Smi r.	2000	1920
Sogefi	3550	3550
Stet	2380	2390
Stet risp.	2490	2400
Stet warrant	380	385
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4180	4150
Lp.I.	4800	4800
Risanamento	14900	14200
Risanamento r. n.c.	11300	11000
Sifa	2900	2980
Sifa r.	2320	2300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Bario Lamet	5300	5150
Castegnetti	4580	4580
Fiat	8340	8300
Fiat p.	5385	5371
Fiat r.	5274	5220
Gilardini	13800	13600
Gilardini r. n.c.	11400	11400
Magneti Marelli	2950	2980
Magneti Marelli r.	2560	2560
Savs Gallera p.	3100	3100
Tecnosi	1950	1920
Olivetti	7300	7260

Titoli	15/12	14/12
Olivetti p.	4458	4300
Olivetti r. n.c.	4200	4100
Pininfarina	13500	13400
Pininfarina r.	13300	13000
Saab	3300	3300
Saab p.	3400	3300
Saab r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	210	210
Techneocamp	1130	1070
Techneocamp r.	700	700
Falck	5000	4950
TESSILI		
Benetton	10300	10500
Benetton w.	29	27
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	6200	6200
Fisac	3350	3350
Fisac r.	3800	3800
DIVERSI		
Acque Potabili	8750	8600
Ciga	3300	3300
Ciga r. n.c.	1280	1260
Pacchetti	135	132

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/12	14/12
ALIMENTARI		
Alivar	7750	7775
Bonifiche Ferr.	30000	29950
Buitoni	4710	4500
Buitoni r. n.c.	2120	2060
Eridania	3080	3000
Eridania r. n.c.	2050	2010
Perugina	4000	3730
Perugina r. n.c.	1190	1197
Zignago	4780	4785
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48740	49500
Alleanza r.	50510	50000
Assitalia	29270	29851
Ausonia	2251	2151
Milano Ass.	24550	24100
Milano Ass. r. n.c.	13080	12500
C. Latina	12400	11994
C. Latina r. n.c.	4780	4575
Generali	87000	86120
Italia Assicurazioni	15001	14595
L'Abeille	92800	93000
La Fondiaria	60020	59600
La Previdente	24960	24910
Lloyd Adriatico	19655	19110
Lloyd Adriatico r.	9400	9000
Ras	40850	40000
Ras r. n.c.	18210	18000
Sai	16850	16750
Sai r.	8750	8660
Toro	20300	20000
Toro p.	14200	14010
Toro r.	9950	9890
Un. Subalpina Ass.	30000	28000
Unipol p.	19190	19100
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3495	3500
Banca C. Ven. r. n.c.	2790	2790
Banca Comm. Ital.	2380	2290
Banca C. Ital. r. n.c.	2352	2360
B. Agr. Milanese	5100	5350
Manusardi	1091	1090
B. Mercantile	6930	6800
Bna	9800	9540
Bna p.	2120	2115
Bna r. n.c.	1910	1937
Bnl r. n.c.	18900	18500
B. Chiavari	3922	3630
Banca Toscana	4235	4130
Banco Roma	7220	7200
Banco Lariano	2897	2895
Banco Napoli r.	19850	19710
B. Sardegna r.	10150	10100
Credito Comm.	4780	4400
Cr. Fondiario	—	3301
Credito Italiano	1409	1400
Credito Ital. r. n.c.	1510	1420
Cred. Varesino	3505	3430
Cr. Varesino r. n.c.	2170	2190
Interbanca	15500	14900
Interbanca p.	9900	9000
Mediobanca	199900	198600
Nba	2900	2888
Nba r. n.c.	1295	1315
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10501	10300
Burgo p.	8695	8450
Burgo r.	10480	10700
Ed. Espresso	—	62300
Fabbri p.	—	1582
Mondadori	17280	10800
Mondadori p.	8900	8650
Mondadori r. n.c.	8970	8450
Poligrafici Ed.	5770	5770
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2995	3000
C. Augusta	4280	4250
C. Marcora	3585	3470
C. Sardegna	5985	5920
C. Siciliane	5290	5320
Cementir	2599	2552
Italcementi	99000	97750
Italcementi r. n.c.	43990	43500
Unicem	19850	19100
Unicem r. n.c.	10710	10825
CHIMICI - GOMMA		
Bastogi	—	4660
Caffaro	681	681
Caffaro r.	706	708
F.M.C.	8312	2300
Farmitalia-Erba	9830	9000
Farmit-Erba r. n.c.	6900	6350
Fidenza Vet.	8350	8100
Italgas	2290	2255
Manuli Cavi	3280	3440
Manuli Cavi r. n.c.	1930	1500
Mira Lanza	31850	31000
Montedison	1412	1386
Montedison r. n.c.	700	700
Montefibre	1878	1850
Montefibre r. n.c.	1178	1178
Perlier	—	1410
Pierrel	1186	1195

Titoli	15/12	14/12
Pierrel r. n.c.	605	600
Pirelli Spa	3090	3051
Pirelli Spa r.	3070	3001
Pirelli Spa r. n.c.	1820	1900
Recordati	—	6730
Recordati r. n.c.	—	3800
Rol	—	1500
Rol r. n.c.	—	1470
Safta	6505	6500
Safta r.	6505	6450
Safta r. n.c.	4780	4600
Saiag	—	2015
Saiag r. n.c.	—	1140
Siosiggero	—	21100
Siosiggero r.	—	23350
Snia	2435	2455
Snia r.	2430	2380
Snia r. n.c.	1530	1549
Snia Fibre	1554	1505
Snia Tecnop.	4751	4730
Sorin Biom	—	7530
Vetrerie Ital.	3380	3400
COMMERCIO		
La Rinascente	3559	3512
La Rinascente p.	2370	2360
La Rinascente r. n.c.	2384	2360
Silos Genova	720	714
Silos 1.7.87	602	603
Silos r. n.c.	590	595
Standa	11000	11170
Standa r. n.c.	6220	6150
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	720	730
Alitalia p.	507	500
Ansaldo Tr.	4080	4110
Auxiliare	8395	8450
Autostrade To Mi	10805	10900
Autostrade p.	1393	1392
Italcable	—	11700
Italcable r. n.c.	—	10900
Selm	—	1440
Selm r.	—	1485
Sip	—	1830
Sip r. n.c.	—	2012
Sirti	—	8105
Sondel	—	758
Tecnomasio	—	1445
FINANZIARI		
Acque Marcia	—	535
Acque Marcia r. n.c.	—	274
Ame Fin.	9200	9000
Bastogi	280	280
Bonif. Siele	—	22000
Bonif. Siele r. n.c.	—	10700
Brioschi	688	724

Titoli	15/12	14/12
Bidon	2750	2701
Cem. Fin.	—	2010
Cir	3120	3100
Cir r.	3390	3205
Cir r. n.c.	1880	1651
Cofide	—	3520
Cofide r. n.c.	—	1220
Comau	2650	2630
Comau w.	2	2
Editoriale	2980	2950
Eurogest	—	418
Eurogest r.	—	404
Eurogest r. n.c.	—	295
Euromobiliare	—	5035
Euromobiliare r. n.c.	—	2350
F. C. Nord	18360	18350
Ferruzzi Ag. F.	1238	1236
Ferruzzi Ag. risp.	2320	2500
Ferruzzi Ag. r. n.c.	980	n.r.
Fidis	—	6810
Fimpar	1300	1300
Finarte	2670	2520
Fin Sviluppo	—	7110
Finauro Italia	32500	32350
Finrex	1071	1060
Finrex r. n.c.	883	890
Fiscambi	—	9600
Fiscambi r. n.c.	—	2180
Gemina	—	1800
Gemina r.	—	1830
Gerolimich	101	101
Gerolimich r. n.c.	95	95
Olm	—	5970
Olm r. n.c.	—	2290
Ifi p.	19260	18890
Ifil	3431	3401
Ifil r. n.c.	1702	1681
Iniz. MeTe	9700	9600
Iniz. MeTe r. n.c.	4243	4150
Ifint	—	1605
Italmobiliare	—	105500
Italmobiliare r. n.c.	—	45000
Mittel	2700	2700
Kernel	540	555
Partec. Finanz.	—	3620
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1218
Pirelli & C.	—	4400
Pirelli & C. r.	—	2800
Pozzi	—	1108
Pozzi r. n.c.	—	1085
Raggio Sole	3870	3980
Raggio Sole r. n.c.	2300	2240
Rejna	10500	10500
Rejna r. n.c.	—	21530
Riva Finanz.	8500	8700
Sabaudia	—	1380
Sabaudia r. n.c.	—	831
Sasa	1730	1750
Sasa r.	838	836
Sasa ord. p.	—	3085

Titoli	15/12	14/12
Schiapparelli	—	500
Serfi	—	5340
Sebomar	8830	9020
Sifa	—	2680
Sifa r. n.c.	—	2299
Sme	—	1571
Smi	—	2149
Smi r.	—	2000
Sogefi	—	3535
So.pa.f.	2515	2515
So.pa.f. r. n.c.	1400	1412
Stet	—	2319
Stet risp.	—	2380
Stet warrant	—	698
Stet warrant Sip	—	300
Terme Acqui	9380	2170
Tripcovich	7850	7950
Tripcovich r. n.c.	3880	3250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	7450	7400
Andes r.	4550	4890
Attività Immobiliari	4110	4110
Calcestruzzi	7340	7360
Cogefar	4850	4850
Cogefar r.	2095	2051
Del Favero	4250	4030
Grassetto	10850	10850
Inv. Imm. I.	1785	1730
Inv. Imm. I. r.	1750	1710
Risanamento	14340	14300
Risanamento r. n.c.	11310	11200
Vianini	3210	3150
Vianini r. n.c.	3335	3900
Vianini Ind.	1251	1248
Vianini Lav.	3898	2898
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	2515
Aluria	—	961
Aluria r. n.c.	—	855
Danieli & C.	4896	4890
Danieli & C. r. n.c.	2500	2490
Delaconeyel	8315	8050
Fecme	—	2690
Fiar	—	10500
Fiat	8396	8230
Fiat p.	—	5291
Fiat r.	5278	5145
Fochi Filippo	—	1650
Franco Tosi	13450	13450
Gilardini	13800	13650
Gilardini r. n.c.	11210	11350
Ind. Secco	—	1015
Magneti M.	2780	2790
Magneti M. r.	2741	2690
Marioni	1225	1200
Necchi	—	2450
Necchi r.	—	2700

Titoli	15/12	14/12
Nuovo Pignone	—	4490
Olivetti	7284	7265
Olivetti p.	4500	4430
Olivetti r. n.c.	4251	4150
Pininfarina	13520	13420
Pininfarina r.	13250	13000
Rodriquez	—	9000
Saffa	—	6020
Saffa r.	—	5000
Saipem	—	3300
Saipem r.	—	3300
Saipem r. w.	—	430
Saeib	3250	3256
Saeib p.	3420	3380
Saeib r. n.c.	2180	2173
Tecnosi	1930	1930
Tehnecomp	1100	1100
Tehnecomp r. n.c.	771	781
Triflaria	—	918
Valeo	—	4950
Westinghouse	29400	29990
Worthington	—	1125
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Presentati ieri sera a Milano quattro doc piemontesi

«LA ROSA DEI BARBERA» SIMBOLO DI UN VINO GENUINO E MODERNO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «C'è chi si ostina ancora ad evocare fantasmi del passato, fatti di bigonce su carri e di uva pigiata coi piedi, per propagandare l'immagine del buon vino. E' ora di dire chiaramente che nelle nostre cantine non ci sono più le ragnatele lasciate dai nonni sui tini, ma si è insediato il futuro. Applicazioni tecnologiche e ricerca scientifica fanno ormai parte di un generale miglioramento della produzione enologica».

Sono le parole che meglio hanno riassunto ieri sera, al Centro Navigli, l'azione promozionale del più antico vino piemontese, quel barbera che ora, sotto il marchio di una rosa a quattro petali, sta cercando la strada del riscatto tra i consumatori e gli operatori di mercato. E per testimoniare la loro professionalità, per raccontare la storia di questo vino, tutto l'impegno umano, economico, tecnologico e scientifico che lo circondano, cento produttori sono giunti dall'Astigiano, dalle Langhe, dal Monferrato e dai Colli Tortonesi. Con loro c'erano Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, rappresentanti di «Piemonte Asprovit» e «Viticoltori Piemonte», le due associazioni che complessivamente raggruppano 57 Cantine Cooperative e migliaia di viticoltori singoli. C'erano pure responsabili dei due consorzi di tutela che gestiscono i marchi di riconoscimento delle quattro doc del barbera: d'Alba, d'Asti, del Monferrato e dei Colli Tortonesi. Tutti sono appoggiati da Province e Camere di Commercio di Alessandria, Cuneo e Asti. La Regione è il principale sponsor della campagna e la finanzia in parte, unendo le proprie risorse a quelle dei produttori associati che attualmente sono in grado di mettere sul mercato circa cinque milioni di bottiglie di barbera doc, la parte più selezionata di un universo produttivo che si calcola in non meno di due milioni di ettolitri di vino barbera.

Emilio Lombardi

«La Rosa del Barbera» con i suoi quattro petali che simboleggiano le qualità di un unico vino prodotto su colline diverse si propone soprattutto di informare, e di andare alla conquista di nuovi spazi di mercato con un'immagine chiara. E mentre il 1987 ha segnato l'avvio di grandi campagne a livello nazionale, finanziate dal ministero dell'Agricoltura, quella del barbera, è stato sottolineato ieri, «è l'unica a livello regionale che si inserisca con pari dignità nel complesso di questi grandi investimenti produttivi e culturali». Che cosa si aspettano i viticoltori piemontesi dalla loro azione nel cuore della Lombardia? E' la scommessa sul loro futuro a quanto vogliono far capire: una scommessa che si basa su uno scambio di fiducia tra chi produce e chi consuma. Milano non è stata che una tappa, dopo che ad Alba, all'inaugurazione della Fiera del tartufo, il presidente del Consiglio Giovanni Goria, valligiano e studioso delle problematiche dei vini piemontesi, si era dichiarato amico e partecipe dello sforzo di informazione e di educazione alimentare che si intendeva intraprendere, sottolineando: «Questi grandi vini vanno aiutati».

La campagna «La Rosa del Barbera» si svilupperà per un arco di tre anni. Lo stanziamento 1987 è stato di 300 milioni. «Non si tratta di una campagna pubblicitaria ma informativa», sostengono gli ideatori. Gli obiettivi, infatti, puntano nel mettere a disposizione dei produttori un consistente numero di iniziative informative per orientare gli operatori del mercato e i consumatori; nello svolgere nei confronti degli operatori della ristorazione e della distribuzione una sollecitazione verso le valorizzazioni di questi vini spesso ancora sconosciuti. S'intende, tra l'altro, sperimentare su alcune piazze tradizionali del barbera doc piemontesi l'interesse degli operatori e dei consumatori verso questi vini, con iniziative di pubbliche relazioni.

Da un'indagine risulta infatti elevato il livello di notorietà del barbera, ma molto limitata la conoscenza diretta con il prodotto migliore. Inoltre, molti operatori sono pronti a riproporre questi vini ma alla sola condizione che essi ritornino «di moda», facciano notizia. In poche parole alla condizione che sul barbera si faccia informazione. A questo scopo si sta mettendo appunto un consistente premio giornalistico che sarà bandito in gennaio.

L'impatto con Milano è stato buono. Il Centro Navigli è già stato sperimentato in più occasioni come ottimo trait-d'union tra la produzione agricola del Piemonte e i settori del commercio e del consumo lombardi. Ora ha tenuto a battesimo i quattro nipotini del vecchio barbera e in molti sperano che su questa terra possono crescere.

Vito Bruno

Crt, S. Paolo, Comune e To-expo

MOSTRA SULLA SINDONE FIORISCONO GLI SPONSOR?

TORINO — La città della Sindone reclama il diritto di poter accogliere la mostra scientifica che gli scienziati americani dello Strp (The Shroud of Turin Research Project) hanno organizzato per raccontare dieci anni di ricerche sull'antico e prezioso sudario. Il Comune di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo, la Cassa di Risparmio di Torino e anche Torino Esposizioni sono disponibili ad esaminare la possibilità di ospitare la rassegna che, con finanziamento della multinazionale «3M Italia», verrebbe ulteriormente esposta poi a Roma, Venezia e Parigi, in attesa di una più vasta tournée europea.

L'amministrazione civica e il San Paolo sono stati i primi oggi a dimostrare un interesse ad un'iniziativa nata a Torino, poi sostenuta altrove. Anche Enrico Filippi, Presidente della Cassa di Risparmio di Torino desidera sapere come potrebbe intervenire. Torino Esposizioni vuole conoscere i contenuti scientifici del materiale esponibile.

La «3M Italia», la multinazionale nota per le «Scotch» e le sue pellicole fotografiche, è in grado di allestire la vasta carrellata che, su 200 tabelloni fotografici, racconta i risultati delle ricerche di quella comunità scientifica che da dieci anni si avvale di talenti della Nasa, della Lockheed, delle Università Americane e dei principali centri di studio statunitensi impegnati a svelare i segreti della Sindone.

Tutte le loro esperienze sono spiegabili al grande pubblico. Ci vuole solo un idoneo spazio espositivo. Nessuno fino a ieri lo aveva offerto e Torino avrebbe perso l'ennesima occasione. Su interessamento di Stampa Sera ora qualche cosa si muove.

L'Istituto Bancario San Paolo ha annunciato la sua «disponibilità ad esaminare le proposte degli organizzatori della mostra, pur ricordando che gli impegni assunti dall'ente nel settore delle sponsorizzazioni sono già ampi e mirati». Basti ricordare il restauro del Museo Egizio e il Superga.

Enrico Filippi, alla guida di una Cassa di Risparmio alla quale si deve il prossimo recupero della Palazzina di Caccia di Stupinigi, del Museo del Cinema e della Galleria Sabauda, attende «una circostanziata richiesta dei promotori della mostra che illustri il materiale in loro possesso e che spieghi come desiderano eventualmente essere aiutati, nel rispetto sempre dei vincoli statutari che disciplinano gli sponsor concessi».

La disponibilità degli istituti di credito torinesi smentisce di fatto chi, negli ambienti culturali, pensava che il tema Sindone potesse displacere ai grandi operatori internazionali, a coloro che devono sempre tenere conto anche dell'eventuale suscettibilità di importanti clientele d'altra religione.

Il dialogo con il mondo deve essere sempre aperto. Con questo spirito Torino Esposizioni si è detta «interessata ad ospitare la mostra delle ricerche sindonologiche in occasione del prossimo salone internazionale delle Nuove Tecnologie, previsto nel prossimo autunno».

Buone nuove anche dal Comune di Torino. Il Sindaco assessore Maria Magnani Noya riconosce che «questa mostra sulla Sindone è importante e sarebbe opportuno sostenerla. Abbiamo un adeguato spazio presso la Mole Antonelliana. Ci dicano gli organizzatori della rassegna se va bene». Anche l'assessore ai Problemi della gioventù, il democristiano Giampiero Leo è d'accordo: «E' ora che la città risponda adeguatamente a certe occasioni. Per un'iniziativa di questo fascino il Comune deve attivarsi. Ne parlerò con gli assessori Marcenaro e Matteoli con i quali da tempo felicemente collaboro».

Così poco per volta si sgretola quel duro muro di diffidenza con il quale Torino accoglie ogni novità, anche quelle che celebrano i suoi tesori. E' difficile capire perché i grandi dell'industria piemontese, i nuovi mecenati che stanno recuperando dall'incuria tanti beni della cultura subalpina, non accettino anche di promuovere in seno loro quelle grandi manifestazioni che già visitano le migliori città del mondo. La Olivetti ha preferito sponsorizzare a Londra l'importante mostra su «I vetri dei Cesari». E' recente il ricordo dell'impegno Fiat per il recupero di palazzo Grassi a Venezia, sede espositiva di riguardo per manifestazioni di rilievo mondiale. Negli ambienti imprenditoriali di Ivrea, patria dell'Olivetti, spiegano: «Fiat, Olivetti e altri gruppi fanno già molto per il patrimonio culturale del Piemonte, anche se troppi sono colossi di statura mondiale. Devono pertanto anche cercare vetrine adeguate». «Senza dimenticare mai — come nota Maria Magnani Noya — le città che li hanno fatti diventare grandi».

Maurizio Lupo

LA BELLA BRASILIANA

La brasiliana Luma De Oliveira, alza il trofeo dopo la vittoria nel concorso «Miss Playboy International»

I FAMILIARI DI UN LATITANTE DENUNCIANO «GIALLO» DI ENZO TORTORA

REGGIO CALABRIA — *I familiari del latitante Giuseppe Mammoliti, condannato dalla corte d'assise d'appello di Napoli a 27 anni di carcere per il sequestro dell'industriale napoletano De Feo, hanno presentato stamane una denuncia alla magistratura chiedendo, fra l'altro, il sequestro della bobina della trasmissione «Giallo», condotta da Enzo Tortora, andata in onda su Raidue venerdì scorso. I denuncianti sono la moglie del latitante, Paola Patti, la quale si è costituita anche per conto delle quattro figlie, Antonia, Teresa, Domenico e Maria e il genero Giuseppe Mesiineo. Nella denuncia si sostiene che il 7 dicembre scorso agenti di polizia hanno fatto una regolare perquisizione nell'abitazione del latitante a San Luca, ma alcuni operatori televisivi, che seguivano i poliziotti, hanno fatto delle riprese senza autorizzazione. Il filmato sarebbe andato poi in onda venerdì scorso in «Giallo», che ha dedicato un servizio al problema dei sequestri di persona. Moglie e genero di Mammoliti hanno anche chiesto che vengano ascoltati, come testi, i funzionari di polizia che hanno diretto l'operazione.*

Muore un genovese

STAMATTINA INCIDENTE SULLA TO-SV

CUNEO — *(p. d. m.)* Mortale incidente stamane sull'autostrada per il mare nel tratto tra Niella Tanaro e Ceva. Alle 4,30 per cause che la Polstrada sta ancora cercando di chiarire, si sono violentemente scontrate una «Wolkswagen» pilotata da Mauro Tomei, 35 anni, residente a Genova in via Talamone 15, e un autocarro Fiat 130 guidato da Eugenio Pelazza, 49 anni.

Nell'urto violentissimo l'automobilista è morto sul colpo schiacciato fra i rottami della vettura; ferito non gravemente il camionista. Per estrarre la salma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cuneo. Il traffico sull'autostrada è rimasto bloccato per un'ora ed è poi ripreso a senso unico alternato in attesa che fossero sgomberati i mezzi coinvolti nel drammatico scontro.

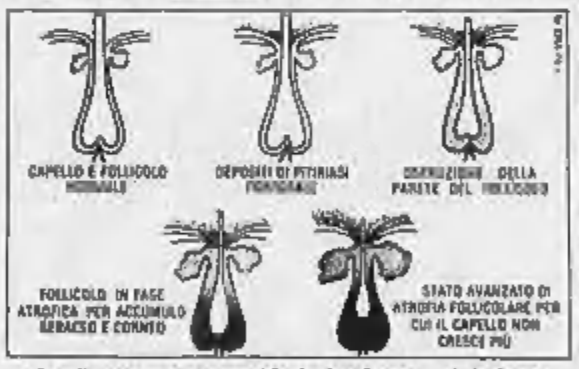
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DISCUTIAMO IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

EVITARE DI PERDERE I CAPELLI PRECOCEMENTE

Dovuta a cause differenti, la calvizie è affrontata caso per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo non è più ammissibile essere scettici sulla possibilità di salvare i propri capelli.

Da più parti si è affermato che la calvizie precoce è un fatto che si può evitare, ed oggi questa affermazione è più che mai di attualità. Quali sono allora i rimedi contro la calvizie?
Questa è la domanda più logica da porsi stando così le cose. La perdita dei capelli è un problema molto serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati di disagio nella vita sociale, fa sorgere, a lungo andare, vari e propri complessi. E' molto importante quindi delineare quelle che sono le regole più adatte per vincere questo inconveniente.
Per prima cosa evitare ogni trascuratezza. Non prendere sottogamba le prime manifestazioni del fenomeno, non perdere tempo appresso ai tanti prodotti non specifici che non possono dare risultati idonei.
Per seconda prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e di efficace la scienza moderna ha contribuito e contribuisce ogni giorno a creare.
Il problema va innanzitutto inquadrato senza pregiudizi né scetticismi controproducenti: a quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi è offerta una soluzione, e non c'è nessuna ragione perché non sia così anche per quello della calvizie. Essere scettici non ha giustificazione: sono stati compiuti progressi, a ricercati: è stato accertato che la perdita dei capelli dipende da cause che possono variare da soggetto a soggetto, sono state ridimensionate teorie che ad essa attribuivano una pura dipendenza ereditaria o esclusivamente ormonale. Fatto di grande importanza dal punto di vista pratico, sia trattamento dei capelli, logicamente eseguito presso seri e qualificati laboratori, è oggi in grado di ridare capelli sani e folti in percentuali elevatissime.



Con il trattamento cosmeticologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e dei capelli.

Necessitano soltanto decisione ed oculatezza per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedere precocemente e progressivamente perduti i propri capelli: decisione nel provvedere finché si è in tempo, visto che è possibile provvedere; oculatezza nel saper scegliere a chi affidare quest'opera tanto importante per una perfetta riuscita di essa.
Per la crescita dei capelli, ad esempio, la formula Biolline, esclusiva mondiale dei Centri Svenson, ha suscitato gli unanimi consensi del mondo della tricologia e di tutta la stampa internazionale.
Elaborata per lunghi anni su basi validissime, la formula Biolline si è dimostrata, nell'applicazione pratica, il più efficace coadiuvante nella stimolazione dei capelli scoperto sino ad oggi. I Centri Svenson, che hanno di recente celebrato i sedici anni di attività nel campo del trattamento dei capelli dove vantano un'esperienza senza pari, hanno in essa un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento contro la calvizie precoce oggi possibile nel mondo.
Il trattamento Svenson, formula Biolline prende il via da una consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi del Centro. Nel corso di essa, senza impegno per la persona che vi si sottopone, vengono evidenziate le anomalie del cuoio capelluto e capelli.
Eccessiva secrezione sebacea, prurito, forfora o irritazione della cute sono di norma le prime manifestazioni: ed è al primo apparire di esse che ci si dovrebbe sottoporre ad un controllo onde evitare spiacevoli conseguenze.
Individuate le cause, sempre nel corso della consultazione, viene esposto il metodo da seguire, che in una prima fase consiste nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli agenti nocivi e ristabilimento della condizione naturale per la crescita dei capelli).
In una seconda fase avviene la vera e propria stimolazione della crescita. I capelli che non crescevano perché sottoposti a condizioni sfavorevoli al loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono non solo messi nelle condizioni di potersi sviluppare, ma anche assistiti e rinvigoriti nel processo del ricambio fisiologico.
Questo è esattamente ciò che viene fatto per lo sviluppo dei capelli presso tutti i Centri Svenson in Italia e in tutto il mondo (quanta differenza fra una simile organizzazione e quello che ne cercano l'imitazione).
Decisione ed oculatezza, dicevamo prima, debbono essere alla base del comportamento di chi vuole porre rimedio alla caduta precoce dei suoi capelli. Ci auguriamo che la nostra esposizione contribuisca a far compiere a molti quel primo passo, compiuto il quale, in breve tempo, l'eccessiva perdita di capelli sarà solo un cattivo ricordo.
E nessuno niente scetticismo: stiamo per terminare il XX secolo.
Telefonate oggi stesso al Centro Svenson e Vi più vicino per una consultazione gratuita. I Centri Svenson sono aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle ore 19,30; lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.

TORINO - Via G. Viotti 1
Tel. 53.39.84 - 53.38.85.
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.76 - 79.50.88.
GENOVA - Viale Sauli 5/20
Tel. 58.72.82.
VERONA - Via Fratini 12
Tel. 31.720.
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.80.66.

LABORATORI SVENSON S.r.l.

PADOVA - Via E. Filiberto 3
Tel. 31.483.
MESTRE - Via Mestrina 6/C
Tel. 98.02.85.
ROMA - Via del Tritone 61/D
Tel. 67.96.971.
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 40.72.88.
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
Tel. 21.63.08.
LIVORNO - Via Grande 66
Tel. 88.93.85.
ANCONA - Corso Mazzini 122
Tel. 58.671.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

TESSERAMENTO 1988

ARTIGIANATO
A GRANDI PASSI VERSO IL FUTURO

ADERITE ALLA CNA

Da quest'anno la CNA, in collaborazione con l'UNIPOL, offre ai propri iscritti una diaria giornaliera in caso di infortunio.

Rivolgetevi alla **SEDE CNA** di Torino:
via Avellino, 6 - tel. 48.16.04 / 47.30.633.
Servizio Assicurativo: tel. 47.15.64.

Non i più GRANDI ma i PRIMI nell'HI-FI e nel VIDEO

VISITATECI

avrete il + ai: miglior miglior miglior prodotto servizio prezzo!

TELEC di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 - Tel. 326.211

Temperatura a Torino ore 12 + 3

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità.

Regioni ore 12

Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 4
Cuneo	+ 5
Novara	+ 1
Vercelli	+ 3
Genova	+ 9
Imperia	+17
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	0
Milano	0
Bologna	+ 4
Ancona	+ 7
Roma	+11
Napoli	+10
Bari	+10
Reggio C.	+14
Palermo	np
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 8	+12
Berlino	— 6	— 2
Bruxelles	+ 3	
Buenos Aires	+18	+28
Ginevra	— 2	+ 1
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 2	+ 4
Mosca	—20	—19
New York	+ 4	+19
Parigi	— 2	+ 1
Tokyo	0	+ 9

MARIO ANCILLOTTI

L'Auditorium della Rai è probabilmente troppo vasto per ospitare convenientemente un concerto di musica da camera avente per unici protagonisti un flauto e un clavicembalo, ma il filo delicato di quei suoni è venuto dipanandosi via via in maniera sempre più intensa e persuasiva, al punto di catturare completamente l'attenzione del numeroso pubblico convenuto ieri sera per ascoltare tre Sonate e una Partita di Bach offerte dall'Accademia Stefano Tempia nell'interpretazione del flautista Mario Ancillotti e del clavicembalista Edoardo Farina.

Nel panorama tutt'altro che sguarnito dei virtuosi di flauto Mario Ancillotti occupa una posizione di grande rilievo: è ugualmente versato nel repertorio contemporaneo ed in quello classico ed ogni esecuzione l'affronta con una misura e una sapienza poste interamente al servizio della pagina musicale. Se si aggiungono la perfetta intonazione e la tecnica impeccabile di ha il ritratto di un musicista completo. Tali qualità, unitamente all'apporto puntiglioso ed intelligente del clavicembalista Edoardo Farina, sono state messe ieri sera al servizio di alcune delle pagine più ardue ed elevate che la letteratura per questo organico abbia mai prodotto.

Le tre Sonate di Bach, in la maggiore, in si minore e in mi maggiore, costituiscono un compendio ideale di tecnica strumentale ed ispirazione intrecciando in maniera incomparabile sapienza compositiva, virtuosismo ed invenzione melodica. Come punti estremi di questo dispiegamento di virtù potremmo indicare la calma bellezza dell'*Andante* che apre la Sonata in si minore e i vertiginosi slanci dell'Allegro conclusivo della Sonata in mi minore.

In ciascuna di queste pagine, ma anche in tutte le altri, Ancillotti non dà mai l'impressione di strafare, anzi con tranquilla disinvoltura e rara intelligenza, ed il risultato è sempre di una sovrana chiarezza.

L'idea profonda e veramente esistenziale di solitudine si manifesta con potenza incomparabile nei componimenti di Bach concepiti per uno strumento solo, sia esso il violino, il violoncello, il clavicembalo o il flauto. In queste pagine supreme l'universo intero sembra ammutolire per autoascoltarsi attraverso quell'unica voce e quella del flauto possiede una fragilità ancora superiore a quella delle corde. Ci voleva, a qualche secolo di distanza, la meditazione mitologica di Debussy in *Syrinx* per comprendere retrospettivamente il fascino di quella voce sola che narra tutta la storia di dottrina e di ispirazione dell'arte musicale.

Giustamente quindi la sublime Partita in la minore ha colto, nella bellissima interpretazione dell'Ancillotti, il momento di più intensa emozione del pubblico.

Enzo Restagno

FILM IN PRIMA / «Non guardatemi»

SEXY D'AUTORE

NON GUARDATEMI di Pierre Granier-Defferre con Elizabeth Bourgine, Michel Aumont, Xavier Deluc, Sylvia Zerbib. Drammatico. Francia, colori. (Cinema Piccolo Ambrosio).

Il cinema francese non nutre mai difficoltà nel lanciare, corpo e anima, una nuova giovane attrice. In un anno si sono susseguite in primo piano, talora senza veli e in ambigui comportamenti, la Béatrice Dalle di *Betty Blue* diretta da Beineix, la Marianne Basler di *Una donna per tutti* diretta da Vecchiali e l'Elizabeth Bourgine di *Non guardatemi* diretta da Granier-Defferre. Sono presenze concrete e inquietanti, che film di buona resa ampliano nei confronti d'un pubblico magari eccessivamente incuriosito.

TRAMA - *Per Non guardatemi* un'ossessiva pubblicità punta sul proibito, sull'inedito che la personalità della protagonista può suscitare. Ed eccola, gonne ridotte al minimo e scollature generose, questa Jeanne che si diverte in maniera apparentemente spregiudicata con appena il tempo di lasciarsi alle spalle le porte del liceo dove insegna storia.

Ha un portamento insieme sexy e riservato perché, mentre provoca con gli occhi ardenti e i capelli alla maschietta che coronano un fisico leggero e provocante, contemporaneamente lancia raffiche di battute scostanti, di comportamenti individualistici. Di sicuro soffre d'un qualche irrisolto conflitto sessuale, che si sfoga in eccitazioni solitarie e in rancori contro chi le desiderò in passato. Si calma soltanto attraverso l'ascolto ripetuto d'un disco di Marianne Faithfull.

Tra i banchi di scuola, nulla di men che professionale. Eppure una delle ragazze le si avvicina con intenzioni che non si direbbero semplicemente affettuose; eppure ancora il preside, un tipo prudente e conservatore, non esita a dichiararle tout court: «Je vous aime». Dalla sfondo il tracheggiamento d'un simpatico collega, che ripetutamente (ma fino a quando?) afferma a se stesso e alla moglie di essere insensibile.

La storia si anima di scatti allorché agli insegnanti, lei stessa compresa, cominciano ad arrivare copie d'una stessa ardita fotografia dove una bella donna con i lineamenti cancellati indugia sul corpo d'una ragazza nuda. Tutti pensano, inequivocabilmente, che si tratti di Jeanne, che non si dà nemmeno troppo pensiero di rispondere alle insinuazioni ma procede in una sua impressionistica indagine contro l'anonimo persecutore, che la porta a rimanere chiusa una notte con il collega nella sala della direzione, dove finalmente qualcosa si chiarisce.

Nel finale una vittima insanguina la vicenda destinata a chiudersi in maniera sconcertante. Jeanne lascia il liceo e trova una cattedra in un liceo di provincia. Questa vittima-carnefice si guarda ora d'intorno, nel giardino che risuona delle voci di cento allievi, con l'aria di assestarsi in un regno che le permetterà la più sfrenata fantasia.

GIUDIZIO - Senza dubbio la presenza di Elizabeth Bourgine, da rivedere in una storia meno lambiccata, rappresenta l'attrazione del film. Il regista Pierre Granier-Defferre dispiega il suo mestiere nei confronti d'una società mediocre che avvilisce personaggi del calibro di Jeanne ma in sostanza la vagheggia con una cadenza quasi inspettata. Il nudo, il sottinteso, l'erotismo piombano sulla Bourgine, che quasi sembra ringraziare dell'opportunità.

Per il resto Granier-Defferre — che a tratti assomiglia all'ultimo Clément autore di giallli — firma un sexy d'autore con momenti di polemica, tentazioni d'indulgenza, preziosismi della fotografia. Musiche di Philippe Sarde non qualche passaggio morboso.

Alla vecchia generazione appartiene invisibile il preside raffigurato da Michel Aumont con eccezionale misura e tradizione vincente. Le larvate ostilità nei confronti dell'insegnante una sottoposta e le generiche ammissioni d'un segreto troppo pesante da sopportare scavano impercettibili solchi d'angoscia e di dolore in una fisionomia sostenuta dalla formalità e impreziosita dall'autorità. Per un eccesso di sarcasmo a lei che odiava le rose, ne saranno offerte a mucchi.

Piero Perona

CITTA' DEL MESSICO — Jane Fonda si trova in Messico per definire gli ultimi dettagli del film «Gringo viejo», tratto dall'opera dello scrittore Carlos Fuentes, che comincerà a girare l'11 gennaio in questo Paese con la regia dell'argentino Luis Puenzo e con Burt Lancaster quale protagonista maschile.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì ingresso ridotto
Da martedì a domenica ingresso ridotto (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.536
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corretta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta inventa un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi piccanti. V. 14. **Commedia**
Orario 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14. **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
Non guardatemi di Pierre Granier-Defferre, con E. Bourgine, M. Aumont, X. Deluc. (Fr.-Col.) — Il fascino d'una professoressa dalle minigonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità rette dal conformismo. Vist. 18. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,3 ★★/★★

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 23 — Tel. 687.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Eliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera inondana la bella Marina Puviurieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, o nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. **Commedia** ★/★★★

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Dis. animato** **Riediz. 1937**

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540.119
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Domartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tradizionale» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi.
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★★/★★★ **Drammatico**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.249
Serata ad inviti

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 31/E — Tel. 545.249
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Oldman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore sfracellato a colpi di mattarello dall'amico che lo amò e lanciò tra mille frustazioni. V. 14 **Drammatico**
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/★★★

CRISTALLO — via Gallo 8 — Tel. 690.71.56
La bamba, di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante orfano messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA — via Cremieux 8 — Tel. 543.422
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da testimone a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. **Poliziesco**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Basse, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e prolunga un prete coraggioso e lo sua opera della persecuzione di folli patrioti e vari gangsters. N. v. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle zitelle Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. **Drammatico**
Ore 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lina Sastri, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, lui preso Pozzetto e la Antonelli Sastri. Tutto normale? Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Comico** ★/★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.057
Renegade - Un caso troppo duro, di E.G. Cluchet, con Terence Hill, Robert Vaughn, Rose Hill (It.-Col.). — Un ex-poliziotto senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disonesto e assassino, che finirà stroncato dagli stessi degli hippies. **Avventuroso**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/★★★

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 692.746
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corretta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,30; 22,30 ★/★★★

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.14
Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Colori) — Le forze del male si scatenano contro due teenagers attraverso una buca incautamente scavata nel giardino di casa. Vist. 14 **Horror**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Montagna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di strutturare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). **Commedia dramm.**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★★★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.139
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone **Poliziesco**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116
Imminente riapertura con multisala.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.449
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu-yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.446
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla Regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbinato **La valle dei castori**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Dis. animato** **Riediz. 1937**

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 551.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. **Poliziesco**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 16. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.521
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. **Drammatico**
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.788
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e sfacciataggine in una pomposa New York. Non vist. **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2967
La spada nella roccia, di Walt Disney. Colori **Disegno animato**
Ore 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 833.214
Proiezioni private soci Cineclub «Il Pungolo»
Ap. 18,15. Dr. 18,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.840
Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB **Avventuroso**
Ore 20,20; 22,30 ★★/★★★★

NUOVO ODEON — via Valsalice 8 — Tel. 749.2962
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 52 — Tel. 674.171
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vamma angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★★

LUCI ROSSE

ALFIERI (via Sacchi 18, tel. 511.292)
Esperienze pornografiche, con Michèle Karin, Hélène Chevalier. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, tel. 484.821)
Desideri bagnati di Samantha, con Claudia Mehringer, Basha Arzemberg. **Lorna Hot Side**, con Josey Duval, Johnny Nineteen. Colori. Ap. 15; ultima 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Casorzo 15)
Anal Mavis. Dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440)
Il grande turbamento di Seka e Traci Lee stimulation, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
La bocca (Sea bla), con Maurice Ferrey, Paulina. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (Largo Giulio Cesare 105, tel. 267.074)
Deep Throat in America. Col. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
La moglie esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY OU SEXE (via Milano 6, tel. 330.283)
Fantasia erotiche in concerto, Parvision Games. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0861)
Mogli erotiche bisex. Sensation blue Story. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.465)
Colori animali, con Claude Lelr, Nadine Roussel. **I pornoglochi**, con Claudine Beccarie. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.7574)
Sexual relations, con Susanna McBain, Solange Shanon, Mary Stuart (Super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Principe d'ere. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30.

STARS (v. Guicciardini 9, tel. 830.358)
Bambole erotiche (Sea girl), con Linnie Smith, Paul Thomas, Erika Idol, John Martin. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Super Sekai Star e Oltre il desiderio. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.866)
E.T. The Extra Terrestrial (E.T. l'extra terrestre). Versione originale inglese. Ore 20; 22

FUORI CITTA'

CASELLE
MARGHERITA: Sulle Ralfone. Non visibile

CHIVASSO
CINECITTA': The Dead, gente di Dublino.
MODERNO: The Believers.
SOLITEAMA: Le squadre del sesso. Vietato 18.

CIRIE'
ITALIA: Super super bestia. Vist. 16.

CUORGNE'
PERONA: La famiglia.

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
Si prenota per
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie

CARIGNANO
TEATRO STABILE
Ore 20,30
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
presenta
CASANOVA A SPA
di Arthur Schnitzler
traduz. di Claudio Magris
con
MARIANO RIGILLO
(nel ruolo di Casanova)
Regia di
LUCA DE FUSCO
Spett. in abbonam. - Tel. 567.82.48
ULTIMA SETTIMANA

RISTORANTE **AL CAMIN** CORSO FRANCIA 339
Avverte che è cambiato il numero telefonico **411.50.85**

NUOVO
Compagnia Regionale di Danza
24, 25, 26, 27 dicembre
Lo schiaccianoci
con
GABRIELLA COHEN
RAFFAELE PAGANINI
JEAN-YVES LORMEAU

MUSIC **AMERICA**
Via Frejus 27 - Tel. 247.71.71
Ristorante Servetti
presentano il
GRAN GALA' DELLA MONDANITA' con
TURI GOLINO
in Concerto da Ballo
Omaggi ELIZABETH ARDEN
a tutte le donne